



Lodovico Sonogo

La giunta Galan approva una delibera per spostare la linea verso il mare. Dura replica di Sonogo: «Un secco no, Roma deve intervenire»

Tav devia verso la costa: scontro Veneto-Fvg

TRIESTE È scontro tra le Regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto sull'Alta velocità: il Veneto infatti pensa di modificare il tracciato, ipotesi che il Friuli Venezia Giulia respinge con determinazione. In sostanza il Veneto vuole abbandonare il parallelismo tra Tav e A4 prevedendo la costruzione della linea ferroviaria lungo la costiera, da Venezia a Trieste, passando per le località balneari friulane. Immediata la replica dell'assessore friulano ai Trasporti Lodovico Sonogo che auspica un inter-

vento rapido dei ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti: «Il federalismo dei treni va bene a patto che produca infrastrutture funzionali e razionali. Stiamo parlando di un'infrastruttura strategica per l'Italia e l'Europa, è sbagliato dare segnali di confusione e mancanza di coordinamento proprio mentre l'Italia sta negoziando con la Commissione Ue il riparto dei fondi per i corridoi plurimodali».

● Martina Milia a pagina 9

ILLY E LE PROVE DI FORZA

di Giampaolo Valdevit

Gli ultimi comportamenti in stile per così dire decisionista del presidente della Regione Illy (sul cementificio di Torviscosa, l'elettrodotto in Carnia, il rigassificatore a Trieste, l'alta velocità ferroviaria) sono finiti, com'è naturale, sotto i riflettori dei mass media. Essi hanno fatto sollevare questioni relative allo sviluppo sostenibile.

● Segue a pagina 6

E' ONLINE!
IL PICCOLO MULTIMEDIALE

UTILIZZATE I NUOVI SERVIZI INTERATTIVI

- PER FAR SENTIRE LA VOSTRA VOCE
- PER SEGNALARE IN TEMPO REALE I DISSERVIZI
- PER DISCUTERE I PROBLEMI DELLA CITTA'
- DOVE POTETE INVIARE E VEDERE PUBBLICATI I VOSTRI VIDEO E LE VOSTRE FOTO. CONSULTARE GLI ANNUNCI PUBBLICITARI, FORUM, E TANTO ALTRO ANCORA

www.ilpiccolo.it

Il Nobel Rubbia protagonista al Forum per la ricerca e lo sviluppo: oggi la conclusione ma è attesa la protesta ambientalista

«A Trieste l'Istituto tecnologico Ue»

L'impegno del ministro Mussi al G8: «Il futuro è la collaborazione transfrontaliera»
Oggi a Roma il Family Day tra le polemiche. Rai in stallo, interviene il governo

SE TRIESTE SI FA GLOBALE

di Roberto Morelli

Sgommate le auto blu e i codazzi di portaborse, rimosse le transenne e dissolto il corteo protestatario, cosa resterà stasera della tre giorni del G8 Unesco ospitata a Trieste? Per gli scettici e i realisti del bicchiere mezzo vuoto, poco o nulla: la solita tiritera del trasferimento di tecnologie e dell'Africa da sostenere nell'anelito al riscatto sociale, un'inutile tirata d'orecchie ai grandi del mondo che elargiscono le briciole ai Paesi poveri, una spruzzata di buonismo solidarista in doppiopetto e un po' peloso. E in un'ottica triestina, niente di diverso: un pizzico di curiosità disincantata per la passerella ministeriale, non la prima né l'ultima, la consueta filastrocca sui luminosi destini che attendono la città quale crocevia del globo e ora persino per l'Africa, ma nulla di tangibile; nemmeno qualche banconota in più nelle casse dei commercianti, che i congressisti se ne andranno com'erano venuti. Conclusioni facili, udite mille volte e persino rassicuranti nella loro ripetitività. Eppure profondamente sbagliate e un po' sconsolanti, per il rifiuto implicito di una prospettiva che esca dalla mera quotidianità.

● Segue a pagina 2

TORNANO I TRAGHETTI PER L'ISTRIA



● A pagina 22

TRIESTE «Sì, a Trieste può sorgere uno dei centri di ricerca in cui si articolerà il futuro Istituto europeo di tecnologia»; lo ha affermato al Forum del G8 il ministro della Ricerca Fabio Mussi, auspicando anche una collaborazione transfrontaliera con la Slovenia. Dal punto di vista scientifico ieri al Forum è stata la giornata dei Nobel Rubbia e Perl. Oggi, a conclusione dei lavori, la protesta ambientalista. A Roma invece va in scena tra le polemiche il Family Day, mentre il Tesoro sfiducia un consigliere Rai per sbloccare lo stallo in cui versa l'azienda.

● Alle pagine 2, 3, 4

Paolucci: Microsoft investe su Trieste

TRIESTE Per la prima volta Umberto Paolucci, vicepresidente di Microsoft, uno dei manager più vicini a Bill Gates, spiega i termini del patto fra l'Area Science park di Trieste e Microsoft per una Silicon Valley triestina.

● A pagina 6

Il titolare è anche il proprietario del market degli accoltellamenti

Attacco al bar Il sindaco: darò le armi a 30 vigili



TRIESTE Mentre il prefetto Balsamo e il sottosegretario Rosato propongono una medaglia al valore per i due «eroi» della rapina del supermarket, l'avvocato Zidarich e il barista Curet, che per essersi opposti al tentativo di rapina sono stati feriti da Felice Damiani, arrestato, continua la tensione nella zona. Ieri alcuni giovani hanno tentato di dare l'assalto al bar Tivoli (nella foto), di proprietà dello stesso titolare del supermarket teatro della tentata rapina. Urla, spintoni, 5 identificati. E ieri Di Piazza, prima contrario, ha annunciato che di sera 30 vigili gireranno armati di pistola.

● Alle pagine 18 e 19

L'Avvocatura della Regione ha sollevato diverse perplessità. Il nodo dei rilevamenti dell'Arpa

Dubbi sul cementificio, la delibera slitta

I sindaci del no: «Se la giunta Fvg vota sì, subito ricorso al Tar»

TRIESTE Cementificio di Torviscosa: sembra profilarsi un ulteriore slittamento della presentazione della delibera in giunta annunciata ufficialmente per la prossima settimana. Gli uffici dell'Avvocatura della Regione Enzo Bevilacqua avrebbero infatti dei dubbi su alcuni passaggi tecnici del documento. Era stato il presidente Illy giovedì a comunicare che la giunta «attendeva la via libera dell'Avvocatura» per poi autorizzare la fase attuativa del progetto presentato dalla Cementi Nord-Est. Ma è evidente che la Regione non può permettersi di affronta-

re rischi sulla procedura in una vicenda che sta creando una forte tensione politica e tra gli abitanti della Bassa. Da quanto è emerso nell'audizione di giovedì in Consiglio, i dubbi non mancano. In particolare il passaggio più delicato è quello che riguarda il posizionamento delle centraline per la misurazione degli ossidi di azoto (NOx) evidenziato dalla relazione dell'Arpa. In ogni caso i sindaci della zona contrari all'iniziativa già annunciano: «Se la giunta vota sì, faremo subito ricorso al Tar».

● Ciro Esposito a pagina 8

IL PARTITO DEMOCRATICO

I RISCHI DEL NUOVO

di Corrado Belci

Per presentare le idee del nascente Partito democratico, frutto dello scioglimento di Quercia e Margherita, «Il Manifesto» ha pubblicato la foto di tre pagine vuote. Il simbolo polemico sembra eccessivo, ma non pochi problemi esistono. Anche dalla lettura più attenta dei testi sin qui prodotti non si riesce a cogliere la fisionomia del nuovo partito, se non per le questioni «di metodo». Si dice che il nuovo partito sarà aperto, che partirà dal basso, che offrirà il principio di «una testa un voto», che adotterà le primarie per scegliere leader e candidati, che metterà in archivio il passato, guarderà avanti, farà largo ai giovani, soprattutto che sarà un «partito nuovo» e non un «nuovo partito».

● Segue a pagina 7

Paola del Negro, ricercatrice dell'Istituto di oceanografia di Aurisina: «Non voglio lanciare allarmi, ma ci sono tutte le condizioni»

L'esperta: «Mucillagini di nuovo nel golfo»

Le Promozioni di

GIOIELLERIE ARGENTERIE **G S M** OROLOGERIE OREFICERIE

Via Rittmeyer, 6 - Tel. 040 364.084

SCONTO ALLA CASSA DEL 30%

SU TUTTI GLI ARTICOLI DI GIOIELLERIA - ARGENTERIA

LA PROMOZIONE È VALIDA dal 2 al 31 MAGGIO

sono esclusi dalla promozione gli articoli delle ditte «OROTREND» e «TEDORA»

«Speriamo che la bora si metta a soffiare e alla fine le disperda»

TRIESTE «È inutile nascondersi dietro un dito. Le mucillagini stanno iniziando ad aggregarsi anche nel golfo di Trieste. Non voglio essere allarmistica ma ci sono tutte le condizioni perché il fenomeno si estenda nei prossimi giorni. Speriamo che la bora si metta a soffiare e scompagini queste formazioni». Lo ha dichiarato ieri Paola del Negro, ricercatrice dell'Istituto nazionale di Oceanografia di Aurisina. Ieri altri ricercatori dello stesso istituto hanno «battuto» il braccio di mare che si estende da Barcola a Sistiana e all'altezza di Grignano si sono imbattuti nelle prime formazioni di mucillagini.

● A pagina 22

IN EDICOLA

MUSICA CLASSICA

III LINZI, WAGNER

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 9,90 IN PIÙ

(Il Piccolo + cofanetto € 10,90)

Festa degli ASPARAGI

4-5-6 12-13 19-20 MAGGIO 2007

Domani sera si balla con l'orchestra MAGRI e LISONI

TAVAGNACCO PARCO CAMPO SPORTIVO

OGGI SABATO 12 MAGGIO

ore 12.30: Inizio degustazioni
ore 21.00: Ballo con l'orchestra MARCO E IL CLAN

DEGUSTAZIONI - MUSICA - TRADIZIONI
INFORMAZIONI: www.protavagnacco.it

Stampa on-line le tue foto digitali su

KataWeb

www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina dei Pronostici

A pagina 38

Fuga di gas, morì un'anziana: nuove indagini, 2 a giudizio

TRIESTE Nuove indagini sulla fuga di metano e sullo scoppio che il 28 dicembre 2004 aveva devastato un alloggio dello stabile di viale d'Annunzio 5, provocando la morte della signora Silvia Lussi, 84 anni, investita da una fiammata e deceduta all'ospedale dopo tre mesi di atroci sofferenze. Le nuove indagini sono state ordinate ieri dal giudice dell'udienza preliminare Massimo Tomasini che ha disposto la restituzione degli atti alla procura. Lo stesso giudice ha rinviato a giudizio con l'accusa di omicidio colposo e incendio colposo, Roberto Biason, 37 anni, via Belpoggio 6, titolare della ditta «Errebi»; e Jovan Stefanovic, 59 anni, via del Lazzaretto vecchio 15, l'operaio che aveva eseguito materialmente i lavori di ristrutturazione. La richiesta di approfondire le indagini, estendendole ai gestori della rete, è venuta dai difensori dei due tecnici poi rinviati a giudizio, gli avvocati Massimo Bergamasco e Antonio Regazzo.

● A pagina 21



Qui sopra: il ministro per l'Università e la ricerca Fabio Mussi. A sinistra il commissario europeo per la Ricerca, lo sloveno Janez Potocnik

L'esponente del governo: «Siete all'avanguardia in Italia e va incentivata la collaborazione transfrontaliera»

Mussi: a Trieste un polo scientifico Ue

Il ministro: città ideale per una sede dell'Istituto tecnologico europeo

di Paola Bolis

TRIESTE Fabio Mussi lo dice chiaro: «Trieste e il Friuli Venezia Giulia rappresentano una delle capitali della ricerca italiana, qui ci sono centri di valore mondiale». E ci infila anche l'aneddoto. «Sono stato in Cina di recente», racconta il ministro per l'Università e la ricerca - e le parole che più mi sono sentite ripetere dagli scienziati cinesi sono state Gran Sasso e Trieste». E dunque, tira le somme Mussi precisando che una decisione a livello comunitario è ancora da prendere. «Sì, qui può sorgere uno dei Kic», uno dei centri di ricerca sparsi in Europa nei quali si articolerà la rete del futuro Istituto europeo di tecnologia (Eit). Kic è un acronimo che sta per Knowledge and Innovation Community (comunità della conoscenza e dell'innovazione). E un domani potrebbe coinvolgere il territorio transfrontaliero tra Italia e Slovenia, se è vero che «la cooperazione transfrontaliera tra Italia e Slovenia è molto importante», sorride Mussi - e il fatto che il commissario europeo per la Ricerca Janez Potocnik «sia sloveno forse ci dà una mano».

Il Friuli Venezia Giulia ospite di uno dei «nodi» dell'Eit, dunque. Il presidente della Regione Riccardo Ily ha ribadito la candidatura a questo ruolo ieri, quando a margine del Forum G8-Unesco un incontro a tre con Mussi e Potocnik, quest'ultimo relatore alla sessione pomeridiana del Forum accan-

to a Mussi, è servito al governatore «a comprendere meglio quale è il progetto che si sta sviluppando» in ambito Ue.

L'Eit non avrà una sede unitaria, ma un centro amministrativo che occuperà una sessantina di persone - forse a Strasburgo o a Bruxelles - e poi una rete di «Kic» costituita da più centri di eccellenza sparsi sul territorio. Le sedi operative

di ricerca dovranno sviluppare i temi assegnati in base ai migliori progetti presentati: «Noi siamo pronti a rispondere con proposte sulla base delle competenze già insediate sul nostro territorio», ha detto Ily accennando alla «specializzazione molto forte sulla fisica» vantata da Trieste. Le cifre in ballo a livello europeo sono ragguardevoli: «Spero venga adottata l'ipote-

si del finanziamento di partenza di 300 milioni di euro per arrivare poi a regime, di qui al 2013, a 2,5 miliardi», nelle parole di Mussi.

Fin qui dunque la candidatura della Regione a sede di un Kic, con la sottolineatura sulla cooperazione transfrontaliera «di cui abbiamo parlato con Ily», ha aggiunto Mussi, anche in vista di un prossimo incontro tra Regione e Slovenia sul tema della ricerca. Al Forum il ministro ieri ha ribadito l'importanza di «una forte ripresa della politica» chiamata a compiere le scelte per lo sviluppo sostenibile.

Ma sempre a margine dell'incontro, spazio ad altri temi. L'ancora debole legame tra ricerca e impresa, denunciato da Confindustria: «Bisogna aumentare gli investimenti pubblici, in Italia del 20-30% inferiori a quelli europei; e poi bisogna incrementare gli investimenti privati, che sono dell'80% inferiori alla media europea, perché se in quasi tutto il mondo per ogni dollaro dello Stato le imprese ne mettono due o tre, in Italia ci mettono 50 centesimi». Certo quella italiana è una azienda spesso di piccole dimensioni, «ma c'è una propensione dei nostri imprenditori che va scossa», dice Mussi.

E l'Università a corto di risorse, come quella di Trieste? Certo, «servono più finanziamenti pubblici», risponde Mussi definendo come «una situazione che ha qualche tratto paradossale» quella che si è determina-

ta quest'anno, perché «abbiamo aumentato significativamente i fondi per i programmi di ricerca ma abbiamo tenuto a stecchetto università e enti di ricerca»: la situazione va modificata, «ma neanche un euro deve essere sprecato, e insomma non tutto è andato nel verso giusto in questi anni», dice Mussi.

Ma il ministro si spinge oltre, fino a legare il suo mandato, «la mia missione alla risoluzione di questo problema fondamentale», quello cioè dei «salari da fame» dei giovani laureati nelle università che costituisce «il più clamoroso oltraggio sociale al principio del merito che si possa immaginare».

Potocnik, alla platea del Forum, ha intanto sottolineato come il settore ricerca dell'Ue promuova la collaborazione in campo scientifico proiettandosi sempre più anche al di fuori dei confini del continente, a livello globale. «In futuro», secondo Potocnik - l'Ue dovrà impegnarsi ancora di più per far sì che la scienza diventi parte integrante dei suoi rapporti con il resto del mondo. L'obiettivo ultimo è che l'Ue sia considerata una vera e propria destinazione scientifica di portata mondiale». Verso la fine di quest'anno, ha aggiunto Potocnik, l'Ue darà attuazione a un sistema europeo di «visti scientifici» mirato a semplificare notevolmente le procedure d'ingresso per gli scienziati stranieri che vengono in Europa per studiare, partecipare a conferenze e lavorare a progetti congiunti insieme ai colleghi europei.

Precisazione sul taglio dei dipendenti pubblici: già nel 2008 sarà sostituito il 60% di chi andrà in pensione

di Roberta Giani

TRIESTE Sull'innovazione promuove a pieni voti il Friuli Venezia Giulia: «Siete un modello per il Paese». Sulla funzione pubblica fa il bis: «Sapete gestire molto bene la cosa pubblica». Luigi Nicolais, il ministro diessino, arriva al G8-Unesco. E, a margine dei lavori, concede una doppia e autorevole «certificazione» a Trieste. Il Friuli Venezia Giulia si vanta di essere, come ripete spesso Riccardo Ily, «Regio-



Il ministro Nicolais durante l'intervento di ieri alla Marittima

ne dell'innovazione? «Non si vanta, lo è. Ricordo l'innovazione, ma non solo: il ministro, gestendo anche la Funzione pubblica, ne vede di

cotte e di crude. E non ha dubbi sul comportamento del Friuli Venezia Giulia: «Siete una delle Regioni più avanzate nella soluzione dei problemi». Nemmeno il comparto unico, quello che il gover-

no stava per impugnare, gli fa cambiare idea: «Abbiamo discusso, approfondito i vari aspetti, infine deciso. Ma adesso le riserve sono tutte

superate». A Trieste, dopo il sì ai rigassificatori, il ministro non elude i nodi nazionali. Parte dal contratto del pubblico impiego: «Ci stiamo lavorando con gli uffici di Tommaso Padua Schioppa e credo che l'Aran, lunedì, convocherà le parti». Si sofferma sul taglio dei dipendenti pubblici: «È automatico, c'è nella Finanziaria, e i numeri sono confermati: già nel 2008 sostituirò il 60% di chi andrà in pensione». E poi, ancora, anticipa la nuovissi-

ma direttiva anti-lottizzazione che, sull'onda della trasmissione Report, punta a rendere più trasparenti le assunzioni in società e consorzi pubblici: «Credo che una procedura di evidenza pubblica sia indispensabile per evitare assunzioni sponsorizzate dal politico di turno».

Ma Nicolais, al Forum G8-Unesco, si concentra soprattutto sull'innovazione, «la sola che in un mercato globale rende competitivi», come prevede il dibattito

pubblico cui interviene. Il ministro ammette che la politica non ha un compito facile perché innovazione significa interazione: e allora, incalza il ministro, «la politica deve occuparsi dell'intera catena partendo dalla scuola e dall'università».

Come ignorare, però, l'innovazione della pubblica amministrazione? Gianfranco Michellone, il «moderatore», non ci pensa affatto e stuzzica il ministro. Nicolais gli risponde, rapido, affermando che la pubblica

amministrazione è come un'industria matura; la sua innovazione, indispensabile, passa per la diffusione dell'informatica e, al contempo, per la riorganizzazione dell'attività, «perché dobbiamo recuperare valori come merito, valutazione e mobilità andati perduti». Ecco perché il contratto degli statali, che quei valori propugna, è così importante: «Se riusciremo a scriverlo, non sarà Nicolais a vincere, ma l'Italia».

Il ministro Ds rassicura: «Sul comparto unico del Fvg abbiamo discusso e ora tutte le riserve sono superate»

Nicolais: «Innovare o saremo travolti»

Il titolare della Funzione pubblica lancia una direttiva per concorsi trasparenti

DALLA PRIMA PAGINA

Lo scopo dichiarato era analizzare, valorizzare e diffondere il ruolo della ricerca, dell'innovazione e della conoscenza come veicolo di sviluppo economico e sociale, enfatizzando la dimensione planetaria, e non meramente statale, dei più attuali problemi del globo, dalla povertà alla medicina di base, dall'energia all'ambiente. Chi vuole professare l'inevitabilità di simili incontri, troverà sempre ottime argomentazioni a sostegno.

Ma davvero non serve a nulla mettere insieme governi, istituzioni internazionali e scientifiche, per focalizzare i bisogni di conoscenza dei ricchi e dei poveri, e i modi di trasferi-

mento dei saperi? Guardiamo a quel che sta accadendo rispetto alla sensibilità per l'ambiente. Dai e dai, è ormai indiscussa e generale la consapevolezza sugli effetti disastrosi del riscaldamento globale e la necessità di affrontarlo; a forza di battere da parte della comunità scientifica, anche lo scetticismo degli Stati Uniti si è trasformato in politica attiva. Rinunciare a un'azione simile su tematiche affini, dalle politiche energetiche al sottosviluppo dell'Africa, spezzerebbe l'unico circuito virtuoso oggi esistente, senza sostituirlo con alcunché. Il nodo, semmai, non sta in quel che si dice a questi vertici, ma in quel che si fa: e cioè che il riscatto

dell'Africa dipende anzitutto dagli africani. Se oggi la Cina, l'India e il Brasile stanno diventando rispettivamente la fabbrica, l'ufficio e la fattoria del mondo, partendo anch'essi da condizioni pessime quando non disperanti, è perché hanno posto il lavoro, l'impegno e l'intrapresa al centro del loro vivere civile. In Africa non avviene altrettanto, ma potranno essere proprio gli apporti dall'estero (a cominciare dalla stessa Cina, come già si vede) e il trasferimento di conoscenze a innescare quel riscatto di cui oggi v'è poca traccia. E Tri-

este? Qui il discorso cambia del tutto, ma è giusto interrogarsi sull'effettiva utilità di appuntamenti «globali» e prestigiosi come il vertice su cui oggi cala il sipario. Che ce ne viene? Cosa, una volta asportate le passerelle? Curioso destino. Anche incontri siffatti ripropongono l'eterno oscillare della città - e dei nostri umori - tra prospettive fulgide e sensazione di declino, proiezione internazionale e grigiore rionale, brulichio di ricercatori in percentuale che non ha pari al mondo e affollarsi di brandine in giornate e orari di lavoro sul lungomare

di Barcola. Qual è la città «vera»? Quella che si sente nominare porta dell'Africa dal presidente del Consiglio e strappa un mormorio di approvazione al direttore generale dell'Unesco, o quella in cui i binari ferroviari interni alla zona industriale si dovrebbero rimuovere per mancanza di merci da trasportare?

Sono vere entrambe, ed è quel che rende Trieste perennemente sul crinale tra declino e decollo. La realtà è che vertici di questo livello rappresentano vetrine eccezionali e fanno conoscere la città a centinaia di personaggi di spessore mondiale, a loro volta potenziali passaparola di altissimo livello verso altre istituzioni, imprese e siste-

mi di relazioni internazionali. Una città si misura anzitutto dalla propria forza di attrazione, e dalla capacità di presentarsi all'esterno con un'identità definita. Investire sulla comunità internazionale e sul parco scientifico significa dar corpo a quest'identità, far leva sulla posizione geografica e favorire l'arrivo d'imprese: cioè soldi, reddito, posti di lavoro. Sono le imprese che dobbiamo richiamare da fuori, affidando all'esterno le nostre possibilità di sviluppo economico. All'interno ve n'è ben poche: bastava un'occhiata alla distesa di brande in piena mattina sul lungomare di Barcola, nei giorni del vertice, per togliersi ogni dubbio in proposito.

Roberto Morelli

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESE
Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),
LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Palocchi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Florani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Meletti Carignani, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Rama, Andrea Piretti, Luigi Riccardona, Giovanni Fantoni, Fabio Taccaria, Adalberto Valdegia. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Benigni (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810309 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (dei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61, (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi Italia € 1,34, Slovenia € 1,34, Croazia € 1,34, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo € 1,34, Slovenia € 0,63, Croazia € 0,63).

Il Piccolo - Titolarità di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.

Trieste, via XX Settembre 44, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (flessibile, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (flessibile € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; Portico € 4,70 - 9,40 per parola - Avvisi economici vedi rubrica (+iva). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura dell'11 maggio 2007 è stata di 44.900 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006



Responsabile trattamento dati (D.Lgs. 30-6-2003 n. 196)



L'Africa e le sue tecnologie per lo sviluppo, anche con testimonianze dirette, sono al centro dei lavori di oggi

L'innovazione il tema della seconda giornata del G8. Il vicepresidente Microsoft Paolucci: «È il principale fattore di crescita economica»

Rubbia: ridurre i consumi entro 10 anni

Il Premio Nobel: siamo al disastro ambientale ma per sostituire il petrolio servono tempi lunghi

TRIESTE Clima, energia, salute, ricerca o sviluppo sostenibile: i temi principali della seconda giornata del Forum mondiale G8-Unesco che si chiude oggi a Trieste si sono accentrati attorno al contributo dell'innovazione, diventata «una delle religioni del 21.º secolo». Numerose le proposte concrete da parte di vari scienziati ma anche valutazioni teoretiche.

Sul versante del rapporto ricerca-industria-innovazione, i relatori hanno sottolineato l'importanza di lavorare anzitutto con i più giovani «per avere successo». «Si potrebbe trarre spunto magari da altri Paesi che insegnano fin dall'asilo materie legate alla cultura dell'imprenditorialità» ha notato il presidente dell'Area Science Park Giancarlo Michellone, coordinatore di una delle sessioni del Forum.

D'accordo anche il delegato della Banca Mondiale Bruno Lanvin, intervenuto anche sull'importanza della comunicazione attraverso Internet. Da parte sua anche il numero due della Microsoft Umberto Paolucci ha sottolineato che «l'innovazione tecnologica è uno dei principali fattori per lo sviluppo dell'economia e per l'incremento del benessere generale». «L'innovazione è il fulcro della società della conoscenza - ha aggiunto - che do-



La platea della Stazione Marittima con al centro Paolo Budinich, «decano» degli scienziati triestini

mina lo scenario del prossimo futuro e l'informatica è la base dell'innovazione». Secondo il presidente Microsoft Italia e vicepresidente Microsoft Corporation «per sostenere e consolidare l'innovazione occorre in seguito rimuovere le barriere che frenano lo sviluppo della società digitale». In questo contesto, la collaborazione tra pubblico e privato si presenta però fondamentale per garan-

tire lo sviluppo tecnologico «in linea con le nuove frontiere dell'informatica e facendo tesoro dei risultati della ricerca, dello sviluppo e dell'esperienza di utilizzo dell'informatica a livello internazionale». Per quanto riguarda l'energia, il Premio Nobel per la fisica Carlo Rubbia ha ricordato che «siamo di fronte a una nuova dimensione, visto che le poche quantità di fotovoltaici-

co o eolico non potranno rimpiazzare tutta l'enormità di consumi che vengono dai fossili». «Eppure - si è chiesto Rubbia - cosa sarà dell'umanità senza abbondanza di energia fossile e qual è il suo sostituto? Con o senza rigassificatori, per esempio, non cambieremo la società, visto i miliardi di tonnellate di anidride carbonica che stiamo oggi emettendo».

Secondo il Premio Nobel nato a Gorizia, il problema ha una dimensione planetaria e un singolo Paese non è in grado di risolverlo, visto il legame stretto con i cambiamenti climatici. Per quanto riguarda il clima, la realtà è che «siamo già nel bel mezzo del disastro e i tempi tecnici per risolvere il problema sono lunghi». Insomma, «il messaggio degli scienziati è molto semplice, se non avremo cambiato modo di vivere in circa 10-15 anni ci sarà la scomparsa di specie animali, deforestazione, calore straordinarie, l'Italia potrà non avere acqua».

Rubbia ha fatto inoltre l'esempio del deserto del Sahara, che 20 mila anni era una foresta. «Ora sappiamo - ha aggiunto - che negli ultimi 20-30 anni a causa dei cambiamenti climatici questa linea di separazione fra deserto e un posto vivibile si sta spostando verso Nord e quello che è vero oggi per la Tunisia sarà realtà fra 20-50 anni per la Sicilia». In questo contesto, secondo Rubbia, s'interpone il ruolo fondamentale dei governi che si dovrebbero mettere d'accordo al più presto e delineare una posizione globale per contrastare i cambiamenti climatici. Il tutto, accompagnato da un cambio di mentalità.

Gabriela Preda

L'AGENDA

Giornata dedicata all'Africa delle idee e dei ricercatori

TRIESTE Se chiedete quali siano le priorità dell'Africa, molti potrebbero pensare all'immagine stereotipata della povertà, delle malattie e dei conflitti. Invece anche la scienza e la tecnologia sono adesso diventate portabandiera del continente nero. Numerosi ministri africani, scienziati di fama mondiale e rappresentanti di enti internazionali presenteranno oggi a Trieste le nuove strategie africane nel campo e le priorità per il futuro, nell'ultimo giorno del Forum mondiale G8-Unesco sull'educazione, innovazione e ricerca. Le sessioni di oggi sono dedicate all'Africa ed esamineranno, con la partecipazione di alti rappresentanti dell'Unione Africana e di ministri africani, il contributo della ricerca scientifica, della tecnologia e dell'innovazione allo sviluppo socioeconomico del continente.

RIGASSIFICATORI

Marini attacca Illy

TRIESTE «Il duetto alla Stazione Marittima tra Prodi e Illy sui rigassificatori è stato tanto penoso, quanto vergognoso», Bruno Marini (foto), consigliere regionale e comunale di Forza Italia, va all'attacco. Senza se e senza ma: «Un premier che tratta con tanta superficialità un tema del genere è cosa più unica che rara, ma indubbiamente ad averlo trattato in inganno, suggerendogli dichiarazioni così intempestive, è stato Illy». Marini afferma che il presidente della Regione, sui rigassificatori, «ha un comportamento che fa il paio con quello tenuto sulle altre vicende ambientali in agenda in questi giorni. Anche a voler prescindere dal merito è il metodo a reclamare vendetta e ciò almeno per due ordini di motivi». Il primo: «Illy non tiene minimamente conto del parere contrario espresso sui rigassificatori da tutti i Comuni interessati e segnatamente da quello di Trieste». Il secondo: «Illy annuncia di essere favorevole alla collocazione di un rigassificatore a Trieste prima ancora che sia stata resa nota la valutazione dell'impatto ambientale».

E allora, si chiede Marini, «che significa tutto ciò? Che Illy della procedura di Via se ne frega altamente? Che la conosce già? Ma in questo caso perché non c'è stata ancora una delibera di giunta?».

Sui rigassificatori, come per il cementificio di Torviscosa, conclude il forzista, «il Consiglio regionale è stato tenuto totalmente all'oscuro. Qui non siamo solo di fronte ad un'emergenza democratica o a una crisi istituzionale tra giunta e Consiglio qui siamo di fronte ad una folle contrapposizione tra un presidente triestino e gli interessi legittimi della città».



Il tam tam su Internet ha raccolto l'adesione di circa 20 sodalizi ma è incerto il numero dei partecipanti. De Toni: «Forti irregolarità nelle procedure seguite da Illy»

di Maddalena Rebecca

TRIESTE «I cittadini di Trieste si trovano di fronte a un bivio: o accettano passivamente un futuro fatto di rigassificatori, antenne ovunque, Tav sotto il Carso, cementificazione della costa e degli ultimi spazi verdi, oppure scendono in piazza e rivendicano spazi di democrazia».

E una chiamata a raccolta dell'intera popolazione quella lanciata dalla «Rete regionale contro lo sviluppo insostenibile». Un appello a fare sentire la propria voce e a ingrossare le fila del corteo che si snoderà per le vie del centro, per dire no alle scelte di politica ambientale calate dall'alto.

I manifestanti si ritroveranno questo pomeriggio alle 15 in piazza Oberdan e sfileranno lungo corso Cavour, via Valdirivo, via Roma, corso Italia, piazza Goldoni e via Carducci, per fermarsi simbolicamente poi sotto il Consiglio regionale. Gli organizzatori escludono fuori programma e tentativi d'invasione della «zona rossa» riservata ai delegati del Forum. Il vero bersaglio, infatti, non è il G8-Unesco, ma «il gioco sporco di chi governa Regione e Comune, pronto a barattare le esigenze del territorio e la salute delle popolazioni in nome di puri interessi economici».

Ancora incerto il numero dei partecipanti. Il tam tam lanciato su Internet ha portato all'adesione di una ventina di comitati, provenienti anche da altre regioni, non tradotta però in conferme ufficiali sulle presenze. Di sicuro c'è però l'interesse suscitato dalla mobilitazione: lo speciale sul Forum G8-Unesco creato sul sito globalproject.info un paio di settimane fa è stato visitato da oltre un miglia-



Controlli della Polizia alla Marittima

io di persone e, da mercoledì, si è registrata una media di oltre 100 contatti al giorno.

Le motivazioni dei partecipanti alla manifestazione di questo pomeriggio sono state illustrate già ieri nel

Il ritrovo alle 15 in piazza Oberdan. Gli organizzatori: «Siamo contro Regione e Comune, non l'Onu»

Oggi la protesta della Rete ambientalista ma la marcia non entrerà nella Zona rossa

corso di un'assemblea dal titolo: «Imprevedibili sviluppi contro lo sviluppo imprevedibile». Si è parlato di biopolitica, tema sviluppato da Andrea Fumagalli, docente di Economia politica all'Università di Pavia, e del cementificio di Torviscosa, che l'attivista Paolo de Toni, anima di tante lotte ambientaliste, ha definito in questo momento «la madre di tutte le battaglie». «Se vinceremo quella, riusciremo a fare il colpo grosso - ha affermato de Toni - Le possibilità per un successo ci sono: le carte evidenziano forti irregolarità nelle procedure seguite dalla giunta Illy. Irregola-

rità che verranno presto portate davanti al Tar e in Procura».

Ma si è discusso anche di basi militari ed «effetti sul territorio della guerra permanente», grazie alla testimonianza di Stefano Raspa del Comitato unitario contro Aviano 2000, di gestore unico dei trasporti, tema sviluppato da Willy Puglia delle Rdb, e poi, ovviamente degli impianti di Gnl, e non solo di quelli previsti a Trieste. Seduta nell'aula magna della Facoltà di lettere, infatti, c'era anche Beatrice Bardelli, pisana, rappresentante del Comitato contro i rigassificatori di Pisa e Livorno.

«Sono qui per portare la mia testimonianza e la mia solidarietà agli amici di Trieste - ha spiegato Bardelli, subito dopo avere donato una t-shirt con la scritta «No off-shore» al presidente del Comitato Monte d'Ora, Giorgio Jercog -. Tra noi è nato una sorta di patto di mutuo soccorso, che prende le mosse da un'identica situazione di negazione dei diritti».

Proprio quello dei diritti negati è il filo rosso che lega tutte le voci del coro contro lo sviluppo insostenibile. Ne parla Katarina del gruppo Autoassegnatari di case Ater («dobbiamo vigilare sui tanti esempi di speculazione che ci troviamo quotidianamente sotto gli occhi, nelle politiche ambientali come in quelle abitative»). Ne parlano Egle Tarasich del Comitato per la difesa del litorale carsico e Livia Andreoli dell'omologo gruppo di Monfalcone. «Le richieste di democrazia partecipata vengono continuamente disattese - commentano -. C'asi come il cementificio di Torviscosa o la stessa Baia di Sistiana dimostrano come alla base di tutto ci sia sempre e solo il business. La gente dovrebbe essere consultata quando in gioco c'è il futuro del territorio in cui abita. Esiste anche Agenda 21, no? Eppure anche quello si sta rivelando fumo negli occhi. Chi gestisce in questo momento i progetti di sviluppo ambientale della nostra regione, sta ottenendo l'unico risultato di allontanare la gente».

«Io sono qui per capire come stanno davvero le cose, anche perché i danni all'ambiente ne so qualcosa - aggiunge Rosaria Marzi, residente a Duino, ma originaria di Francavalle a Mare in provincia di Rieti -. Il mio paese era una perla dell'Adriatico, oggi invece sembra una Milano sul mare. Colpa di una politica di cementificazione selvaggia».

Il percorso del corteo

Sotto il palazzo della regione il corteo della «rete regionale contro lo sviluppo sostenibile»

ADESIONI: P.A.S.-Dolomiti (comitato contro la realizzazione dell'autostrada Carnia-Cadore), No Tav-Portofino, No Tav-Bassa Friulana, Comitato contro il parcheggio di via Cellitini-Monfalcone, Comitato Aria nostra (contro l'inquinamento)-Spilimbergo, ass. «Va basta»-Monfalcone, Rete degli spazi Sociali-VeneziaGiulia, ass. «A sud»-Fvg, gruppo «Jan Malcolm»-Sissa (scuola internazionale di studi avanzati)-Ts, Sinistra Ecosolidale-Friuli, Movimento per l'ecologia sociale-Friuli, Comitato per la salvaguardia del litorale carsico, Comitato no Tav Isontino, Comitato per la Salvaguardia del golfo di Trieste, comitato «VialeBombe», Cobas Fvg, Coordinamento regionale campagna acqua bene comune, Carniaimovimento, Enostoria «ai popoli», ass. «Sinistracritica», Gruppo Anarchico Germinale, Comitato contro il Corridoio 5, Iniziative Libertarie di Pordenone, Comitato Unitario contro Aviano 2000, Rete degli Artisti Contro le Guerre del nord-est, Presidio Permanente No dal Molin Vicenza, Federazione regionale Rdb/Cub, il Comitato Prà Gras - Stop industrie insalubri di Fonzaso (BL), ass. Puntocritico-Fvg, Comitato contro il cementificio di Torviscosa, Comitato Umanisti contro i Rigassificatori (Trieste), ecosistituto FVG, collettivo Mackno di Udine



Oggi la manifestazione in piazza San Giovanni. Qualche migliaio sarà invece in piazza Navona per «Coraggio laico»

Family day, un milione a Roma fra le polemiche

Mussi da Trieste: non ci andrei neanche se non fossi ministro. Fassino: evitare contrapposizioni

ROMA «Io dico come D'Alema: non ci andrei neanche se non fossi ministro, perché più che una manifestazione per la famiglia mi pare che sia una manifestazione molto animata da uno spirito anti Dico, anti diritti dei conviventi. Trovo francamente sconcertante che nel nome della famiglia si vogliano negare diritti di persone che liberamente convivono». Secondo Mussi chi vuole aiutare concretamente la famiglia ha altri modi per farlo: parlando delle retribuzioni dei giovani dottori e ricercatori universitari a margine del Forum G8 Unesco a Trieste, Mussi dice che i loro livelli retributivi - «800 euro per un dottorato, 1100 per un assegnista, 1200 per un ricercatore» - vanno migliorati: «Trattare così i giovani migliori è il più clamoroso oltraggio sociale al principio del merito che si possa immaginare ed è una cosa che va rapidamente modificata. Ecco, ora abbiamo parlato anche della famiglia: parli di famiglia a ragazzi che si laureano a cui dai 800 euro al mese?». Adeguare i livelli retributivi «è un modo per risolvere anche il problema della famiglia».

Quanto alla manifestazione di oggi, si intravede una nuova frattura tra cattolici e laici: alla domanda se il Partito democratico potrebbe contribuire a riunire invece cattolici e laici, «quant'è esagerazioni in due parole sole» (Partito democratico, ndr), risponde Mussi. Un milione atteso in piazza San Giovanni, alcune migliaia in piazza Navona. Molti politici si da qua che di là, anche ministri. La Cdl aderisce in forze al Family Day, incerta la venuta di Berlusconi. Il centrosinistra, ma non ufficialmente Ds e Margherita, sarà al Coraggio laico che parte battuto nei numeri, non nella qualità delle adesioni. Ma dalle 15 le cinque dirette televisive saranno tutte per piazza San Giovanni: SkyTg24, Sat2000, Speciale Tg2, La7, Mediaset, Canale 5, Pavia (Antonella Ruggiero) si è tirata indietro all'ultimo momento: «troppe polemiche», ci saranno 30 ragazzi con i trampoli, tende di soccorso, fascisti e forni a micronda per le pappe. Palombrini, 30mila manifesti, 3mila pullman, 8 treni speciali, 1500 volontari. Numeri da grandissimo evento.

Quanti saranno? «Dipende dalle condizioni meteo», scherza il cardinale Camillo Ruini. Questo in piazza San Giovanni, poi c'è piazza Navona. Ci saranno Enrico Boselli ed Emma Bonino, Marco Pannella e tutto il gruppo dirigente dei Radicali, e poi Rifondazione comunista, i Verdi. Ciò che resta di Pri, Pli e Psdi che oggi sono poca cosa ma allora, 33 anni fa, guidavano il fronte del «No» al referendum sul divorzio. Già perché oggi sono 33 anni che l'Italia bloccò il tentativo di abrogare la legge sul divorzio.

Un anniversario che divide le due piazze solo apparentemente. «Nella famiglia che noi sosteniamo - dice un po' a sorpresa Eugenia Roccella, portavoce delle associazioni cattoliche promotrici del Family Day - c'è anche il matrimonio civile e il divorzio. Vogliamo che sia una manifestazione di popolo, laica». «Una manifestazione che non è contro nessuno, tanto meno il governo. Diciamo "no" ai Dico, ma soprattutto dal punto di vista metodologico. Noi manifestiamo per chiedere all'esecutivo e a tutta la politica misure audaci e urgenti per tutelare la famiglia». «Nel nostro Paese - dice Emma Bonino, ministro delle Politiche comunitarie - non ho mai visto tanta intolleranza e protervia. Non capisco il Family Day organizzato a difesa della famiglia, come se qualcuno volesse ag-



gredivla. Di famiglie oggi ce ne sono tante e non solo quella del Family Day o quella del volantino della Conferenza sulla famiglia con il papà con il marsupio e la mamma incinta. Io che non sono sposata, per esempio, non so se sono ancora una cittadina italiana». Il ministro Bonino sarà in piazza Navona, il ministro Mastella in piazza San Giovanni con il ministro Fioroni. Il ministro Rosy Bindi vedrà la manifestazione in tv. «Come ministro della Famiglia - dice - mi aspetto una grande aiuto da quella manifestazione. Tanto più piazza San Giovanni sarà affollata, tanto più darà forza alle mie richieste: il ministro Padoa-Schioppa dovrà starci a sentire. I Dico? Certo che li rifirmerai per-

ché non li considero un attentato alla famiglia. Vorrei comunque che le due piazze dialogassero e si unissero su quelli che sono i veri problemi delle famiglie». Intanto però subisce lo smacco di due defezioni importanti, Marzio Barbagli e Chiara Saraceno, docenti universitari che avrebbero dovuto guidare due gruppi di lavoro alla Conferenza della famiglia di Firenze. Non andranno in polemica con il ministro per l'esclusione dei gay: «Non possiamo accettare una presa di posizione che modifica il senso di una iniziativa che rischia di diventare una conferenza antiosmosi», dice Barbagli. «Bisogna evitare di contrapporre le piazze», dice Piero Fassino, leader del

Ds, sulle manifestazioni di oggi. «Il Family Day deve essere da tutti concepito come difesa della famiglia, al di là di essere laici o ossequiosi del dettame della Chiesa», puntualizza Gianfranco Fini, segretario di An. «Credo che quella piazza non diventerà gli italiani, ma li unirà perché gran parte di loro crede a questi valori», dice Pier Ferdinando Casini, leader dell'Udc. «La manifestazione dei cattolici - gli risponde Marco Pannella, Radicali - è una provocazione: la nostra si svolge da 33 anni per ricordare il referendum sul divorzio. Noi siamo per la difesa di una famiglia fondata sull'amore, sulla libertà e sulla solidarietà, loro sono contro la libertà dei divorziati di rifarsi una famiglia».

La data scelta per le votazioni ha un significato anche simbolico, perché il 16 ottobre del 2005, Prodi fu scelto da circa 4 milioni di elettori come leader dell'Ulivo e futuro premier. Quella scadenza, la si è anticipata di due giorni per farla coincidere con una domenica, in modo da favorire, come dice il leader ulivista, una «larghissima legittimazione» dell'assemblea costituente. Come allora, vale il principio ribadito da Prodi: «Una testa, un voto».

ULIVO

Fumata bianca nel vertice Il 14 ottobre la Costituente del Partito democratico

ROMA L'assemblea costituente per la fondazione del Partito Democratico sarà eletta il 14 ottobre. Lo ha deciso, con voto unanime e la grande soddisfazione di Romano Prodi al vertice dell'Ulivo di ieri a Palazzo Chigi. Chi prenderà parte al voto, darà di fatto la sua adesione alla nuova formazione politica, anche se non ha la tessera del Ds e della Margherita. Prodi ha parlato di «completo accordo», di una riunione andata «benissimo» e ha raccomandato di «fare in fretta».

La data scelta per le votazioni ha un significato anche simbolico, perché il 16 ottobre del 2005, Prodi fu scelto da circa 4 milioni di elettori come leader dell'Ulivo e futuro premier. Quella scadenza, la si è anticipata di due giorni per farla coincidere con una domenica, in modo da favorire, come dice il leader ulivista, una «larghissima legittimazione» dell'assemblea costituente. Come allora, vale il principio ribadito da Prodi: «Una testa, un voto».

Le conclusioni del vertice confermano la sua leadership anche nella fase del percorso costituente e rinnovano la fiducia nei tre coordinatori attuali: Maurizio Migliavacca, Antonello Soro e Mario Barbi. Vengono meno tutte le ipotesi corse in questi giorni, di nomi diversi da Prodi e dai coordinatori in carica, che ora potranno avvalersi del contributo di esperti.

Il 23 maggio sarà costituito il comitato promotore, che avrà una trentina di persone, scelte tra i Ds, la Margherita-Dl e nomi significativi della società civile. Ne dovranno far parte non meno di un terzo di donne e dovrà essere, nello stesso tempo, rappresentativo e agile. Con il contributo degli esperti,

sarà preparato uno statuto, un manifesto programmatico e saranno disegnati i nuovi organismi. Prodi conta molto nell'impegno dei comitati provinciali e dei forum tematici per portare all'elezione costituente «tutti i cittadini che lo desiderano».

I tre coordinatori erano presenti al vertice, assieme a Piero Fassino e Francesco Rutelli, leader dei due maggiori partiti, ai presidenti dei gruppi parlamentari dell'Ulivo, Dario Franceschini e Anna Finocchiaro, al ministro degli Esteri, Massimo D'Alema e a Luciana Sbarbati, per i repubblicani europei.



Sopra il premier Prodi, sotto il vice Rutelli

sta scelta, «noi ci uniamo e diamo agli italiani, progressisti e moderati, un orizzonte nuovo e interessante».

Il ministro Arturo Parisi ha incominciato il conto alla rovescia in vista delle elezioni per la costituente e ha parlato di un'attesa di 155 giorni. E già convinto che sarà un giorno di festa, come quello di due anni fa, quando Prodi ebbe il successo delle primarie.

Marco Follini sta a guardare, interessato, e dà un consiglio: il Partito democratico «non può nascere all'insegna di un patto di sindacato troppo rigido».

Renato Venditti

Il responsabile del Tesoro chiede di avviare le procedure per la sostituzione del consigliere in quota a Fi

Rai, Padoa-Schioppa sfiducia Petroni

Petrucchioli convoca il cda mercoledì. La Cdl insorge: è un golpe

ROMA Rai sempre più nella bufera. Il ministro del Tesoro ha sfiduciato Angelo Petroni, consigliere Rai in quota Forza Italia ma rappresentante dell'azionista, chiedendo al presidente della Rai di convocare l'assemblea degli azionisti per la sua sostituzione. E Claudio Petruccioli convoca per mercoledì prossimo il Cda Rai per avviare le procedure. Ma la lettera con la quale il ministro Tommaso Padoa-Schioppa ha comunicato a Romano Prodi di considerare «interrotto» il rapporto di fiducia con Petroni ha scatenato furibonde reazioni nella Cdl che chiede l'intervento di Giorgio Napolitano e grida al golpe politico.

E da poco terminata la riunione del Consiglio dei ministri quando il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Letta e il ministro Paolo Gentiloni annunciano ai giornalisti la decisione del ministro dell'Economia che intende sbloccare la situazione di stallo in cui da mesi si trova il servizio pubblico, con un cda a netta prevalenza Cdl, nominato con la legge Gasparri durante il governo Berlusconi, deciso a fare ostruzionismo su tutto. Paralizzando la gestione della tv pubblica.

Ultimo caso: la mancata rimozione del leghista Antonio Marano da Raidue malgrado il declino inarrestabile della rete. «Le difficoltà decisionali sono sotto gli occhi di



Tommaso Padoa-Schioppa

tutti e il governo è intervenuto nell'unico modo possibile a sua disposizione», spiega il ministro delle Comunicazioni, Gentiloni. Il ministro annuncia che a stretto giro di posta Romano Prodi scriverà una lettera alla Commissione di vigilanza per investire del problema. La stessa commissione ha convocato per la prossima settimana il ministro del Tesoro per un'audizione che si annuncia

Conflitto di interessi Primo ok, ora tregua

ROMA Il testo sul conflitto di interessi riceve il primo via libera dalla commissione Affari costituzionali, ma il voto definitivo dall'aula di Montecitorio potrebbe riceverlo ben dopo le elezioni amministrative. Secondo quanto si apprende in ambienti parlamentari di Ulivo e opposizione, infatti, al di là delle dichiarazioni di fuoco sarebbe stata raggiunta un'intesa per evitare di arrivare al muro contro muro su un testo così «caldo». I poli insomma si sarebbero messi d'accordo per far capitare il voto finale dopo il 27 maggio. Ad elezioni amministrative concluse. Anche se c'è chi afferma che si potrebbe tirare la cosa ancora più per le lunghe, arrivando addirittura a dopo il ballottaggio. A dimostrazione di questo «voler-far-tardi» la decisione di inserire nel calendario dei lavori d'aula un decreto (complesso poi come quello sulla Salute) proprio prima dell'esame del conflitto di interessi.

infuocata. Il presidente del Consiglio, rivela Enrico Letta, ha anticipato che il prossimo Consiglio dei ministri discuterà le norme che regolano la governance della Rai. La riunione è attesa per mercoledì. I tre obiettivi del ddl li spiega Gentiloni: rafforzare l'autonomia della Rai dal governo e dalla politica, dare maggiore efficienza aziendale, consentire un percorso di innovazione alla Rai, separando meglio ciò che è finanziato dal canone e ciò che è finanziato dalla pubblicità. Ma è la mossa di Padoa-Schioppa ad attirare l'attenzione. Con il ministro si schiera la maggioranza con qualche distinguo su come affrontare la questione. «Petroni anziché fare il consigliere è stato una sorta di capogruppo del centrodestra», attacca il dissenso Giulietti. «L'ennesimo atto del consigliere Petroni di bloccare i lavori del consiglio d'amministrazione della Rai ha costretto il Tesoro a sfiduciarlo», dichiara Renzo Lusetti della Margherita.

Contrario a qualunque cambiamento nella composizione del cda, di cui controlla la maggioranza, il centrodestra si dice pronto a scendere in trincea. Il più arrabbiato è Renato Schifani. Il capogruppo di Forza Italia a Palazzo Madama parla di un «golpe senza precedenti» e promette scontro duro: «Di fronte ad una simile gravissima iniziativa saremmo costretti a rispondere paralizzando i lavori del Senato».

I sindacati del pubblico impiego sono contrari alla revoca dell'astensione dal lavoro già proclamata, a meno che prima non si firmi il contratto Benzinai, 3 giorni di sciopero a giugno. Statali convocati mercoledì

ROMA L'Italia rischia di rimanere a secco di benzina nella prima settimana di giugno: i benzinai hanno proclamato 3 giorni di sciopero con i distributori chiusi dal 6 all'8 giugno. Alla base del nuovo sciopero - dopo l'analoga iniziativa già messa in campo nei mesi scorsi - c'è ancora una volta la protesta dei gestori contro il ddl Bersani. Ed in particolare contro una serie di norme contenute nel pacchetto liberalizzazioni all'esame del Parlamento che, secondo i benzinai, spianerebbe la strada alla grande distribuzione mettendo in crisi l'intera categoria. Lo sciopero - spiegano Faib-Confesercenti, Fegica-Cisl e Fgisc-Concommercio, le tre sigle dei benzinai - «è l'unica risposta possibile all'atteggiamento irresponsabile di un governo che si prepara a trasformare in legge un provvedimento che cancella una intera categoria di lavoratori, sfascia una rete distributiva strategica per il Paese, inganna i cittadini ed i consumatori mistificando sulle reali ragioni e futuri effetti della sua iniziativa».

Sullo sciopero, però, scendono i campi i consumatori parlando di «errata assurdità»,

come spiega il Codacons e di iniziativa che rischia di tradursi - come sottolineato da Federconsumatori e Adusbe - in un «assistato» per l'industria petrolifera. «Lo sciopero è assurdo e a pagare le spese della protesta saranno come sempre gli utenti», presi ad ostaggio dalle varie categorie che si oppongono al Decreto Bersani e non vogliono un incremento della concorrenza, spiega in una nota il Codacons.

Stretta finale intanto nella vertenza statali per evitare lo sciopero. Il governo ha convocato i sindacati per mercoledì nella speranza di riuscire a mettere la parola fine a una trattativa che si è inasprita nel corso delle ultime settimane. Ad annunciare l'incontro è stato il ministro della Funzione pubblica Luigi Nicolais a margine del G8 di Trieste: «Per il contratto dobbiamo muoverci, e convincerci che è una cosa che dobbiamo fare». La disponibilità del governo non ha però smosso i sindacati, contrari a una revoca dello sciopero del primo giugno prima della firma del contratto. E la vertenza statali si inserisce in un clima reso già caldo dallo scontro in atto sulle pensioni.

TAGLI

Ministeri, subito 18 milioni in meno

ROMA Dalla pubblicità ai convegni, dalle mostre alle riduzioni dei costi di funzionamento dei ministeri e alla soppressione di tutti quegli enti ritenuti «inutili». È il progetto lanciato dal governo e presentato alla stampa, al termine del Consiglio dei ministri, dal ministro per l'Attualità del programma Giulio Santagata. Il Cdm ha approvato in via definitiva diversi regolamenti presidenziali che consentiranno un risparmio del 30% circa delle spese dei ministeri. Dal monitoraggio finora effettuato, inoltre, l'esecutivo ha individuato e deciso diversi interventi: 110 organi soppressi nei diversi ministeri per un risparmio, previsto nel 2007, che sfiorerà i 18 milioni di euro. Tagli consistenti riguardano il ministero dell'Ambiente, che da quest'anno risparmierà quasi 6 milioni di euro, seguito da quello dei Trasporti con 2 milioni e mezzo di riduzione di spesa. Ma la lotta agli sprechi è solo all'inizio, assicura Santagata. L'ottimizzazione dei costi di funzionamento dei dicasteri farà risparmiare 7 milioni nel 2007, 14 nel 2008 e ben 20 nel 2009. Vita dura anche per le regioni che taglieranno i compensi alle indennità dei componenti degli organismi rappresentativi, mentre per gli enti locali saranno previsti tetti di spesa che ridurranno di 300 milioni gli sprechi nei prossimi tre anni.

COMUNICATO SINDACALE

Il sito Internet de «Il Piccolo» è stato dotato da ieri di una nuova, diversa configurazione, che in particolare punta sulla interattività con i suoi lettori e su un uso diverso del

Internet e il via al nuovo sito del Piccolo

notiziario. Purtroppo questo progetto editoriale è stato avviato senza il coinvolgimento della redazione del giornale, che pure già un anno fa ne aveva suggerito la realizzazione in quanto consapevole della grande importanza e del ruolo che nel futuro questo nuovo medium editoriale assumerà. Grande rammarico dunque, e certo un'occasione perduta per dotare questo strumento di tutta l'enorme potenzialità di cui potrebbe disporre coinvolgendo in modo pieno e diretto la redazione.

L'assemblea dei redattori de «Il Piccolo» si dissocia quindi dall'iniziativa ed esprime forte preoccupazione per l'atteggiamento dell'editore che finora ha investito sul giornale solo chiedendo uno sforzo lavorativo maggiore ai suoi giornalisti e che nella prima occasione in cui dopo anni della sua presenza a Trieste imposta una nuova, concre-

ta iniziativa giornalistica di sviluppo lo fa senza coinvolgere i suoi giornalisti; l'avvia mentre il nodo dell'intermedialità è ancora uno dei temi più importanti di un contrattato di lavoro nazionale che gli editori non vogliono ancora nemmeno iniziare a discutere a oltre due anni dalla scadenza di quello vecchio; ne anticipa intempestivamente l'introduzione mentre le stesse problematiche sono state appena inserite nell'agenda di un confronto aperto tra il gruppo Espresso - di cui anche il Piccolo fa parte - e i giornalisti del giornale leader del gruppo Repubblica.

L'Assemblea dei redattori de «Il Piccolo» esprime quindi un giudizio fortemente negativo su questo modo di procedere dell'editore che mortifica il ruolo e la funzione dei suoi giornalisti, limita le potenzialità e quindi la redditività stessa del nuovo investimento editoriale, contribuisce a rendere ancora più precarie le già difficili relazioni sindacali.

Il Comitato di redazione de «Il Piccolo»

Anche ieri in Iraq due attentati con diciotto vittime provocate da autobomba. Bush non fa riferimento alla situazione di crisi

Gli Usa: Germania nel mirino di Al Qaeda

Berlino conferma ma dice di essere da tempo a conoscenza del possibile attacco

dal corrispondente **Andrea Visconti**

NEW YORK Un attacco di Al Qaeda contro cittadini e interessi Usa in Germania. Sono state le autorità tedesche a svelare ieri l'esistenza di un piano di far esplodere bombe in basi militari americane in Germania. Il dipartimento di Stato ha fatto circolare la notizia con grande enfasi sottolineando che si tratta di un piano in avanzato stato di esecuzione.

Ma il governo di Berlino ha risposto che si tratta di un complotto di cui era a conoscenza da qualche tempo.

L'amministrazione Bush ha subito messo a punto iniziative di sicurezza, in particolare sui voli da e per la Germania e le sedi diplomatiche Usa.

La notizia è circolata lo stesso giorno in cui la Camera ha votato una proposta di legge di continuare a finanziare la guerra in Iraq fino a luglio e per proseguire i finanziamenti oltre a quella data esige che l'amministrazione Bush dimostri che si sono fatti passi avanti.

La Casa Bianca ha subito risposto facendo sapere che il presidente intende usare ancora una volta il suo diritto di veto perché si oppone a un budget per la guerra a cui siano legate condizioni. Ma Bush ha affermato che lui stesso vuole i progressi, un lieve cambio di posizione per venire incontro a quei repubblicani che hanno preso le distanze dalla sua strategia in Iraq.

Una strategia che, con l'invio di ulteriori truppe, avrebbe dovuto portare a una situazione di maggior stabilità.

Invece ancora ieri ci sono stati due attentati che hanno fatto diciotto vittime: due autobomba sono esplose in contemporanea in quartieri sciti di Baghdad su ponti vicini a controlli stradali della polizia irachena.

Sono a rischio anche le truppe Usa ma il comandante americano in Iraq ha avvertito che i suoi uomini non devono per nessuna ragione ricorrere alle torture di iracheni pensando che sia un modo per ottenere informazioni. «In Iraq dobbiamo

mo dimostrare statura morale», ha dichiarato il generale Petreus.

Il Presidente George W. Bush ha evitato qualsiasi riferimento all'Iraq in un discorso tenuto ieri in Pennsylvania durante una cerimonia di laurea al cattolico St. Vincent College: la decisione di invitare l'inquilino della Casa Bianca aveva suscitato numerose proteste nel campus.

A formulare l'invito era stato il nuovo rettore del St. Vincent College, Jim Towey, che fino a pochi mesi fa lavorava per la Casa Bianca. Ma parte degli studenti avevano protestato sottolineando che le pacifiche tradizioni Benedettine (il piccolo collegio è stato fondato 161 anni fa dall'ordine religioso) non si accompagnavano bene con la guerra in Iraq del presidente americano.

Alle proteste si erano uniti anche alcuni insegnanti, gruppi di suore e vecchi studenti del piccolo collegio, che ha solo 1900 studenti. Uno studente che doveva laurearsi quest'anno ha detto di avere rinviato la fine degli studi per non ricevere il diploma dalle mani di Bush.

«Grazie per avermi invitato», ha detto Bush nel suo discorso. «Sono veramente onorato». Il presidente ha elencato una serie di consigli, in gran parte filosofici, agli studenti che stanno per entrare nella società americana evitando però qualsiasi riferimento alla guerra in Iraq.

Durante la cerimonia, all'esterno del campus, circa 150 persone hanno dimostrato contro la presenza di Bush invitando gli automobilisti di passaggio a suonare il clacson in segno di protesta.



Prostituta al lavoro sui marciapiedi

A Padova le lucciole risarciranno i clienti sanzionati dai vigili urbani

Prostitute, sesso gratis contro le multe

PADOVA L'hanno chiamato «bollino rosa dell'amore» e da un paio di sere le prostitute di Padova lo portano ben visibile sui loro vestiti. Significa che sono pronte a rimborsare, con una prestazione gratuita, i clienti se dovessero essere multati dai vigili. E' la loro risposta, insieme a una manifestazione organizzata per il 16, alla linea dura del sindaco Flavio Zanonato e alla sua ordinanza che ha dato il via alle contravvenzioni da 50 euro sia per i clienti che intralciano la circolazione quando fermi in auto contrattano per strada, sia per le lucciole che in abiti discinti «offendono il comune senso del pudore».

Quello che le prostitute temono è di perdere i clienti abituali. «Con le multe il lavoro è calato del 50% - spiega Carmen - Così ci siamo riunite in una quarantina per decidere come dare battaglia». Di qui l'idea del «bollino rosa», ma non solo. «Abbiamo pronta una proposta per il sindaco - aggiunge Carmen - ci impegniamo a raccogliere noi i preservativi dei clienti e ci finanziamo da sole». Inoltre per mercoledì prossimo hanno organizzato un corteo di

protesta che animerà il centro. «Un corteo pacifico e colorato - annuncia Kristal - per rivendicare il diritto a una sessualità libera e consapevole». Una manifestazione che vedrà al loro fianco i Verdi della città, i Disobbedienti del centro sociale «Pedro» e anche Pia Covre e Carla Corso, fondatrici nel 1982 del Comitato per i diritti civili delle prostitute, che si stanno mobilitando per far convergere a Padova anche le prostitute di Roma, Bologna e altre città.

Da Roma arriva poi la solidarietà della vicepresidente dei deputati del Sole che ride Luana Zanella che definisce «geniale» l'idea del bollino rosa. «E un gesto forte con cui le istituzioni devono confrontarsi - dice - è fuori luogo usare il pugno di ferro». Anche per Vladimir Luxuria del Pre «sia le telecamere a Roma sia le multe a Padova rappresentano una violazione della privacy dei clienti e un attentato all'autodeterminazione delle lavoratrici del sesso». E mentre in città l'Unione si divide sulla linea dura, la Diocesi parla invece di «ordinanza positiva» anche se il problema è solo spostato, non risolto.

Nel paese c'è voglia di ritorno alla normalità. Il Guardasigilli vuole sapere se i magistrati siano stati corretti

Pedofilia: Mastella dispone un'indagine sui rilasci

ROMA Per due settimane, mentre su giornali e tv imperversava la polemica sui presunti abusi nella scuola materna di Rignano Flaminio, ha taciuto, come è d'obbligo per un ministro della Giustizia che non voglia fare invasioni di campo rispetto all'autonomia della magistratura. Ma quando gli arrestati con l'infamante accusa di pedofilia sono stati scarcerati, il Guardasigilli Clemente Mastella ha deciso che era giunto il momento di vederli chiaro su un caso giudiziario che ha diviso l'opinione pubblica. Senza peraltro tralasciare di far luce sulle presunte percosse in carcere denunciate da alcune delle maestre arrestate.

«C'è bisogno di capire se qualcosa non ha funzionato nel modo giusto, nel pieno rispetto dell'attività dei magistrati, sui cui provvedimenti non entro nel merito», spiega ora Mastella. Ma proprio per la vasta eco che la vicenda ha creato - aggiunge - «ho chiesto un'ispezione

in quanto gli atti investigativi e le decisioni del Tribunale del riesame sono completamente differenti gli uni dagli altri». Per fare chiarezza, dunque, l'ispettorato del ministero si è attivato su due fronti: acquisire tutti gli atti e sollecitare la procura generale di Roma a avviare controlli sulla procura di Tivoli per verificare se vi siano state irregolarità nelle indagini.

Ci vorrà un po' di tempo per avere le motivazioni delle ordinanze di scarcerazione che ancora non sono state depositate. Solo dopo aver valutato notizie ed elementi necessari, gli ispettori verificheranno se da parte dei magistrati vi siano stati comportamenti negligenti o abnormi.

Mastella - viene fatto notare in ambienti di via Arenula - non è animato da una volontà assolutoria o colpevolista sull'oscura vicenda di Rignano Flaminio. In ogni caso, avendo la responsabilità politica delle car-

ceri italiane, dovrà verificare anche se siano vere o no le minacce e le percosse che alcune delle maestre arrestate denunciano di aver ricevuto da altre detenute, a Rebibbia.

A questo proposito, il Guardasigilli ha chiesto informazioni al capo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, Ettore Ferrara. «Ho disposto accertamenti per la tranquillità di tutti e perché li ritengo doverosi di fronte a denunce di questo genere - spiega Ferrara - In ogni caso, ho motivo di ritenere che vi sia stato il massimo impegno e la massima diligenza da parte della polizia penitenziaria, che non si è fatta trovare impreparata. Difatti, quando le maestre sono state scarcerate, sono state accompagnate dalla cella fino fuori l'istituto perché è noto che questo tipo di imputazioni da sempre determinano reazioni violente in ambito penitenziario».

C'è calma a Rignano Flaminio. Il giorno dopo la festa e le accuse reciproche tra colpevoli-

sti e innocentisti, i primi sembrano scomparsi, almeno formalmente. La gente è stanca di commentare ed anche la scarcerazione della bidella Cristina Lunerti è un'eco lontana, anche se Morlupo è solo a una decina di chilometri da Rignano Flaminio.

La bidella è uscita senza clamori dal carcere: un'amica l'ha aspettata davanti a Rebibbia e con uno scooter l'ha portata fino alla sua abitazione, dove ad attenderla c'era l'anziana madre adirata con i giornalisti. Pochi amici hanno festeggiato con lei e poche parole ha pronunciato Cristina Lunerti per esprimere la «felicità di essere tornata a casa».

A Rignano oggi è tutto un voler tornare alla «normalità». Ha cominciato il sindaco Ottavio Coletta affiancato da due consiglieri regionali, Giuseppe Mariani e Antonietta Grosso, lanciando un appello ai media affinché «abbassino i toni» e aiutino le istituzioni a ricreare la coesione sociale del paese.

IN BREVE

Ieri la grande messa a San Paolo

Brasile, oltre un milione con Papa Benedetto XVI per Frei Galvao santo

SAN PAOLO Sono le 10.08 (le 15.08 italiane), sulla spianata di Campo di Marte a San Paolo, quando Papa Benedetto XVI, che presiede una liturgia eucaristica davanti ad almeno un milione di persone, si avvicina al microfono e proclama: «Dichiariamo e definiamo come Santo il beato Antonio di Sant'Anna Galvao». Gli risponde un applauso sincero, spontaneo e liberatorio da parte dei fedeli della nazione con il maggior numero di cattolici del mondo e che da tempo reclamava un santo brasiliano da venerare.

Ad assistere alla messa non vi è stato forse il milione e mezzo di persone annunciato dalle più ottimistiche previsioni, ma l'obiettivo non è stato mancato di molto, visto che diverse fonti ufficiali hanno collocato la partecipazione a uno-1,2 milioni di adulti, giovani, anziani e religiosi, provenienti da tutto il Brasile e da vari paesi latinoamericani.

Inghilterra, Brown promette: «Sull'Iraq cambierò linea»

LONDRA Compagni, si cambia: il primo ministro «in pectore» Gordon Brown ha preannunciato ieri parecchie rettifiche di rotta rispetto all'era Blair quando si è ufficialmente candidato alla leadership laburista. In Iraq metterà più enfasi sugli sforzi per la ricostruzione e per la riconciliazione nazionale, concederà ai Comuni maggiori poteri di controllo sul governo e bandirà la politica spettacolo. «Nelle settimane e nei mesi a venire dimostrerò che ho nuove idee per un'era nuova, una visione e l'esperienza per guadagnare la fiducia del popolo britannico», ha assicurato. «Riconosco che sono stati commessi errori. Impareremo dagli errori del passato», ha promesso Brown.

Fermo, due morti e 22 feriti nell'esplosione della fabbrica

FERMO È di due morti, un ferito gravissimo e uno grave, più una ventina di feriti lievi il primo bilancio dell'esplosione nella fabbrica di fuochi di artificio «Alessi» di Piane di Montegiorgio. L'operaio deceduto è Francesco Marucchi, 56 anni, di Appignano, il cui corpo carbonizzato è già stato recuperato. Filippo Gabrielli, 54 anni, anche lui di Appignano, è stato dato per disperso fino a poco fa, ma i soccorritori hanno trovato resti umani accanto al punto esatto dell'esplosione, e sembrano esserci ormai pochi dubbi che la vittima sia Gabrielli. Il più grave dei feriti è Domenico Alessi, 80 anni, titolare dell'azienda, trasferito in coma nella rianimazione dell'ospedale regionale di Ancona.

LISZT, WAGNER. NELLE PROFONDITÀ DELL'ANIMA, LE VETTE DEL GENIO.



“La Grande Storia della Musica Classica”:

da Bach a Berio, oltre 50 ore di musica sublime e 480 pagine di storia e critica in 20 doppi Cd da collezione.

I turbamenti e la passione di un secolo riecheggiano nella titanica produzione di Wagner, di cui potrete apprezzare alcune delle opere più significative: il *Siegfried-Idyll*, pagina festiva e sorridente, il *Preludio* e la *Morte di Isotta*, brani di rara intensità drammatica, e il sublime *Incantesimo del Venerdì Santo*. Inoltre, nella stessa selezione, Franz Liszt, il virtuoso del pianoforte, esponente di spicco di una musica che avanza verso il rinnovamento. Di lui ascolterete le opere maggiori, tra cui il *Mephisto-Valzer* e la *Rapsodia Ungherese n. 2*, straordinari componimenti dalle sonorità rivoluzionarie.

È IN EDICOLA L' 11° COFANETTO “LISZT, WAGNER” A SOLI € 9,90 IN PIÙ CON **IL PICCOLO**

IL FISCO & I CITTADINI

INVIARE LE E-MAIL A:
fiscocitadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

SPORTELLI PENSIONI

TUTTI I LUNEDÌ



Umberto Paolucci, top-manager italiano di Microsoft



Parla il vicepresidente italiano del colosso di Redmond, uno dei top manager più vicini a Bill Gates

Paolucci: Microsoft investe su Trieste

«Sosterremo la nascita di nuove imprese in collaborazione con l'Area»

cordo al ministero dell'Università e della ricerca per la diffusione di Innovazione in tre città, Torino, Napoli e Pisa. Ma fino a oggi siamo partiti solo a Trieste e al Politecnico di Torino. Nei prossimi due anni Microsoft vuole creare 200 Centri di questo tipo in tutto il mondo.

Quali risultati vi proponete di ottenere?

Questi Centri, anche attraverso una integrazione con le università locali, serviranno a creare innovazione per le imprese, valore aggiunto, nuova occupazione, crescita. L'Area Science Park triestino è il terreno ideale. A Trento invece ci stiamo impegnando sul fronte della ricerca di base.

Il Sistema Italia è tornato competitivo oppure sconta ancora una fase di declino?

Mi fa piacere constatare che l'Italia è salita nelle classifiche dei Paesi più competitivi. Siamo solo al quarantesimo posto ma non è male.

Tuttavia l'uso dell'information technology da parte del sistema imprenditoriale non è giunto a un livello sufficiente per dare una spinta al Paese. Oggi conta la dimensione e le piccole imprese sono in difficoltà. In Italia gli investimenti per addetto in information technology sono in percentuale la metà della media europea. Bisogna spingere per creare uno sviluppo superiore alla media europea creando nuova occupazione. Non si punta mai abbastanza sul capitale umano mentre in India ci sono 400 mila ingegneri. C'è ancora molto da fare per spiegare agli imprenditori a capo di piccole aziende che gli investimenti in innovazione danno forza alle imprese di fronte alla concorrenza.

Quali sono invece i punti di forza del Paese in un clima di globalizzazione spinta?

La media impresa italiana ha risollevato le sorti dell'azienda italiana negli ultimi anni grazie all'export. Una

SCHEDA

Umberto Paolucci è Senior Chairman di Microsoft EMEA, l'area che comprende Europa, Medio Oriente e Africa. È vicepresidente della Microsoft Corporation, uno dei supermanager più vicini a Bill Gates, il fondatore di Microsoft. Nel 2004 Paolucci è stato eletto vicepresidente della Confindustria, con una delega per l'innovazione. Microsoft ha annunciato di recente a Pechino un rinnovato impegno nella battaglia per il superamento del digital divide, attraverso lo sviluppo e la promozione di nuovi prodotti e programmi in grado di offrire nuove opportunità economiche e sociali ai cinque miliardi di persone che oggi non hanno ancora accesso ai vantaggi messi a disposizione dalle tecnologie. Su questo fronte ruotano anche i progetti del colosso di Redmond a Trieste in collaborazione con l'Area di ricerca. Paolucci ieri ha partecipato a Trieste a un forum a margine del G8.

crescita del 2% del Pil consente di guardare al futuro con ottimismo. Dobbiamo imparare a usare tutte le risorse di cui disponiamo per gestire il valore aggiunto la conoscenza. Nei primi anni Duemila, in un contesto di globalizzazione accesa, i mercati pensavano che l'Italia non sarebbe riuscita a emergere di fronte alla concorren-

za di Paesi più dinamici e con un basso costo del lavoro. Queste previsioni infuocate sono state smentite grazie alla spinta delle medie imprese che hanno fatto innovazione e si sono internazionalizzate, siglando alleanze in tutto il mondo.

Funzionerà l'integrazione fra imprese e università?

Il mondo accademico deve interagire con le grandi imprese. E la grande industria, come sta facendo Microsoft, nel suo rapporto con l'università deve sostenere sviluppo e crescita generando ricadute imprenditoriali, come succede nella Silicon Valley e Cambridge. Bisogna muovere capitali per creare occupazione e lavoro.

Trieste come Cambridge? Ma come fare per attirare nuovi investimenti e energie?

I giovani che magari oggi pensano di andare a lavorare altrove torneranno a Trieste. Bisogna creare una rete avanzata fra imprese e ricerca nella quale si fa dell'economia della conoscenza il punto di forza. Trieste non può vivere solo di astrazione o di servizi ma ci deve essere una grande visione industriale: il futuro del nostro Paese passa attraverso la combinazione virtuosa fra manifatturiero e servizi. Trieste, grazie alla sua vocazione mediterranea, può giocare la sua partita.

I risultati di un summit con la Bartolini

Illy e Calligaris: in Fvg logistica insufficiente

di Giulio Garau

TRIESTE La logistica è una delle chiavi per lo sviluppo economico, ma in Friuli Venezia Giulia e a Trieste mancano operatori «capaci di rispondere alle esigenze delle aziende». E non è il solo gap: nonostante la posizione «potenzialmente strategica» del Porto di Trieste per alcune aziende regionali conviene di più appoggiarsi ai porti del Nord Europa. A lanciare il grido Alessandro Calligaris, presidente della Calligaris spa di Manzano (170 milio-

re della logistica della Illy ha esteso le critiche anche alla portualità. «Trieste è baricentrica per l'Est Europa e i traffici mondiali dalla Cina, com'è possibile che non si riesca ad essere il fulcro di questi traffici - ha chiesto - Perché i container devono passare per Rotterdam e non per Trieste dove si risparmierebbe su costi e tempi?».

La risposta è arrivata da Calligaris: «Perché i costi del Porto di Trieste sono maggiori di quelli degli scali del Nord - ha spiegato - a noi conviene andare



Alessandro Calligaris

con le nostre merci ad Amburgo, in Danimarca e in Olanda dove la capacità di offerta è maggiore. Non è un problema solo di Trieste, lo è anche per Genova». Ma c'è anche una situazione critica sulle infrastrutture: «Ci sono gravi carenze, il sistema regionale sta cercando di dare risposte, ma lo sforzo non è gestito in maniera condivisa».

«Non è solo un problema di volontà ma di infrastrutture - conferma il direttore marketing della Bartolini, Fernando Delogu - devono essere migliorate. L'autostrada è alla saturazione, le Ferrovie sono insufficienti e non c'è ancora l'intermodalità per i nostri servizi. Magari potremmo eliminare i camion e andare su rotaia». La Bartolini è rassegnata sui colli di bottiglia delle infrastrutture e ha dovuto adottare una tecnica: smistamento la notte e tanti punti di servizio vicini ai clienti.

L'amministratore delegato delle Generali al convegno di Milano su «Economia e società aperta» presenti Padoa-Schioppa e Andrea Illy

Perissinotto: «Troppo elevata la tassazione sulle imprese»

TRIESTE «Abbiamo investito in Telecom perché crediamo che offra delle opportunità», l'amministratore delegato delle Generali, Giovanni Perissinotto, ieri è stato uno dei protagonisti della sessione pomeridiana del convegno su «Economia e società aperta» ieri a Milano. «Il compito di un investitore istituzionale con un'ottica di medio-lungo periodo è investire in quello che ritiene un investimento con prospettive. Qualcuno dice che sbagliamo, io credo di no». Perissinotto ha parlato nella stessa sessione del ministro

dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa, del numero uno di Unicredit Alessandro Profumo, e del numero uno di Illycaffè, Andrea Illy. Perissinotto, citando il presidente Bernheim, ha premesso che nell'Europa di oggi i conflitti si giocano ormai sul terreno dell'economia. Da qui la necessità per il gruppo triestino di crescere all'estero, valorizzando una vocazione specifica di player internazionale sui mercati globali: «Il 70% del fatturato delle Generali proviene dall'estero - ha detto Perissinotto, ricordando la re-

cente operazione in Repubblica ceca che in prospettiva aprirà le porte al mercato russo. Di fronte a Padoa-Schioppa, l'ad del gruppo triestino ha anche lamentato l'eccessiva pressione fiscale sulle imprese in Italia: «Se applicassimo la stessa aliquota degli altri Paesi europei potremmo risparmiare parecchie centinaia di milioni», ha detto. Per le Generali ormai la sfida globale si gioca in Cina, che apre orizzonti di crescita sterminati. Le Generali riescono a imporsi sui mercati avvertendo però la «semplicità operati-

va» degli altri Paesi «superiore alla leva competitiva del Sistema Italia». Per il numero uno delle Generali «i nostri imprenditori non sono secondi a nessuno - dovrebbero essere messi nelle condizioni di poter lavorare a tutto vantaggio del Sistema Paese. L'obiettivo, come ha precisato nel suo intervento anche Andrea Illy, è quello di favorire l'internazionalizzazione di un'economia che si fonda ancora sulla impresa familiare che si autofinanzia, si identifica con il cliente consumatore, in una parola regge il gioco

di una concorrenza sempre più accesa. In questa direzione Illy ha spiegato che la concorrenza sui mercati globali non si vince grazie al protezionismo ma in forza di regole valide per tutti. In questa direzione l'esempio di un gigante come le Generali, nella visione di Perissinotto, non può che trarre forza dalla solidità finanziaria e da un management affidato e capace. Da qui anche la forte espansione nell'Est Europa avvenuta in questi anni con lo sbarco in dieci nuovi mercati.



pcf L'ad delle Generali, Giovanni Perissinotto

CROCIERE

Bilancio 2006

Costa, cresce l'utile (+5,5%) a 325,4 milioni

GENOVA Milioni operativi di 325,4 milioni di euro (+5,5%), fatturato consolidato di 1,658 miliardi (+4%) e 1.118.196 ospiti totali (+1,2%) nel 2006 per il gruppo Costa Crociere, di cui fanno parte l'omonimo marchio italiano e quello tedesco Aida Cruises. Il bilancio di Costa Crociere, che fa parte del gruppo statunitense Carnival, il maggiore al mondo, è stato approvato oggi dall'assemblea degli azionisti.

Nei primi 5 mesi del nuovo anno contabile, cominciato il primo dicembre, nel solo marchio italiano Costa Crociere è stata eguagliata la quota di ospiti totali prenotati nell'intero 2006, circa 880 mila. La compagnia prevede pertanto di superare ampiamente la quota un milione di passeggeri entro quest'anno.

La flotta è composta attualmente di 15 navi (11 Costa e quattro Aida). Altre sette nuove navi verranno consegnate entro il 2010 (quattro di Costa e tre di Aida) per un investimento di quasi due miliardi di euro. Tra queste Costa Serena, gemella dell'ammiraglia Costa Concordia, che sarà consegnata martedì prossimo nello stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente ed inaugurata il 19 a Marsiglia.

DALLA PRIMA PAGINA

Questioni relative alla corretta prassi della democrazia e della mediazione politica, riproponendo anche l'alternativa - di sessantottina memoria - fra politica dall'alto e politica dal basso.

Sono problemi molto impegnativi, e su vicende per niente irrilevanti soprattutto per certi parti della società e del territorio regionale, ma nel caso in questione porli significa sostanzialmente fermarsi alle apparenze del problema.

Qual è invece il cuore del problema sollevato dai recenti comportamenti di Illy? Per capirlo è necessario soffermarsi sulla sua fisionomia politica, osservandola in tutto l'arco della sua esperienza di imprenditore prestato alla politica, come si usava dire, un'esperienza che dura ormai da quasi un quindicennio.

Da uomo essenzialmente pratico, qual egli è, non lo si è mai vi-

sto fare qualcosa allo scopo di sollevare i grandi temi del dibattito politico. Assai più a cuore invece gli è stato e gli sta qualcosa: definire con estrema chiarezza i rapporti con le forze politiche che l'hanno sostenuto all'insegna di un principio del genere: questo lo faccio io, questo lo fate voi. Fino ad ora - prima al Comune di Trieste e poi in Regione - la divisione dei compiti è stata all'incirca di questo tipo: voi vi giocate con il consiglio comunale (o regionale), con i dibattiti che nessuno ascolta, con le interminabili riunioni di corridoio, con le conferenze stampa di fronte a un pubblico annoiato, con i convegni nei quali si sa già cosa si andrà a raccontare, magari anche con le auto blu; io mi gioco con la politica, la politica che decide (oggi sulle questioni che si sono dette e ieri sugli assessori, il bilancio, i vertici di Friulia e di Insiel ecc.), quella politica

ciò che attrae l'attenzione del mass media e può quindi stimolare gradevolmente il proprio narcisismo, una dote che chi fa politica in una società mediatica ha ricevuto in abbondanza da madre natura.

Tornando al versante serio del tema che si sta esaminando, collocati all'interno della sua intera esperienza politica, i recenti comportamenti di Illy non riflettono niente di nuovo. Semplicemente, di fronte alla prossima scadenza elettorale, le elezioni regionali che si terranno all'incirca fra un anno, egli propone un test alle forze politiche che si sono dette disposte a sostenere una sua ricandidatura, un test che gli serve per sciogliere le proprie riserve in merito. Per inciso, non è l'unico test che gli inte-

Illy e le prove di forza

ressi, l'altro sarà sicuramente il risultato della prossima consultazione amministrativa, che è oggi mai caricata direi fino alla saturazione di contenuto politico nazionale.

Cosa vuol dunque verificare con questo test? Se permangono le condizioni - condizioni invidiabili, è da dire - che hanno accompagnato la sua discesa in campo politico alla fine del 1993 e che da allora nessuno ha mai messo in discussione. Sono due, in sostanza, queste condizioni: l'aver mano libera di fronte ai partiti fino al punto da abbandonarsi all'antipartitismo, ed essere il candidato insostituibile, privo di alternative. Il che vuol dire che, se non accetta, si perde. Vogliamo fare la prova del nove al riguardo? Con Illy a Trieste il centro-si-

nistra ha vinto due volte, andato a Illy ha invece perso due volte.

Con queste condizioni Illy ha avuto e ha il coltello dalla parte del manico. Ma allora perché oggi vuol compiere un test al riguardo, perché vuol verificare se valgono ancora?

La risposta ha a che fare con lo scenario regionale bensì con quello nazionale, con due fatti in particolare: la pessima performance del centro-sinistra attestata da tutti i più recenti sondaggi d'opinione, e in secondo luogo il nuovo che avanza, cioè il nascente partito democratico. E facilmente comprensibile che in quanto nuova forza politica non possa non manifestare un accentuato bisogno di protagonismo. Ma allora una domanda sorge: in regione chi è il dominus del centro-sinistra? Illy o il partito democratico? Come a Roma, del resto: è Prodi oppure Fassino,

Veltroni, Bersani, la Finocchiaro o qualcun altro ancora?

Curioso questo fenomeno: il nuovo destabilizza. Oh, può darsi che in futuro sia capace di riassetto, ma quanto ora conta è che destabilizza.

Anche quello fra Illy e il centro-sinistra è dunque un rapporto destabilizzato. È un fatto del tutto evidente dalle reazioni che nel centro-sinistra si sono avute di fronte ai recenti comportamenti del presidente della regione. Conviene mantenerlo questo rapporto anche se destabilizzato? Certo, ma per il semplice fatto che non ci sono alternative, un po' come capita ai separati in casa.

Ecco dunque la sostanza delle recenti vicende politiche attraversate dal centro-sinistra regionale: ormai il re è nudo.

Giampaolo Valdevit

All'esame della giunta l'iter delle variazioni al bilancio: gli assessori interessati stanno già compilando la «lista della spesa»

Il tesoretto Fvg: 40 milioni da redistribuire

E per il contratto della Sanità della regione l'esecutivo Illy ha già blindato 95 milioni

di Roberta Giani

TRIESTE

TRIESTE Si avvicina la manovra estiva. E gli appetiti degli assessori, come da tradizione, si fanno voraci. Ma Michela Del Piero, la titolare delle casse regionali, ne è perfettamente consapevole. E così, nella seduta di giunta che si tiene a Moruzzo, mette le mani avanti. Fissando il primo, invalicabile, paletto: «L'assessore alle Risorse finanziarie ci ha spiegato che l'avanzo libero di cui la Regione può effettivamente disporre ammonta complessivamente a 40 milioni di euro» confida un collega.

Subito dopo aggiunge che quello è l'unico numero che, almeno per ora, viene fatto: l'iter delle variazioni di bilancio è appena all'inizio. E le priorità non sono ancora fissate nonostante gli assessori stiano già compilando la «lista della spesa».

In verità, però, c'è un altro numero già fissato. Ed è un numero tutt'altro che irrilevante: la giunta, con una delibera di generalità assunta in una delle ultime sedute, si impegna a «blindare» nella manovra estiva i contratti della sanità, stanziando 95 milioni di euro. «All'inizio, in effetti, l'avanzo libero era ben più consistente - confermano in via Carducci - ma, una volta sottratta la posta della sanità, si arriva ai 40 milioni di euro e cioè a una somma un po' più alta di quella di un anno fa».

E i 95 milioni di euro? «Servono a coprire appieno il costo del

contratto 2006 di tutti i dipendenti della sanità, dirigenti e non, nonché servono a coprire anche il costo dell'eventuale rinnovo 2007» spiega Ezio Beltrame. Ma proprio l'assessore alla Salute e alla Protezione sociale ricorda che, almeno in parte, quei 95 milioni dovrebbero essere recuperati: «Abbiamo in corso la trattativa con lo Stato cui chiediamo di garantirci maggiori fondi, facendoci carico degli oneri contrattuali che sono nazionali. E quindi, lo stanziamento previ-



corda che, almeno in parte, quei 95 milioni dovrebbero essere recuperati: «Abbiamo in corso la trattativa con lo Stato cui chiediamo di garantirci maggiori fondi, facendoci carico degli oneri contrattuali che sono nazionali. E quindi, lo stanziamento previ-

sto nelle variazioni di bilancio serve a darci tranquillità in via precauzionale».

Nell'attesa, però, la sanità «ipotoca» le variazioni di bilancio. Per l'ennesima volta. Ma dove finiranno i 40 milioni «superstiti»? Se il confronto in giunta

deve ancora entrare nel vivo, come ripetono gli assessori, in maggioranza c'è chi accarezza ormai da tempo l'idea di rimpolpare il budget disponibile per il reddito minimo di cittadinanza e per la carta famiglia, le due novità più sbandierate del welfare ai tempi di Intesa democratica, anche se i regolamenti attuativi non sono stati ancora approvati. «Nuove risorse si stanziavano solo quando c'è la sicurezza di spendere. E quindi vedremo...» rispondono, non nascondendo una certa perplessità, in giunta.

E così, almeno per adesso, di sicuro (o quasi) ci sono solo i tempi: la Del Piero punta a portare l'assestamento di bilancio all'approvazione della giunta il 25 maggio, in modo che il consiglio abbia a disposizione l'intero mese di giugno per l'esame in commissione e in aula. Un esame dal sapore... speciale: la manovra 2007, a meno di sorpresa, sarà l'ultima compilata con le vecchie regole che consentono ampi spazi al consiglio (e ai suoi sessanta inquilini).

La Finanziaria 2008, infatti, sarà la prima «scritta» con le nuove regole che assegnano assai più poteri alla giunta: la riforma della contabilità, assai cara a Riccardo Illy (e molto meno all'opposizione), si avvia all'approvazione definitiva. L'aula dovrebbe discuterne a fine mese: la conferma, il 22 maggio, nella conferenza dei capigruppo chiamata a fissare il «menu» completo delle sedute già fissate per il 29, 30 e 31 maggio.

«Faremo come Toyota»

Marchionne: Fiat prepara acquisizioni

TORINO È un Sergio Marchionne che sprizza ottimismo quello che ha parlato della Fiat alla tavola rotonda al Forum Economia e società aperta all'Università Bicconi di Milano. L'amministratore delegato ha sottolineato l'alto valore di Borsa del titolo (anche oggi in lieve crescita a 20,74%), una capitalizzazione superiore a quella di Ford e General Motors messe insieme, tanto da fargli fare la battuta che il Lingotto potrebbe comprarsele. Marchionne ha detto che il modello è Toyota, la numero uno al mondo, e ribadito che per il 2010 si pensa a un'acquisizione (ma non nel settore auto). A quest'ultimo proposito Marchionne ha precisato: «Ci stiamo guardando attorno, non c'è nulla di importante, ma entro il 2010 qualcosa faremo». Poi ha spiegato: «Cinesi e coreani vogliono conquistare le nostre quote di mercato, noi dobbiamo essere certi di essere leader e di voler vincere». Per farlo, bisogna darsi «obiettivi molto significativi». Quanto a Toyota, per Fiat rappresenta un «punto di riferimento, un modello esecutivo esente da errori».

Oggi, dopo la crisi che ha conosciuto, Fiat è diventata «responsabile e affidabile, in grado di mantenere quello che promette». Questo perché l'operato del management si poggia su «pochi principi chiari» e dunque Fiat rappresenta un «esempio di riorganizzazione industriale europea possibile». Tre anni fa Fiat viveva il periodo più buio della sua storia: meno clienti, pochi flussi di cassa problemi con le banche e il «il dubbio mistico se vendere o meno a Gm».

Per il mercato i giochi sono fatti: potrebbe nascere un colosso del credito europeo da 100 miliardi

Unicredit-Capitalia: nozze vicine

Già pronti i consulenti. Bollorè frena: incontri a Mediobanca

MILANO Per il mercato i giochi sono quasi fatti, per i protagonisti un po' meno perché contatti non significano certezze degli esiti. Ma le attese nozze tra Unicredit e Capitalia appaiono possibili e vicine. I consulenti sono già al lavoro: Merrill Lynch per Unicredit e Claudio Costamagna per Capitalia. Ed è certo peraltro che Piazza Cordusio si stia muovendo «a tutto campo e su più fronti», fa notare una fonte finanziaria vicina alle due banche, indicando come a Parigi i titoli di un'altra banca ambita da Piazza Cordusio, Societe Generale sulle voci dell'interesse italiano siano saliti oggi di un altro 4%. Questo mentre nel parterre di Piazza Affari l'istituto capitolino volava a fine giornata alla quota record di 7,43 euro in rialzo del 3,34% con scambi intorno ai 3,5 del capitale. Più cauta Unicredit, in calo dello 0,8% a 7,47.

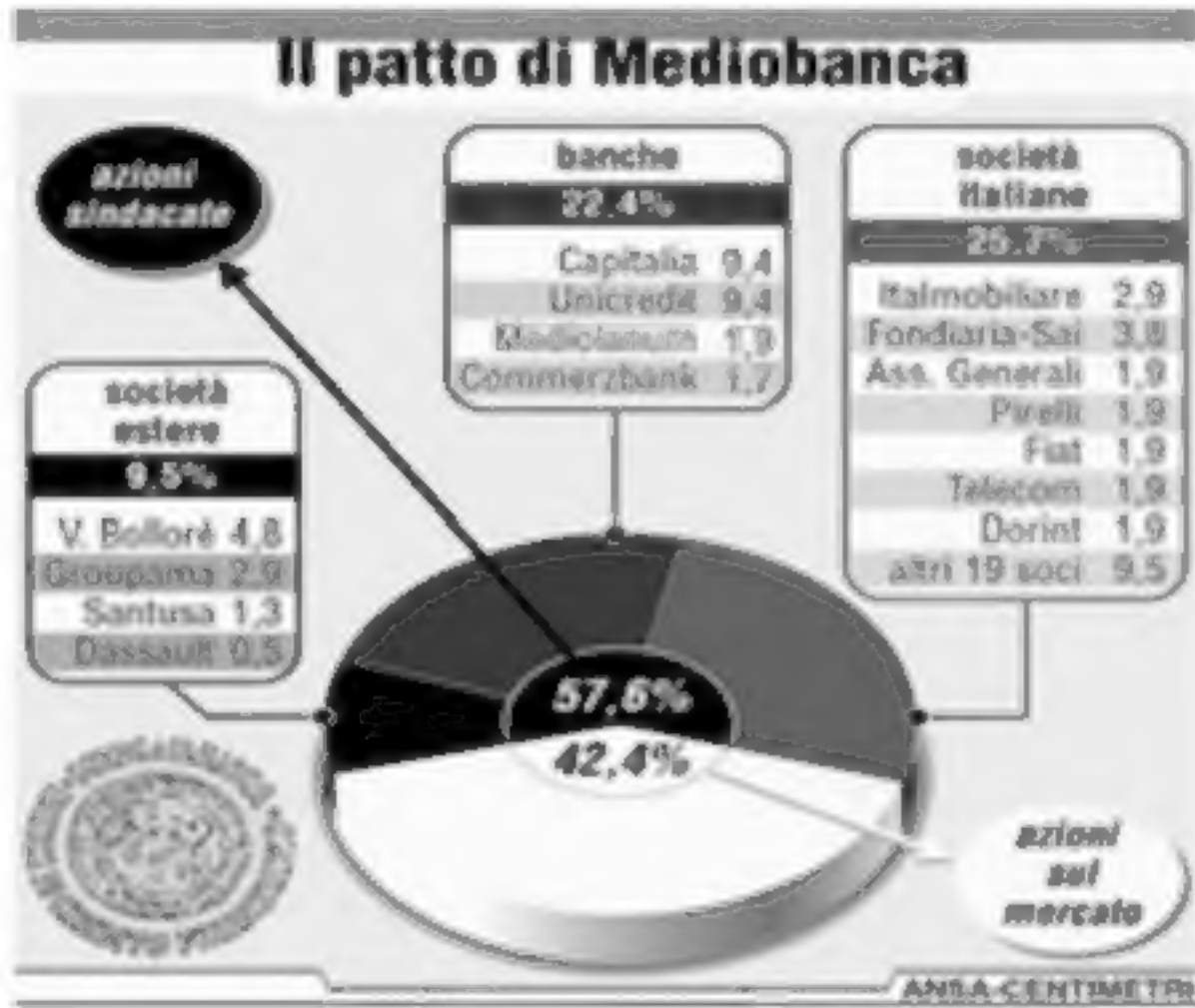
Dopo la giornata di ieri poco importa che Alessandro Profumo abbia annunciato che se ne andrà per il week end: ciò non significa che le operazioni possibili di fatto ammesse ieri (Capitalia «può creare valore per noi», Societe Generale «rappresenta un'opportunità») non siano agli occhi del mercato e degli analisti ormai più

che progetti. Ieri l'ad di Unicredit ha visto il presidente di Capitalia Cesare Geronzi, prima di andare a Mediobanca dove era in programma l'esecutivo cui è però succeduta una riunione del direttivo del patto di sindacato, definita «informale». I protagonisti hanno detto che gli incontri servivano solo a mettere a punto la nuova governance duale di Piazza Cuccia.

Ma intanto il presidente del

patto di sindacato di Mediobanca Piergaetano Marchetti dichiarava di non vedere problemi per gli assetti in caso di fusione tra i due azionisti. Ancora, il direttore generale di Piazzetta Cuccia Alberto Nagel in conferenza call per parlare della buona trimestrale risponde a una domanda che non è il caso di commentare transazioni che riguardano azionisti. Mentre anche Matteo Arpe non nascondeva da

Roma la necessità di un'operazione aggregativa: «siamo interessati e interessati. Stare fermi non è un'opzione». Ma se anche tra i protagonisti sembra che i processi avviati siano dati ormai come abbastanza scontati, a tirare il freno ci ha pensato Vincente Bollorè: «Siamo per l'indipendenza di Capitalia e il rispetto degli equilibri di Mediobanca», ha sottolineato facendo riferimento agli interessi dei soci stranieri di Piazzetta Cuccia. Tuttavia, anche se i protagonisti hanno in realtà parlato dei vari incontri succedutisi come di vertici necessari al varo della prossima governance duale di Mediobanca, il mercato ha continuato a macinare numeri. «La governance dovranno farla entro luglio», dice una fonte, «e quindi i tempi sono brevi e qualsiasi operazione sarà rapida». Sta di fatto che in Borsa ormai non solo si fantasticava sui valori di contabilità tra Capitalia e Unicredit, su una capitalizzazione complessiva tra le due big vicina ai 100 miliardi di euro, ma si diceva da parte di molti a chiare lettere che «le nozze sono in interesse di entrambe perché così le due banche avrebbero la quota di maggioranza in Mediobanca (9,8%) e Unicredit porterebbe in cantiere un ulteriore 2,69% di Generali».



Lunedì l'elenco dei soggetti ammessi alla privatizzazione

Alitalia, il governo apre a nuovi soci

Rilancio Air France e Lufthansa

ROMA Week end di suspense per i pretendenti di Alitalia. Tutti gli occhi sono puntati su lunedì 14 maggio quando il Tesoro, dopo un esame durato quasi un mese, dovrebbe far conoscere il proprio responso sui soggetti ammessi alla fase finale della privatizzazione dell'ex compagnia di bandiera. Ma intanto, con sorpresa, via XX settembre apre una finestra a nuovi soggetti, industriali o finanziari, che vogliono entrare quali soci di minoranza nelle società già in corsa. Una decisione che rimoscola le carte, rilancia nuove aggregazioni e riapre i giochi nel rush finale della partita.

In molti non escludono così la messa in gara di compagnie rimaste finora a guardare, come Air France e Lufthansa. Una mossa azzardata che potrebbe essere così imbarcarci partner comunitari. Ma anche - secondo una prima lettura della vicenda - un via libera all'operazione Mps-Toto-Intesa. L'azionista ha comunque posto un secco stop alle voci rimbaltate, an-



Aerei Alitalia

cora in questi giorni, su ventilate riaperture o possibili modifiche del bando di gara. Non è possibile nessuna nuova aggregazione di nuovi soggetti nelle cordate dopo il termine del 2 aprile scorso, ha puntualizzato il ministero dell'Economia sottolineando tuttavia che l'eventuale acquisto da parte di soggetti terzi di partecipazioni di minoranza nel capitale di un soggetto ammesso alla fase delle offerte preliminari non comporta, per il soggetto terzo, l'assunzione

ne della qualifica di partecipante alla procedura. Tale modalità è pertanto consentita», ha spiegato il ministero.

Una apertura che suona come un via libera per l'imprenditore Carlo Toto, patron di Air One, all'operazione di rafforzamento finanziario del gruppo con l'arrivo di Monte Paschi accanto Intesa-Sanpaolo. Il gruppo Toto, in corsa da solo, è l'unico battente bandiera tricolore rispetto alle due cordate concorrenti, la russa Aeroflot-Unicredit e l'americana Tpg-Matlin con Mediobanca.

La precisazione del Tesoro stronca sul nascere i nervosismi suscitati dalla svolta in casa Toto con l'arrivo della banca senese. Un segnale ulteriore a supporto di quegli osservatori che indicano in Air One il possibile favorito (a Toto vengono attribuiti buoni contatti in casa De). Ma anche un rilancio per l'aggregazione di nuovi partner comunitari per Tpg-Matlin e Aeroflot, all'indomani della richiesta di garanzie sui profili di italianità e sul mantenimento dei diritti di traffico.

Online le informazioni su oltre 500 imposte in vigore nei 27 Paesi dell'Ue

Europa del Fisco senza segreti

BRUXELLES L'Europa del fisco non ha più segreti. Tutte le informazioni possibili su oltre 500 imposte in vigore nei 27 Paesi dell'Unione europea saranno ora in poi reperibili su internet grazie a un'iniziativa della Commissione Ue in collaborazione con i ministeri delle Finanze dei vari Stati membri.

Cittadini e imprese potranno così collegarsi gratuitamente al database ed avere informazioni su tutte le principali tasse esistenti in Europa, dalla base imponibile, alle detrazioni alle varie aliquote applicabili. Sarà possibile anche avere informazioni sul gettito generato da ogni singola imposta e sulle principali forme di contribuzione e oneri sociali.

«Questo strumento - spiega il commissario Ue alla fiscalità, Laszlo Kovacs - dà ai cittadini, alle imprese, ai professionisti del settore fiscale, ai ricercatori e alla stampa accesso diretto a informazioni che finora sono stati disponibili poco alla volta. Inoltre - prosegue il commissario - è uno strumento che promuove la trasparenza

permettendo di comparare sistemi fiscali tra Paese e Paese dell'Unione europea».

Intanto il viceministro dell'Economia e Finanze Vincenzo Visco verrà ascoltato martedì 15 maggio alle 14,30 dalla Commissione Finanze del Senato per l'atto di indirizzo riguardante gli sviluppi di politica fiscale, le linee generali e gli obiettivi della gestione tributaria, le grandezze finanziarie e le altre condizioni nelle quali si sviluppa l'attività delle agenzie fiscali per il periodo 2007-2009.

E il gettito tributario dei primi 3 mesi del 2007 è stato di 78,7 miliardi di euro, cioè del 6% in più rispetto al periodo gennaio-marzo del 2006.

Sono questi gli ultimi dati delle entrate fiscali calcolati secondo il criterio della cassa della Banca d'Italia, nel supplemento 'Finanza Pubblica del Bollettino Statistico. Nel solo mese di marzo il gettito di cassa è stato pari a 25,3 miliardi di euro, in linea con i 25,4 miliardi dello stesso mese del 2006.

DALLA PRIMA PAGINA

Intendiamoci, il «metodo» è importante. De Gasperi, quando voleva prendere le distanze dai totalitarismi, parlava di «metodo democratico». Per dire che, non di rado, il metodo è sostanza. Ma quando la democrazia è diventata denominatore comune, le distinzioni riguardano le culture, i valori, le visioni del tipo di società che si propongono.

La domanda chiave è: siamo affini, e quindi possiamo essere alleati, o siamo la stessa cosa? Di questo possibile equivoco sembra siano rimasti prigionieri i più convinti fra gli esponenti «diessini» e «margherita» che hanno deciso prima di fare il contenitore e poi di cercare il contenuto.

Infatti, davanti ad un problema reale, come quello della collocazione europea, le cose si sono complicate. I «diessini» dicono: la

nostra casa è quella del partito socialista europeo, e hanno ragione se si sentono - come si sentono - parte del movimento internazionale socialista. La «margherita» dice: nel Pse mai, perché i popolari cristiani (e i liberali o i laici) non sono socialisti.

Come si risolve il problema? Affermando che è un «falso problema», che si vedrà «dopo». Ma può essere «falso» un problema che provoca oggi due scelte opposte per l'approdo europeo, un «sì» e un «no» fra chi deve stare insieme? Come si fa a dire che le «contrapposizioni ideologiche del secolo scorso sono cadute», e dunque, si può essere «la stessa cosa», e contemporaneamente essere «distinti e diversi», cioè non essere «la stessa cosa» nella sfera europea, cioè nella integrazione politica del continente?

E vero, le contrapposizioni fra ideologie totalizzanti appartengono al passato. Ma cancellare le differenze degli ideali di oggi per affidarsi al mero pragmatismo significa buttar via il bambino con

I rischi del nuovo

l'acqua sporca. Se i «diessini» si sentono, legittimamente, socialisti ed i popolari parallelamente si sentono cattolici democratici, perché adottare una «fusione forzata» dove è praticabile un'«alleanza naturale»?

Naturalmente, in politica non si possono affatto escludere evoluzioni che facciano nascere un nuovo soggetto da tradizioni diverse, consolidate da esperienze comuni, e quindi non si può escludere che la costruzione del Partito democratico possa davvero riuscire. Ma la «condicio sine qua non» è che quel partito abbia un volto preciso e riconoscibile, non solo un'immagine televisiva; e che non si eludano i problemi veri, come sono quelli della fusione tra la tradizione popolare e quella socialista, ritenendolo un «falso problema» o una eco del secolo passato. Attualmente la diversità impedisce ai due partiti, che pure si sono... «sciolti», di abitare nella stessa casa europea.

Il compito che ha davanti a sé

Corrado Belci

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it



L'avvocato della Regione Enzo Bevilacqua



Il capogruppo dei Ds Mauro Travanut



Il capogruppo di Forza Italia Isidoro Gottardo

Gottardo: «Perché solo ora la giunta chiede un parere legale?». Confermata la seduta straordinaria del 23 maggio

Dubbi sul cementificio, slitta la delibera

Le perplessità dell'Avvocatura della Regione. Il nodo restano i rilevamenti Arpa

di **Ciro Esposito**

TRIESTE Manca solo il parere legale dell'Avvocatura della Regione prima del passaggio in giunta della delibera relativa alla costruzione del cementificio di Torviscosa. Ma l'analisi dei documenti da parte degli uffici legali potrebbe essere più complicata del previsto. Secondo fonti vicine all'esecutivo regionale infatti non sarebbe escluso un ulteriore slittamento della presentazione della bozza in giunta annunciata ufficialmente per la prossima settimana.

Perché gli uffici dell'Avvocato della Regione Enzo Bevilacqua avrebbero sollevato dei dubbi su alcuni passaggi tecnici del documento. Era stato il presidente Riccardo Illy nella giornata di giovedì a comunicare che la giunta «attendeva la via libera dell'Avvocatura» per poi autorizzare la fase attuativa del progetto presentato dalla Cementi Nord-Est. Ma è evidente che la Regione non può permettersi di affrontare rischi sulla procedura in una vicenda che sta creando una forte tensione politica e tra gli abitanti della Bassa.

E invece, da quanto è emerso nell'audizione di giovedì in Consiglio, i dubbi non mancano. In particolare il passaggio più delicato è quello che riguarda il posizionamento delle centraline per la misurazione degli ossidi di azoto (NOx) evidenziato dalla relazione dell'Arpa. Un problema



Una simulazione al computer del cementificio di Torviscosa

Travanut: «Credo che il governatore inizi ad avere dei dubbi». Zorzini: «Moretton fa orecchie da mercante ma bisogna smetterla»

TRIESTE La politica invita Riccardo Illy a ripensarci. A non fare il «tecnico». A tener conto anche del fattore camion: 350 transiti al giorno fanno paura. Ma, preventivamente, i Comuni del «no» hanno già fatto la loro scelta: «Se la delibera del via libera al cementificio passa in giunta il ricorso al Tar diventerà automatico» dice Anselmo Bertossi, sindaco di Bagnaria Arsa. E aggiunge: «Speriamo si tratti solo di un'arma di dissuasione».

IL RICORSO Giovedì sera, mentre a Trivignano Udinese Ds e Dl dibattevano con gli amministratori locali, a Bagnaria Bertossi si è incontrato con Cecilia Schiff, sindaco di Porpetto, e Fulvio Tomasin, il collega di Terzo d'Aquileia che rappresentava anche Cervignano, e adesso, sentito il parere di alcuni legali, non ha dubbi: «Siamo pronti al Tar anche se, ovviamente, ci auguriamo che si possa evitare di arrivare fin lì». Con Bertossi c'è anche Porpetto, come Bagnaria a mag-

ne degli ecosistemi e della vegetazione devono essere rappresentativi di aree vaste. I siti di ubicazione attuale delle due centraline rispondono a quanto previsto per il monitoraggio della qualità dell'aria, ma non sono ritenuti idonei ai fini della verifica del rispetto del limite annuale per la protezione della vegetazione».

Il caso in cui i dati scientifici siano insufficienti o incerti è prevista l'applicazione del principio di precauzione (codificata dall'Onu e ratificata dall'Ue nel 2000) poiché non è possibile stabilire se gli effetti di interventi sul territorio

superino i parametri di protezione Ue. Principio peraltro al quale aveva fatto riferimento il Via nella riunione del 7 marzo nel cui verbale si precisava «che al momento non si riteneva sussistessero i presupposti per poter ipotizzare la proposta di un parere favorevole». Nel verbale del 28 marzo il principio di precauzione sparisce. A seguito delle precisazioni fornite dall'Arpa infine, nel testo definitivo licenziato dal Via, si legge che i dati rilevati (del NOx) non possono essere utilizzati per la valutazione dei livelli di inquinamento e viene quindi a «cadere il principale motivo di contrarietà del Via». Ma non è questo l'unico punto. Anche il superamento dei parametri atmosferici, come riferito dall'Ass, sono fuori norma. «I dati tecnico-scientifici depositati in Commissione sono incontrovertibili - ha sottolineato a fine commissione il diessino Mauro Travanut».

IL CENTRODESTRA Ma sulla questione legale legata al cementificio prende posizione anche il coordinatore di Forza Italia Isidoro Gottardo. «Illy era così certo che tutto fosse a posto, al punto da affermare che se non avesse ri-

chiesto un parere favorevole assumerebbe valenza di una drastica contrapposizione nei confronti dei Comuni e, quindi, di un'irrispettosa sottovalutazione delle loro ragioni».

LE TAPPE Detto del possibile slittamento dell'esame in giunta della delibera sul cementificio, che potrebbe tenersi, dopo il Consiglio straordinario del 23 maggio il prossimo appuntamento è per lunedì 14 con la seconda e definitiva audizione in Quarta commissione.

L'assemblea presieduta da Uberto Fortuna Drossi sentirà i sindaci dei comuni della Bassa, le associazioni e i comitati dei cittadini.

Riunione tra i Comuni contrari allo stabilimento. Cervignano spera ancora in una «soluzione politica»

I sindaci del no: ricorso automatico al Tar

Bagnaria Arsa guida l'offensiva: «Se la giunta vota sì, andiamo dai giudici»

GLI AMBIENTALISTI

L'appello di Wwf e Legambiente. Audizioni su Torviscosa, Metz insoddisfatto

«Sul gas Trieste imiti la Bassa»

TRIESTE «Bisognerebbe che i Comuni della provincia di Trieste esprimessero con forza la contrarietà ai rigassificatori di Trieste, come hanno fatto quelli della Bassa sul cementificio di Torviscosa». Lo affermano Wwf e Legambiente, ritenendo che una levata di scudi potrebbe rallentare le decisioni della giunta regionale: «L'espressione di un parere favorevole assumerebbe valenza di una drastica contrapposizione nei confronti dei Comuni e, quindi, di un'irrispettosa sottovalutazione delle loro ragioni».

Alessandro Metz, intanto, torna sul «caso cementificio». E sull'audizione di giovedì: «Non mi hanno risposto. Perché non c'era risposta. Per evitare che la questione fosse posta in maniera ideologica o preconcetta - spiega il consigliere dei Verdi -, ho chiesto chiarimenti precisi. Le risposte avute, e non avute, dai tecnici presenti hanno rafforzato le mie perplessità».

A una domanda in particolare, prosegue Metz, «nessuno è stato in grado di rispondere efficacemente: come sia stato possibile passare da un'istruttoria del

servizio regionale Via, presentata il 7 febbraio, con parere assolutamente negativo a un parere positivo della commissione Via del 28 marzo». Il nodo è quello noto: come è stato possibile dare il via libera al progetto pur in presenza di dati non certi sull'inquinamento ambientale. «Siccome tutta la questione sembra modificarsi sulla spiegazione Arpa in merito al posizionamento delle centraline, inidonee a registrare i livelli di inquinamento verso gli ecosistemi e l'ambiente - spiega ancora l'esponente dei Verdi -, ho evidenziato che quanto affermato nella procedura rientra nel principio di precauzione: prima di nuocere si valuti con dati certi».

Altri aspetti senza risposte, insiste Metz, «sono i livelli di ozono già oggi oltre i livelli massimi di sfioramento e la mancanza di uno «scenario» matematico che, a partire dai livelli di emissione di oggi, preveda la somma delle emissioni della centrale a turbogas (non ancora entrata a regime) e le emissioni previste dall'insieme del progetto cementificio (traffico veicolare più impianto)».

m.b.

rà un indirizzo politico forte su questa vicenda».

IL VERTICE Il vertice di maggioranza con Illy? «Inutile» secondo Travanut. «Che senso avrebbe ri-nire Intesa su una fabbrica di cemento che, tra l'altro, emerge con chiarezza che non va fatta? - prosegue il capogruppo della Quercia -. Illy

dovrà invece riunire la maggioranza sulle grandi strategie della Regione, soprattutto in prospettiva elettorale 2008. Sarebbe ridicolo che ci ritrovassimo tutti assieme a parlare del cementificio».

I CAMION A sinistra i dubbi, dopo l'audizione di due giorni fa, sono aumentati. A preoccupare è anche quel dato dei 100 camion al giorno e di un numero di passaggi triplo. «Sentiti i tecnici dell'Arpa e soprattutto quelli dell'Azienda sanitaria - sostiene Bruna



L'aeroporto di Ronchi dei Legionari

Aeroporto di Ronchi intitolato a Savorgnan

TRIESTE È il nome dell'esplore friulano Pietro Savorgnan di Brazza quello indicato dalla Giunta del Friuli Venezia Giulia per l'intitolazione dell'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari. Lo ha deciso la giunta regionale nella seduta di ieri.

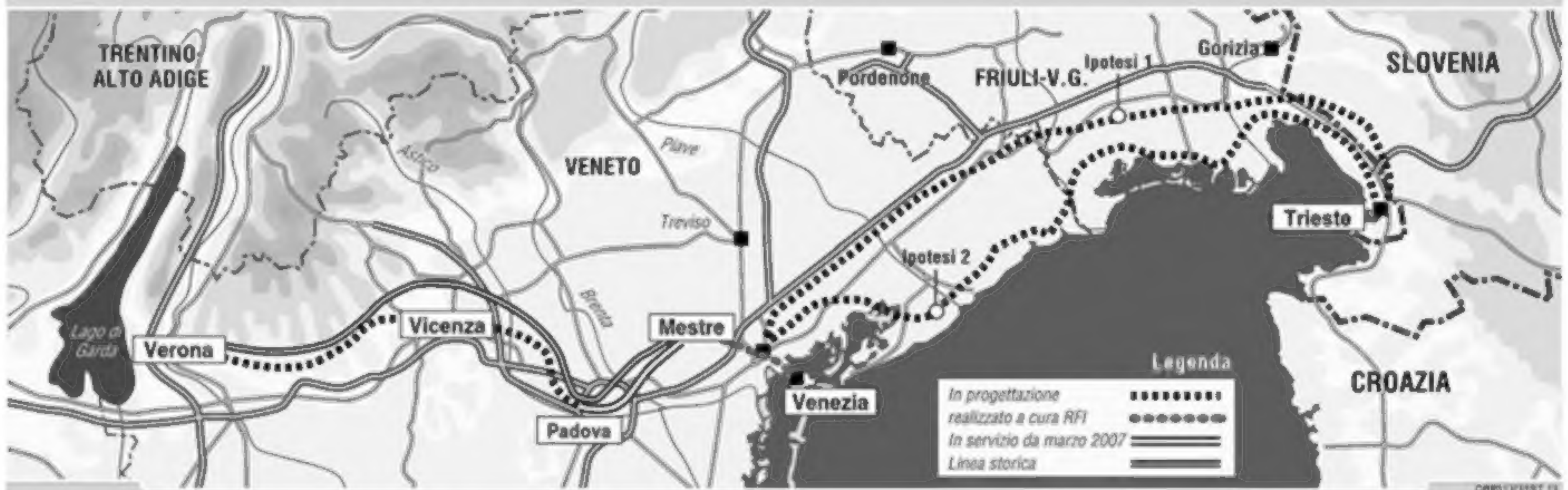


Un'autocorriera alla stazione di Trieste

Autolinee tra Fvg e Croazia dalla giunta 290mila euro

TRIESTE Per lo svolgimento nel 2007 di autoservizi internazionali passeggeri per il collegamento tra il Friuli

Venezia Giulia e la Croazia, la Giunta regionale ha assegnato 290mila euro alla Autoservizi Fvg SpA Saf di Udine.



La giunta Galan ipotizza un nuovo tracciato, con lo spostamento della linea ferroviaria ad alta velocità lontano dall'autostrada

Tav lungo la costa, è lite Veneto-Fvg

Sonego: assurdo, Roma intervenga. La replica di Venezia: la Regione non può darci ordini

TRIESTE Costruire la linea ferroviaria ad alta velocità lungo il litorale del Friuli Venezia Giulia. È un'ipotesi che il Veneto accarezza e che il Friuli Venezia Giulia condanna. È un'ipotesi sulla cui fattibilità può nascere uno scontro politico. Di certo, c'è che il Veneto ha rinunciato al parallelismo tra Tav e A4 fino a Portogruaro, con un'ap-

sita delibera di giunta. L'atto, che punta a semplificare la vita al progetto della terza corsia, si traduce però in una doccia fredda per il Friuli Venezia Giulia. Dietro la decisione, infatti, si legge il desiderio di favorire la costruzione della linea ferroviaria lungo la costiera, da Venezia a Trieste, passando per le località balneari friulane.

nezia Giulia di accelerare. Da qui la decisione di adottare la delibera del 17 aprile scorso con la quale l'esecutivo veneto rinuncia al parallelismo tra linea ferroviaria e autostrada A4 fino a Portogruaro. Questo consentirebbe di agevolare la realizzazione della terza corsia non solo tra Quarto D'Altino e San Donà ma anche tra San Donà e Portogruaro. Gentile e altruistica concessione? Non solo. La delibera - lo stesso Chisso riconosce l'ipotesi e la giudica «bella» - può essere letta anche in un altro modo: come la volontà di mettere la nuova infrastruttura a servizio del traffico turistico del litorale veneziano, da Jesolo a Bibione. E quindi inevitabilmente passando per il litorale del Friuli Venezia Giulia. Ma la giunta Illy non transige: «Il Friuli Venezia Giulia - evidenzia Sonego - sta discutendo con le comunità locali la migliore localizzazione della nuova ferrovia ferma restando la scelta del più stretto parallelismo con l'autostrada A4 nella tratta fra il Tagliamento e Gonnars. La nostra scelta è coerente con gli studi di fattibilità fatti da Rfi e condivisi da Di Pietro e Lunardi». In serata la replica di Chisso: «Fino a prova contraria, Lodovico Sonego è un ottimo assessore, non però in Veneto, bensì in Fvg. Per quanto riguarda l'alta capacità Ferroviaria quello che accade in Veneto deve certo essere «sintonizzato» con quanto avviene in Friuli, ma questo non significa che può venire a darci ordini».

Martina Milia

LE REAZIONI

Nuove proteste dei primi cittadini

Il diessino Travanut:

«La proposta non è proponibile»

VILLA VICENTINA «Il parallelismo con l'autostrada A4 non è imprescindibile. Diversamente sarebbe devastato il territorio». Mauro Travanut, capogruppo regionale dei Ds, uno dei promotori del tavolo tecnico per la revisione del tracciato della Tav nella Bassa friulana, ritiene improponibile l'ipotesi veneta. E lo dice con una battuta: «Grazie ai cugini veneti del suggerimento, ma forse il nostro territorio lo conosciamo un po' meglio noi».

Il fronte che si apre con il Veneto potrebbe invece giovare agli oppositori del progetto che anche in questi giorni stanno continuando a far sentire la loro voce: «Non è necessario creare nuove strutture, serve semplicemente un ammodernamento di quelle esistenti e un'implementazione della logistica. Lo dimostrerà presto anche uno studio edito dalla Presidenza del Consiglio», afferma Mario Pischedda, sindaco di Villa Vicentina, tenacemente contrario all'alta velocità. «Notiamo una strana capacità di replica dei sostenitori del progetto che - continua Pischedda - forniscono in modo pressapochistico formule generiche buone per ogni stagione. Ci sentiamo dire che si deve procedere con la realizzazione della Tav perché l'opera è necessaria nell'ottica dello sviluppo dei trasporti, perché altrimenti stiamo fuori dall'Europa, oppure ci sentiamo dire che siamo retrogradi e contrari al progresso. E che i politici di Bruxelles, Roma e delle varie Regioni non possono aver preso tutti un abbaglio nel sostenere il Tav. Io - incalza il sindaco - non credo che il problema possa essere affrontato così, non accetto di delegare comodamente le scelte ai livelli superiori per non espormi in prima persona, e ribadisco il diritto mio e di tutti i cittadini interessati a conoscere approfonditamente tutte le informazioni a disposizione e, quindi, di esprimere un parere favorevole o contrario con la maggior competenza possibile». Un parere, quello delle amministrazioni coinvolte, che secondo Pischedda, «deve essere tenuto in considerazione da chi deve prendere la decisione finale». Lo stesso dovrebbe avvenire per il cementificio di Torviscosa, «vicenda triste perché ha reso evidente la mortificazione della politica, della rappresentanza che i cittadini hanno delegato agli eletti».

g.st.-m.mi.

«È solo un'ipotesi, seppur bella, ma al momento non è una priorità per noi. Quello che ci interessa - taglia corto l'assessore veneto ai Trasporti Renato Chisso - è che la terza corsia sia realizzata quanto prima». Ma a mettere le mani avanti con pragmatismo ci pensa il collega friulano Lodovico Sonego che auspica un intervento rapido dei ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti: «Il federalismo dei treni va bene a patto che produca infrastrutture funzionanti e razionali. Stiamo parlando di un'infrastruttura strategica per l'Italia e l'Europa, è sbagliato dare segnali di confusione e mancanza di coordinamento proprio nel mentre il ministero sta negoziando con la Commissione europea il riparto delle fondi comunitari per i corridoi plurimodali». Il ministro Antonio Di Pietro, interpellato sulla vicenda, attende di valutare. Tutte le ipotesi sono allo studio per ora. In programma c'è una riunione con entrambe le regioni non ancora calendarizzata. Il desiderio del Veneto di lanciarsi in solitaria non è nuovo in materia di infrastrutture. E soprattutto di business. La prima frattura tra le due Regioni si è creata (e non anco-



Il governatore Giancarlo Galan

ra ricomposta) quando l'Anas ha escluso il Friuli Venezia Giulia dalla società che gestirà il passante di Mestre, indicando come unico partner il Veneto. La giunta di Giancarlo Galan, pur non avendo potere decisionale in merito, ha detto esplicitamente di non voler condividere la torta, né intende mollare la presa.



L'assessore Lodovico Sonego

Se questo in parte ha raffreddato i rapporti e il progetto di costruire il polo delle autostrade del Nord, esiste pur sempre un interesse comune per entrambe le Regioni. La realizzazione della terza corsia dell'A4. Ma anche su questo punto l'equilibrio sembra essere diventato precario. Il Veneto scalpita e chiede al Friuli Ve-

LA GIUNTA

Approvato il calendario scolastico. Via libera al piano contro il disagio abitativo: servono in tutto 12mila case

Outlet dell'arredamento a Martignacco

Sarà aperto vicino a Città Fiera. Entro il 2009 3mila alloggi popolari

CONSIGLIO DI STATO

Un medico ogni mille abitanti, sospesa la sentenza contro la Regione

TRIESTE Il Consiglio di Stato ha sospeso l'esecutività della sentenza del Tar per il Friuli Venezia Giulia che accoglieva un ricorso presentato da due medici di base precari contro la decisione della Regione di ridurre di circa un terzo il numero dei medici di base. L'accordo integrativo regionale, attuativo di quello collettivo nazionale per il quinquennio 2001-2005 - ha spiegato Roberto Crucil, avvocato della Regione - prevede, a fianco del parametro nazionale (un medico ogni mille), altri due (uno sotto i mille abitanti e uno sopra i 1.300 abitanti) da modulare in base alla demografia e alle caratteristiche territoriali. La sentenza del Tar riportava a un medico ogni 1.000 abitanti il rapporto ottimale fra camici bianchi di famiglia e residenti nella regione.

«Rimane aperta la decisione nel merito del Consiglio di Stato, che non arriverà prima dell'autunno - ha affermato Crucil - ma intanto la sentenza del Tar è sospesa». «Siamo soddisfatti: la riforma va avanti», è il commento dell'assessore regionale alla Sanità, Ezio Beltrame. «È un dato positivo - ha affermato Beltrame - significa che il Consiglio di Stato riconosce la correttezza della formula proposta. In realtà - ha spiegato Beltrame - il Tar non bocciava la proposta, ma l'applicazione uniforme sul territorio. Tanto che avevo già parlato con il comitato regionale che segue la riforma per apportare le modifiche». «A giugno - ha reso noto Beltrame - pubblicheremo un opuscolo dedicato alle famiglie in cui spiegheremo cosa cambia con la riforma, le nuove norme, i servizi».

TRIESTE Sarà l'associazione temporanea tra le imprese Dec spa, Brico Fiera srl e Bcf srl, con sede a Torreano di Martignacco, a realizzare l'outlet di 30 mila metri quadrati destinati alla vendita di prodotti destinati all'alimentazione a basso impatto e, in particolare, di arredamento. La giunta regionale, su proposta dell'assessore alle Attività Produttive Enrico Bertossi, ha approvato infatti in via preliminare il rapporto della commissione che ha valutato le richieste per l'insediamento, selezionando l'unica con requisiti idonei. Il gruppo di aziende che, una volta completato l'iter autorizzativo, aprirà nel comune di Martignacco la struttura «Factory Outlet Center» ha dichiarato che a servizio di quella struttura sono già state realizzate o sono in corso di realizzazione tutte le infrastrutture idonee. Non solo: il gruppo ha aggiunto di aver previsto nella progettazione e sviluppo una perfetta integrazione nell'ambito del sistema del Centro commerciale Città Fiera.

ATER La giunta, su proposta di Gianfranco Moreton, ha anche approvato il piano straordinario di edilizia residenziale pubblica per la riduzione del disagio abitativo. In Friuli Venezia Giulia, per rispondere alle situazioni di disagio abitativo, servono infatti 12.307 case, 7.462 nei Comuni capoluogo di Provincia, Comuni confinanti e con popolazione superiore ai 10 mila abitanti e in quelli ad alta tensione abitativa. In considerazione degli accordi di programma stipulati lo scorso anno tra Regione e Ater saranno messi a disposizione 3.017 alloggi entro fine 2009, di cui 2.301 nei Comuni in cui, ai sensi della legge 9/2007, ci sono situazioni di particolare emergenza. I numeri derivano dai singoli report che i vari Comuni hanno provveduto a stilare, ognuno per il suo territorio, e che la giunta regionale ha esaminato, riassumendoli in un'unica relazione. Il piano straordinario è stato approvato e sarà ora trasmesso ai ministeri delle In-



L'assessore al Commercio Enrico Bertossi

frastrutture e della Solidarietà Sociale e delle Politiche per la Famiglia. **SCUOLA** Come previsto, su proposta di Roberto Antonaz, la giunta ha approvato il calendario delle lezioni per l'anno scolastico 2007-08, che avrà inizio il 12 settembre, e prevederà un anno scolastico di 209 giorni. **BIOBANCHE** Su proposta dell'assessore alla Salute Ezio Beltrame la giunta ha sempre maggiore diffusione delle malattie epatologiche, l'assistenza alle famiglie dei malati e la ricerca diagnostica.

creas dove viene prodotta l'insulina, dette «Beip»). Lo sviluppo delle biobanche è di fondamentale importanza per la ricerca e l'avvio di sistemi di cura, che potranno diventare alternativa terapeutica al tradizionale trapianto di organi. Nelle intenzioni dell'amministrazione regionale c'è il supporto alla costituzione di una Fondazione italiana sul fegato-onlus per la lotta alla sempre maggiore diffusione delle malattie epatologiche, l'assistenza alle famiglie dei malati e la ricerca diagnostica.

Elena Orsi

MIBTEL

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Monete		Domanda	Offerta	Monete		Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15.850	16.010		Marengo Francese	84.960	86.060	
Argento (per Kg.)	289.220	215.400		Marengo Belgica	84.960	86.060	
Stemina (V.C.)	104.590	120.330		Marengo Austriaco	84.700	86.060	
Stemina (V.C.)	104.590	120.330		20 Marchi	100.790	116.200	
Stemina (V.C.)	104.590	120.330		20 Delfin St. Gaud	100.790	116.200	
Marengo Italiano	86.250	88.130		Kuglermark	45.900	50.550	
Marengo Svizzero	84.960	86.060					

0,389%

33824

0,389%
33824

BORSE ESTERE (Indici)			
Indice	Var. %	Indice	Var. %
Atene (Ind. Gen)	4741,57 -0,35%	Londra	6565,70 -0,63%
Bruxelles-bel 20	4667,12 -0,35%	Madrid Ibsc 35	14570,31 -1,03%
Di Euro Stoxx	4264,64 -0,54%	Nasdaq Comp (Ibex)	2556,17 -0,85%
Di Euro Stoxx 50	4262,09 -0,79%	New York (Ibex)	13302,2 -0,75%
Francfort	7473,94 -0,65%	Parigi CAC 40	393,25 -0,22%
Helsinki	10720,6 -0,34%	Singapore Straits T	206,36 -0,26%
Johannesburg	29267,0 -0,43%	Singapore Straits T	246,32 -0,44%

CAMBI			
Moneta	Var. %	Moneta	Var. %
Dollaro USA	1,3496	Corona Danese	7,4518
Yeni Giappone	167,446	Dollaro Canadese	1,5006
Sterlina Inglese	0,6813	Dollaro Australiano	1,6240
Corona Svedese	9,2290	Fiorino Ungherese	248,670
Corona Norvegese	8,1776	Corona Ceca	28,2720
		Zloty Polacco	3,7786
		Corona Islandese	86,3500
		Lira Turca	1,8138

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

Area	€	Preced.	Var. %	TITOLO	€	Preced.	Var. %	TITOLO
Atene	16.163	16.195	-0,20	B.P. Etruria E.L.	15.638	15.691	-1,59	Cembra
Atene-gas	8.992	9.026	-0,38	B.P. Intra	13.101	13.161	-0,46	Cementir
Atene	53,70	55,12	-2,58	B.P. Italiana	12.110	12.157	-0,39	Cent. Lante To
Atene Potab.	27,23	28,49	-4,42	B.P. Milano	12.803	12.743	0,47	Ci
Atene	2.581	2.555	0,23	B.P. Spoleto	11.389	11.607	-1,88	Chicolini
Atene	8.897	8.960	-0,70	B.P. Verona No	24,22	24,34	-0,49	Cin
Atene	8.541	8.684	-2,14	Basiglio	1.320	1.347	-2,00	Class
Atene	2.781	2.807	-0,93	Basiglio	0.3019	0.3005	0,47	Colibri
Aeron. Firenze	18.443	18.144	1,65	Bio Biotech	59,14	60,01	-1,45	Colas
Alcon	4.187	4.182	0,12	Bca Itis O&W	4,295	4,349	-1,24	Craxi
Aeron	0.7410	0.7401	0,12	Bellotti	1.467	1.459	0,55	Craxim
Alitalia	0.9277	0.9434	-1,66	Besettoni	12.181	12.143	1,93	Crispi
Alleanza	10.434	10.524	-0,98	Bent Stabili	1.225	1.230	-0,41	Csp
Amplion	6.587	6.681	-1,38	Biasse	23,16	22,86	1,31	Damico
Animas	3.866	3.935	-1,70	Boero	24,33	24,13	0,83	Dani
Animato Sls	10.022	10.101	-0,78	Bolchini	5,285	5,346	-1,14	Danieli
Asciopave	2.080	2.079	0,05	Bon. Ferraresi	42,47	42,72	-0,59	Danieli R Nc
Asim	4.657	4.735	-0,76	Brembo	11.191	11.052	1,26	Data Service
Astaldi	7.295	7.356	-0,83	Brocchi	8.689	8.617	1,20	Datalogic
Auto To-mi	18.606	18.843	-1,26	Bugari	11.026	11.020	-1,73	De' Longhi
Autogrill	14.896	14.873	0,15	Buzzi Unicem	3.650	3,671	-0,57	Dca Capital
Auradea	25,67	25,37	1,18	Buzzi Unicem R	24,88	24,95	-1,48	Digital Bros
Azzimil H	12.032	12.159	-0,51	Buzzi Unicem R	17,860	18.103	-1,14	Digital M. Techn
B. Bibao Viz.	7.779	7.807	-0,36	C. Antignoni	4,016	4,026	-0,25	Digital Gr
B. C. Firenze	6.564	6.515	0,75	C. Bergam	40,80	41,02	-0,54	Ducati
B. Carige	3.765	3.804	-0,50	C. Valtellinese	12,816	12,903	-0,66	Ed Expresso
B. Carige Ris.p.	4,041	4,056	-0,37	Cast. It.	11,637	11,883	-0,27	Edison
B. Desio	9,392	9,495	-1,08	Caio Comm.	37,94	36,56	-1,81	Edison R
B. Desio R Nc	6,286	6,326	-0,64	Calligari R Nc	9,710	9,597	1,18	Emas
B. Finnat	1,001	1,005	-0,40	Calligarione	9,564	9,570	-0,06	Elen
B. Fint	10,283	10,263	0,20	Calligarione Ed.	8,378	8,407	-0,48	Elic
B. Intermobiliari	7,779	7,807	-0,36	Campari	11,783	11,814	-0,26	Eni
B. Italiana	6,214	6,333	-2,76	Campari	2,774	2,728	0,62	Eni
B. Profilo	2,491	2,699	-0,30	Capitelli	7,308	7,263	0,65	Ennak
B. Santander	13,416	13,420	-0,03	Cararas	7,424	7,441	-0,23	Engineering I.I.
B. Sard. R Nc	22,06	21,87	0,86	Cattolica Ass.	44,54	44,77	-0,51	Enr
B. Ca Generali	10,176	10,310	-1,30	Cdc	5,010	5,108	-1,60	Eng
B. Ca Pop. Itals 10 W	2,536	2,545	-0,35	Cell Therap.	4,021	4,087	-1,61	Exp Previdenza

Palazzo Modello soddisfatto per la cifra messa a bilancio. Complessivamente la Regione di Komadina ha stanziato 67 mila euro per le comunità nazionali minoritarie.

Fiume Un esempio di sensibilità nei riguardi delle attività degli italiani residenti a Fiume.

Si potrebbe definire in questo modo quanto deliberato dalla giunta della Contea quarnerino montana, presieduta da Zlatko Komadina, che ha deciso di stanziare 89 mila kune, circa 12 mila euro, per la Comunità degli italiani della città di Fiume e per la società artistico e culturale operante nel suo ambito, che va sotto il nome di «Fratellanza».

La cifra, leggermente superiore a quanto assegnato dalla regione quarnerino montana nel 2006, riguarda le attività socio-culturali genere che l'associazione di Palazzo Modello e la Fratellanza realizzeranno nel corso del 2007.

Va detto che la Comunità degli italiani aveva chiesto all'esecutivo regionale un contributo di 177 mila kune (pari a 24 mila euro). Praticamente il doppio di quanto ottenuto dalla Contea. Evidentemente si trattava di una richiesta troppo



Il presidente della Contea quarnerino Zlatko Komadina

alta per le casse del governo della Contea.

Rispetto all'anno scorso, si tratta di 800 kune in più, un aumento magari insignificante dal punto di vista matematico, ma va anche tenuto conto che la Contea non ha operato tagli ed è

tradizionalmente più generosa nei riguardi dei connazionali fiumani rispetto all'amministrazione municipale di Fiume.

Sia come sia, i vertici di Palazzo Modello hanno espresso soddisfazione per

La giunta che governa la Regione quarnerino-montana ha deliberato lo stanziamento per l'anno in corso

Fiume, 12 mila euro agli italiani

La Contea aumenta il contributo per le attività culturali della minoranza

La «Lino Mariani» si esibisce stasera a Pola

POLA Questa sera alla Comunità degli italiani della città dell'Arena si terrà un concerto dedicato alla mamma e al capoluogo, promosso dalla Società artistica culturale «Lino Mariani». Si esibiranno i cori maschile, femminile e misto diretti da Edi Svich e Ornetta Sverko con accompagnamento al pianoforte del maestro Branko Okmaca. E ci saranno anche degli ospiti. Ossia la cantante Vesna Nežić Ruzić che da tempo collabora con la «Mariani», due allievi del corso di fisarmonica presso la locale facoltà di musica e alcuni giovanissimi che si esibiranno in numeri di danza classica e giochi di prestigio preparati da Sergio Donati.

L'inizio delle esibizioni è fissato alle 19. La «Lino Mariani» sta sempre più riscuotendo successo in tutta l'Istria anche per l'attaccamento che questo coro musicale ha suscitato attraverso il contatto con la popolazione della minoranza. Oltre che per le sue capacità canore. L'appuntamento di questa sera a Pola è molto atteso e non mancherà di riscuotere applausi.

mentare le attività degli italiani presenti a Fiume e nel capoluogo lussignano. In tutto, la Contea litoraneo-montana stanzerà quest'anno 490 mila kune (67 mila euro) a beneficio delle comunità nazionali minoritarie che vivono ed operano nel Quarnero e Gorski kotar.

La gran parte dei mezzi sarà destinata a sostenere le iniziative artistico e culturali dei nostri connazionali e della minoranza serba. Ricordiamo che in base allo statuto regionale, sono due le comunità nazionali autoctone presenti nella regione che ha Fiume per capoluogo, e sono proprio quella italiana e quella serba.

hiani di Lussinpiccolo, che si è vista assegnare 11 mila kune, circa 1500 euro (500 kune in più nei riguardi del 2006).

Maggiorazioni che vanno valutate in termini positivi e che serviranno ad incre-

Croazia, il Bronzo di Lussino potrebbe tornare sull'isola

ZAGABRIA Lussinpiccolo, Fiume e Zara. Queste le città papabili per la collocazione definitiva del Bronzo di Lussino, la statua di origine ellenica scoperta sui fondali del Quarnero, dove è giaciuta per almeno 20 secoli. Restaurata da esperti fiorentini, la scultura bronzea è temporaneamente sistemata al Museo archeologico di Zagabria (dopo essere stata esposta a Firenze) ed ora si attende di sapere quale delle tre citate località adriatiche le darà ospitalità permanente. È stato il ministro della Cultura croato, Božo Biskupić, a parlare l'altro giorno di Lussinpiccolo, Zara e Fiume quali città candidate a ospitare l'Aposiomeno, l'atleta greco rinvenuto casualmente nel 1999 da un sub belga nelle acque antistanti l'isolotto di Orule (Lussino).

Il ministro ha confermato che le maggiori chance riguardano la cittadina isolana, nelle cui vicinanze era avvenuto l'eccezionale ritrovamento. «Stiamo avvicinandoci alla soluzione Lussinpiccolo - ha spiegato il ministro Biskupić - soltanto che il capoluogo isolano dovrà dimostrarsi di essere in grado di fornire le condizioni adatte ad ospitare il preziosissimo bronzo. Il 16 maggio, merco-



Il Bronzo di Lussino

l'atleta bronzo nel simbolo dei Lussini, una statua che rilancerebbe fortemente pure la locale industria turistica. Il problema deriva dalla sede, questione ancora e mai risolta. Anni fa si era parlato di Palazzo Quarnero, collocazione definita prestigiosa per l'Aposiomeno. Ma c'è un intoppo e riguarda la necessità di restaurare e ri-

strutturare questo vecchio stabile, attualmente in condizioni precarie. L'amministrazione locale è però pronta a sistemare la faccenda e più volte il sindaco Gari Cappelli ha detto che la scultura deve trovare casa a Lussinpiccolo, altrimenti si tratterebbe di una grossa ingiustizia, tesi sostenuta anche dal suo predecessore Dragan Bajić.

a.m.

Il console di Fiume in visita ai sodalizi parentini. Santa Domenica chiede lo sblocco dei fondi romani

Parenzo, Rustico incontra le comunità

Allarme da Visinada: «La nostra sede rischia di crollare»

PARENZO Compiacimento per l'attaccamento ai valori della cultura e della lingua italiana dei connazionali dell'area e sostegno nella soluzione dei problemi che assillano le loro Comunità. Questo in sintesi il messaggio del Console generale d'Italia a Fiume Fulvio Rustico durante l'incontro con i presidenti e rappresentanti delle Comunità del territorio parentino.

La piccola Comunità di Santa Domenica (290 soci) sta aspettando da tre anni lo sblocco a Roma, come ha precisato il suo presidente Walter Krizmanich, dei fondi di cui dotare la sede già da tempo completamente ristrutturata. La situazione

della Comunità italiana di Visinada (250 soci) è stata presentata dal suo presidente Tullio Ritosa. «La ristrutturazione della nostra sede è ferma causa il fallimento della ditta appaltatrice e nel frattempo sono emerse carenze strutturali dell'edificio in materia di statica per cui i costi dei lavori aumentano del 70%».

A Visignano si assiste a un altro tipo di problema. La locale Comunità (400 soci) aveva a suo tempo iniziato l'iter per la ristrutturazione dell'elegante Palazzo Sincovich quale futura sede del sodalizio. Senonché le cose si sono complicate, come spiegato dal presidente Erminio Ferletti, con il cambio della guardia a pa-

lazzo comunale. «La nuova amministrazione - ha aggiunto - non ha dato il suo benestare al progetto per cui ora ci troviamo al punto di partenza». Neanche Orsera (220 soci) ha una sede adeguata, come detto dal vicepresidente della Comunità Bruno Serdoz, però qualcosa si sta muovendo sulla strada giusta e al momento i connazionali del luogo sono contenti per l'apertura dell'asilo italiano.

Il rappresentante della Comunità di Mompaderno Zorko Sergio ha chiesto al Console una visita ufficiale sul posto da compiersi quanto prima. «Non abbiamo problemi particolari - ha detto Sergio - ma vorremmo sentire la sua gradita presenza nella nostra Co-

munità, che conta 300 soci. Fulvio Rustico ha promesso il suo sostegno nella soluzione dei problemi che coinvolgono direttamente l'Università Popolare di Trieste e il governo italiano.

In precedenza il console Rustico aveva fatto visita in municipio al sindaco di Parenzo Edi Stufani complimentandosi per la tutela statutaria degli italiani in città, per il bilinguismo presente a tutti i livelli e per i valori della convivenza e multiculturalità che, come ha detto, fatto di questa località una città europea a tutti gli effetti. Nell'occasione il console ha incontrato anche il presidente della Comunità italiana di Parenzo, Graziano Musizza.

p.r.



Il console d'Italia Fulvio Rustico con Graziano Musizza

I CAMBI	
Kuna 1,00	0,1361 €
BENZINA SUPER	
kune/litro 7,40	1,007 €/litro
BENZINA VERDE	
kune/litro 7,65	1,041 €/litro
LIGURIA	euro 1,007
SUPER	euro 1,015
PRIMADIESEL	euro 0,923

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.
Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia
Corso Italia 54
Tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone
Via Rosselli 20
Tel. 0481.798829

am

A. Manzoni & C.

Un mezzo d'informazione indispensabile

†
Improvvisamente ci ha lasciato

Carlo Portolan
(Tucci)

Lo annunciano addolorati la moglie ANGELA, la figlia ROBERTA con GIANLUCA e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 14 maggio alle ore 10,20 in via Costalunga.

Trieste, 12 maggio 2007

Tucci

ti ricorderemo sempre tua sorella BIANCA e famiglia.

Trieste, 12 maggio 2007

Un saluto al caro

Tucci

- tua sorella PINA CLAUDIA e PINO
Trieste, 12 maggio 2007

I notai CAMILLO GIORDANO e ROBERTO COMISSO e tutti i Collaboratori dello Studio si stringono a ROBERTA in questo doloroso momento per la perdita del papà.

Carlo Portolan

Trieste, 12 maggio 2007

Sarà ricordato sempre dagli amici:
- GRASSILLI, DONAGGIO TOGNON

Trieste, 12 maggio 2007

Ciao

Tucci

- ENNIO, PATRIZIA

Trieste, 12 maggio 2007

La Nordest Ippodromi e i dipendenti partecipano al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del caro

Carlo Portolan
(Tucci)

Trieste - Treviso.
12 maggio 2007

†

Riposa in pace
Si è spenta

Iolanda Floris Gullfi

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio GIULIO, LAURA e MICHELE.
Un grazie di cuore al dottor MICHELE FOGHER.

Trieste, 12 maggio 2007

Con profondo dolore per la perdita della cara

Franca Grandi

si associa al lutto della famiglia - ALIDA DEFROSSI GRANDI

Trieste, 12 maggio 2007

I ANNIVERSARIO

Armando Marsi

Un vuoto incolmabile. Con infinito amore.

Trieste, 12 maggio 2007

I tuoi cari

†
Si è spenta a 95 anni la nostra amata mamma e nonna

Gigliola Angeli
ved. Santopinto

Esempio di altruismo, di bontà infinita e di amore per la sua Trieste italiana.

Lascia di sé un dolcissimo ricordo al figlio MARCO, alla nuora MIETTA ed ai nipoti MANFREDO e FEDERICO.
Si ringraziano il dottor AD DOBBATI, la dottoressa TOMMASO e le amiche SILVANA e ANNAMARIA che le sono state tanto vicine.
I funerali avranno luogo lunedì 14 maggio alle ore 11,15 nella Chiesa del Sacro Cuore in via del Ronco.

Trieste, 12 maggio 2007

Partecipano al lutto l'amica di sempre CLARA

Milano, 12 maggio 2007

Partecipano al dolore l'amica di sempre NORA, FRANCO, ODI e familiari.

Trieste, 12 maggio 2007

Si associa al dolore della famiglia.

Trieste, 12 maggio 2007

†
Si è spenta serenamente la nostra amata mamma e nonna

Cecilia Goia
ved. Degrossi
(Mansueto)

Ci mancherà tanto LUCIO con VELEDA, LOREDANO con LIVIA i nipoti DAVIDE con ROMINA, DANIELE con ANNAMARIA, ELENA con FEDERICO, i nipoti SILVIA, RICCARDO, le famiglie BENVENUTO, CONTENTO, GOIA e PARNICI, amici e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 14 maggio alle ore 10 in via Costalunga.

Trieste, 12 maggio 2007

Partecipano al dolore MARINO e ARGIA

Trieste, 12 maggio 2007

†
Il giorno 11 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari

Concetta Solimeno
ved. Brescia

Ne danno il triste annuncio i figli EMILIA, CARMELA, FRANCESCO, LUIGI, i generi, la nuora, i nipoti e parenti tutti.

Trieste, 12 maggio 2007

Il funerale avrà luogo mercoledì alle ore 11,30 alla chiesa S. Maria Maggiore.

Trieste, 12 maggio 2007

Profondamente addolorati vi siamo vicini - famiglie FORGINI, MARAFATTO, SALERNO

Trieste, 12 maggio 2007

NUNZIA, UMBERTO e il personale della Residenza Elitè sono vicini alla famiglia BRESCIA per la perdita della cara mamma.

Trieste, 12 maggio 2007

†
E' spirato serenamente nell'abbraccio di Dio

Michele Vadalà

Con dolore lo annunciano la moglie MARIA, i figli MILVA e CARMELO, parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 14 maggio alle ore 12,40 in via Costalunga.

Elargizioni pro centro tumori

Trieste, 12 maggio 2007

Michelino

Ti ricorderemo sempre. La nuora SERENA, il genero FABIO e il nipote THOMAS.

Trieste, 12 maggio 2007

Vi siamo vicini - ANNA, FABIO, MASSIMO

Trieste, 12 maggio 2007

II ANNIVERSARIO

Stefano Di Martino

La tua famiglia ti ricorda

Trieste, 12 maggio 2007

Numero verde 800.700.800

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Si pregano signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.).

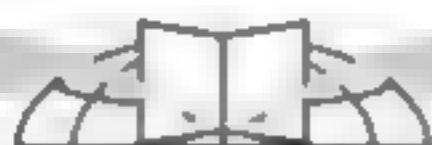
Tariffe edizione regionale

Necrologio dei familiari: 4,60 euro a parola + iva, nomi, mausoleo, grassetto 9,20 + iva località e data obbligatorie in calce. Ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,40 euro + iva, nomi, mausoleo, grassetto 6,80 + iva località e data obbligatorie in calce. Croce 22 euro.

Partecipazioni 4,70 euro a parola + iva, nomi, mausoleo, grassetto 9,40 + iva località e data obbligatorie in calce. Diritto di necrologio telefonico euro 10,00 + iva.

pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, MasterCard, Europard, Cirrus, Visa, American Express. Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidiano.espresso.it

CULTURA & SPETTACOLI



Il filosofo e islamologo Tanq Ramadan (foto Luca d'Agostino)

RASSEGNA Mentre il figlio della giornalista Politkovskaja assassinata a Mosca ricorda il coraggio della madre

Vuskovic: così torturava Pinochet

Il filosofo triestino nato in Cile fra i protagonisti di «Vicino/Lontano» a Udine

dall'inchiostro Alessandro Mezzana Lona

UDINE È come se esistesse un immaginario crocevia del mondo. Un punto d'incontro obbligato per trovare la rotta giusta, per scambiare informazioni con chi non hai mai visto prima. Per leggere nelle linee della mano di un tempo imperfetto, fuori sintonia come il nostro, il significato di quello che sta accadendo.

Ecco, questa è la sensazione che si prova a frequentare «Vicino/Lontano». Perché in questi giorni a Udine, all'interno della terza edizione del Festival, si intrecciano le storie più diverse, le esperienze di vita più drammatiche, le considerazioni più illuminanti su ciò che viviamo.

Due settimane orsono l'Italia si è divisa su un piccolo incidente diplomatico servito caldo dal Concertone del primo maggio a Roma. Il presentatore Andrea Rivera, scegliendo di salire un po' sopra le righe, aveva accusato il Vaticano di aver negato i funerali in chiesa a Welby ma non al dittatore cilen Pinochet. Apriti cielo! Immediata e furiosa la reazione degli ambienti cattolici. Che, adottando toni da rissa di strada, avevano accusato il malcapitato di terrorismo.

«Terrorista quello? Ma no, lo definirei piuttosto un ignorante», Sergio Vuskovic Rojo preferisce abbassare i toni, per ricominciare a ragionare. Lui, che ieri a «Vicino/Lontano» ha raccontato la sua esperienza di filosofo torturato e deportato nei campi di concentramento di Pinochet, non ha dubbi nel sottolineare il ruolo importantissimo svol-

to dalla Chiesa cattolica durante gli anni del golpe cileno. Figlio di un croato che partì da Trieste per cercare fortuna in Cile, docente di storia della filosofia nelle Università di Valparaíso e Playa Ancha, autore di saggi importanti come il «Brevario di Platone», è stato

amico di Pablo Neruda e Salvador Allende. Nonché sindaco di Valparaíso.

«La dittatura di Pinochet ha seminato in Cile tremila morti e desaparecidos», dice Vuskovic Rojo, grande affabulatore, capace di travolgerti con la sua parlantina e la sua risata. «Sarebbero stati molti di più se non fosse intervenuta la Chiesa. No, non si può certo dire che i vescovi, i preti cattolici non abbiano aiutato chi era perseguitato dai golpisti. Lo posso testimoniare io stesso: quando mi portarono in campo di concentramento per la seconda volta nel 1985, al confine

con la Bolivia, a quattrometri di altezza sulla Cordigliera delle Ande, nessuno sapeva davvero. Mia moglie era preoccupatissima. Eppure, il giorno dopo il mio arrivo in quel posto sperduto, venne a farmi visita un vescovo. E mi disse il Vaticano me l'ha chiesto. Poi tornò ancora e si informò se avessi subito torture. Ecco, questo per dire che la Chiesa in Cile durante la dittatura è stata dalla parte del popolo».

Di Pablo Neruda, Vuskovic ricorda la straordinaria facilità nell'ideare versi. «Gli suggerivo di disseminare la sua casa di registrato-

ri, perché lui andava declamando poesie con una naturalezza e una felicità davvero impressionanti. Amava a dismisura le donne, gli piaceva bere e mangiare bene, stravedeva per l'Italia e i sonetti dei grandi poeti del passato. «Di Allende voglio dire che non è mai stato un marxista-leninista. Lui era massone, ma portava l'ideale della rivoluzione dentro il cuore. È diventato un eroe perché ha avuto il coraggio di aprire un cammino al socialismo pur nel rispetto della libertà e della Costituzione».

Coraggio che non è mancato neanche alla giornali-

sta russa Anna Politkovskaja. Le vergogne della guerra cecena lei le aveva raccontate in una serie di articoli premiati, poi, con il Golden Pen Award. E non si era fermata, perché aveva denunciando anche le troppe ombre sullo strapotere di Putin. Assassinata nell'ascensore del suo palazzo l'anno scorso, mentre stava rientrando a casa, verrà ricordata oggi al Teatro Nuovo nella serata del Premio Terzani. Che è stato assegnato alla sua memoria e che verrà ritirato dal figlio Ilja Politkovskij.

Un ragazzino di poche parole, Ilja. Che non si sot-

trae al rito delle interviste, ma fatica a dare forma ai propri sentimenti. Troppo grande è la tragedia che ha terremotato la sua vita. La vita della sua famiglia e di quella degli amici di Anna. Di chi vedeva in quella giornalista una voce di verità in una Russia ancora troppo confusa e priva di una vera democrazia, dopo gli anni passati a cullarsi nei sogni della perestrojka. «Non parlerò alla consegna del Premio», dice subito il figlio di Anna. «Non solo per l'emozione, ma perché credo sia giusto dire solo grazie. Sono orgoglioso che questo riconoscimento pre-

mi la professionalità di mia madre. Il suo ruolo di giornalista».

Accompagnato a Udine da Vjaceslav Izmajlov, capo redattore della «Novaja Gazeta», il giornale per cui Anna scriveva, Ilja mostra con orgoglio un librone che contiene una parte degli articoli di sua madre. «È appena stato pubblicato in Russia», dice. Non può aggiungere molto sulle indagini in corso. «Sono coperte da segreto istruttorio. Lo so che in Europa tanti sono convinti che il Potere in Russia sta tramando perché il colpevole non venga mai scoperto. Ma io sono fiducioso. Spero che un giorno sapremo la verità».

Non ha mai pensato di seguire le orme della madre nel mondo del giornalismo, Ilja. «E lei non ha fatto nulla per avviarmi su quella strada», confessa. E se deve rivelare un ricordo al quale è particolarmente legato, racconta di quando Anna lo convinse a prendere lezioni di violino. «Lei amava il pianoforte, aveva molti interessi al di là del suo lavoro. Voleva che studiassi musica per poter suonare con lei. Allora un po' mi scocciava accontentarla, ma adesso so che aveva ragione».

Quello di cui è sicuro, Ilja, è che la morte di sua madre ha provocato una forte emozione in Russia. Soprattutto tra quei lettori che non si accontentano di un'informazione al guinzaglio. Di un giornalismo che dice sempre sì al Potere. Qualunque colore esso abbia.

Emanuela Pezzetta



Il filosofo cileno Sergio Vuskovic Rojo (foto Luca d'Agostino)



Folla pubblica agli incontri di «Vicino/Lontano» (f. d'Agostino)

Lo psichiatra Piero Coppo protagonista a Udine della sessione Incontri-Lexioni-Conferenze E in Africa i «folli» vengono ancora legati

UDINE Sono iniziati ieri nella sede del Mercato del Pesce di Udine gli appuntamenti della sessione Incontri-Lexioni-Conferenze, uno dei momenti della rassegna «Vicino/Lontano», con l'incontro con Piero Coppo, neuropsichiatra e psicoterapeuta. Durante i periodi di lavoro e studio in Mali e Somalia, Coppo ha avuto esperienze di come «la Repubblica del Mali non contempli la psichiatria e l'unica struttura che in qualche modo poteva richiamarsi ad una struttura psichiatrica era un capannone industriale gestito da una sola infermiera in cui erano stati internati i folli». Tutt'oggi nei villaggi africani i malati di mente, quando le pratiche animistiche e i sacrifici di animali operati dai guaritori non hanno efficacia, vengono legati in capanne ai margini dei villaggi e li

lasciati morire. Il medico occidentale inviato in questi villaggi cerca il recupero del malato, facendo in modo che il guaritore del villaggio, che si occupa anche dell'aspetto spirituale del malato e che è considerato un'autorità indiscussa dagli abitanti, distribuisca i medicinali appropriati. Così la medicina occidentale permette a molti malati di avviarsi verso il recupero attraverso la centrale collaborazione tra medico straniero e guaritore locale.

Nel pomeriggio Raoul Kirschmayr ha esposto le relazioni tra l'altro da sé attraverso tre cruciali letture estratte da «La nausea» di Sartre, da «Il funambolo» di Genet e da «La cantina di Bernhard». Giangiovanni Pasqualotto ha introdotto, in termini didascalici, il proposito della filoso-

fia comparata di superare il pregiudizio per cui le culture di matrice non occidentale non siano capaci di formulare pensieri filosofici. Quanto si propone la filosofia comparata è il confronto paritetico tra egocentrismo (qui inteso in termini di eurocentrismo) ed esotismo, ovvero tenta di mediare tra due opposte posizioni, quella a totale sostegno della supremazia della cultura (quindi del pensiero) occidentale e quella che invece sostiene il diverso come migliore proprio in quanto diverso. Il giusto mezzo sta nel saper riconoscere anche alle altre popolazioni la capacità di formulare pensieri filosofici, per quanto differenti. Oggi la questione è ancora dibattuta e non ha raggiunto una definitiva formulazione.

Emanuela Pezzetta

Il 17 maggio a Trieste saranno presentati i primi tre titoli della serie «InSaluteInsieme» ideata e diretta da Franca Soranzio

La Mgs Press varerà al «Fest» una nuova collana di libri

TRIESTE Dal 17 al 20 maggio si svolgerà a Trieste «Fest», la prima edizione della Fiera internazionale dell'Editoria Scientifica, che sarà presentato in dettaglio lunedì al Circolo della Stampa di Trieste. Stefano Fantoni, presidente di Fest e direttore della Sissa, e Vittorio Bo, direttore di Fest, illustreranno i contenuti e i luoghi della manifestazione, che è dedicata ai media che si occupano di comunicazione della scienza e che proporrà un ricco calendario di eventi a ingresso gratuito per un pubblico di tutte le età: conferenze, incontri internazionali, performance, mostre, laboratori, teatro, documentari, spettacoli e naturalmente anche libri, come quelli della nuova collana della Mgs Press.

Manca il rock 'n roll. Ma in compenso sono presenti cibo, sesso e droga. Non frastuono, non è un'incitazione agli anni ruggenti, anche perché questi temi vengono esaminati nei loro effetti negativi, anziché no. Sono gli argomenti affrontati dalla nuova collana «InSaluteInsieme» diretta da Franca Soranzio per la Mgs Press. Dedicata a genitori e adolescenti, la serie propone una corretta informazione sulle diverse abitudini più o meno sane, sul bisogno dei ragazzi di essere ascoltati, nutriti, in questo caso di cibo e amore biologi-

camente e spiritualmente «corretti». Un primo contatto con gli esperti insomma, anche se cartaceo, che ha portato a collaborare Franca Soranzio e altri docenti con vari operatori del Servizio sanitario pubblico: nello specifico con i dipartimenti di prevenzione, i consultori familiari, gli ambulatori di medicina sportiva.

«Affettività e sessualità», «Il piacere di mangiare» e «Doping» sono i primi tre titoli che verranno presentati il 17 maggio, alle ore 12 all'Auditorium del Salone degli Incanti all'interno di «Fest». Ma come è nata

l'idea di ideare una collana di istruzione e prevenzione verso il mondo dei più giovani? «Da anni sono referente per la salute all'istituto Nord, dove insegno Scienze Naturali - ci spiega Franca Soranzio - ho ideato un progetto permanente di «Educazione alla salute», in collaborazione con l'Azienda sanitaria. Da qui l'idea di fare qualcosa che si rivolga principalmente ai genitori degli adolescenti. L'impressione è che questa nuova generazione di padri e di madri sia un po' più impreparata, più assente».

Da queste esperienze na-

sce la collaborazione con Roberta Fedele del Dipartimento di prevenzione. «Ci sembrava il momento giusto, nell'occasione del Festival dell'editoria scientifica, dare vita a qualcosa di fattivo, veri e propri libri che divulgassero il lavoro degli operatori sanitari a Trieste e conseguentemente le difficoltà e i disagi che i giovani si trovano ad affrontare, bisogni di cui spesso i genitori sono all'oscuro».

I consultori hanno offerto da subito la loro disponibilità per sostenere la serie della Mgs Press con la loro esperienza sul campo. Problemi come quello della cattiva alimentazione o il gusto appreso alla sessualità sono temi diffusi in una determinata fascia di età, che tuttavia non possono essere trattati in modo scontato.

«Affettività e sessualità. Saper ascoltare per saper educare» è una nutrita ricerca realizzata da

Franco Bruni, Michela Colombo, Valentina Iurman, Francesco Morosetti, Simona Olivo e Marina Zubin (tutti del Consultorio familiare del Distretto n. 3). Psicologi, sociologi, ma anche ginecologi e ostetriche intervengono sul tema da un punto di vista non solo teorico, per rispondere alle classi che domande degli adolescenti con capitoli su «Sessualità, salute e prevenzione», non dimenticando l'apparato legale che regola tutti questi interventi, il modo in cui funziona un consultorio e l'atteggiamento che dovrebbero adottare i genitori per superare, innanzitutto, le perplessità nei confronti di un figlio che sta diventando grande.

Lo stesso stile caratterizza «Il piacere di mangiare. Scelte consapevoli per vivere meglio», a firma di Giulio Barozzi, Roberta Fedele e Tiziana Longo (del Dipartimento di preven-



«Fest» a Trieste dal 17 al 20 maggio (disegno di Contemori)

zione). Un libro che diviene occasione per approfondire l'ampia gamma di tematiche che racchiuse nel mondo del cibo. Avere coscienza della propria salute, riuscire a realizzare un cambiamento di abitudini, acquisire la capacità di prendere decisioni,

rappresenta il fine proprio dell'educazione alimentare. Non senza adeguate tabelle, risultato dell'importante equilibrio tra il piacere del cibo e la soglia dell'abuso, istruzioni su «Come uscire sani da un supermercato» oltre che utili consigli su co-

«Affettività e sessualità», «Il piacere di mangiare» e l'attualità di «Doping»

me non farsi ammalare dalle strategie pubblicitarie. Più stravagante, all'apparenza, potrebbe sembrare l'argomento «Doping. Come riconoscerlo, come prevenirlo» di Giorgio Crocetti, Auro Gombacci e Gianfranco Stupar (specialisti del Centro regionale di medicina dello sport Com Fm-si).

«In realtà a Trieste ci sono tantissime palestre - conferma Soranzio - e va detto che non sono pochi i genitori che incoraggiano l'uso di dopanti perché vogliono i figli campioni. I medici sportivi in città fanno 70.000 visite all'anno, il doping è un problema e se i ragazzi non vengono istruiti non distinguono i farmaci dannosi a breve o a lunga scadenza. Questo libro propone anche un elenco completo, redatto dai tre autori, di tecniche e farmaci dopanti nocivi e quello che invece uno sportivo sano deve fare».

Mary B. Toluoso

JEEP GRAND CHEROKEE. LASCIA IL SEGNO.



chryslergroup.it
800 633 223

Jeep Grand Cherokee 3.0 CRD Common Rail a partire da **43.020 euro** con supervalutazione dell'usato fino a 7.500 euro e minirate da 206 euro + IVA al mese*.

Jeep
THERE'S ONLY ONE

Seleziona il tuo Concessionario Jeep. Concessionari Jeep in Italia: Autostar S.p.A. (UD) - Via Nazionale, 35 - Tel. 0432/576511 - Pordenone - Via Nuova di Corva, 64 - Tel. 0434/511511 - www.autostar-chryslergroup.it

Autostar S.p.A. Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep e Dodge

Tavagnacco (UD) Via Nazionale, 35 - Tel. 0432/576511 - Pordenone Via Nuova di Corva, 64 - Tel. 0434/511511 www.autostar-chryslergroup.it

Avvisi Economici

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì, UDI-NE: via dei Rizzani 9, tel.

0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750. La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in

forma collettiva, nell'intento di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso

verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

IMMOBILI VENDITE

Fenali 1.45
Festivi 2.20

ARTES Sezana «Centro solare del Carso» appartamenti in fase di costruzione di diverse metrature con giardino di proprietà e posti macchina in garage 0402158112
ARTES Sezana in stabile nuovo, proponiamo appartamento di 66 mq composto da: cucina, soggiorno, stanza, studio, bagno, ripostiglio, poggiatesta, cantina e p.m. di proprietà in garage 0402158112

ARTES Stanjel (San Daniele) vicinanze castello, vendesi casa carsica di 150 mq, composta su due piani, composta da cucina, soggiorno, due bagni, due stanze, taverna e cantina 0402158112
ARTES Tomacevica vicinanze Comeno terreno edificabile di 1600 mq 0402158112 (A00)
ARTES via del Ghirlandaio adatto a coppia giovane o per investimento proponiamo appartamento ristrutturato completamente di ingresso, zona giorno, matrimoniale, bagno e terrazzino abitabile. Possibilità di p.m. 0402158112

ARTES zona Settefontane euro 239.000 luminoso appartamento composto da ampio ingresso, cucina abitabile, sala da pranzo, soggiorno, due stanze, doppi servizi e poggiatesta. Possibilità di p.m. 0402158112 (A00)
GALLERY Altopiano Malchirna appartamento ristrutturato (c.ca 240 mq) in ottime condizioni con giardino. Posti macchina. Cod. 784/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com (A00)

Continua in 20.a pagina

DAL 7 AL 19 MAGGIO 2007

Anniversario
1993-2007

EURO Spin

Acqua naturale "Blues"
ml 1.500
al L. Euro 0,10
0,15

Latticino spalmabile light "Land"
g 200 al kg Euro 2,75
0,55

Riso parboiled per insalate "Delizie del Sole"
g 1.000
0,95

Olio extravergine italiano "Podere del Conte"
ml 750 al L. Euro 4,52
3,39

Caffè arabica 100% "Don Jerez"
g 250
al kg Euro 5,40
1,35

9 Fragole "22"
g 450 al kg Euro 3,31
1,49

Gel forte + vitamine "Near"
ml 500
al L. Euro 1,98
0,99

ALCUNI ESEMPLI DELLE NOSTRE OFFERTE

Giacca a vento ciclismo unisex*
Con chiusura a strap parte posteriore più lunga e anatomica, colori giallo e bianco, taglie dalla S alla XXL
5,99

Macchina fotografica "Benq" C630*
6.0 megapixel effective CCD, Zoom Ottico 3X, monitor LCD TFT da 2.4", memoria 16 MB interna, compatibile con SD card, misura 89,3x28,6x61,1 mm, accessori inclusi: 2 batterie AA, cavo USB, cavo AV, custodia, manuale e software CD
99,99

EUROSPIN IL PIU' GRANDE DISCOUNT ITALIANO CON OLTRE 600 PUNTI VENDITA
PER CONOSCERE IL TUO PUNTO VENDITA PIU' VICINO, VISITA IL NOSTRO SITO WWW.EUROSPIN.IT

ARTE Una sessantina di opere da oggi al 15 luglio al Museo Revoltella Gillo Dorfles in mostra a Trieste un pittore «quasi clandestino»

TRIESTE Un Gillo Dorfles elegantissimo ha partecipato alla conferenza stampa relativa alla mostra che il Comune di Trieste dedica alla sua attività di pittore «quasi clandestino» e che si inaugura oggi, alle 18, al Museo Revoltella, a cura di Martina Corgnati. «Un'avvenimento - come sottolinea il celebre critico del gusto, raffinato filosofo dell'estetica e attento studioso di fenomeni di costume, - che per me rappresenta un ricongiungimento con la città natale e quindi mi rallegra molto. Naturalmente qui non sono conosciuto come pittore e quindi forse molti si meravigliano di questa cosa, o anzi forse si irritano che qualcuno, che è abbastanza noto come professore universitario, si metta improvvisamente a dipingere. In realtà, ciò non accade improvvisamente: io ho sempre dipinto, solo che l'ho tenuto abbastanza nascosto per molto tempo, per ragioni più pratiche che poetiche».

Al Revoltella fino al 15 luglio attraverso una sessantina di opere - in prevalenza oli, ma anche tempere, acrilici, incisioni, monotypi e le rare terrecotte realizzate a Lausica, in Toscana, duran-

te il secondo conflitto mondiale - compare il felice, unico, impetuoso fragore delle onde cromatiche e del segno di Dorfles. E viene ripercorso e analizzato - grazie anche al catalogo edito da Skira con interventi di Martina Corgnati e Ugo Voli e al sostegno della Fondazione CRTrieste - il pensiero pittorico dell'artista e critico triestino dal 1935, epoca degli esordi, a oggi. «Un'iniziativa che non vuol essere soltanto un

omaggio a un concittadino, protagonista della vita culturale nazionale, ma che rappresenta uno studio sul rapporto tra Dorfles e Trieste e viceversa: un viaggio, non solo di carattere biografico ma anche intellettuale, che riguarda il professore e la città. Vi sono testimoniati il primo Dorfles, che negli anni trenta s'interessa di psicoanalisi, colloquia con Svevo e Saba e ha modo di rapportarsi con l'opera di artisti importanti nella vi-

cenda triestina, quali Leonor Fini e Arturo Nathan, il Dorfles scultore e il periodo del MAC tra la fine degli anni quaranta e gli anni cinquanta; poi il lungo silenzio e la ripresa. La mostra rappresenta quindi un modo di rapportarsi con la sua produzione intellettuale e con la biografia intellettuale, culturale e artistica di Trieste nell'ottica del trionfo Trieste, Italia, Europa».

Dopo l'intervento di Maria Masau Dan, sulla vocazione istintivamente internazionale della personalità e dell'alta creatività di Dorfles ha posto l'accento Martina Corgnati, ideatrice dell'evento, che ha approfondito e ripercorso con grande competenza e sensibilità i molteplici, eccezionali aspetti dell'apertura e della produzione intellettuale, degli interessi culturali e scientifici e del fare artistico del professore, «capace - ha sottolineato - di mettere insieme suggestioni, mondi, presenze e linguaggi, che provengono da fonti molto diverse. E di consegnarci una produzione pittorica straordinaria, la quale, come un filo rosso, segue tutto il suo divenire d'intellettuale e di uomo creativo, ma è tuttora poco nota».

Marianna Accerboni

Oggi il sindaco gli consegnerà il sigillo trecentesco della città

TRIESTE Oggi, alle 17, all'Auditorium del Museo Revoltella, si terrà una tavola rotonda e presentazione del libro «Gillo Dorfles, Lacerti della memoria-Taccuini Intermetti», nell'ambito della mostra antologica dedicata a Gillo Dorfles.

Alle ore 18 circa, sempre al Revoltella, il sindaco Roberto Dipiazza consegnerà a Gillo Dorfles il sigillo trecentesco della Città, in concomitanza con l'inaugurazione della mostra e la sua apertura al pubblico.

Interverranno l'assessore alla Cultura Massimo Greco, la direttrice del Museo Revoltella Maria Masau Dan, la curatrice della mostra Martina Corgnati e il novantasettenne artista triestino.



Il pittore e critico triestino Gillo Dorfles, 97 anni, ieri durante la presentazione della sua mostra. (Foto di Manno Sterle)

CINEMA Con l'ultimo film di Marra Il tema della giustizia al NododocFest stasera all'«Ariston»

TRIESTE Due documentari italiani di fortissimo impatto legati da un filo rosso: il tema della legalità. Ieri, al NododocFest è stata la volta di «Un'altra storia», a tratteggiare con inedita efficacia l'aspro confronto elettorale tra Rita Borsellino e Totò Cuffaro per la Presidenza della Regione Siciliana: l'una sorella del giudice ucciso dalla mafia, l'altro, governatore uscente, indagato per favoreggiamento a Cosa Nostra. Il film del collettivo Playmaker segue passo passo la competizione elettorale: incalzante e appassionante, racconta i fermenti sociali e politici di una terra, la Sicilia, da sempre considerata laboratorio della politica nazionale.

Oggi alle 21.15 il tema della giustizia sarà invece al centro dell'ultimo lavoro di Vincenzo Marra «L'udienza è aperta» - presentato a Venezia, è imperniato su un processo di camorra dove si decide la sorte di un imputato accusato di omicidio in partitocare, l'ammissibilità di una prova ottenuta attraverso un'intercettazione telefonica.

Tra gli incontri di ieri, giornata fitta di proiezioni e iniziative, ha riscosso una meritata attenzione la tavola rotonda sul diritto all'infanzia curata da Eva Ciuk, potendo contare sul prezioso contributo di Marco Dalla Gassa, coordinatore di un importante progetto presso l'Istituto degli Innocenti di Firenze. I relatori hanno introdotto 3 documentari volti a esplorare, con modalità e stili diversi, l'innocenza e l'immaginario dei più piccoli toccando anche, nel più duro di questi lavori, «Sinesifora», il tema della lotta all'Aids e il tentativo drammatico, in certe zone dell'Africa, di fronteggiare questa piaga.

Cambio di programma per la giornata odierna: l'attesa premiazione di Luigi Di Gianni, prevista per domenica, è invece anticipata a oggi, a margine della presentazione, dalle 18, di «Il male di San Donato», «Il culto delle pietre» e «La potenza degli spiriti», altri tre lavori in cui il cineasta napoletano racconta in uno stile affascinante modelli e culture dell'Italia del mezzogiorno. Per il valore di memoria storica e di analisi antropologica dei suoi documentari Di Gianni, celebrato anche nella mostra allestita nel foyer dell'Ariston, riceverà il premio del NododocFest: un nodo di pellicola intrecciata - simbolo del festival - in rame e legno, opera degli alunni della IV A dell'Istituto Nordio, già apprezzato sere fa dall'altro premiato Erik Gandini.

Dopo la premiazione tornerà il Brasile composito e polichromo immortalato nella sezione Outro Lado con 4 documentari in anteprima italiana; seguirà, alle 20.30, il buffo e tenero «Buboska» mentre dalle 23.30, ci si potrà immergere in pieno '77 alla scoperta delle radici del punk italiano con «Mamma dammi la benzina» ospite in sala Luca Frazzi, che sarà anche protagonista domattina ai consueti incontri delle 11.30 presso il Knulp.

Federica Gregori



Una scena del film di Marra

Premiata Valnea Scrinari Santa Maria ospite illustre della mostra «Radici del presente»

Archeologa triestina «madrina» alle Generali

TRIESTE «Il soldato che veniva dal nord» è una discreta presenza, nella sala assemblee del Palazzo della Direzione centrale delle Generali, una voce che silenziosamente racconta i suoi 14 anni e 3 mesi di combattimento. Carlo Iulio Vero, originario della città di Celena nell'antica provincia del Norico, corrispondente all'attuale Austria, ci trasmette oggi la sua storia dal frammento di un coperchio di sarcofago di marmo, risalente al III sec. d.C.

È uno dei 28 reperti della mostra «Radici del presente», allestita nell'ambito delle iniziative per la celebrazione del 175.mo anniversario dalla fondazione della compagnia assicurativa, che testimoniano l'arredo di una domus patrizia

dell'area vicino al foro di Traiano risalente alla fine del I secolo o agli inizi del II sec. dopo Cristo, rinvenuta durante gli scavi per la costruzione della sede delle Generali di Piazza Venezia a Roma.

Madrina ideale della mostra è Valnea Scrinari Santa Maria, che ha dedicato la sua vita alla passione per la ricerca archeologica. Dunque al fascino di immergersi nelle stratificazioni del tempo per far affiorare alla luce - come dal ventre di un corpo antico - tracce di una quotidianità scritta sulla pelle di persone realmente esistite, seppur in epoche lontane, che hanno posato il loro sguardo su quegli stessi oggetti rinvenuti, per crearli o per usufruirne.

Alla famosa archeologa triestina è stata donata - nel corso di una breve cerimonia cui hanno presenziato molti amici, allievi e co-

noscenti - una scultura dell'artista Laura Cretara (autrice del modello per la moneta da 1 euro raffigurante l'Uomo Vitruviano di Leonardo da Vinci). Ghel'ha consegnata, nella suggestiva cornice della mostra, Lodovico Floriani, vicedirettore generale del Gruppo Generali, e Franca Maselli Scotti, soprintendente ai Beni Archeologici del Friuli Venezia Giulia.

Commendatore della Repubblica Italiana e Cavaliere della Regina di Danimarca (segillo dell'Elefantel), l'archeologa triestina è stata nel 1979 sovrintendente per la Città di Roma e l'an-

no successivo per Ostia Antica, oltre che autrice di numerose pubblicazioni.

Finora più di tremila ragazzi hanno visitato la mostra «Radici del presente», che ha avuto complessivamente più di quattromila visitatori.

Estesa su un percorso espositivo che comprende ritratti, busti, sculture da giardino, elementi architettonici raffiguranti svaghi, credenze e giochi d'epoca, rimarrà aperta, ad ingresso libero, fino al 30 maggio nel Palazzo Generali di piazza Duca degli Abruzzi 2, dove può essere visitata il sabato dalle 10 alle 18 e la domenica dalle 9 alle 13. Per le scolaresche su appuntamento chiamando il numero verde 800136012.

Maria Cristina Vilardo



L'archeologa Valnea Scrinari Santa Maria (in sedia a rotelle) ospite della mostra «Radici del presente» delle Generali

EDITORIA

Oggi tocca a Pressburger, Rigatti e Avoledo, domani a Pietro Spirito, Garlini e Fouad Allam
Autori triestini e friulani alla Fiera del Libro

TORINO Gli scrittori Pino Roveredo e Susanna Tamaro sono stati i protagonisti del giorno inaugurale della Fiera internazionale del Libro di Torino, allo stand del Friuli Venezia Giulia. I due scrittori triestini, presentati da Gloria De Antoni, hanno attirato l'attenzione del pubblico durante il loro confronto sul tema «Confini. La mia Trieste».

Roveredo e Tamaro sono stati quindi ospiti dello stand dell'agenzia di promozione «Turismo Fvg», dove hanno apposto i primi autografi sul logo istituzionale della Regione. Ieri, sul palco dello stand, sono saliti Flavio Santi, che ha presentato il suo ultimo libro, «L'eterna notte dei Bosconero» (Rizzoli), Gian Mario Villalta con il suo «Vedere al buio» e Moni Ovadia,

autore di «Es iz Amerike! - Cosa ci vuoi fare, è l'America».

Oggi toccherà invece a Giorgio Pressburger che presenterà alle 11 il suo libro «Sulla fede» (Einaudi), e a Emilio Rigatti che sarà protagonista del primo incontro pomeridiano con «Italia Fuoriorotta» (Ediciclo), e a Tullio Avoledo che alle 18 illustrerà la sua ultima fatica letteraria, «Breve storia di lunghi tradimenti» (Einaudi). Prima dell'incontro con Avoledo, alle 17, è previsto un breve intermezzo con la trasmissione del documentario «I sentieri della gloria», l'itinerario video con Mario Monicelli sui luoghi del Friuli Venezia Giulia nella Grande Guerra, realizzato da Gloria De Antoni.

Gli incontri di domenica si apriranno

alle 11 con «Un corpo sul fondo» (Guanda) il libro del giornalista del «Piccolo» e scrittore Pietro Spirito. Il programma dell'ultima giornata del Salone del Libro di Torino proseguirà con Khaled Fouad Allam e il suo «La solitudine dell'Occidente» (Rizzoli).

Alle 17 un'altra proiezione: il documentario «Ritorno al Taghamento» di Gloria De Antoni con gli attori Franco Interlenghi e Antonella Lualdi, realizzato sui luoghi di «Addio alle armi» di Hemingway. Il ricco carnet di incontri si chiuderà alle 18 con Alberto Garlini, autore nato a Parma che da anni abita in Friuli (cura tra l'altro il festival Pordenonelegge.it), il quale presenterà il suo recentissimo romanzo «Tutto il mondo ha voglia di ballare» (Mondadori).

s.b.

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"
Pedimonte (Gonzia) Vallone delle Acque 2
SPECIALITÀ CARNE ALLA BRACE
Prenotazioni per Cerimonie, banchetti e pranzi di lavoro
CHIUSO IL LUNEDÌ Per info: 0481.634428
AMPIO GIARDINO / 2 KM DAL CENTRO

PRI BRIGITI
Cucina casalinga dalle 10.00 alle 22.00 NO-STOP
SPECIALITÀ CARNE E PESCE
BIRRA ARTIGIANALE KRATOC-HWILL
Krvavi Potok - Pesek 0038656802890
(di fronte al Casinò Vis-a-vis)

PARIGI PICCOLA
• ogni sera menu degustazione di pesce
• martedì serata dedicata ai formaggi
• su prenotazione anche a pranzo e dopo teatro
GIARDINO INTERNO
Via Giulia 100 040 5708837 - 338 6358605

SABATO 12 e DOMENICA 13 MAGGIO 2007

- Chiosco enogastronomico con specialità italiane ed europee. (tenso struttura in caso di pioggia)
- Bancarelle per esposizione vendita di prodotti tipici alimentari
- Megastore aperti, sabato e domenica
- Mostra "Percorso Vetrine Molise"
- "Scoprendo Spilimbergo"
- Esposizione vetre e lampadine d'epoca
- Esposizione piccoli CrazyCup
- Moscomix, mostra mercato fumetto

INAUGURAZIONE
sabato 12 maggio 2007, ore 16.30
manifestazione in piazza Garibaldi. Seguirà
refettorio paesano con piatti e mince d'occasione
Moretti Claudio e coro femminile
"Bartolomeo d'Aquino"
diretta da M. Cennamo-Cennamo

BCC **ASCOM**

**IL PRIMO CONTO CORRENTE
CHE SI RICARICA
E AZZERA IL SUO COSTO.**

GENIUS RICARICABILE. Ogni mese si ricarica, euro dopo euro.

APRILO ANCHE ONLINE.
www.unicreditbanca.it 800.32.32.85

UniCredit Banca
Pensa con noi.

LIRICA L'opera di Puccini sarà replicata fino al 25 maggio a Trieste e il 31 a Udine

«Manon Lescaut» da oggi al Verdi con la direzione di Daniel Oren

TRIESTE Ancora Puccini e un dramma dell'amore per il penultimo appuntamento con l'opera al «Verdi» di Trieste. Questa sera, alle 20.30 - con repliche domani, il 16, 17, 19, 23 e 25 maggio e il 31 maggio al «Nuovo» di Udine - sarà rappresentata «Manon Lescaut», nell'allestimento realizzato dalla Fondazione triestina in collaborazione con il Teatro del Giglio di Lucca, il Teatro di Bolzano, il Teatro di Ravenna e il Teatro di Livorno.

L'opera - che manca dalle scene del «Verdi» dal 1992 - sarà messa in scena da Walter Pagliaro, assistito da Daniela Schiavone, coadiuvato per le scene e costumi da Pier Paolo Bisleri e per le luci da Luray Saleri.

La regia tende a sottolineare il carattere di Station-drama dell'opera pucciniana giustificato dalla perdita di importanza della sequenzialità cronologica del dramma di Manon e di Des Grieux. Pagliaro utilizza infatti una scatola scenica che ospita quattro sequenze avulse da una logica e da una consecutiva narrativa: «Si tratta di quattro stagioni della vita», sostiene il regista - quattro tappe di un viaggio, che stritola le due giovani esistenze di Manon e Des Grieux... in quanto in questa Manon, a reggere i fili di tutto, è soltanto l'irresistibile misteriosa dell'amore».

Puccini non vuole raccontarci una

storia, ma «l'adempimento di un destino». A Puccini, infatti, interessava mettere in musica la vertigine, la radicale abissalità di un sentimento assoluto. Ecco che l'incontro di Des Grieux con Manon diventa così incontro con il destino: non soltanto esperienza d'amore, ma anche percorso di dolore e di morte.

Primo esempio di eroina pucciniana destinata alla sofferenza e primo e incontestato successo di Puccini, questo capolavoro è affidato alla grande sensibilità musicale e resa interpretativa del maestro **Daniel Oren**, che avrà a disposizione una prestigiosa compagnia di canto in cui il ruolo protagonista è affidato a Micaela Carosi, vincitrice del premio della critica musicale Abbati 2006 come migliore soprano per la sua interpretazione di Aida e Madama Butterfly. Si alternerà con Amarilli Nizza, che in questi giorni al «Verdi» sta riscuotendo un personale grande nel ruolo di «Suor Angelica».

Des Grieux sarà il giovane Aleksandr Antonenko, interessante rivelazione di questi ultimi anni, già acclamato su prestigiosi palcoscenici internazionali, in alternanza con l'affermato tenore argentino Gustavo Porta. Le scaut sarà il baritone Fabio Prevati. Geronte de Rivoir, il basso Carlo Striuli, Edmondo, il tenore Enzo Pero-

ni; l'oste, Mario Bertolino, il maestro di ballo, Max Renè Cosotti; il musicista, il mezzosoprano Nicoletta Curiel e infine, il sergente degli arcieri, Angelo Nardinocchi, il lampionista Angelo Casertano e il comandante di marina Giuliano Pelizon. Completano la compagnia artistica impegnata nello spettacolo, l'Orchestra e il Coro stabili del Teatro Verdi, quest'ultimo preparato dal maestro Lorenzo Fratini.

A margine della produzione per tutta la durata delle repliche sarà visitabile, nella sala stampa del Teatro, una mostra delle varie edizioni dell'opera rappresentate nel tempo al «Verdi» a cura del Museo Carlo Schmidl.

Conclusa la stagione lirica, l'attenzione sarà tutta puntata al Festival internazionale dell'Operetta, che, dopo Trieste, è stato presentato ieri anche a Milano - alla presenza di Jerome Savary, autore di uno dei quattro spettacoli in cartellone, «La Périchole» - e che si inaugurerà il 30 giugno al Comunale con una nuova produzione del «Paese dei campanelli» di Lombardo e Ranzato per la regia di Maurizio Nichetti, con un cast che comprende Elena Rossi, Maurizio Micheli, Margherita Di Russo, Silvia dalla Benetta. I biglietti per tutti i quattro spettacoli del festival 2007 si potranno acquistare a partire da martedì 29 maggio alla biglietteria del Teatro Verdi.



Micaela Carosi, premio Abbati 2006 come migliore soprano si alternerà con Amarilli Nizza nel ruolo di Manon Lescaut

CONCERTI Stasera al «Verdi» di Maniago

Mario Venuti porta la sua Catania a «Vocalia 2007»

PORDENONE Per la prima volta solo con voce e chitarra, uno dei più interessanti e apprezzati cantautori della nuova scena nazionale, Mario Venuti, sarà ospite stasera alle 21 del festival «Vocalia 2007», che si tiene nel Teatro Verdi di Maniago promosso dal Comune e organizzato dall'Ente regionale teatrale.

Perfetta la sua proposta rispetto al tema del festival, «Canzoni raccolte», progetto di artisti che si presentano con canzoni proprie e di altri, brani dei quali non sono necessariamente gli autori, ma di cui sono necessariamente gli appassionati esecutori. Canzoni della loro personale classifica di gradimento, canzoni che hanno avvinto, incuriosito, imbrigliato, segnato una vita. Canzoni che vale la pena raccogliere e non dimenticare.

Difficile, poi, immaginare qualcosa di più suggestivo e allo stesso tempo semplice di una voce e una chitarra. Ed è così che Mario Venuti, cantautore figlio di quella Catania che tanto sta offrendo alla cultura musicale italiana, reduce da due fortunatissime tournée, un tour internazionale, un dvd registrato al Teatro di Taormina, torna sul palco.

Il suo «Sulu tour» è uno spettacolo intenso e raffinato, ma soprattutto, uno spettacolo nel quale si presenta da solo. Con un radicale lavoro di sottrazione, Mario Venuti ha esordito nel 1982 con i Denovo passando presto alle collaborazioni con Carmen Consoli e Battisti.



Il cantautore Mario Venuti

APPUNTAMENTI

Zuccherò canta a Lubiana L'Aires Tango a Muggia

TRIESTE Oggi alle 21, alla Corsia Stadion (via Battisti), serata con i Coverland.

Oggi alle 22, alla Casa delle culture (via Orlandini), serata con Burnin'lyah sound system e Bom Chlom sound system.

Oggi alle 20.30, al Teatro Verdi di Muggia, per «Le nuove rotte del jazz» concerto del gruppo Aires Tango, guidato dal sassofonista argentino Javier Grotto.

Oggi alle 18.30, al Museo Ugo Carà di Muggia, s'inaugura la mostra «Qualisegno», che apre il ciclo di iniziative promosse dal Progetto Arte Contemporanea Carà, formato dalle associazioni culturali Gruppo 78, Photomago, Juliet in collaborazione con il Comune di Muggia.

Domani alle 20, al Teatro Miela, con un'esposizione «tematica» sempre kafkiana s'inaugura «Erik.Com» ovvero gli ormai tradizionali festeggiamenti per il compleanno Erik Satie, organizzati dalla cooperativa Bonaventura, che proseguiranno fino al 17 maggio.

Domani alle 11, nel giardino del castello di Muggia, Elisa Fonda leggerà «Alle madri», poesie del Novecento italiano.

GORIZIA Domani dalle 19.30, «Concerto sul confine 2007» nella piazza Transalpina. Parteciperanno Alice, Oliver Dragojević, Zoran Predin.

COORDINO Domani alle 20.30, al teatro Comunale di Codroipo, recital del soprano Annamaria Dell'Oste, del clarinetista Claudio Mansutti e del pianista Ferdinando Mussuto.

Oggi alle 21, al centro civico di Rive d'Arcano, concerto jazz del Voyage Trio.

Oggi alle 20.45, al teatro monsignor Lavaroni di Arterga, «Anima mundi», spettacolo del musicista e compositore U.T. Gandhi, con i musicisti Ivan Marcello e Nevio Zaninotto, voce Andrea Zuccherò.

PORDENONE Oggi alle 20.30, al Deposito Giordani, Plastic Punk Festival con l'attiva Abitudine, Dor. Standing Still, Muv Temyble, Hi per Grese.

SLOVENIA Oggi alle 20.30, al palasport di Lubiana, fa tappa il «Fly Tour» di Zuccherò.

Oggi alle 22, a Kranj, concerto di Zakkaman e The revolutionary tribe of lion con Move Knowledge.

www.triestecinema.it | MIGLIORI FILM AI PREZZI PIU' BASSI DELLA REGIONE | www.triestecinema.com

IN CONTEMPORANEA AL CINEMA

AMBASCIATORI NAZIONALE

SPIDERMAN 3

GIOTTO CINEMA MULTISALA

PUO' UN COMICO DIVENTARE PRESIDENTE DEGLI STATI UNITI?

ROBIN WILLIAMS

IN UN FILM DI **BARRY LEWINSON**

L'UOMO DELL'ANNO

NAZIONALE

LE COLLINE HANNO GLI OCCHI 2

GIOTTO

premio oscar per il miglior film straniero

LE VITE DEGLI ALTRI

fellini

Dopo i bicchieri, senese e estraniamenti il film che ha fatto discutere tutto il mondo

7 KM DA GERUSALEMME

NAZIONALE

Diretto da Davide Marengo, è un solo metropolitano, nato da commedia sentimentale, basato sul romanzo emiliano di Giuseppe Regal

NOTTURNO BUS

GIOVANNA MEZZOGIORNO

VALERIO MASTANDREA

CONSERVA IL BIGLIETTO DEL WEEK-END. E DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ PAGHI SOLO 4€

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI ■ NAZIONALE ■

I due più grandi cinema della città

SPIDERMAN 3 15.00, 16.30, 17.20, 19.00, 19.50, 21.30, 22.20

■ AMBASCIATORI ■

www.triestecinema.it

SPIDERMAN 3 16.30, 19.00, 21.30

■ ARISTON

NODODOCFEST

per informazioni: www.nododocfest.org

■ CINECITY ■ MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23

L'UOMO DELL'ANNO 15.10, 17.30, 19.50, 22.05, 00.15 (domenica anche matinée ore 10.45) con Robin Williams

SPIDERMAN 3 14.45, 15.15, 16.35, 17.30, 18.10, 19.15, 20.10, 21.30, 22.00, 23.00, 23.55

con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Bryce Dallas Howard. 15 (domenica anche matinée ore 10.45, 11)

LE COLLINE HANNO GLI OCCHI 2 14.50, 16.40, 18.30, 20.20, 22.10, 00.05

(domenica anche matinée ore 11.00)

EPIC MOVIE 14.45, 16.35, 20.20, 22.10, 00.05 con Carmen Electra

Domenica anche matinée ore 11.00)

THE NUMBER 23 15.00, 22.20, 00.20 con Jim Carrey

(domenica anche matinée ore 10.50)

THE GOOD SHEPHERD

L'OMBRA DEL POTERE 17.10

di (e con) Robert De Niro, con Angelina Jolie e Matt Damon

MR. BEAN'S HOLIDAY 14.50. Con Rowan Atkinson, Willem Dafoe (Domenica anche matinée ore 11.00)

DOPPIA IPOTESI PER UN DELITTO 18.25, 20.20

Martedì 22 maggio Anteprima Nazionale **PIRATI DEI CARAIBI-AL CONFINI DEL MONDO** ore 20.30, 21.30, 22.00 Con Johnny Depp, Orlando Bloom e Keira Knightley. In esclusiva a Cinecity con proiezione digitale

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e pre-acquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5.50 €. Proiezioni speciali del mattino - domenica 4.50 €

■ EXCELSIOR ■ SALA AZZURRA

Intero € 6 Ridotto € 4.5. Abbonamenti € 17.50

LA VIE EN ROSE 16.20, 19.00, 21.40 di Olivier Dahan con Manon Cotillard, Emmanuelle Seigner, Gerard Depardieu e Clotilde Courau. In concorso al 57° Festival di Berlino

MIO FRATELLO E FIGLIO UNICO 16.30, 18.20, 20.15, 22.10 di Daniele Luchetti, con Elio Germano, Riccardo Scamarcio, Angela Finocchiaro e Luca Zingaretti

■ FELLINI

www.triestecinema.it

7 KM DA GERUSALEMME 16.45, 18.30, 20.15 con Luca Ward, Rosalinda Celentano e Alessandro Haber

L'OMBRA DEL POTERE 22.00

THE GOOD SHEPHERD

di Robert De Niro.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

L'UOMO DELL'ANNO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 con Robin Williams

LE VITE DEGLI ALTRI 17.35, 19.50, 22.10 Oscar miglior film straniero. Da vedere e applaudire

MR. BEAN'S HOLIDAY 16.10

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

SPIDERMAN 3 15.00, 17.20, 19.50, 22.20

LE COLLINE HANNO GLI OCCHI 2 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.20

NOTTURNO BUS 16.40, 18.25, 20.15, 22.15 con Giovanna Mezzogiorno.

EPIC MOVIE 15.30, 17.00, 20.30, 22.15

LA SCONOSCIUTA 18.30

Candidato a 13 David di Donatello

UN PONTE PER TERABITHIA 15.10

■ NAZIONALE MATINÉE ■ solo 4 €

Domani alle 11.00: **SPIDERMAN 3**, **EPIC MOVIE**, **MR. BEAN'S HOLIDAY**, **UN PONTE PER TERABITHIA**.

■ SUPER

www.triestecinema.it

NUMBER 23 17.00, 20.30, 22.15 di Joel Schumacher con Jim Carrey

DOPPIA IPOTESI PER UN DELITTO 18.45 con Ray Liotta.

■ ALCEONE ESSAI

L'ULTIMO INQUISITORE 17.00, 19.00, 21.00, 23.00 di Milos Forman con Natalie Portman.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 18-21 dalle 19.30 solo biglietti last minute per lo spettacolo odierno.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2006/07 Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone. «MANON LESCAUT» di Giacomo Puccini: prima rappresentazione oggi ore 20.30 turno A, durata dello spettacolo 3 ore ca. Repliche: 13 maggio, ore 16.30 turno D; 16 maggio, ore 20.30 turno B; 17 maggio, ore 20.30 turno E; 19 maggio ore 17.30 turno S; 23 maggio ore 20.30 turno F; 25 maggio ore 20.30 turno C. «LA VOIX HUMAINE» di Francis Poulenc. «SUOR ANGELICA» di Giacomo Puccini, 15 maggio ore 20.30 turno C. Repliche: 18 maggio ore 20.30 turno F, 23 maggio ore 16.00 turno D.

■ TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA

Martedì 15 maggio ore 16.30 fuon abbonamento «LE IRE DI GIULIANO» di Italo Svevo, con Anela Reggio, Maurizio Zaccagna e Marzia Postogna. Regia Francesco Macedonio. Gratuito per gli abbonati della Contrada e per i possessori di tessera IL TEATRO E LA ROSA 040-390613, contrada@contrada.it, www.contrada.it

■ TEATRO MIELA - ERIK.COM

Dal 13 al 17 maggio: «ERIK.COM/A CLAYTON!». Festeggiamenti per il compleanno di Erik Satie. Programma completo su www.mielat.it.

■ MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it

Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

SPIDERMAN 3 17.40, 19.40, 20.30, 22.15

L'UOMO DELL'ANNO 17.45, 20.00, 22.00

LA VIE EN ROSE 17.30, 19.50, 22.15

LE VITE DEGLI ALTRI 17.30, 19.50

Oscar miglior film straniero

DOPPIA IPOTESI PER UN DELITTO 22.10

Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 € Lunedì 14 e martedì 15. IL COLORE DELLA LIBERTÀ di Bille August

GORIZIA

■ CORSO

Sa a Rossa

SPIDERMAN 3 17.45, 20.30

Sa a Blu

LA VIE EN ROSE 17.20, 19.50, 22.20

Sa a Gialla

SPIDERMAN 3 18.45, 22.00

■ KINEMAX

Sa a 1

L'UOMO DELL'ANNO 17.45, 20.00, 22.10

Sa a 2

LE COLLINE HANNO GLI OCCHI 2 18.00, 20.15, 22.15

Sa a 3

NOTTURNO BUS 17.50, 20.00, 22.00

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it. Info: 0432-248418. Orari da lunedì a sabato: 16-19 (chiuso festivi)

14 maggio 2007, ore 20.45 (abb. Musica 17, abb. 9 formula A). **LE SCUOLE DI MUSICA D'ELROPA**. Pianoforte Yurie Mura - Beethoven, Concerto n. 4 per pianoforte e orchestra Violoncello Luca De Muro - Sostakovic, Concerto n. 1 per violoncello e orchestra. Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia, Muhai Tang, direttore. 16 maggio ore 20.45 (fuon abb.) Vicente Amigo «UN MOMENTO EN EL SONIDO»

Dialogo aperto e utenti sempre più al centro dell'attenzione tra notizie, servizi, fotogallerie, filmati, rubriche, blog, annunci economici

Il Piccolo on line cambia: i lettori protagonisti

Da oggi su Internet il portale interattivo multimediale rinnovato e ricco di contenuti: www.ilpiccolo.it

È on line il nuovo sito de Il Piccolo, un Piccolo che entra ormai nell'era della multimedialità con un rinnovamento che ha lo scopo di avvicinarci sempre di più ai nostri lettori e renderli protagonisti.

Grafica rinnovata secondo standard internazionali, servizi e approfondimenti, news in tempo reale, link utili e multimediali, sono le caratteristiche principali di www.ilpiccolo.it, un vero e proprio portale facile da navigare, estremamente razionale nella sua impostazione e al tempo stesso profondo per i contenuti offerti, che spaziano dalla cronaca allo sport, dalla cultura all'economia senza tralasciare, ovviamente, gli altri settori della vita cittadina. Il tutto, ovviamente, in consultazione gratuita.

Il largo uso delle immagini e dei video comporrà rapidamente un'area multimediale in cui, oltre ai servizi del network internet del Gruppo Espresso, risaltano anche i contenuti prodotti dagli utenti. Ed è proprio questa infatti la novità più importante. In questo sito il lettore/utente ha a disposizione un'area a lui dedicata, sempre attiva e nella quale può intervenire in ogni momento. Il cittadino può infatti utilizzare il sito del Piccolo per inviare i propri commenti, trasmettere le proprie foto e i propri video in molteplici sezioni disponibili (dai viaggi agli animali, dalla vita sociale ai temi di attualità), e può inoltre discutere con gli altri utenti

commentando gli articoli pubblicati, sollevando argomenti e vicende di cui il quotidiano potrebbe decidere di occuparsi. Il sito del Piccolo è quindi una piazza virtuale sempre aperta in cui - registrandosi secondo le semplici e rapide modalità richieste - è possibile confrontarsi e in cui è possibile far sentire la propria voce sui temi della vita cittadina. Nella barra di menu

orizzontale, vi è poi l'archivio di molti contenuti del giornale, a cominciare dalla sezione "speciali" dedicate ai personaggi, alle inchieste e ai racconti della città. Una sezione è dedicata allo sport. Non solo la Triestina sulla crisi dell'Unione, i lettori possono dire la loro nell'apposito spazio riservato ai commenti e agli interventi) ma anche basket, pallavolo, vela.

Ogni articolo è facile da stampare e da ricercare attraverso il sistema di ricerca nel sito. Sempre dalla barra dei menu si può raggiungere una semplice sezione da utilizzare soprattutto per organizzare serate e tempo libero: vi si possono rintracciare film, concerti, commedie in programmazione per poter scegliere per tempo e con calma.

Un capitolo a parte merita la pubblicità. Oltre alle tradizionali inserzioni realizzate con i banner e gli altri elementi grafici, molto ben sviluppata è la parte riguardante gli annunci di lavoro e gli annunci classificati per settore, un'area che è anche un servizio di pubblica utilità.

per organizzare serate e tempo libero: vi si possono rintracciare film, concerti, commedie in programmazione per poter scegliere per tempo e con calma.

Un capitolo a parte merita la pubblicità. Oltre alle tradizionali inserzioni realizzate con i banner e gli altri elementi grafici, molto ben sviluppata è la parte riguardante gli annunci di lavoro e gli annunci classificati per settore, un'area che è anche un servizio di pubblica utilità.



Diviso per sezioni facili da individuare ed «esplorare», il nuovo sito del Piccolo offre una vastissima gamma di opportunità ai visitatori

Informazione in tempo reale, dibattiti sull'attualità, servizi utili

Scorrendo col mouse sul video del nuovo sito del Piccolo le sorprese non finiscono mai. Si inizia con la notizia o il fatto del giorno, sul quale il lettore/utente è chiamato a intervenire con le proprie osservazioni, idee, proposte aprendo così un dibattito in tempo reale che si aggiorna e si evolve continuamente.

Sempre nella parte alta della pagina in video saltano subito all'occhio la fototoni-zia dedicata a fatti di cronaca o sport locali, e un altro box con la seconda notizia del giorno, quella che, in gergo giornalistico, si chiamerebbe da «centro pagina».

A fianco, nella posizione di «spalla» (restiamo nel gergo dei quotidiani) brevi flash di aggiornamento sulle notizie del giorno, dall'Italia e dall'estero.

Ma è nelle rubriche che ogni lettore può trovare argomenti stimolanti per ogni tipo di interessi. Sono rubriche di informazione, di servizio, e di utilità. Vediamole.

Anzitutto, l'area dei servizi: un clic sull'icona corrispondente e si può essere aggiornati su borsa, cinema, concerti, giochi, mappe, previsioni meteo, mostre, orari dei treni, oroscopo, traffico.

Segue la rubrica «foto e video dei lettori», in più sezioni. La prima è dedicata soprattutto ai nostri fido e i nostri gatti. Ma il sito fa anche informazione di servizio a livello locale: ed ecco la sezione «i malanni dei quartieri». C'è un buco nella vostra strada? Un caseggiato stracolmo da giorni? Potete segnalare questi episodi di incuria con una foto o un video e un testo

di accompagnamento.

Terza sezione: «la nostra spesa». Prezzi folli? Uno spazio per segnalare episodi di malcostume o confronti sulle occasioni migliori per risparmiare facendo acquisti.

Uno spazio «quarta sezione» è dedicata ai fotomateriali che possono pubblicare i propri scatti dedicati al paesaggio, dal Carso al mare e commentare quelli degli altri autori. E infine il «Piccolo scuola» vignette, testi, foto curati dagli studenti delle scuole giuliane e isontine, da votare e ovviamente commentare.

Una successiva rubrica «La Venezia Giulia e dintorni su Internet» è dedicata alle news che riguardano l'area di diffusione del Piccolo e le zone confinanti, dal Friuli al Veneto, dall'Austria alla Slovenia e

Croazia.

Infine, la rubrica «le proposte di dibattito dei lettori», che possono inviare le loro proposte per indicare quali temi vorrebbero veder dibattuti sul sito del Piccolo.

Fra le rubriche di servizio invece troviamo quelle dedicate al mercato dell'automobile usata e degli immobili, e quella dedicata agli annunci con le offerte di lavoro.

Gli opinionisti che scrivono quotidianamente sulla prima pagina del Piccolo sono riproposti anche sul sito («Le opinioni del Piccolo»). E poi i blog. Il primo blog che si trova già è di una firma di grande prestigio e nota ai lettori: Roberto Weber.

E infine ecco la rubrica «il meglio del network», con contributi da tutto il Gruppo Editoriale L'Espresso.

Animali
Quattro zampe cercano casa. Per amici ritrovati o da adottare. Le immagini dei vostri animali domestici, da votare e commentare.

SERVIZI

- Borsa
- Cinema
- Concerti
- Giochi
- Mappe
- Meteo
- Mostre
- Treni
- Oroscopo

ANNUNCI (TRIESTE E VENEZIA GIULIA)
Offro - Auto
Porsche Cayenne S 4.5 Tiptronic Usato anno 2005 Fuoristrada / SUV 12000 km Cambio automatico Fari allo Xenon regolazione elettrica sedili sensori di parcheggio tettuccio panoramico apribile

Foto e video inviati direttamente dai lettori

I lettori, come abbiamo spiegato anche più sopra, possono intervenire attivamente e partecipare quotidianamente alla creazione del sito. Chi ama gli animali non resisterà alla possibilità di mettere la foto del suo amico a quattro zampe, cane o gatto, sul video. Un'occasione anche per trovare una sistemazione a randagi abbandonati o a cuccioli numerose.

I fotografi appassionati del paesaggio possono sbizzarrirsi inviando immagini della splendida natura della Venezia Giulia. E chi invece vuole usare il sito per servizi utili può approfittare per denunciare situazioni di incuria e degrado del suo quartiere, o problemi legati al caro-prezzi e consigli utili agli altri lettori per affrontare la quotidiana battaglia della spesa alimentare.

La guida agli eventi, mostre e film

Cosa fare nel week-end? Dove andiamo sabato sera? C'è uno spettacolo caratteristico da far vedere ad amici venuti da altre città? O magari vogliamo solo trovare una conferma: ho sentito parlare di una conferenza che mi interessa: vediamo dove, come e quando. Basta un clic sul sito del Piccolo alla voce servizi e quindi un secondo sull'icona della vice che ci interessa.

cinema, concerti, mostre ed altro ancora. Una rubrica quotidianamente aggiornata, come quelle del giornale, in cui trovare tutta la panoramica delle offerte di Trieste e Gorizia e le notizie utili relative ad ogni evento. Un modo rapido di consultazione on-line ma anche un servizio per trovare l'idea giusta quando manca l'ispirazione.

Annunci economici e offerte di lavoro

L'enorme mercato dell'usato automobilistico dei concessionari di Trieste e della Venezia Giulia. Un mare dove ci si perde in centinaia e centinaia di proposte che cambiano di giorno in giorno. Per chi vuole cambiare l'automobile ed è alla ricerca dell'occasione «giusta», o magari vuole cavarci lo sfizio dello spider senza dover aprire un mutuo, la rubrica degli annunci sul sito

del Piccolo è la soluzione più pratica. Un clic, e gli annunci scorrono rapidamente, corredati da foto (a colori del modello proposto. Stesso discorso per il mercato, altrettanto vasto, degli immobili: case, ville e villette, terreni in vendita e in affitto. E poi gli annunci di lavoro, per le aree di Trieste e della Venezia Giulia, tutte le offerte delle aziende e delle imprese.

IN EDICOLA CON IL PICCOLO

ogni martedì

PAPERINIK

Maestro e autoironico come Paperino, ma determinato e coraggioso come un vero supereroe, PK rappresenta l'evoluzione di Paperinik.

20 volumi
224 pagine a volume
1° volume € 1,90, gli altri € 7,90

ogni giovedì

LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO

Un affascinante viaggio per capire e percorrere uno spazio geografico, culturale, politico dalle tante complessità, alla scoperta della nostra storia.

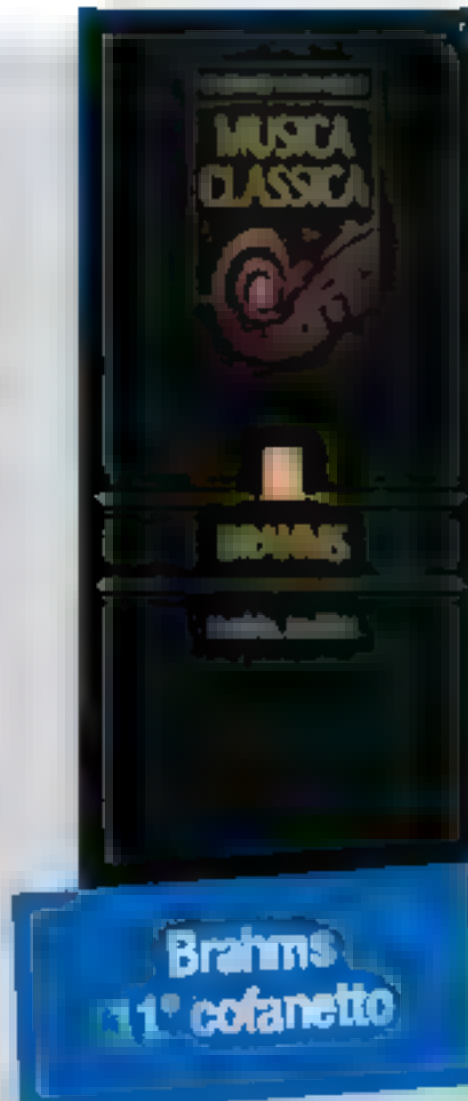
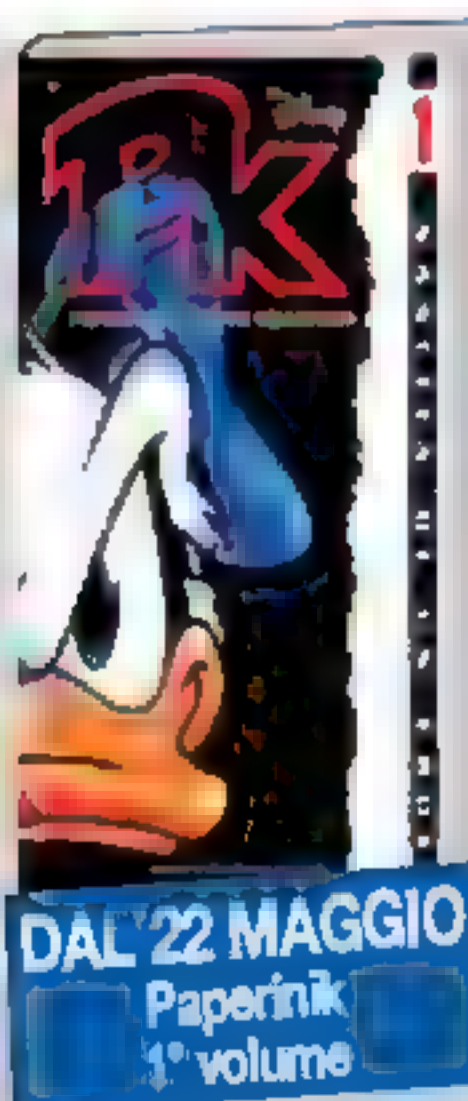
12 volumi
è in edicola il primo volume.
un volume € 5,90

ogni sabato

MUSICA CLASSICA

La Grande Storia della Musica Classica: da Bach a Berio, oltre 50 ore di musica sublime e 480 pagine di storia e critica in doppi Cd da collezione.

20 cofanetti
ogni uscita 2 cd + libretto
un cofanetto € 9,90



Villa Manin
Centro d'Arte Contemporanea
Hiroshi Sugimoto 1.04-30.09.07
Pesciarolo, Codrigo (Udine)
+39 0432 821211
villamanincontemporanea.it

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Villa Manin
Centro d'Arte Contemporanea
Hiroshi Sugimoto 1.04-30.09.07
Pesciarolo, Codrigo (Udine)
+39 0432 821211
villamanincontemporanea.it



Da sinistra il sindaco Roberto Dipiazza, la capogruppo di Alleanza nazionale in consiglio comunale Alessia Rosolen e il segretario provinciale Ds Fabio Omero

Dopo il ferimento di due uomini in centro si apre il dibattito sulla sicurezza. Omero (Ds): il disagio richiede altri strumenti

Dipiazza: 30 vigili saranno armati

«Proporrò di dare la pistola alle pattuglie serali». An chiede più telecamere

di Maddalena Rebecca

Si all'armamento degli agenti della polizia municipale. L'indicazione arriva direttamente dal sindaco Roberto Dipiazza, protagonista fino a qualche settimana di una decisa battaglia contro l'ipotesi di dotare di pistola i vigili urbani. La soluzione a cui il Comune sta lavorando, spiega il primo cittadino, non è comunque quella di far girare armati tutti gli operatori del corpo della municipale, ma di limitare il provvedimento agli agenti impiegati nei controlli notturni.

«Sto verificando la situazione di quella trentina di vigili che copriranno l'ultimo turno nell'arco delle 18 ore - spiega Dipiazza - È possibile che debbano essere armati, visto che dovranno scendere strada anche di notte. Sull'argomento ho già avviato un confronto con il questore e il prefetto. Una cosa però dev'essere ben chiara non pensiamo assolutamente di armare tutti e 300 gli uomini della municipale, ma solo le poche decine impegnate in quel genere di pattugliamenti. Se i miei uomini dovranno fare ronde notturne, in collaborazione con le altre forze dell'ordine, è ovvio che verranno adeguatamente attrezzati. Non è pensabile che un vigile urbano sia mandato a mani vuote a fermare le macchine e a chiedere i documenti in mezzo alla notte. Dovrà essere in grado

di difendersi, esattamente come le altre forze di polizia. Voglio precisare, comunque, che il progetto andrà in porto se ci sarà la disponibilità da parte di tutti - conclude il sindaco - Altrimenti non se ne farà niente». Affermazioni che segnano un netto cambio di rotta rispetto

alla linea tenuta fino a poche settimane. Il Comune infatti aveva preso le distanze da chi, come il Prefetto Giovanni Balsamo, auspicava l'impiego dei vigili urbani 24 ore su 24 e proponeva di conseguenza il loro armamento.

L'annuncio di Dipiazza è arrivato nello stesso giorno in cui Alleanza nazionale ha fatto sentire la sua voce per reclamare interventi più decisi sul fronte sicurezza. «Criminalità, immigrazione e disagio sociale sono diventate le vere emergenze di Trieste - hanno affermato ieri mattina i consiglieri comunali di An - È arrivato il momento di dare finalmente

ascolto alle preoccupazioni dei cittadini. L'aumento del numero dei reati e, soprattutto, la loro gravità, impongono di adottare misure decise. Trieste non è più l'isola felice di un tempo».

Sull'argomento sicurezza Alleanza nazionale presenterà lunedì prossimo una mozione urgente in consiglio comunale. Oltre all'armamento dei vigili urbani e al loro utilizzo nell'arco delle 24 ore, verrà chiesto il rafforzamento della sinergia tra forze dell'ordine, la reintroduzione della figura del vigile di quartiere e il potenziamento del sistema di videosorveglianza. «Su questo punto - ha spiegato l'assessore all'Innovazione, Piero Tononi - l'idea è quella di impiegare circa 300 mila euro per creare una dozzina di nuove postazioni di monitoraggio, formate ciascuna da due telecamere che assicureranno una copertura a 360°. Gli impianti verranno installati anche nei rioni periferici come Borgo San Sergio e Valmaura. Presto inoltre, come già deciso, sarà ultimata la copertura dell'angolo tra piazza Oberdan e via XXX ottobre con l'installazione di un impianto dietro alla fermata del tram».

«In realtà esistono altri strumenti per far fronte al problema sicurezza, che però non rientrano nella cultura del centrodestra, come dimostrato da questi anni di amministrazione Dipiazza - replica il segretario provinciale Ds, Fabio Omero - Parlo del lavoro educativo di «strada» da affidare ai servizi sociali. Interventi sul campo, un po' come quelli garantiti dalle unità di strada del Sert, che possono svolgere un essenziale lavoro di prevenzione. In via XXX ottobre il problema è rappresentato dalla presenza di ragazzi, spesso ubriachi, abbandonati completamente dai servizi. E la responsabilità, in questo caso, è tutta del Comune. L'armamento degli agenti della Polizia municipale, invece, è fuori luogo - continua Omero -. Il vigile urbano ha una funzione di tipo preventivo e non repressivo, e deve svolgere un ruolo di mediatore delle criticità del territorio. In un contesto come quello della Municipale, tra l'altro, la presenza della pistola potrebbe essere addirittura controproducente: sapendo di avere di fronte un vigile armato, il malvivente potrebbe infatti essere portato ad usare per primo la pistola».



La nuova centrale operativa della polizia municipale

Trieste, secondo i numeri, è tra le città più controllate d'Italia. Ogni giorno si alternano sulle strade nei vari turni non meno di 350 tra agenti di polizia, carabinieri e vigili urbani. In pratica un vero e proprio esercito controlla e pattuglia le strade e le piazze. In pratica, considerato anche il personale impiegato negli uffici, in città c'è una divisa ogni 90 persone quando la media europea è di un agente ogni 400 abitanti. Insomma, un vero e proprio record.

Sono oltre 200 ogni giorno i poliziotti sulla strada

«Mettiamo a disposizione tre volanti ogni turno per tre volte al giorno», spiegano all'ufficio stampa della questura. A queste sei «volanti» se ne aggiungono altre quattro che fanno riferimento ai commissariati. Inoltre ogni giorno controllano il territorio tre poliziotti

di quartiere, uno in viale XX settembre, uno a San Giacomo e l'ultimo in Borgo Teresiano. «La nostra attenzione alla prevenzione è massima - dicono in questura - e per questo motivo possiamo sottolineare che gli episodi gravi come quello accaduto l'altro pomeriggio

la operativa della polizia. E sul tetto della questura. E lì che arrivano, in tempo reale, le informazioni sulla vita in città. Minuto dopo minuto, secondo dopo secondo: è un flusso incredibile e impensabile. Nulla è virtuale, tutto è reale: avere que-

ste informazioni consente di tenere sotto controllo la sicurezza in città».

Ogni giorno i carabinieri effettuano 55 «servizi» tra pattuglie, nucleo operativo, stazioni e quelli dei militari di quartiere. «Mediamente - spiega il colonnello Ivano Fraticelli - operano quotidianamente sul territorio 110 carabinieri oltre a quelli dei quartieri, San Giacomo, viale XX settembre e Borgo Teresiano. «Siamo tecnicamente in grado di

collegarci con la sala operativa della questura», spiega ancora Fraticelli. Su una parete spiccano quattro monitor di grandi dimensioni e su grandi mappe elettroniche della città si vedono numerose «stelline» rosse che lampeggiano: rappresentano le auto dei carabinieri che percorrono le strade. Tutto in tempo reale grazie alla tecnologia Gps.

Ieri intanto la Giunta regionale ha deliberato la stanziamento di 3,4 milioni di euro per la costruzione della nuova caserma dei carabinieri di Muggia. Ultimamente i militari di Muggia hanno messo a segno numerose operazioni di controllo sullo spaccio di droga: il loro raggio di azione infatti si estende anche su alcuni rioni triestini come Valmaura e Borgo San Sergio. In seguito al fenomeno del traffico di droga tra la nostra provincia e la Slovenia i carabinieri di Muggia si trovano in prima fila

Le pattuglie dei vigili urbani sono ogni giorno 110 divise su tre turni. In tutto operano sia sulle strade ma anche in servizi strettamente connessi oltre 180 agenti della Municipale. «Abbiamo - spiega il comandante Sergio Abbate - due vigili di quartiere che lavorano a Borgo San Sergio e a Melara». Aggiunge: «Con le telecamere in funzione possiamo controllare buona parte del centro. Il progetto di videosorveglianza è in espansione e presto il controllo sarà molto più esteso».

c.b.

Secondo le statistiche la nostra è una delle province più presidiate d'Italia

Ogni giorno 350 divise in strada

Sono 200 solo i poliziotti. Carabinieri: nuovi fondi per Muggia

AGENZIA PER SINGLE

Visita subito il nostro sito
www.meetingitalia.it

Chiamaci o vieni a trovarci!

Tel 040.772048
Trieste - Via S. Lazzaro 9

Cerchi l'Amore? Invia un SMS con il tuo nome, l'età e la città al 393 470 96 29 riceverai 3 profili di persone che come te hanno voglia di innamorarsi

Chiedi di visionare le foto delle nostre iscritte in Ucraina!

per un amore indimenticabile Splendida ragazza. Meeting Tel. 040/772048

Michela, 45enne semplice e dolce, minuta, lunghi capelli neri, sempre allegra e pronta alle novità, vorrebbe trovare un compagno simile a lei, stufo di persone vuote o troppo materialiste per una relazione seria. Meeting Tel. 040/772048

Iris, 55enne bionda neopensionata, pronta al sorriso, bella davvero, vorrebbe dedicare

la vita ad un compagno dotato di senso dell'umorismo e vivace per condividere molti interessi e tante piacevoli sorprese che la vita a due riserva. Meeting Tel. 040/772048

Antea, 62enne vedova. Donna splendida, colta, piena di umorismo e molto alla mano. Adora la natura, gli animali e la musica classica. Incontrarla lascia il segno nel più esigente e corteggiabile degli uomini, ma lei cerca un sentimento VERO e la sua

stessa generosità d'animo. Meeting Tel. 040/772048

Anche a 60 anni si ha diritto ad essere felici! Elena, 64enne divorziata, nonostante gli ostacoli della vita è ancora una donna romantica, sensibile, attenta alle esigenze altrui. Il suo desiderio sarebbe di ricominciare un cammino a 2 con un uomo educato, pacato e di saldi valori. Meeting Tel. 040/772048

una donna dolce, sensibile che abbia gli stessi interessi... Meeting Tel. 040/772048

Furio, 62enne consulente, magnetici occhi color del mare, ritiene rispetto e interesse per le esigenze del partner la base di una sana relazione. Lui ama la barca a vela, meditare e scrivere, i cibi biologici. Buon cuoco, sogna un radioso futuro di coppia. Davvero interessante Meeting Tel. 040/772048

MESSAGGI PER LEI

Fabio, 38enne professionista celibe, carattere affidabile, paziente ma deciso, solare, amante di compagnia, lettura e buona musica vorrebbe costruire una vita a due con una ragazza sincera, fedele ed estroversa, max 42enne. Meeting Tel. 040/772048

Carlo, imprenditore 45enne, celibe. Uomo deciso e ricco di interessi adora i weekend nelle città d'arte, fa vela, va in montagna, si

interessa anche di politica. La donna giusta per lui è solare, determinata e indipendente. Puoi essere tu? Meeting Tel. 040/772048

Marino, 50enne divorziato, gran ballerino, di ottima compagnia ma non vuoto: adora i bambini, è un tipo intelligentemente flessibile, dinamico e sensibile. Tipo affascinante, vieni a conoscerlo! Meeting Tel. 040/772048

Emilio, 51enne diligente, cattolico convinto, è alla ricerca della donna giusta per sentirsi davvero completo. Alto, affascinante, sensibile e protettivo, darà certezze alla fortunata che gli ruberà il cuore... Meeting Tel. 040/772048

Gianpaolo, 57enne, professore, alto, muscoloso, ancora un bell'uomo! Amante del teatro, dell'antiquariato, dell'arte, gli piace viaggiare e vedere sempre posti nuovi. Cerca



L'avvocato Walter Zidarich con la madre

Dimostrazioni di solidarietà all'avvocato Zidarich

Lui ha dichiarato: «Non sono un Rambo». Ma l'avvocato Walter Zidarich, rimasto ferito mentre affrontava il rapinatore del supermarket in via Trenta Ottobre è diventato il personaggio del giorno. Anche ieri sono stati numerosi i messaggi di solidarietà giunti.



Una veduta di piazza Oberdan

La violenza nella zona: ne parlerà il parlamentino

Il fenomeno della violenza nella zona di piazza Oberdan e delle vie attorno nelle prossime settimane sarà

anche al centro delle sedute della Circostrazione. A sollecitarlo sono stati gli stessi residenti e negozianti



A sinistra e a destra l'intervento degli agenti della polizia in via Trenta Ottobre e gli accertamenti sui giovani. Sopra un furgone dei carabinieri in piazza Oberdan (Foto Sterle)



I balordi che frequentano il lato esterno di piazza Oberdan hanno tentato di mettere in atto una sorta di vendetta

Dopo gli accoltellamenti le minacce al bar

Spintoni e tensione davanti al locale di proprietà del titolare del supermercato Punto Sma

di Corrado Barbacini

Sirene impazzite, lampeggianti accesi e auto della polizia messe di traverso per via Trenta Ottobre. Per un attimo ieri si è materializzata la paura di un altro accoltellamento, di un altro episodio simile a quello che si è verificato mercoledì. Protagonisti

un gruppo di frequentatori abituali di piazza Oberdan che forse avevano bevuto qualche birra di troppo e la titolare del bar Tivoli che si trova all'angolo proprio vicino al supermercato Punto Sma teatro dell'episodio dell'altra sera in cui sono rimasti feriti il barista Massimiliano Curet e l'avvocato Walter Zidarich.

Attorno alle 18 un gruppetto di sbandati si è avvicinato al locale il cui proprietario è lo stesso del supermercato teatro della rapina. Non hanno fatto neanche in tempo a superare la soglia. Perché a bloccarli si è piazzata sulla porta la titolare. Sono volate parole grosse. Qualcuno ha parlato di utilizzare una mazza da baseball per entrare nel bar. Quelli che volevano entrare hanno urlato: «Tira fuori anche il mitra se non ci vuoi». Poi ci sono stati urla e spintoni.

La titolare si è spaventata e subito ha chiamato il 113. In una manciata di secondi sono arrivate sul posto quattro volanti della polizia a tutta velocità e anche alcuni poliziotti delle pattuglie di quartiere si sono precipitati.

C'è stato, come hanno raccontato alcuni testimoni, un fuggo fuggo generale. Qualche negoziante ha abbassato a metà la saracinesca, qualche mamma con il bambino in carrozzina ha cambiato strada.

In breve gli agenti hanno bloccato il gruppo: in tutto cinque persone tra cui una ragazza minorenni. La



I poliziotti mentre identificano alcuni dei frequentatori di piazza Oberdan

barista, esasperata, ha poi detto: «Non ne posso più di questa gente. La situazione sta precipitando. Sono preoccupata. Con questa gente, dopo quello che è successo nessuno viene più nel mio locale. Perdo clienti, la gente non consuma, tira dritto. Ho paura. Minacciano i miei dipenden-

ti. Ho il diritto di lavorare. Devono proteggermi».

Nel frattempo gli altri protagonisti della vicenda sono stati identificati. Tutto è accaduto nella massima tranquillità. Si sono fermati e gli agenti hanno chiesto loro i documenti e poi hanno controllato al termina-

le via radio le generalità delle persone coinvolte. Una prassi. Ma la tensione è comunque cresciuta. Tutto questo è accaduto tra frotte di curiosi che si fermavano a vedere cosa fosse successo e poi commentare e tra gente che al contrario allungava il passo per paura.

«Noi non c'entriamo con queste vicende. Siamo persone per bene. Se beviamo qualche birra sono fatti nostri e non facciamo del male a nessuno», ha detto uno dei fermati dopo essere stato controllato dalla polizia. Un altro ha poi raccontato di conoscere bene Felice Damiani, 33 anni, l'accoltellatore. «È un punkabbestia, ma è un tipo calmo, non capisco come possa aver fatto una cosa del genere. Non ho mai avuto nulla da ridire con lui. Per me gli ha preso un colpo di matto. Ne sono convinto, non avrebbe mai voluto ferire nessuno».

Poi parlando di quanto accaduto ieri pomeriggio al bar Tivoli è arrivata la spiegazione indiretta. «Ci siamo presentati al bar perché volevamo andare al gabinetto e non ci hanno fatto entrare. Abbiamo il diritto. Non possiamo fare i nostri bisogni negli angoli delle strade. Non siamo come i punkabbestia, gli altri frequentatori di piazza Oberdan. Loro rubano e chiedono soldi alla gente».

Poi interviene un altro: «Quello che hanno fatto l'altra sera nel su-

permercato fa schifo. Non si fanno quelle cose. Non si rapinano i supermercati. Noi beviamo birra, non facciamo nulla di male...». «Vogliamo dire la nostra, non è giusto che ora tutti ci trattino come dei cattivi perché l'altra sera i punk hanno accoltellato due persone - spiega furibondo - noi con loro non c'entriamo nulla».

«Quei punk - precisano - non hanno casa, vivono rubando o chiedendo soldi in giro. Loro non lavorano e si fanno di pasticche e farmaci. Noi invece scendiamo in strada solo per non stare da soli, per farci compagnia. A volte fumano erba o hashish. Beviamo anche trenta birre al giorno - ripete - ma non facciamo male a nessuno».

Un altro è il più reticente, schivo, ma alla fine prende confidenza e racconta delle sue passeggiate nei boschi, della sua passione per i Ramones, e mostra fiero le sue braccia. «Io non ho buchi, guardate - dice orgoglioso - a me piace solo bere e stare in pace».

Per oltre un'ora il traffico nel dedalo di viuzze attorno a via Trenta Ottobre è stato bloccato, paralizzato. Molti automobilisti sono scesi dalle proprie vetture per vedere cosa stava succedendo. «Siamo in pieno centro - ha commentato un passante - e invece sembra di vivere nel Bronx tra bande rivali, aggressioni e assalti ai bar. C'è da aver paura».

(ha collaborato Laura Toneri)

Meriterà un riconoscimento l'intervento dell'avvocato e del barista in difesa del cassiere preso di mira

Rosato e il prefetto Balsamo: «Medaglia al valor civile per i due eroici cittadini»

di Tiziana Carpinelli

Per il loro tempestivo e coraggioso intervento, sono stati ribattezzati i due «eroi» di via Trenta Ottobre. Ma nel caso dell'avvocato Walter Zidarich e del barista Massimiliano Curet, all'appellativo potrebbe fare seguito addirittura una medaglia appuntata al petto.

Il prefetto Giovanni Balsamo, appoggiato anche dal sottosegretario agli Interni, Ettore Rosato, ha infatti annunciato ieri sera l'intenzione di aprire un'istruttoria, per valutare la possibilità di conferire ai due triestini il riconoscimento al valor civile. «Non abbiamo ancora verificato se esistono gli estremi per farlo - ha puntualizzato il prefetto - perché il provvedimento è regolato da specifiche disposizioni di legge e viene emanato dal presidente della Repubblica, tuttavia l'intenzione è quella di assegnare un attestato di stima che vada oltre il semplice encomio». Concorde Ettore Rosato: «Ci sarà l'impegno personale a dare un segno più marcato della gratitudine manifestata dalle forze dell'ordine».

L'onorificenza, secondo quanto dispone il legislatore, «premia atti di eccezionale coraggio che manifestano preclara virtù civica» e segnala «gli autori come degni di pubblico onore». Un'apposita commissione, nominata con decreto presidenziale e su proposta del Ministero dell'Interno, è chiamata a esprimere un parere.

Destinatari possono essere cittadini, reparti militari, enti o corpi che abbiano agito esponendo la propria vita a «manifesto pericolo» per salvare persone esposte a imminente e grave minaccia; per impedire o diminuire il danno di un grave disastro, per ristabilire l'ordine pubblico ove fosse gravemente turbato e per mantenere forza alla legge. Nonché per arrestare o partecipare all'arresto di malfattori, per il progresso della scienza e, in genere, per il bene



Ettore Rosato

dell'umanità, oltre che per tenere alti il nome e il prestigio della Patria.

Intanto, giovedì verso mezzogiorno, il questore Domenico Mazzilli, assieme al prefetto Balsamo e al sottosegretario Rosato, si è recato a casa dell'avvocato Zidarich e del barista Curet, per richiamare l'attenzione pubblica sulla forza morale manifestata da questi due cittadini, che hanno avuto il coraggio di reagire. «Il coinvolgimento di ciascuno di noi alla vita comune - ha commentato il questore - è il presupposto della sicurezza partecipata, concetto fondamentale per tradurre in realtà quella che a Roma è stata definita un'effettiva «cultura della legalità». Se, infatti, al presentarsi della minima anomalia un cittadino si rivolge alle forze dell'ordine, può favorire un intervento tempestivo e la repressione dell'azione criminale. Ciò non significa, si badi bene, trasformarsi in delatori ma dare il proprio contributo al benessere collettivo. «Mi ha stupito positivamente il compor-

tamento di questi due uomini - ha concluso Mazzilli - che con la loro azione hanno agevolato l'identificazione del soggetto. Mi preme sottolineare, infine, la costante attenzione di tutte le forze dell'ordine sul territorio».

«Un comportamento simile - ha aggiunto il prefetto Balsamo - è merce sempre più rara, oggi, e per questo sempre più necessaria. Grazie all'agire misurato di due persone s'è evitato che il reato venisse portato alle estreme conseguenze. Cittadini così non devono sentirsi soli, ma avere alle spalle il sostegno di tutti. Bisogna infatti contrastare con ogni mezzo il "Ma chi te l'ha fatto fare?"».

«Ho avuto l'impressione - ha sottolineato a sua volta il sottosegretario Rosato - che si trattasse di due persone assolutamente normali: in quel frangente non intendevano compiere un gesto d'eroismo ma semplicemente aiutare un cassiere in difficoltà. E questo va riconosciuto». Anche perché, per una somma certo non considerevole di denaro, un uomo poteva arrivare a uccidere. «Futroppo - riflette Rosato - negli ultimi anni si assiste, un po' dappertutto, all'evoluzione della criminalità predatoria, che non guarda in faccia nessuno. L'altro giorno, s'è trattato di un triestino sbandato: per pochi spiccioli si prenderà qualche anno di galera».

«Tutto questo - conclude - richiama noi a essere più attenti al controllo del territorio e tutti i cittadini a essere solidali con gli altri. Se, infatti, mercoledì sera non fossero intervenuti solo questi due uomini ma tutti i presenti, il crimine forse se la sarebbe data a gambe senza nemmeno prendere il coltello. La risposta delle autorità, va detto, non può però essere quella di collocare un poliziotto dentro ogni negozio. Resta fermo, invece, che la collaborazione dei cittadini è preziosa: azioni simili non si segnalano in tutte le città d'Italia, anzi. E ancora una volta Trieste si trova un passo avanti».

GHAFFARI TAPPETI

Il tuo negozio di fiducia

KAZAK
200X120
€ 290

BADOHI
180X120
€ 290

KILIM Caucaso vecchio
330x194
€ 840

Importazione e vendita diretta di tappeti persiani ed orientali

LA QUALITÀ È A TRIESTE, NON CERCARLA ALTROVE

TABRIZ	300X200	€ 590
NAIV	300X200	€ 850
KASHAN	268X152	€ 650
KAYZARI	350X250	€ 790
BAKHTIARI	263X180	€ 690
QUM	220X140	€ 740
KILIM	300X200	€ 190
SUMAK	110X110	€ 390



TABRIZ 60R	200X150	€ 1950
ISFAHAN	160X110	€ 1850
BUKARA R	212X200	€ 780
NAIV 61A	205X130	€ 1950
SAVEH	300X100	€ 290
KILIM	230X160	€ 90
HAMADAN	200X130	€ 190
BELUCE	160X90	€ 90

FINANZIAMENTO BANCARIO A TASSO ZERO SENZA INTERESSI

LAVAGGIO E RIPARAZIONE - PAGAMENTO RATEALE

VIA VASARI, 6 - tel. 040 631290
TRIESTE (VICINO PIAZZA GARIBALDI)
www.ghaffaritappeti.it

PARCHeggio CLIENTI VIA VASARI N° 9



IL PICCOLO
il giornale della tua città



IL PREZZO CHE LASCIA IL SEGNO



al kg
€ **7,99**
E 15,471

Fettine sceltissime di bovino adulto



al kg
€ **2,99**
E 5,789

Costine di suino



al kg
€ **0,89**
E 1,723

Meianzane tonde
origine Italia/Spagna



al kg
€ **0,85**
E 1,646

Banane
origine Costa Rica

fino al 16 Maggio 2007

I NOSTRI SUPERMERCATI MAXI: TRICHIANA (BU) - S. ANDREA (GO) - BAGNOLI DI SOPRA (PD) - POMBINO DESE (PD) (fenerdì e sabato orario continuato) - RIVIERE DI SACCO (PD) (sabato orario continuato) - S. ANTONIO (PD) (sabato orario continuato) - PORCIA (PN) - TIEZZO DI AZZANO (PN) (sabato orario continuato) - CAMPOCROCE DI MOGLIANO (TV) - CHIARANO (TV) - CASIER (TV) (fenerdì e sabato orario continuato) - CONSIGLIO DI CASALE SUL SILE (TV) (sabato orario continuato) - CODOGNE (TV) - MANISÉ (TV) - PONTE DELLA PRUVA (TV) (fenerdì e sabato orario continuato) - CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - FIUMICELLO (UD) - OSPEDALETTO DI GEMONA DEL FRIULI (UD) - PALMANOVA (UD) (sabato orario continuato) - LIETOL, DI CAMPOLONGOMAGGIORE (VE) - LUGNANA DI PORTOGRUARO (VE) - MARTELLAGO (VE) (sabato orario continuato) - MELOLO (VE) (sabato orario continuato) - OLMO DI MARTELLAGO (VE) - PORTO S. MARGHERITA (VE) - SOTTOMARINA DI CHIOGGIA (VE) (sabato orario continuato) - DOMENICA SPEROL, TORRE DI MOSTO (VE) - POJANA MAGGIORE (VI) (sabato orario continuato) - QUINTO VICENTINO (VI) (sabato orario continuato) - S. ZENO DI CASSOLA (VI)

I NOSTRI SUPERMERCATI BOSCO MAXI A TRIESTE: VIA PASIELLO - VIA FRANCA - VIA ORLANDINI - VIA SETTE FONTANE - VIA MANNA

I NOSTRI SUPERMERCATI SUPER M: BRUGINE (PD) (sabato orario continuato) - GALLERIA VENETA (PD) (sabato orario continuato) - CAERANO (TV) (sabato orario continuato) - PIVRE DI SODDO (TV) (fenerdì e sabato orario continuato) - QUINTO DI TREVISO (TV) (sabato orario continuato) - SAN DORUGO DELLA VALLE (TS) (sabato orario continuato) - CADORE (VE) (sabato orario continuato) - FAVARO VENETO (VE) (sabato orario continuato) - FOSSO (VE) (sabato orario continuato) - GARDIGLIANO (VE) (sabato orario continuato) - JESOLO (VE) (sabato orario continuato) - MUSILE DI PAVE (VE) (sabato orario continuato) - ORAGO (VE) (sabato orario continuato) - SCALZENIGO (VE) (sabato orario continuato) - SPINNA (VE) (sabato orario continuato)

Maxi
SUPERMERCATI

Super M
SUPERMERCATI

GRUPPO **refa** Tel. 0422 7971

Continua dalla 13.a pagina

GALLERY due locali indipendenti zona Poggi Paese ca 300 mq l'uno unico vano bagno. Adattissimi attività artigianale-magazzini. Cod. 716/P 0407600250

www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY centralissimo ultimo piano prestigioso ca 200 mq salone doppio poggiaio cucina tre camere servizi soffitta climatizzata. Parcheggio res denti poss. acquisto p. auto. Cod. 788/P 0407600250

www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY centrale edificio d'epoca ottimo. Ufficio ristrutturato: salone, cucina, 6 stanze, stanza-archivio, servizi. Cod. 359/P 0407600250

www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY Muggia centro storico appartamento ristrutturato pari primo ingresso composto da soggiorno cucinino arredato due camere ripostiglio bagno. Cod. 20/P 0407600250

www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY Muggia Mameli casa accostata di ampia metratura composta da due appartamenti indipendenti, garage, giardino. Anche frazionata. Interessante proposta Cod. 5/P 0407600250

www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY Muggia stazione autobus ottimo appartamento salone cucina due camere bagno ripostiglio lavanderia due terrazze cantina. Euro 190.000 Cod. 30/P 0407600250

www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY ottimo investimento via Veronese in nuova palazzina disponibilità box varie metrature a solo euro 30.000 Cod. 373/P 0407600250

www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY piazza Garibaldi ottimo locale con soppalco piccola metratura vetrina adatto vari attività Cod. 593/P 0407600250

www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY Ponzanino locale ca 64 mq senza barriere architettoniche. Possibilità parcheggio euro 50.000 al grezzo Cod. 761/P 0407600250

www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY Sales terreno agricolo pianeggiante area di 8000 mq, con ottima esposizione al sole e accesso auto, euro 65.000 Cod. 17/P Tel. 0402908343

www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY via Venier monolocale ca 40 mq anche uso investimento, ristrutturato. Due vani, bagno. Euro 69.000 Cod. 772/P 0407600250

www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY zona di forte passaggio veicolare area di 5300 mq, in parte già edificata si presta a varie soluzioni di sfruttamento commerciale. Cod. 19 Tel. 0407600250

www.gallery-immobiliare.com (A00)

MARE IN MAREMA Eden Park Hotel 4 stelle & Apartments tel. 0564330009, www.edenparkhotel.it info@edenparkhotel.it

POZZECCO Immobiliare adiacenze piazza Goldoni epoca decoroso piano interno ristrutturato termoautonomo atri cucina abitabile salottino che prende luce dalla cucina 2 stanze matrimoniali bagno autometano euro 99.000. 0403400543, 3343538739

POZZECCO Immobiliare parco Revoltella rifinitissimo appartamento panoramico posti auto condominiali 110 mq ampia terrazza abitabile

www.gallery-immobiliare.com (A00)

di 20 mq giardino di 160 mq box e posto auto coperto cantina chiusa autometano euro 365.000. 0403400543, 3343538739

POZZECCO Immobiliare primo ingresso ad acceze vicolo Castagneto chiavi in mano pa azzina quadrifamiliare g ardinetto privato posto auto e cantina ingresso zona gorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno zanzino in veranda euro 148.000. 0403400543, 3343538739

POZZECCO Immobiliare parco Revoltella rifinitissimo appartamento panoramico posti auto condominiali 110 mq ampia terrazza abitabile

www.gallery-immobiliare.com (A00)

Continua in 24.a pagina

Skyline
Lucca Ortlandini Design

snaidero
CUCINE PER LA VITA
www.snaidero.it

SCEGLIERE LA PERFEZIONE OFFRE MOLTI VANTAGGI.

Dieci anni di garanzia "a servizio completo" su tutto il locale cucina e un call center per il pronto intervento attivo 24 ore su 24.

Pagamento totale personalizzato con prima rata a ottobre 2007.

Chi acquista una cucina Snaidero riceve in regalo una lavastoviglie Whirlpool.

TRIESTE
Casa Mia Ambienti Giorno Notte Cucina
Galleria Fenice/Via C. Battisti, 6
34125 Trieste - Tel. 040/639145

GORIZIA
Mobili Vivarelli Srl
Via Pitteri, 3
34170 Gorizia - Tel. 0481/533042

Da 15/04/2007 al 30/06/2007 all'acquisto di una cucina Snaidero del valore di € 2.000 (iva inclusa) si dispone di € 2.000 (iva inclusa) di sconto su tutta la spesa della cucina Snaidero. Il prezzo della lavastoviglie Whirlpool è di € 2.000 (iva inclusa).

Chiesto il rinvio a giudizio per Ubaldo Lai, presidente della Mpo che curò l'allestimento della mostra alle Scuderie di Miramare

Arti di Efesto, il pm: processate l'organizzatore

L'accusa: percepì in modo indebito 130mila euro. «Archiviazione per l'ex segretario della Provincia»

di Claudio Ernè

Il pm Giorgio Milillo ha chiesto il rinvio a giudizio di Ubaldo Lai, già presidente del fallito «Mpo group srl», nonché numero due del «Circolo di Trieste», presieduto a livello onorario dal senatore Marcello Dell'Utri.

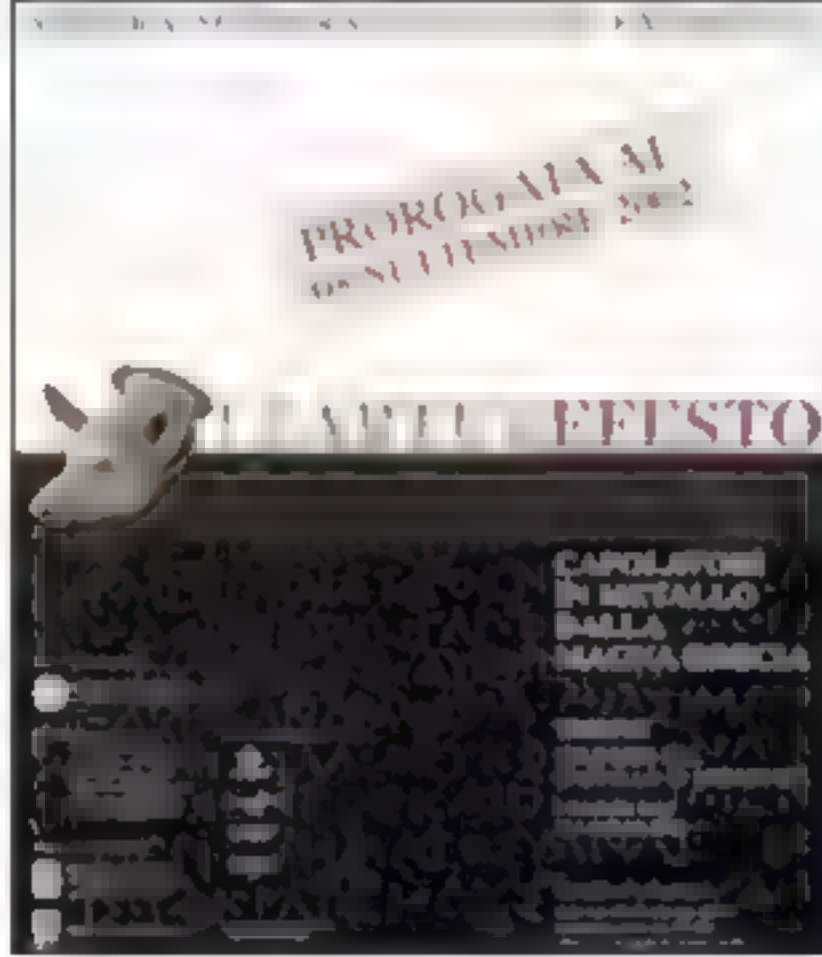
Ubaldo Lai è accusato dell'indebita percezione contrattuale di circa 130 mila euro collegati all'organizzazione - deliberata dalla Provincia - della mostra «Le arti di Efesto-Capolavori di metallo della Magna Grecia», inaugurata alle scuderie del castello di Miramare l'8 marzo 2002 e chiusa nel settembre dello stesso anno. La delibera di incarico era stata assunta nel 2000, quando la Provincia era gestita dalla giunta di centrodestra presieduta da Renzo Codarin.

Il pm Giorgio Milillo ha invece chiesto l'archiviazione per le accuse che avevano coinvolto nell'ambito della stessa indagine l'ex segretario generale della Provincia di Trieste Carlo Paolo Vimercati, milanese, già collaboratore di Roberto Formigoni. Vimercati era «sbarcato» a palazzo Galati a metà del 2002, forte di un curriculum amministrativo di prestigio e della sua appartenenza ideale all'area cattolica-sociale del centrodestra e di Comunione e Liberazione.

Sull'eventuale rinvio a giudizio di Ubaldo Lai e sull'archiviazione delle accuse che coinvolgono Carlo Paolo Vimercati, dovrà pronunciarsi nel prossimo autunno il gip Massimo Tomassini. L'inchiesta sulle presunte disfunzioni finanziarie collegate all'organizzazione della mostra era nata sull'onda del crollo del «Mpo group srl», dichiarato fallito nel febbraio 2006 dal giudice Riccardo Merluzzi. Il curatore, il commercialista Emilio Rissani, aveva evidenziato le presunte irregolarità in una relazione al Tribunale fallimentare e da qui il fascicolo era stato inviato alla Procura. A palazzo Galati si erano presentati i finanziieri della Tributaria e avevano acquistato centinaia di lettere, contratti e deliberazioni, collegati alla mostra sulle «Arti di Efesto».

Il nome di Ubaldo Lai - nessuna parentela con l'interprete dello storico ispettore Sheridan della tv degli Anni Sessanta - era stato iscritto sul registro degli indagati: ipotesi di reato concorso in truffa aggravata, ora riformulata in indebita percezione di contributi pubblici, come previsto dall'articolo 316 ter del Codice penale introdotto appena sette anni fa.

L'articolo 316 ter punisce l'indebita percezione di erogazioni concesse dallo Stato o da enti pubblici - mediante l'utilizzo o la presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero mediante l'omissione di informazioni dovute. Nel caso specifico si parla di due fatture «compensate», un metodo spesso applicato lecitamente tra le aziende private, ma proibito e sanzionato nei rapporti con le amministrazioni pubbliche. La Provincia aveva finanziato la mostra con 206 mila euro di cui 150 mila provenienti dalla Regione; altri 77 mila erano arrivati dal Comune di Trieste; 51 mila dalla Camera di Commercio; somme minori dall'Acegas spa e dal canale satellitare di cultura «Leonardo».



Il manifesto della mostra

DECISIONE DELLA QUESTURA

Il movimento «Prima gli italiani» aveva indetto un'iniziativa contro l'immigrazione

Vietata manifestazione dell'estrema destra

Corteo rimandato. È stato negato dalla questura di Trieste il permesso di attuare la manifestazione contro l'immigrazione organizzata per oggi dal movimento di estrema destra «Prima gli italiani».

Lo hanno reso noto ieri i promotori dell'iniziativa, giudicando le motivazioni della questura «pretestuose e deliranti».

«La manifestazione - annuncia il coordinamento di Prima gli italiani - è stata per questa

ragione rinviata al 26 maggio prossimo, sempre nel capoluogo giuliano».

Il presidio si sarebbe dovuto tenere all'inizio di viale XX settembre, a partire dalle 16.30.

La manifestazione, secondo quanto affermato dagli organizzatori, era stata ideata «contro l'immigrazione e la società multirazziale».

L'appuntamento doveva essere anche l'occasione per protestare anche contro la «recente

risa del viale, avente degli immigrati come protagonisti».

«Riprendiamoci le nostre strade e la nostra città - ha affermato Fabio Bellani in un comunicato stampa reso noto dal coordinamento Prima gli italiani - basta immigrazione e fermiamo l'invasione».

Come precisa il gruppo, si tratta della «prima di una serie di manifestazioni che vede il coordinamento Prima gli italiani in prima linea nella battaglia per la difesa nazionale».

Il giudice riapre, a due anni e mezzo dalla tragedia, l'inchiesta su uno scoppio che devastò un appartamento in viale d'Annunzio

Fuga di gas, morì un'anziana: nuove indagini

A giudizio i due tecnici dell'impianto ma saranno verificate eventuali altre responsabilità

Silvia Lussi, 84 anni, investita da una fiammata spirò all'ospedale dopo tre mesi di sofferenze. I parenti si sono costituiti parte civile

Nuove indagini sulla fuga di metano e sullo scoppio che il 28 dicembre 2004 aveva devastato un alloggio dello stabile di viale d'Annunzio 5, provocando la morte della signora Silvia Lussi, 84 anni, investita da una fiammata e deceduta all'ospedale dopo tre mesi di atroci sofferenze.

Le nuove indagini sono state ordinate ieri dal giudice dell'udienza preliminare Massimo Tomassini che ha disposto la restituzione degli atti alla Procura della Repubblica. Lo stesso giudice ha rinviato ieri a giudizio con l'accusa di omicidio colposo e incendio colposo, Roberto Biazon, 37 anni, via Belpoggio 6, titolare della ditta «Errebi»; e Jovan Stefanovic, 59 anni, via del Lazzaretto vecchio 18, l'operaio che aveva eseguito materialmente i lavori di ristrutturazione dell'impianto.

La richiesta di approfondi-

re le indagini, estendendole eventualmente ai gestori della rete, è venuta dai difensori dei due tecnici poi rinviati a giudizio, gli avvocati Massimo Bergamasco e Antonio Regazzo. I parenti dell'anziana donna vittima dello scoppio si sono costituiti parte civile con l'avvocato Ferdinando Ambrosiano.

L'inchiesta diretta dal pm Lucia Baldovin ha rivelato che l'impianto del metano era stato ristrutturato male, dimenticando che nella parete correva una preesistente conduttura da cui era uscito il gas che aveva invaso l'abitazione. L'accensione di un fiammifero aveva innescato lo scoppio e la fiammata.

Ora dovranno essere verificati dalla Procura i motivi per cui questa vecchia conduttura era sfuggita ai controlli dei tecnici. Chi avrebbe dovuto informare la ditta «Errebi» di quell'antico percorso, immerso nella pare-

te? O al contrario la stessa ditta non si è fatta parte diligente chiedendo disegni e mappe all'amministratore dello stabile, o agli uffici tecnici comunali o all'Acegas?

Di fatto i lavori erano stati realizzati - ha affermato al perizia tecnica dell'ingegner Giorgio Dilussano - senza che nessuno si fosse accorto del vecchio impianto. Nessuno lo aveva chiuso con un tappo a tenuta, e quando il nuovo impianto era stato aperto, il metano era confluito anche nei tubi più antichi invadendo anche l'abitazione della signora Lussi. Lei aveva acceso un fiammifero per riscaldarsi il latte ed era stato investito dallo scoppio e da una successiva violentissima fiammata.

I pompieri erano accorsi in forze assieme a carabinieri e uomini del 118. L'anziana era stata ricoverata all'ospedale di Cattinara nel reparto di chirurgia plastica. Poi le sue condizioni erano progressivamente peggiorate, fino all'epilogo rappresentato da una polmonite.

In viale d'Annunzio i pom-



L'edificio in viale d'Annunzio dove si spingò l'incendio

pieri avevano lavorato a lungo. «È stata un'operazione molto complicata - aveva affermato il responsabile di una delle squadre entrate nell'edificio - Abbiamo faticato perché il gas continuava a uscire. La perdita era imponente e c'erano fiamme altissime. Fortunatamente i

danni alle cose sono limitati ma se il metano fosse uscito per ore, l'intero edificio sarebbe saltato in aria. Bastava un minimo innescato, il compressore di un frigorifero che si mette in movimento, un fiammifero acceso, un campanello».

c.e.

Raggi ai danni di due donne

«Deve pagare il computer ordinato da suo figlio»: un denunciato per truffa

Una borsa da computer portatile con dentro una vecchia tastiera. Con questo materiale una banda di napoletani ha messo a segno una serie di truffe in città. Hanno colpito l'altro giorno in via Romagna e in via Monrupino spilandolo a due anziani in totale non meno di duemila euro.

L'altra sera gli investigatori del commissariato di Opicina hanno identificato e denunciato quello che è ritenuto il capo. Si tratta di Francesco Grassi, 40 anni, originario appunto di Napoli. Era alloggiato in un albergo a Ferneti dove gli agenti lo hanno raggiunto.

Due colpi fotocopie. Ecco come sono stato messo a segno l'ultimo. L'altro giorno un truffatore si è presentato a casa di un'anziana madre di un professionista abitante in via Romagna. «Sono venuto a consegnarle il computer che ha ordinato suo figlio», ha detto il malvivente. La donna senza insospettirsi lo ha fatto entrare in casa. In salotto l'ospite ha spiegato che per l'apparecchiatura avrebbe dovuto ricevere la somma di 1800 euro. «Suo figlio è d'accordo, ora lo chiamo», ha detto. A questo punto il malvivente ha fatto finta di chiamare il figlio della donna con il suo cellulare e ha recitato una conversazione. Ha recitato tanto bene che l'anziana non si è nemmeno insospettita. Poiché non aveva il denaro in casa la donna si è fatta accompagnare in banca dove ha prelevato la somma di 900 euro, il massimo consentito. «Posso darle solo questi soldi, per la differenza, passi domani quando c'è mio figlio», ha detto. L'altro ha preso i soldi e ha salutato. Dopo poche ore è arrivato il figlio che della borsa consegnata non sapeva nulla. L'ha aperta e ha trovato una vecchia tastiera del valore di non più di cinque euro.

A questo punto è stata chiamata la polizia. Alla donna gli agenti del commissariato di Opicina hanno fatto vedere le foto segnaletiche della banca dati del ministero degli interni. «È proprio quello che è venuto da me», ha detto la derubata. Poi sono stati controllati i nominativi degli ospiti negli alberghi della zona ed è arrivata la conferma. L'altra è scattata la perquisizione e l'uomo è stato denunciato. Accusa truffa. Ma dalle indagini è emerso che non era solo. Con lui c'erano altri due «soci». Per questo motivo gli investigatori sono convinti che si tratti di una banda.

Una banda guidata da un 40enne napoletano in azione in via Romagna e in via Monrupino

c.b.

Premiazione

XIV BAVISELA NON COMPETITIVA

Trofeo

"Sportler - Centro Commerciale Il Giulia"

sabato 12 maggio

alle 16.00

PREMIAZIONE, BRINDISI, MUSICA e ANIMAZIONE con UEPPA

Il GIULIA è nuovo!
Nuovi negozi, nuovi spazi, nuovi affari.

il nuovo **Libro** per Trieste

Aperto 7 giorni su 7 dal lunedì al sabato 9,30 - 20,00 domenica 10,00 - 19,30

La Regione ha varato il bando della gara e ha deciso di sovvenzionare la linea con 600 mila euro

Tornano i traghetti per l'Istria

Dal 15 luglio collegheranno Trieste con Portorose, Parenzo e Rovigno

I BIGLIETTI

Con soli 6 euro si potrà andare fino a Portorose

Non risulterà particolarmente costoso andare in Istria via mare. Il biglietto per andare da Trieste a Portorose costerà 6 euro per il viaggio di sola andata e 9 euro per andata e ritorno. Si pagheranno invece 14 euro per raggiungere Parenzo (18 euro per andata e ritorno) e 18 euro per arrivare fino a Rovigno. Con 24 euro complessivi si potrà fare la gita più lunga: quella di andata e ritorno fra Trieste e Rovigno.

Il lunedì, martedì e giovedì partendo da Trieste alle 8 si arriverà a Rovigno alle 9.20 e poi si toccheranno Parenzo alle 9.55 e Portorose alle 10.50 per tornare a Trieste alle 11.30. Nuova partenza da Trieste alle 18 per toccare Rovigno alle 17.20, Parenzo alle 17.55, Portorose alle 18.50 e tornare a Trieste alle 19.30. Venerdì, sabato e domenica partenza da Trieste alle 8.30 per essere alle 9 a Portorose, alle 10.25 a Rovigno e di nuovo a Trieste alle 12. Altra partenza da Trieste alle 16.30 per essere alle 17.50 a Rovigno, alle 18.25 a Parenzo, alle 19.15 a Portorose e fare rientro a Trieste alle 19.55.

di Silvio Maranzana

Tornano i traghetti per l'Istria. La giunta regionale ha varato ieri il bando della gara che consentirà di riattivare dal 15 luglio al 30 settembre il servizio che collegherà Trieste con Portoro-

se, Parenzo e Rovigno e quindi con la costa oggi sia slovena che croata. Trieste rimette così un piccolo tassello dei suoi collegamenti passeggeri via mare che ora, oltre al piccolo cabotaggio nel golfo, sono rappresentati solo dalla linea che la collega al porto di Durazzo.



Il Marconi pronto a salpare per l'Istria

La svolta è stata data dal via libera dell'Ue alle sovvenzioni pubbliche per il trasporto marittimo estivo transfrontaliero

Tra le società interessate la «Trieste lines srl» e la «Snar». Quest'ultima si è detta disponibile a riportare nel golfo il monostab Marconi

che già l'estate scorsa si era detta pronta a riportare a Trieste il monostab Marconi che nel frattempo aveva acquistato dalla Tirrenia e impiegato su altre linee. E ancora, una compagnia armatoriale di Malta intenzionata a operare in Adriatico con una flotta di

catamarani e che si appoggia all'agenzia Mirco Santi di Venezia, mentre non è escluso che risulti anche la Enemur di Genova. Le offerte dovranno pervenire agli uffici competenti della Regione entro le ore 12 del 2 luglio. «Per aggiudicare l'appalto», specifica

una nota dell'amministrazione regionale - sarà presa in considerazione l'offerta più vantaggiosa, ma non verranno trascurati la qualità dei servizi garantiti a bordo e altri particolari tecnici.

«È stato un percorso di guerra, ma alla fine siamo arrivati al bando di gara», ha commentato l'assessore regionale ai Trasporti, Lodovico Sonigo - oggi possiamo scaldare i motori per attivare un servizio innovativo che rappresenta un ulteriore motivo di centralità per Trieste.

Il servizio sarà attivo addirittura per sei giorni alla settimana, con esclusione soltanto del mercoledì. Quotidianamente saranno due le partenze da Trieste a logicamente altrettanti rientri. Lunedì, martedì e giovedì la prima partenza da Trieste sarà alle 8 e l'ultimo ritorno alle 19.30; venerdì, sabato e domenica prima partenza alle 8.30 e ultimo ritorno alle 19.55. Il costo del biglietto andrà da una tariffa minima per la sola andata Trieste-Portorose di 6 euro a una massima andata e ritorno Trieste-Rovigno di 24 euro.

L'ultimo collegamento di Trieste con l'Istria, oltre che con Grado e Lignano, era stato assicurato proprio dal monostab Marconi, ma nel 2005 la Tirrenia aveva cessato la rotta. Solo un anno prima da Trieste partivano anche il Prince of Venice verso Parenzo, il San Frangisk verso Rovigno, la Portorose verso Pirano e Portorose, mentre un collegamento intermodale collegava dapprima con un pullman Trieste a Capodistria da dove poi ci si imbarcava su un ferry per raggiungere Zara.

La ricercatrice dell'Istituto nazionale di Oceanografia (ex Lbm) pessimista sullo stato del mare, invaso anche dalle meduse

L'esperta: «Le mucillagini stanno ritornando»

Secondo Paola Del Negro solo l'arrivo della Bora può sconfiggere le fastidiose alghe

«È inutile nascondersi dietro un dito. Le mucillagini stanno iniziando ad aggregarsi anche nel golfo di Trieste. Non voglio essere allarmista ma ci sono tutte le condizioni perché il fenomeno si estenda nei prossimi giorni. Speriamo che la Bora si metta a soffiare e scompagini queste formazioni».

Lo ha dichiarato ieri la dottoressa Paola Del Negro, ricercatrice dell'Istituto nazionale di Oceanografia, il nuovo nome assunto dall'ex Istituto di Biologia marina di Aurisina.

Ieri altri ricercatori dello stesso istituto hanno «battuto» il braccio di mare che si estende da Barcola a S. Stana e all'altezza di Grignano si sono imbattuti nelle prime formazioni di mucillagini. Erano state spinte sottocosta dai cavalloni sollevati dai venti provenienti da Sud. Inoltre sul mare antistante i «Topolini» di Barcola si era aggregata una gran massa di polini. Colore giallo sporco, galleggiavano sull'acqua invasa anche da un enorme numero di meduse della specie Aurelia aurita e da ctenofori. Una massa di gelatina compatta.



Un'immagine di mucillagini nel Golfo di Trieste

«La composizione del plancton si sta evolvendo: stiamo assistendo a una presenza di specie sempre più gelatinose. È un fenomeno già visto negli anni passati e potrebbe rappresentare la risposta del sistema alle nuove sollecitazioni: temperature in crescita mentre le precipitazioni e gli apporti di acque dolci sono in diminuzione», spiega ancora i ricercatori dell'Istituto nazionale di Oceanografia di Aurisina.

Perché si alenti l'assalto della mucillagini alla nostra costa, è necessario che inizi a soffiare con una certa intensità la Bora. Le formazioni verrebbero trascinare al largo. Utili ma non risolutivi anche i temporali annunciati in arrivo per le prossime 12-24 ore.

Per oggi sono previsti dai meteorologi sul golfo isolati e brevi rovesci nelle ore pomeridiane. I venti resteranno deboli, prevalentemente

orientali. In aumento la temperatura con le massime che dovrebbero raggiungere i 26 gradi. Per domani temperatura in ulteriore crescita con il probabile superamento dei 27 gradi. Venti deboli di brezza.

Come si vede la Bora si fa desiderare e la sua assenza congiunta alle temperature in aumento dovrebbe favorire l'aggregarsi della mucillagini.

L'allarme è squillato da tempo anche perché le temperature notevolmente più alte della media, hanno contrassegnato tutto l'inverno e il primo segmento di questa primavera. L'aprile, da poco concluso, è stato per l'Alto Adriatico, Trieste e la regione, il più caldo degli ultimi 108 anni. Per gli anni antecedenti al 1900 i dati non sono completi. Inoltre nello stesso periodo di tempo sulla città non è mai piovuto. Precipitazioni pari allo zero.

Una limitata ondata di maltempo con temperature in calo e pioggia è annunciata appena per giovedì e venerdì prossimi. Fino a quel giorno le mucillagini dovrebbero continuare ad aggregarsi.

c.e.

Stamattina convegno a Cattinara per la giornata del trapianto

Si terrà questa mattina, nella nuova palazzina di Anatomia patologica di Cattinara, un approfondito convegno scientifico sul tema: «Problemi pratici nella cura del paziente trapiantato». L'appuntamento, organizzato dall'Aned in collaborazione con l'Azienda ospedaliera, una versatiera e con l'ateneo in occasione delle giornate dedicate alla donazione e al trapianto d'organi, è dalle 9 alle 13 nell'aula magna della struttura. «L'evoluzione delle terapie chirurgiche, associate all'affinamento di quelle farmacologiche», spiega Roberto Di Lenarda, direttore della Clinica odontostomatologica, ha determinato un globale miglioramento della prognosi dei pazienti trapiantati in termini di aspettative di vita e qualità della vita stessa. La terapia farmacologica post-trapianto è però di tipo immunosoppressivo e può indurre effetti secondari in varie zone del corpo, tra cui il cavo orale. E tra le manifestazioni, assume una particolare importanza l'aumento di volume gengivale, in quanto rende difficoltosa l'igiene e determina un danno estetico». «L'obiettivo», dice Leo Udina, del Comitato regionale Aned - è fornire ai pazienti un'informazione corretta». Interverranno Bartolotti, presidente del corso di laurea in Igiene dentale, Castonovo, dirigente dell'Unità stomatologica, Di Lenarda, direttore della Clinica odontoiatrica e stomatologica, Gigante, odontoiatra, De Iudicibus del dipartimento di Scienze biomediche, Montanaro, direttore della Nefrologia e Dialisi e del Centro trapianti di rene di Udine, Panzetta, direttore della Nefrologia di Trieste, e Redolfi, docente del corso di laurea in Igiene.

Il sindaco Dipiazza e la presidente provinciale Bassa Poropat stanno al Sacrario

Foibe, commemorazione a Basovizza



La cerimonia svoltasi lo scorso anno al Sacrario di Basovizza

Si terrà questa mattina, al Sacrario di Basovizza, l'annuale cerimonia di commemorazione dei Martiri delle Foibe, organizzata dal Comune di Trieste, dalla Provincia e dal comitato per i Martiri delle Foibe. L'evento avrà inizio alle 9.55 e si uscirà nel 62° anniversario della tragica vicenda. Al la cerimonia ufficiale interverranno il sindaco Roberto Dipiazza, la Presidente della Provincia, Maria Tere-

sa Bassa Poropat, e il presidente del comitato Martiri delle Foibe, Paolo Sardos Albertini.

La Santa messa sarà celebrata dal vescovo monsignor Ravignani. Chiuderà la cerimonia il coro dell'Associazione nazionale carabinieri, con il canto del «Va pensiero». Successivamente, una delegazione si reccherà a rendere omaggio alla Foiba numero 149, di Monrupino.

TI ASPETTIAMO SABATO 12 E DOMENICA 13 PER UN WEEK-END ROVENTE

Un numero limitato di vetture sarà offerto a prezzi "bruciati"

12

Fiat 600



7 Actual • Listino € 7.560 • Ecoincentivo € 2.290
Offerta week-end da € 5.270 • Rate da € 92,70

5 Active Klima • Listino € 9.210 • Ecoincentivo € 2.310
Offerta week-end da € 6.900 • Rate da € 120,00

11

Fiat Panda



3 Active 1.1 • Listino € 9.980 • Ecoincentivo € 2.150
Offerta week-end da € 7.830 • Rate da € 135,65

8 Dynamic Klima 1.2 • Listino € 11.200 • Ecoincentivo € 2.210
Offerta week-end da € 8.990 • Rate da € 155,10

11

Fiat Punto Classic



4 Klima 3 p. • Listino € 12.140 • Ecoincentivo € 4.280
Offerta week-end da € 7.860 • Rate da € 136,15

7 Klima 5 p. • Listino € 12.640 • Ecoincentivo € 4.290
Offerta week-end da € 8.550 • Rate da € 147,80

16

Fiat Grande Punto



6 Active 1.2 Klima 3 p. • Listino € 12.340 • Ecoincentivo € 3.490
Offerta week-end da € 9.050 • Rate da € 156,15

3 Dynamic 1.4 16V 3 p. • Listino € 14.350 • Ecoincentivo € 2.900
Offerta week-end da € 11.650 • Rate da € 199,80

7 Active Mjt 1.3 Klima 3 p. • Listino € 14.390 • Ecoincentivo € 3.640
Offerta week-end da € 10.750 • Rate da € 184,65

14

Lancia Ypsilon



6 Argento Klima 1.2 • Listino € 12.650 • Ecoincentivo € 3.360
Offerta week-end da € 9.290 • Rate da € 160,15

8 Oro 1.2 • Listino € 13.400 • Ecoincentivo € 2.820
Offerta week-end da € 10.580 • Rate da € 181,80

8

Lancia Musa



2 Argento 1.4 Klima • Listino € 15.020 • Ecoincentivo € 2.070
Offerta week-end da € 12.950 • Rate da € 221,60

6 Oro 1.4 16V • Listino € 17.590 • Ecoincentivo € 2.330
Offerta week-end da € 15.260 • Rate da € 260,35

7

Alfa Romeo 147



3 Progression 3 p. 1.6 • Listino € 18.280 • Ecoincentivo € 3.400
Offerta week-end da € 14.880 • Rate da € 254,00

2 Distinctive 3 p. 1.6 • Listino € 19.480 • Ecoincentivo € 3.480
Offerta week-end da € 16.000 • Rate da € 272,80

2 Progression 3 p. 1.9 Mjt 120CV • Listino € 21.280
Ecoincentivo € 3.610 Offerta week-end da € 17.670
Rate da € 300,85

Affari così sono irripetibili, non farten "bruciare" sul tempo!

Esempio: Fiat Punto 1.2 Active 3 porte clima vetreria metallizzata. Listino compreso optional € 12.540,00 iva esclusa, sconto in caso di rottamazione di usato euro 0 oppure euro 1 € 3.490,00 prezzo netto iva esclusa € 9.050,00. Finanziamento "Ecoformula Lucio" 64 rate mensili da € 136,15 comprensive di spese di servizio e copertura assicurativa credito protetta. Tan 6,99% (leg. 10.2.1975). Salvo approvazione finanziaria. Offerta vincente al finanziamento e per un numero limitato di vetture disponibili in pronta consegna di immatricolazione entro il 31 maggio 2007.

LUCIOLI



Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911
Monfalcone (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782

EURONICS

Arricchisciti di Tecnologia con mini-rate di 20 Euro

TVC LCD 32"
HD READY
HDMI

LG
TVC LCD 32"
32LC3R
• Risoluzione 1366 x 768 pixel
• Luminosità 500cd/m²
• Contrasto 1600:1 HD Ready HDMI



649€

CCD 800K PIXEL
ZOOM OTTICO 34X
LCD WIDE 2.5"

SAMSUNG
VIDEOCAMERA
VPD 371
• Sensore CCD da 800.000 pixel
• Zoom ottico 34X
• Monitor LCD Wide 2.5"
• Stabilizzatore digitale delle immagini



199€

MAPPE ITALIA
SCHEDA SD

NAVMAN
NAVIGATORE GPS
F20
• Ampio schermo touch screen 3.5"
• Mappe Italia con scheda SD inclusa
• Batterie al litio ricaricabili



189€

FREDDO D'ESTATE
CALDO D'INVERNO
9000 BTU

MITSUBISHI
CLIMATIZZATORE
MSH-GA 25VB
• 9000 BTU in pompa di calore
• Deumidificatore gas R410A



599€

Rate da 20 euro, paghi da novembre 2007*

UNIVERSALTECNICA

Trieste - Corso Saba 15

Continua dalla 20.a pagina

POZZECCO Immobiliare S. Vito stabile d'epoca 4 o piano alloggio di 55 mq circa posizione molto tranquilla vista panoramica aperta atrio cucina abitabile stanza matrimoniale stanzetta bagno con doccia euro 69.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare S. stiana primo ingresso porzione di villa bifamiliare 180 mq interni 2 terrazze giardino di 250 mq accesso auto garage autometano 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare via Berlam palazzina signorile 2 o piano panoramico alloggio due livelli 135 mq stupende terrazze e giardini di proprietà 2 posti auto in garage euro 435.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare zona Carpineto recente vista aperta tranquillo totalmente ristrutturato soggiorno cucina 3 stanze terrazzo doppi servizi autometano cantina posto auto a parte euro 149.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare zona rionale servitissima palazzo epoca 3 o piano luminoso perfette condizioni autometano luminoso 70 mq box auto indipendente euro 139.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare zona Rossetti alta 3 o piano autometano perfetto atrio cucina soggiorno camera cameretta servizi poggolo cantina euro 105.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare zona Università 3 o piano ascensore vista aperta atrio soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno ripostiglio terrazzo ad angolo soffitta euro 159.000 a parte box auto indipendente 0403400543, 3343538739.

PRIVATO VENDE appartamento mq 92 n residence recente zona Giarozze vista aperta no agenzie euro 179.000 3398164287

S. Pier d'Isenzo belissimo tricamere termoa autonomo terrazzo cantina garage da vedere 048170392 - 3497139079 (800)

VILLESSE centro casa singola su 500 mq terreno Due piani indipendente amp a tetto a vendesi intermedieri Tel 048191077.

IMMOBILI AFFITTO Feriali 1.45 Festivi 2.20

CAPANNONE FRAZIONATO zona industriale Noghere 200 mq e 160 + sopralco 60 mq con piazzali privato affitta. 3339155505. (A2969)

ZONA artigianale Dolina affittasi uffici 300 mq primo ingresso climatizzati frazionabili adatti anche uso laboratorio tel. 040228264 - 3357129924. (D00)

LAVORO OFFERTE Feriali 1.45 Festivi 2.20


Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendere riferite a persone sia maschio che femmine art. 1 legge 91/277 n. 903. Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA con sede a Padova, per ufficio di Trieste selezione 3 ambasciatori dal 18/40 anni anche prima esperienza per piccola amministrazione, rifornimento nostri clienti e selezione del personale. Per colloqui telefonare allo 0403476489 (A3016)

domenica 13 maggio

L'AZALEA DELLA RICERCA® Festa della mamma

REGALALE MOLTO PIÙ DI UN FIORE.



AIRC

Comitato Friuli Venezia Giulia

34133 Trieste - Via Coronca, 5 - Tel. 040365663
33100 Udine - Viale Trieste - Tel. 043221371

IN FRIULI VENEZIA GIULIA I NOSTRI VOLONTARI TI ASPETTANO A:

TRIESTE Piazza Goldoni, Barcola, Campo San Giacomo, Galleria Tergesteo, Piazza Sant'Antonio Nuovo, Piazza Hortis, Piazzale Rosmini, Centro Commerciale "Il Giulia", Valmaura Sagrato - **MUGGIA** Piazza Marconi - **OPICINA** Via Nazionale, 38 - **GORIZIA** Piazza Sant'Antonio, Corso Verdi (zona Cassa di Risparmio) - **CORMONS** Piazza Libertà - **GRADISCA D'ISONZO** Piazza Unità - **GRADO** Largo San Grisogono - **MONFALCONE** Piazza della Repubblica - **RONCHI DEI LEGIONARI** Piazza Unità - **PORDENONE** Loggia del Municipio - **AVIANO CRO**-Centro Riferimento Oncologico - **AZZANO DECIMO** Piazza Libertà - **GRIZZO DI MONTEREALE** Piazza IV Novembre - **MANIAGO** Chiesa Maniago Libero - **SACILE** Piazza del Popolo - **SAN VITO AL TAGLIAMENTO** Piazza del Popolo, Madonna di Rosa - **SILIMBERGO** Corso Roma - **UDINE** Piazza Matteotti - **AMARO** Piazza Maggiore - **AMPEZZO** Piazza Zona Libera 1944 - **ARTEGNA** Piazza Marnico - **BUIA** Piazza Santo Stefano - **CAMPOFORMIDO** Largo Municipio - **CERVIGNANO DEL FRIULI** Piazza Indipendenza - **CHIUSAFORTE** Piazza del Municipio - **CIVIDALE** Piazzetta Zorutti Borgo di Ponte - **DOGNA** Piazza Fred Pittino - **FAGAGNA** Piazza Municipio - **GEMONA DEL FRIULI** Palazzo del Municipio - **LATISANA** Piazza Garibaldi - **LIGNANO SABBADORO** Piazzale San Giovanni Bosco - **MAJANO** Piazza Italia - **MOGGIO** Piazza della Chiesa - **MORUZZO** Piazza Tiglio - **OVARO** Bar "Moderno" - **PALMANOVA** Piazza Grande - **PALUZZA** Piazza Gorizzio - **PAULARO** Piazza Nascimbene - **PAVIA DI UDINE** - **PERCOTO** Sagrato Chiesa Parrocchiale - Santuario di Murs - **PERTEOLE** - **PONTEBBA** Piazza Dante - **PRADAMANO** Piazza Zardini - **PRATO CARNICO** Piazza del Municipio - **RAVEO** Via Roma - **REMANZACCO** Piazza Paolo Diacono (Municipio) - **RESIA PRATO** Piazza Tiglio - **RIVIGNANO** Piazza IV Novembre - **RUDA** Piazza Libertà - **SAN DANIELE** Piazza Vittorio Emanuele - **SANTA MARGHERITA DEL GRUAGNO** Piazza della Chiesa - **SAURIS** Piazza Centrale - **TARCENTO** Piazza Libertà - **TARVISIO** Via Roma - **TOLMEZZO** Piazza XX Settembre - **TRASAGHIS** Piazza Unità d'Italia - **TRICESIMO** Piazza Garibaldi - **TRIVIGNANO UDINESE** - **VENZONE** Piazza Municipio - **VERZEGNIS** Piazza Municipio - **VILLA SANTINA** Via Pal Piccolo (Parco del Centro Sociale)

CON UN CONTRIBUTO MINIMO DI 14 EURO REGALI L'AZALEA DELLA RICERCA® E TI ASSOCI ALL'AIRC. PER CONOSCERE L'INDIRIZZO DELLE ALTRE 3000 PIAZZE:

840.001.001
AL COSTO DI UNO SCATTO DA TUTTA ITALIA

SCHENKER **INTESA** **SANPAOLO** **vodafone**

AZIENDA impiantistica sede Trieste ricerca: 1 progettista/preventivista quadri elettrici automazione, bassa tensione, plc. Necessaria autonomia in esecuzione lavori di costruzione quadro, contatti fornitori, conoscenza principali pacchetti software di dimensionamento 1 software plc, pc industriali e impianti automazione con esperienza su impianti di processo. Richiesta disponibilità brevi trasferte, capacità stesura specifiche funzionali, sviluppo nuovi software, collaudi e avviamento impianti sul campo. Inviare cv a Cp 18 - Romans d'Isenzo (Go).

18-24 anni di diplomata/laureata richiedesi predisposizione contatti con pubblico e utilizzo Office. Inviare curriculum Ras agenzia 8in, v. Martiri della Libertà 8 Trieste, o e-mail: info@agenziabin.it

BAR gelateria Fiumicello cerca personale dinamico, buona volontà, bella presenza per fine settimana e a tempo pieno. Tel. 043196009.

BOFROST filiale di Monfalcone (Go) assume 2 operatori di vendita per il potenziamento della rete commerciale a Trieste, Gorizia e provincia Assunzione (Cnl Commercio - 14 mensilità), incentivi, formazione e automezz aziendale. Età max 40 anni, patente B. Chiama Bofrost 0481484138 (A00)

CALL center di Trieste ricerca intervistatori telefonici chiamare 0402425861.

CERCASI cuoco con esperienza per ristorante provincia Gorizia 3351434428, 3351434429. (A00)

SOCIETÀ cerca personale tecnico qualificato con titoli / esperienza in materia di sicurezza sul lavoro per inserimento proprio organico, inviare cv a annuncio.piccolo@yahoo.it

SOCIETÀ di ingegneria cerca ingegnere, preferibilmente abilitato alla professione per inserimento proprio organico inviare cv a annuncio.piccolo@yahoo.it. (A00)

SOCIETÀ ITALIANA ricerca persona e per la sede di Trieste 30 posizioni scoperte offresi euro 1600 mensili dalla 1 a qualifica carriera concreta e reale inquadramento di legge disponibilità immediata prenota colloquio allo 0403226957. (A00)

AUTOMEZZI Feriali 1.45 Festivi 2.20

AUDI A4 1.8 Turbo Quattro Berlina, Uniproprietario, Argento Metallizzato, Full Optionals. Autocar Via Forti 4/1 Telefono 040828655 (A00)

BMW 316i Compact Anno 1997, Colore Verde Scuri Metallizzato, Clima, Abs, Doppio Airbag, Perfetta. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655 (A00)

BMW 320 d Touring anno 2002 km 125.000 euro 14.300 Progetto 3000. Autometano tel. 040825182

BMW moto R 1150 R, 2005, gr. met, sella nera e beige, Abs, manopole risc, borse, Concinntas, tel. 040307710.

CITROEN C3 1.4 Hdi Exclusive anno 2004 km 33.000 euro 9.500 Progetto 3000 Autometano tel. 040825182.

DAEWOO Matiz 800 SE Platinet anno 2004 km 20.000 euro 5.900 Progetto 3000 Autometano tel. 040825182. (A00)

DAEWOO Matiz 800 SE Platinet anno 2004 km 20.000 euro 5.900 Progetto 3000 Autometano tel. 040825182. (A00)

DAEWOO Matiz 800 SE Platinet anno 2004 km 20.000 euro 5.900 Progetto 3000 Autometano tel. 040825182. (A00)

DAEWOO Matiz 800 SE Platinet anno 2004 km 20.000 euro 5.900 Progetto 3000 Autometano tel. 040825182. (A00)

DAEWOO Matiz 800 SE Platinet anno 2004 km 20.000 euro 5.900 Progetto 3000 Autometano tel. 040825182. (A00)

DAEWOO Matiz 800 SE Platinet anno 2004 km 20.000 euro 5.900 Progetto 3000 Autometano tel. 040825182. (A00)

DAEWOO Matiz 800 SE Platinet anno 2004 km 20.000 euro 5.900 Progetto 3000 Autometano tel. 040825182. (A00)

DAEWOO Matiz 800 SE Platinet anno 2004 km 20.000 euro 5.900 Progetto 3000 Autometano tel. 040825182. (A00)

DAEWOO Matiz 800 SE Platinet anno 2004 km 20.000 euro 5.900 Progetto 3000 Autometano tel. 040825182. (A00)

FIAT 600 SX, 2002, blu met, sterzo. Concinntas, tel. 040307710.

FIAT Ducato Cella Isotermica Con Refrigeratore, Anno 1991, Gommato A Nuova Prezzo Interessante. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655

FIAT Idea 1.4 Active anno 2006 km 17.000 euro 10.400 Progetto 3000 Autometano tel. 040825182

FIAT Panda 1100 i.e. Young, 2003, bianco Concinntas tel. 040307710

FIAT Panda 4x4 1.2 Climbing, km 0, giallo, pack clima pred. rad.o. Concinntas tel. 040307710

FORD Mondeo SW 2.0 Tdd anno 2003 km 116.000 euro 10.200 Progetto 3000 Autometano tel. 040825182

HONDA HR-V 1.6 16v 3 p anno 1999 km 63.000 euro 6.200 Progetto 3000 Autometano tel. 040825182.

HYUNDAI Atos Prime 1.0 Gls, 2000, rosso, abs, clima SS 2 air bags. Concinntas tel. 040307710.

JEEP Cherokee 2.5 Turbodiesel, 5 Porte Anno 12/95, Verde Scuri Metallizzato, Aria Condizionata, Un proprietario. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655

MAZDA Demio 1.3, 5 Porte 1999, Colore Rosso, Clima, Abs, Doppio Airbag, Ott.me Condizioni Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655 Finanziamenti In Sede

MERCEDES 200 Clk Elegance cabrio, 2000, azzurro met no clima. Concinntas, tel. 040307710

MERCEDES C200 Kompressor Elegance anno 1997 km 100.000 euro 7.200 Progetto 3000 Autometano tel. 040825182

MERCEDES Classe A 160 Avantgarde, 1999, argento Concinntas tel. 040307710 *

MERCEDES Classe A Elegance, 2001, argento Concinntas tel. 040307710

MERCEDES ML 270 Cdi, 2002, argento, T.A. Autom. Pelle/stoffa Cd lega 17" Concinntas tel. 040307710

NISSAN M-cra 1.4 16v Accen 3 p anno 2004 km 54.000 euro 7.600 progetto 3000 Autometano tel. 040825182

NISSAN Terrano 2.7 Tdi 5 p Luxury anno 2001 km 54.000 euro 13.800 Progetto 3000 Autometano tel. 040825182

NISSAN Terrano 2.7 Tdi 5 p Luxury anno 2001 km 54.000 euro 13.800 Progetto 3000 Autometano tel. 040825182

NISSAN Terrano 2.7 Tdi 5 p Luxury anno 2001 km 54.000 euro 13.800 Progetto 3000 Autometano tel. 040825182

NISSAN Terrano 2.7 Tdi 5 p Luxury anno 2001 km 54.000 euro 13.800 Progetto 3000 Autometano tel. 040825182

NISSAN Terrano 2.7 Tdi 5 p Luxury anno 2001 km 54.000 euro 13.800 Progetto 3000 Autometano tel. 040825182

NISSAN Terrano 2.7 Tdi 5 p Luxury anno 2001 km 54.000 euro 13.800 Progetto 3000 Autometano tel. 040825182

NISSAN Terrano 2.7 Tdi 5 p Luxury anno 2001 km 54.000 euro 13.800 Progetto 3000 Autometano tel. 040825182

NISSAN Terrano 2.7 Tdi 5 p Luxury anno 2001 km 54.000 euro 13.800 Progetto 3000 Autometano tel. 040825182

NISSAN Terrano 2.7 Tdi 5 p Luxury anno 2001 km 54.000 euro 13.800 Progetto 3000 Autometano tel. 040825182

NISSAN Terrano 2.7 Tdi 5 p Luxury anno 2001 km 54.000 euro 13.800 Progetto 3000 Autometano tel. 040825182

NISSAN Terrano 2.7 Tdi 5 p Luxury anno 2001 km 54.000 euro 13.800 Progetto 3000 Autometano tel. 040825182

NISSAN Terrano 2.7 Tdi 5 p Luxury anno 2001 km 54.000 euro 13.800 Progetto 3000 Autometano tel. 040825182

NISSAN Terrano 2.7 Tdi 5 p Luxury anno 2001 km 54.000 euro 13.800 Progetto 3000 Autometano tel. 040825182

NISSAN Terrano 2.7 Tdi 5 p Luxury anno 2001 km 54.000 euro 13.800 Progetto 3000 Autometano tel. 040825182

NISSAN Terrano 2.7 Tdi 5 p Luxury anno 2001 km 54.000 euro 13.800 Progetto 3000 Autometano tel. 040825182

NISSAN Terrano 2.7 Tdi 5 p Luxury anno 2001 km 54.000 euro 13.800 Progetto 3000 Autometano tel. 040825182

NISSAN Terrano 2.7 Tdi 5 p Luxury anno 2001 km 54.000 euro 13.800 Progetto 3000 Autometano tel. 040825182

NISSAN Terrano 2.7 Tdi 5 p Luxury anno 2001 km 54.000 euro 13.800 Progetto 3000 Autometano tel. 040825182

NISSAN Terrano 2.7 Tdi 5 p Luxury anno 2001 km 54.000 euro 13.800 Progetto 3000 Autometano tel. 040825182

NISSAN Terrano 2.7 Tdi 5 p Luxury anno 2001 km 54.000 euro 13.800 Progetto 3000 Autometano tel. 040825182

NISSAN Terrano 2.7 Tdi 5 p Luxury anno 2001 km 54.000 euro 13.800 Progetto 3000 Autometano tel. 040825182

NISSAN Terrano 2.7 Tdi 5 p Luxury anno 2001 km 54.000 euro 13.800 Progetto 3000 Autometano tel. 040825182

NISSAN Terrano 2.7 Tdi 5 p Luxury anno 2001 km 54.000 euro 13.800 Progetto 3000 Autometano tel. 040825182

FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

Campagna Tesseramento Libero 2007

LASCIATI COLPIRE!

DIVENTA TESSERATO DELLA FEDERAZIONE ITALIANA GOLF E CON 60,00 EURO 22,00 SE HAI MENO DI 18 ANNI POTRAI IMPARARE A GIOCARE NEI PERCORSI DI GOLF

TROVA IL CIRCOLO DI GOLF PIÙ VICINO A CASA TUA: www.federgolf.it

NUMERO VERDE 800-300-500

Dal progetto Microaree dell'Ass emerge una fotografia preoccupante della situazione sociale nel rione

«Ponziana, area che va salvata»

Il reddito medio è di 320 euro mensili ed è alto il tasso di ospedalizzazione

Maria Grazia Cogliati: «Si potrebbe creare una badante di condominio per gli anziani e introdurre il reddito di cittadinanza, visto che siamo sotto la soglia di povertà»

di Gabriella Ziani

Il reddito medio mensile è di 320 euro al mese. Qualcuno ha la pensione minima, ma altri sono disoccupati e non hanno introito alcuno. Ben 22 case Ater sono state occupate abusivamente per mancanza di un tetto sulla testa. Queste persone non hanno acqua, luce e gas perché agli abusivi non si fanno allacciamenti. Molti sono reduci da sfratto, quindi non hanno diritto di far domanda per le case Ater. Se a livello nazionale il rapporto tra popolazione oltre i 65 anni e quella sotto i 14 è pari a 137,7 qui

Nel quartiere c'è un tasso di invalidità che sfiora l'undici per cento

«Finalmente vedo di nuovo il mondo». Ha 70 anni Romano Zumin, faceva il tappezziere, abita a Ponziana con la moglie, in una casa Ater lungamente attesa, che ha tutti i pregi e un solo grande difetto: per entrare bisogna fare una lunghissima scala. E Zumin ora si muove in poltrona a ruote. La Microarea che si cura di lui e di sua moglie è diventata un mito. Zumin scrive al computer un diario in cui protagonisti sono i «13 moschettieri», cioè gli operatori socio-sanitari e i giovani del servizio civile inseriti per quest'anno nel progetto. Gli hanno fatto avere un

si susseguono alle fasi di conoscenza e aiuto specifico anche iniziative che dissodano situazioni che di per sé sembravano senza speranza: «Una città per vicino» a Cittavecchia (sconti nei negozi e attività sociali per gli anziani delle case di riposo o soli in casa) e circolazione di servizi indispensabili in aree della città altrimenti con poca voce in capitolo. Così Maria Grazia Cogliati, responsabile del secondo distretto e la referente della Microarea di Ponziana, Emanuela Ragusa, nell'accogliere una delegazione del

ministero della Sanità albanese venuto a informarsi su queste e altre iniziative (se ne parla a parte) hanno mostrato la fotografia della zona per spiegare quanto lavoro sia stato fatto per togliere il senso di abbandono a molte situazioni. Altri dati, dunque: un terzo di questa popolazione è esentata dal ticket per reddito. Quasi la metà è esentata per motivi di patologia. Se il tasso di ospedalizzazione medio a Trieste è di 170 persone su 1000, a Ponziana è stato di 265 nel 2005 - data di avvio del progetto - e di 211 nel 2006. Non si scoppia di salute, insomma, data anche l'età elevata. Da considerare che in un anno, con gli operatori sanitari e del Comune (c'è un'assistenza sociale fissa, Fiorenza Persi) l'ospedalizzazione è

calata. Ma - e questo è il secondo risultato da tenere in conto - la spesa sanitaria nella Microarea non è per questo diminuita. Anzi. Sembra che l'alto bisogno di cure c'è, dovunque si svolga. «Mi domando - dice Cogliati - se in una zona come questa non si potrebbe creare una "badante di condominio", o invocare l'intervento di un'autorità superiore, sindaco e prefetto, per trovare una soluzione agli abusivi certo sono nell'illeceità, ma per bisogno, e le regole amministrative li cacciano sempre più in basso. Inoltre, quale miglior inizio per cominciare a distribuire il reddito di cittadinanza? Qui reddito non ce n'è, siamo sotto la soglia di povertà che la legge italiana fissa in 500 euro al mese».



La rotatoria di via Lorenzetti, nel rione di Ponziana

Il progetto dell'Azienda sanitaria costituisce per molti residenti una possibilità di uscire dall'isolamento

L'ex tappezziere: con Microaree ho rivisto il mondo

hanno dei valori alti, di cui il mondo ha bisogno» dice Zumin, che l'altro giorno ha voluto fare da «testimone» davanti alla delegazione albanese. Adesso Microaree sta cercando qualcuno disposto a regalare un computer ben funzionante perché il signor Zumin, che ha energia e spirito vivacissimo, «potrebbe» - dice la referente della Microarea, Emanuela Ragusa - darci una mano, lavorare per noi». Zumin è contento, ma mette le mani avanti: «Entro i miei limiti, beninteso».

Ma si percepisce il nuovo protagonismo, la sicurezza del vivere in una persona che altrimenti avrebbe avuto molti problemi a uscire dalla sua casa. E il quartiere comunque, seppure le cifre riportate sopra disegnino una realtà non proprio felice (ci sono, fra i 1500 cittadini di Ponziana, anche ex detenuti o persone agli arresti domiciliari, e assistiti dal Centro di salute mentale con 600 prestazioni complessive all'anno, c'è un tasso di invalidità dell'11 per cento) ha anche altre risorse di solidarietà fornite dall'Associazione volontaria insieme (Avi) guidata da Ettore Fidemi e con sede sempre in via Lorenzetti 60. Uno stanzone col bar, al pianterreno, è la «base di im-

pegno» di tutte queste attività (telefono 040 365808). L'Avi ha appena organizzato il primo concorso di poesia sul tema della mamma col sostegno di tutta la zona e di norma fornisce distribuzione di spese, attività ricreative, prestazioni sanitarie, passeggiate, escursioni in Carso con pullmino della Provincia, feste rionali, incontri «nonni e nipoti», feste, serate poetiche. Nel 2006 ha fornito 1367 interventi di assistenza socio-economica a 398 utenti di cui la maggior parte (il 70 per cento donne) vivono da soli. Da lunedì a venerdì (9-12) dà anche ascolto telefonico.

Dunque per il signor Zumin, che rimpiange il lavoro di artigiano interrotto a causa delle condizioni fisiche, impegni non ne mancheranno se il nuovo computer (con stampante) si renderà disponibile. Ma ciò che ora per lui conta sono due o tre cose soprattutto: riuscire a cambiare casa, restare nella zona di Ponziana («non voglio perdere la mia Microarea»), e avere una stanzetta in più come suggeriscono prudentemente gli operatori, dovesse mai la coppia Zumin aver bisogno di una persona di sostegno. Così da non dover lasciare quattro mura e quartiere.

L'esperienza locale
Progetti sanitari:
l'Albania guarda
a Trieste
per importarli

L'Albania viene a Trieste per studiare l'organizzazione e l'attività del Dipartimento di salute mentale e gli innovativi progetti sul territorio: Microaree. Così l'altro giorno in via Lorenzetti 60, a Ponziana, attorno ai tavoli coperti con semplice plastica, stavano seduti due responsabili del settore investimenti del ministero della Sanità, la responsabile del Centro di salute mentale di Tirana, una dirigente ministeriale che si occupa di ospedali e anche di salute mentale.

Già da circa otto anni l'Azienda sanitaria collabora con l'Albania nel settore, e ha dato un consistente contributo alla riforma psichiatrica varata a Valona, anche grazie all'attività «internazionale» di Chiara Strutti, che nell'Azienda è la responsabile delle Microaree. «Ora dobbiamo implementare la riforma - hanno detto in ottimo italiano, potendosi però esprimere anche nella propria lingua grazie a un'interprete presente, di origine albanese - stiamo già deistituzionalizzando, abbiamo i primi esperimenti di centri di salute mentale, con l'intervento di psicologi e assistenti sociali oltre ai medici». Quanto al sistema sanitario, l'Albania ha 430 ospedali con 9300 posti letto «ma pochissimi occupati» - hanno detto gli emissari del governo - perché si ricoverano solo i malati nella fase acuta, stiamo lavorando per migliorare gli accessi, rendere il sistema più efficiente e anche per governare meglio la continuità assistenziale dopo il ricovero: in questo la nostra sanità non offre ancora tutto ciò che deve».

Protesta degli abitanti con la circoscrizione San Luigi, in via Sinico vandali scatenati

Gli abitanti di via Sinico, una trasversale di via dell'Eremo, sotto l'abitato di San Luigi, chiedono maggiore attenzione nei confronti di una zona dove vengono registrati sempre più spesso atti vandalici e il mancato rispetto, da parte degli automobilisti, dei limiti di velocità della strada. A raccogliere le proteste dei residenti è, consigliere della Sesta Circoscrizione (S Giovanni-Chiara-Rozzo) Marco Miani (An), che ha presentato un'interrogazione al presidente del parlamentino Peasino Bonazza, evidenziando il bisogno di sicurezza e di tutela espresso dai cittadini. I residenti denunciano numerosi episodi di vandalismo ai danni delle auto parcheggiate nella via e la presenza di molti motorini e sco-

oter presumibilmente rubati e successivamente abbandonati lungo la strada. Ai danni si aggiunge la paura di attraversare la via soprattutto nelle ore serali, quando gli automobilisti sfrecciano ben al di sopra dei limiti di velocità consentiti. Miani sollecita una presenza più frequente delle forze dell'ordine, in particolare nelle ore notturne. «A mio avviso questi episodi non vanno trascurati», precisa Miani - perché oltre ai danni materiali e al rischio di essere investiti da parte dei pedoni, c'è anche la percezione di insicurezza da parte dei residenti. Chiediamo più controlli, consideriamo anche la breve distanza tra via Sinico e la caserma dei Carabinieri di via S. Pio X».

m.b.

Residenti e frequentatori lamentano la maleducazione di chi usa la struttura sportiva abbandonando poi bottiglie, lattine e oggetti di ogni genere

Villa Giulia, degrado attorno al campo di calcio

Il servizio del Verde pubblico pensa di rinforzare oltre alla pulizia anche la vigilanza

«E' una gran bella cosa poter disporre di uno spazio per giocare libero e gratuito per tutti. Ma sta a ognuno di noi utilizzarlo nel modo migliore e più consono, lasciandolo pulito e decoroso a chi ci subentra». Il signor Fabio, che preferisce mantenere l'anonimato, si riferisce al mitico campo di calcio del parco comunale di Villa Giulia, un angolo di terra battuta circondato dalle querce e dalle conifere, visitato ogni giorno da tanti cittadini di tutte le età. Dopo la riqualificazione del sito, predisposta dall'amministrazione comunale lo scorso anno, il mitico ovale dotato di due semplici porte di calcio è diventato un punto di riferimento per tanti calciatori in erba e anche per quelli più attempati, che non perdono occasione per divertirsi giocando a pallone senza limiti di tempo.

Ma tanta frequentazione, favorita dalla gratuità del sito e dalla tiepida e assolata primavera, non può non incidere sulla qualità e lo stato dell'area. Goal e sgroppate sull'arena polverosa provocano sete, e dunque sono in tanti a giungere in Villa Giulia con bottiglie e lattine di acqua e bibite varie. «Alcuni, diligentemente, si portano via i rifiuti - osservano alcuni escursionisti - ma altrettanti invece disperdono i vuoti tra le fronde. Non tutti infatti hanno la cultura e il senso civico di depositarli nei cassonetti posizionati all'entrata del parco di via Monte S. Gabriele».



Il campo di calcio situato all'interno di Villa Giulia. I suoi frequentatori spesso abbandonano bottiglie e rifiuti di vario genere

sta proprio nella possibilità di auto gestione. Un modo di utilizzare la struttura pubblica che prevede intelligenza, senso di responsabilità e auto disciplina. Il settore del Verde pubblico ha anche predisposto all'entrata del campo un grande sacco

di plastica nero utile a raccogliere il pattume. Ma una volta riempito, l'utenza non perde tempo a disfarsi di terra pak e bottigliette in modo scomposto. Interpellata sulla necessità di effettuare il prelievo dei rifiuti e il rinnovo del sacco con puntualità, l'AcegasAps ha precisato di non avere competenza al riguardo. E starebbe dunque al Settore del Verde Pubblico comunale provvedere in merito, aggiungendo al servizio di pulizia del sito anche salvatari controlli da parte della Vigilanza urba-

na. Un tanto per verificare il comportamento di quei proprietari di cani che, numerosi, non esitano a liberare lungo i sentieri cani di grossa taglia privi di leccio e museruola.

m.l.

SOCIETÀ DEI CONCERTI - TRIESTE
Il giorno 21 maggio alle ore 17 presso il Conservatorio Tadini si terrà l'Assemblea Straordinaria dei soci con il seguente ordine del giorno:
1) Modifiche statutarie
Alle ore 17.30 dello stesso giorno si terrà l'Assemblea Ordinaria con il seguente ordine del giorno:
1) Approvazione bilancio consuntivo 2006 e preventivo 2007-2008
2) Caricature della stagione 2007-2008
3) Nomina membro Collegio Sindacale
4) Varie ed eventuali

ERRATA CORRIGE
Per un errore, a corredo di un servizio sul degrado in Cittavecchia è stata pubblicata la foto relativa a una situazione già risolta in via Beccherie. Ce ne scusiamo.

Pedalata cicloturistica sul Carso

domenica 13 maggio 2007 Euro Bike Trieste

sabato 12 maggio 2007 Euro Bike Night

Punto di ritrovo/partenza: "Parco Globojner" (Monte Spaccà - Padriciano)

la quota di iscrizione comprende:
maglietta ricordo
piantina omaggio
pasto party finale
bibite
vassoio di yogurt
assistenza percorso

domenica 13 maggio 2007
Punto di ritrovo/partenza: ore 9 Area parcheggio del Parco Globojner (Padriciano). Partenza ore 10.
Percorso Soft: Una tranquilla passeggiata in bicicletta adatta a grandi e bambini che offre l'emozione di attraversare in tutta sicurezza una zona immersa nel verde. Viene consigliato l'uso del casco. Età minima partecipanti: 10 anni.
Percorso Hard: Il tracciato, leggermente impegnativo, si inerpica sui sentieri del Monte Calvo per snodarsi in saliscendi attraverso le piste dell'ex campo cart. Obbligatorio l'uso del casco. Quota di partecipazione: Adulti 5 euro. Bambini (10-14 anni) 3 euro. Età minima di partecipazione: 10 anni.
Pranzo offerto al termine dei percorsi.
Sabato 12 maggio 2007 Euro Bike Night
Padriciano ritrovo ore 20.30 - partenza ore 21. Si parte alle ore 21.00 dall'area parcheggio del parco "Globojner". È obbligatorio il sistema di illuminazione ed il casco protettivo. Alla fine è previsto un buffet rigenerante. Iscrizione gratuita agli iscritti ad EuroBike Trieste. Età minima partecipanti: 10 anni. Quota di partecipazione: 2,50 euro.

Informazioni ed iscrizioni:
www.robertodanese.it info@robertodanese.it
Casa del Ciclo 040638009 Ass. 100Maestri 0403478504

100 Maestri

Iscrivendosi al Euro Bike, parteciperai al Pello del Ricon

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA

SPORLER

Aurora
SINCRONE CARISME
Via Roma, 18 - Trieste

Bike
www.alternativabike.it

Radioattività
Energia Alternativa

BORANERA

Latterie Friulane

COOP

si ringrazia Comunanza - Agraria Skupnost - Jus Comunelle

All'asta anche il terreno di via Brigata Casale che è situato vicino alla vecchia polveriera

Santa Croce, la Regione mette in vendita l'ex campo profughi

di Elisa Coloni

Via libera alla vendita di nuovi palazzi e terreni di proprietà della Regione. Continua infatti il processo di cartolarizzazione, ovvero la dismissione di beni immobili «non strategici» dell'ente, che vanno a finire dritti sul mercato immobiliare. E questa volta, tra i lotti «triestini» che il prossimo 15 giugno andranno all'asta ci saranno anche l'ex campo profughi di Santa Croce e un appezzamento di oltre 42 mila metri quadrati in via Brigata Casale, accanto all'ex polveriera, oggi di proprietà del Comune.

Ci vorranno almeno 184 mila euro (è questo il prezzo base d'asta) per mettere le mani sul terreno di Santa Croce: 5.321 metri quadrati di superficie pianeggiante, situati lungo la strada provinciale numero 1 del Carso, ai margini del nucleo storico della frazione dell'Altipiano.

Si tratta, come si legge sul sito di Gestione Immobili Fvg (la società che si occupa delle vendite per la Regione) di «un'area attualmente incolta a destinazione U2, cioè superficie destinata a verde pubblico e verde attrezzato». Nessun rischio cementificazione all'orizzonte, quindi, per i residenti delle zone limitrofe.

E lo spauracchio del cemento e delle costruzioni selvagge sembra essere lontano anche nel secondo caso: un lotto da 42.606 metri quadrati, per un costo complessivo di 720 mila euro. Il terreno, che si estende lungo via Brigata Casale, non distante dal rione di Cattinara e dai viadotti

della Grande Viabilità, e che oggi risulta principalmente coltivato con alberi di medio fusto, è infatti un'area situata, in base al Piano regolatore vigente, prevalentemente in «zona territoriale U2b», ovvero destinata a parco urbano.

Nessuna possibilità, quindi, che nel giro di qualche anno al posto dell'attuale collina verde arrivino tonnellate di mattoni. I



L'ex campo profughi di S. Croce

parchi urbani sono infatti «zone di interesse collettivo, destinate al verde pubblico e attrezzate a fini ricreativi». Vi si potranno quindi realizzare solo quegli impianti che «permettano un effettivo uso del verde pubblico finalizzato alla ricreazione psicofisica del cittadino, preservando l'ambiente naturale». In buona sostanza, solo ciò che facilita la

fruizione dello spazio, come sentieri e punti di sosta.

Solo una minima parte, invece, rientra nella zona territoriale B5 «aree periferiche a bassa densità edilizia». In questo caso la destinazione d'uso è diversa: residenziale, oppure commerciale; per attività direzionali, studi e uffici, attività artigianali di servizio alla residenza, istituzioni religiose, culturali, scolastiche, sanitarie, sportive e assistenziali, a carattere pubblico e privato, locali per le attività ricreative e lo spettacolo, alberghi e pensioni, autormesse pubbliche o private.

«È una superficie che dovrebbe comprare il Comune, per trasformarla in orti urbani», afferma Uberto Fortuna Drossi, presidente della Commissione regionale Lavori pubblici. Nel 1997, quando era assessore comunale, prendendo spunto da una tesi di laurea, fece partire un esperimento simile.

«In un terreno vicino a quello che verrà messo in vendita - continua Fortuna Drossi -, in Santa Maria Maddalena inferiore, decisi di destinare 60 lotti a orti urbani. Si tratta infatti - sottolinea Fortuna Drossi - di uno straordinario strumento sociale, soprattutto per gli anziani e le persone sole: tutti possono avere il proprio pezzo di terra e curarlo, coltivando qualsiasi tipo di ortaggio. Sarebbe l'idea migliore, anche perché non vedo chi potrebbe altrimenti acquistarlo», conclude il consigliere regionale. «Forse solo i residenti delle abitazioni vicine, per ampliare il proprio orto o giardino».



L'area vicino all'ex polveriera in via Brigata Casale

Aurisina, saranno ristrutturate le colonne imperiali

DUINO AURISINA Saranno ristrutturate le colonne poste sulla strada provinciale d'Aurisina, una delle quali era stata abbattuta il 18 dicembre del 2006 da un'automobilista. Lo ha fatto sapere il comune di Duino Aurisina, Proprio lo scorso 20 aprile i due manufatti hanno compiuto esattamente 191 anni. Furono infatti eretti dalle maestranze d'Aurisina per solennizzare il passaggio dell'imperatore Francesco I d'Asburgo al confine del territorio della città di Trieste con la contea principesca di Gorizia e Gradisca il 20 aprile 1816. In

quel punto egli fu accolto dalla civica rappresentanza che fece porre in cima alle colonne di pietra bianca il tradizionale simbolo della città, la riproduzione in pratica dell'acrotorio sormontato dall'alabarda che era sul campide di San Giusto sino al 1421, quando fu abbattuto da un fulmine. Simbolo da tempo conosciuto e amato dai cittadini e battezzato «il Melon» a causa della sua struttura che ricorda tale frutto. Tra le colonne passò successivamente un altro imperatore, Ferdinando I d'Asburgo, lunedì 16 settembre 1844

Sardoc solleva il problema Distretto sanitario sul Carso: sindaci coalizzati

SGONICO Anche le istituzioni scendono in campo a favore della realizzazione di un nuovo Distretto sanitario da mettere a disposizione dei residenti dell'altopiano. A farsi portavoce delle istanze della popolazione, per la quale ormai è del tutto insufficiente l'attuale struttura di Opicina, vecchia, piccola e scomoda, oltre che inadeguata alle moderne esigenze della gente, sta volta è il sindaco di Sgonico Mirko Sardoc. «I dati di fatto confermano che il Distretto di Opicina - afferma - è inadeguato e superato dai tempi. La popolazione residente sull'altopiano ha bisogno di una struttura moderna, efficiente, più grande e tecnologicamente avanzata. Un servizio di questo tipo è essenziale - aggiunge - perciò la nostra richiesta è ufficiale. Non è necessario che il nuovo Distretto sia collocato nell'ambito del territorio del Comune di Sgonico - conclude il sindaco - ma riteniamo indispensabile la realizzazione di una nuova struttura in uno dei Comuni dell'altopiano». Dopo i residenti, che hanno protestato per le condizioni dell'attuale Distretto sanitario di Opicina, anche gli esponenti della Margherita e dei Democratici di sinistra, in procinto di confluire nel neo costituito Partito Democratico, si stanno mobilitando su questo fronte. Nel corso di un incontro congiunto tra Angelo Curreli portavoce del circolo «Altipiano» della Margherita e Alessio Krizman, sindaco del Comune di Monrupino, sono state fissate le modalità da seguire, per ottenere ciò che i cittadini dell'altopiano ritengono indispensabile per tutti i residenti ed in particolare per le persone più anziane e per i bambini. «A Opicina è prevista la costruzione del nuovo Distretto sanitario nelle adiacenze del nuovo centro civico - ha detto Curreli al termine del colloquio - ma nell'attesa della sua realizzazione, potrebbe essere utilizzata l'ex caserma della Guardia di Finanza, ubicata in posizione centrale, adatta allo scopo perché, oltre alla struttura interna molto capiente, dispone di un capace cortile per il posteggio operativo di una o più ambulanze e per le macchine di servizio. Inoltre ha continuato l'esponente della Margherita - la stessa struttura potrebbe ospitare gli ambulatori per i medici di famiglia e quelli per gli specialisti convenzionati, nonché un servizio di guardia medica». E' in preparazione anche una nuova petizione con la raccolta di firme da presentare agli organi istituzionali competenti.

u.s.

DUINO AURISINA Incontri con la gente, in piazza ad Aurisina, per illustrare i progetti per il territorio. Massimo Romita, vicesindaco e candidato di Alleanza Nazionale ha promosso ieri mattina un banchetto elettorale «interattivo» ad Aurisina centro. A oltre un mese dall'avvio della lunga campagna elettorale di Duino Aurisina, i banchetti restano ancora il modo con cui i politici avvicinano i cittadini. E An ha illustrato i «progetti sui quali l'amministrazione comunale sta lavorando da mesi e sui quali ha investito molto per questo territorio», ha commentato il vicesindaco Romita ha illustrato la situazione del progetto di riqualificazione dei marciapiedi da Aurisina Stazione ad Aurisina Cave, che attraverserà anche il centro abitato di Aurisina centro, progetto finanziato dalla Regione e dalla precedente



Massimo Romita, vicesindaco di Duino Aurisina ed esponente di An e Igor Gabrovec della lista Insieme - Skupaj

Mentre Romita (An) evidenzia in un pubblico incontro i progetti che la Cdl si prefigge per il prossimo mandato

Il centrosinistra rivuole la Comunità montana

amministrazione provinciale, che a breve avrà inizio. Intanto il tema di oggi, almeno per Alleanza nazionale, riguarda le questioni di politica sociale: in occasione infatti del «Family day», anche a Duino Aurisina saranno realizzate iniziative a sostegno della politica di An nei confronti della famiglia: «accanto a quelli di ca-

attere elettorale - ha detto ancora Romita - organizzeremo banchetti che non vogliono essere di parte, ma dalla parte delle famiglie, vogliamo illustrare cosa le amministrazioni possono fare per difendere il valore famiglia, e come possono i comuni adoperarsi per rendere più agevole la vita delle famiglie stesse».



«Il consiglio regionale del Fvg deve, ancor prima della pausa estiva, adottare le necessarie modifiche legislative affinché si arrivi al più presto alla ricostituzione della Comunità Montana del Carso, fondamentale per la pianificazione territoriale e per lo sviluppo anche del comune di Duino Aurisina». Lo afferma in

una nota il candidato al consiglio comunale (lista Insieme-Skupaj per Veronese sindaco) Igor Gabrovec, secondo il quale la Regione dovrebbe recepire in toto la proposta formalizzata già parecchi mesi fa dai tre sindaci di Sgonico, Monrupino e San Dorligo della Valle. «Per la ricostituzione dell'ex Comunità Montana va

perseguita la strada più semplice, rapida e naturale, modificando pochi punti della legge regionale sui Comprensori montani. Per quel che riguarda invece la costituzione del Parco del Carso si domanda la questione agli organismi amministrativi della nuova Comunità montana ovvero Comprensori carso, evitando ogni sorta di condizionamento», ha proseguito Gabrovec, che si candida come indipendente. «La Comunità Montana del Carso - ha ricordato ancora Gabrovec - venne soppressa nel 2002 sull'onda di una chiara volontà e scelta politica dell'allora maggioranza di destra. L'attuale compagine governativa regionale deve quindi assumersi le proprie responsabilità, ponendo le basi legislative al nuovo Comprensorio carso quale strumento di sviluppo e valorizzazione territoriale».

DUINO AURISINA Campagna elettorale al centro dell'attenzione, con un grande spiegamento di forze, a due settimane dal voto. Il sottosegretario all'Economia e finanze, on. Mario Lettieri, parteciperà lunedì 14 maggio a un'assemblea pubblica organizzata dalla Margherita nell'ambito delle iniziative per la campagna elettorale del centro sinistra. Tema dell'incontro - che si svolgerà dalle 18.30 all'albergo Belvedere di Sistiana - è: «La finanza locale: le proposte dello Stato e della Regione e le aspettative dei Comuni». Alla tavola rotonda, che sarà introdotta da Gaetano Santangelo, parteciperanno il consigliere regionale Renzo Petrus, il segretario regionale della Uil Luca Venturini, e Fulvio Pressacco, docente dell'Università di Udine e presidente del Medio Credito del Friuli Venezia Giulia. Concluderà il dibattito il candidato sindaco del centrosinistra Massimo Veronese. Sempre lunedì, ma alle



Mano Lettieri

20.30 alla casa della Pietra, Rifondazione comunista organizza una serata tematica dedicata alla «Flessibilità, il lavoro senza diritti», con dibattito e proiezione del film vincitore del concorso, nel 2006, «Obiettivi sul lavoro».

In arrivo il sottosegretario. Banchetti di An sul territorio

Lettieri lunedì a Sistiana

La prossima settimana, il 20 maggio, sarà a Duino Aurisina l'on. Gianni De Michelis, in occasione della Festa del garofano, che si terrà alle 11.30 al Villaggio del Pescatore: all'iniziativa, organizzata dal partito socialista a sostegno del candidato Giorgio Ret, parteciperanno il segretario provinciale del garofano Perelli e la candidata del Nuovo Psi nella Lista Ret Daniela Maizani.

Scendono in piazza, con i propri banchetti, i candidati dei Cittadini, che con la loro lista sostengono il candidato del centrosinistra Massimo Veronese. Oggi i Cittadini, capitanati dalla capoluista Nadia Kralj, parleranno del proprio programma e distribuiranno materiale illustrativo dalle 9 alle 13 a Sistiana nei pressi del supermercato Conad; domani, sempre dalle 9 alle 13, davanti all'ingresso del Castello di Duino, e

martedì in piazza ad Aurisina, sempre con lo stesso orario.

Anche tutti i candidati delle liste che sostengono Giorgio Ret promuoveranno il proprio programma oggi, dalle 9.30 in poi, per tutto il giorno, davanti al supermercato Conad di Sistiana sarà presente anche il candidato sindaco.

Continua anche la campagna elettorale della Federazione per Duino Aurisina: gli appuntamenti per la prossima settimana sono fissati martedì 15 maggio a Malchina alle 18.30 e giovedì 17 maggio in piazza ad Aurisina.

Ecco infine il calendario dei banchetti di Alleanza nazionale: domani dalle 9.30 alle 12.30 a Sistiana e a Duino, martedì in piazza San Rocco dalle 9.30 alle 12.30, e comunque ogni giorno, da lunedì a venerdì prossimo, dalle 17 alle 19 a Sistiana davanti alla farmacia.



O. KRAINER SALOTTI

TEL. 040 826644

Vendita Promozionale

sconti dal 20% al 50%

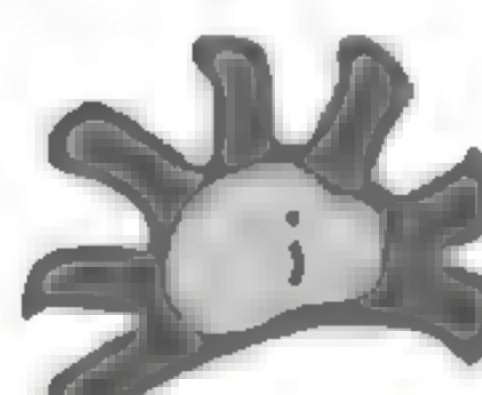
SEMPRE PRONTI: 500 tra divani, poltrone, rivestiti in:
PELLE - ECO PELLE - BY CAST - TESSUTO - MICROFIBRA - ALCANTARA

O KRAINER IN VIA FLAVIA, 53 - AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO

WOOLRICH®

JOHN RICH & BROS

La collezione estiva
ai prezzi più bassi di tutta la regione



CAMPUS

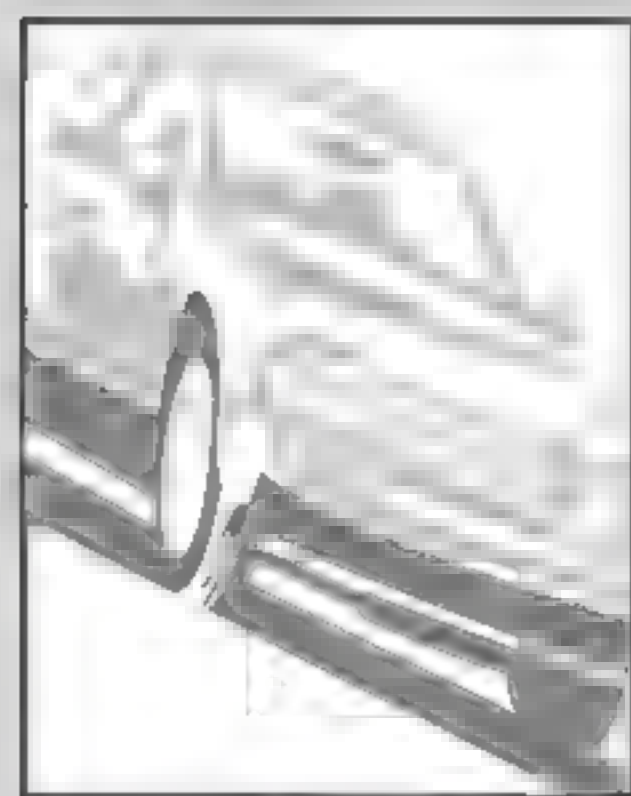
RIVENDITORE AUTORIZZATO
LEVI'S & DOCKERS

tel. 040 660105

IL PICCOLO

il giornale della tua città



SPECIALE a cura della
MANZONI Pubblicità

**Ecco i prezzi:
per la 3 e 5 porte
pochi optional**

Disponibile a 3 ed a 5 porte, la Yaris TS offre abitabilità e capacità di carico passando da 272 litri a 1.086 abbattendo i sedili posteriori. I prezzi della TS sono i seguenti: 16.200 euro costa la 3 porte, 16.800 euro la 5 porte. Unici optional sono la vernice metallizzata, la chiave elettronica ed i retrovisori riscaldabili.

Si riconosce da paraurti maggiorati, minigonne e spoiler

Artigli per Yaris TS

Spazio, sicurezza e confort fanno il suo successo

Il «piccolo genio» mette gli artigli con il nuovo modello siglato TS, iniziali che stanno per Toyota Sport. Ebbene la Yaris TS esternamente si riconosce per i paraurti maggiorati, le minigonne e lo spoiler sul lunotto dietro. In aggiunta, non potevano mancare i cerchi da 17 pollici con pneumatici ribassati, il terminale di scarico maggiorato e la mascherina a nido d'ape. Il nuovo modello offre un livello «premium» per gli equipaggiamenti di serie, grande piacere di guida e uno stile sportivo. E, proprio come l'ultima generazione della Yaris, sulla quale è basata, TS significa spazio, sicurezza e confort

eccezionali in un'auto di questa classe. Queste caratteristiche, proposte fin dal lancio della primissima Yaris nel 1999, hanno assicurato il gran successo del modello e hanno contribuito alla costante crescita di Toyota in tutto il mondo. Nel corso del tempo si sono susseguiti una serie di riconoscimenti internazionali per lo stile, il confort dei passeggeri e la sua particolare qualità. La prima Yaris ha vinto il titolo di «Auto dell'Anno 2000» in Europa ed è stata anche «Car of the Year» in Giappone nel 1999, risultando così il primo modello di sempre ad ottenere un simile riconoscimento globale



La Toyota Yaris TS

Brillante e divertente motore 1.8 tutto nuovo

**Toyota
prova
di guida**

Abordo, le novità sono i sedili sportivi più avvolgenti, la nuova grafica per la strumentazione ed il volante in pelle. Il «cuore» della TS, invece, è del tutto nuovo. Si tratta di un 1.8 a benzina a doppia fasatura variabile (Dual VVT-i) che assicura prestazioni di guida divertenti, abbinato ad un consumo eccellente. Il nuovo motore con la doppia fasatura variabile delle valvole, sviluppa 133 Cv a 6000 giri che posizionano Yaris TS proprio al centro del segmento delle due volumi compatte sportive. Grazie ad un cambio manuale a 5 marce, Yaris TS è in grado di offrire una accelerazione da 0 a 100 kmh in 9,3" ed una velocità massima di 194 kmh. Allo stesso tempo la vettura dispone di sospensioni con specifica taratura sportiva che assicurano una guida brillante e divertente offrendo anche un elevato confort stradale ed un'ottima maneggevolezza. La nuova unità di Yaris è stata anche ribassata di 8 mm per ottenere un assetto più sportivo. I rapporti della trasmissione e la taratura delle sospensioni sono stati rivisti per un giusto adattamento ai cerchi di 17" e ai pneumatici ribassati di serie. Nuova taratura anche per il servosterzo elettrico. In marcia la vettura va liscia come l'olio fino a quando la lancetta arriva alla zona rossa del contagiri. Il merito è anche del cambio rapido e preciso, oltre ad una frenata progressiva e sicura

Vettura «premium»

Di serie 9 airbag, controllo trazione e stabilità

Il posizionamento «premium» di Yaris TS è evidenziato dall'elevato livello di equipaggiamento di serie che comprende il «clima» automatico, l'impianto audio con sintonizzatore e lettore Cd con 6 altoparlanti in grado di leggere i file MP3, e il volante regolabile in altezza e profondità. La nuova unità si avvale dell'eccellente punteggio di sicurezza di tutta la gamma Yaris, che ha ottenuto 5 stelle e 35 punti nei test EuroNCAP. Di serie nove airbag, compreso quello per le ginocchia lato guidatore, il Controllo di

Stabilità del Veicolo (VSC) ed il Controllo di Trazione (TRC). Questo nuovo modello rappresenta un valore aggiunto alla più recente generazione Yaris, apportando un nuovo appeal sportivo alla gamma. Andrà ad aggiungersi al successo di vendita di Yaris che è il modello più diffuso di Toyota in Europa. «La previsione di vendite della TS nel Vecchio Continente, per il 2007 - si dichiara in Toyota - è di 12.000 unità. I clienti di riferimento, secondo le nostre indagini, sono i single di successo o le giovani coppie attratte dallo stile e

dalle prestazioni della vettura e dalle qualità e affidabilità di tutte le nostre auto. Clienti che non scendono a compromessi per quanto riguarda la raffinatezza, preferendo una compatta prestazionale facile da guidare, divertente e reattiva». Per Toyota in Italia, la nuova Yaris TS, sul mercato da febbraio, proseguirà la strada tracciata dal successo ottenuto in sei anni dalla generazione precedente e contribuirà al raggiungimento del prossimo traguardo di 145.000 unità



Toyota presenta **AYGO** **BLU**

CON CLIMATIZZATORE
E CAMBIO AUTOMATICO
E SEQUENZIALE DI SERIE.

Solo da noi € 9.950*

Prezzo di Listino € ~~11.300~~

*offerta valida fino al 31/05/07, contributo statale di rottamazione per vetture Euro 1 o Euro 0 già incluso.

ESCLUSIVA E DINAMICA.

Cambio con modalità automatica e sequenziale per una guida fluida e senza stress anche nel traffico urbano. Nuovo colore blu e l'esclusivo set di valigie Samsonite® di serie.

LA 5 PORTE PIU' COMPATTA CHE C'E'.

4 posti comodi in soli 341cm. con 3 e 5 porte per parcheggiare agilmente anche negli spazi più piccoli

ESSENZA DA GRANDE AUTO.

Climatizzatore, servosterzo, ABS con EBD, 4 Airbag, Vivavoce Bluetooth®, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata con telecomando. 3 anni di garanzia.

CONTRO IL CARO BENZINA.

Motore benzina 1.0 da 68 CV in alluminio a fasatura variabile. Oltre 24 km con un litro (ciclo extraurbano) i consumi più bassi della categoria

VI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SABATO 12 E DOMENICA 13.

Autocrali

Gorizia, via III Armata 180, tel. 0481 524133
Monfalcone, via Boito 18, Tel. 0481 412880
Bagnaria Arsa (UD), via Julia 9, Tel. 0432.923739
(SS Palmanova - Cervignano a 1 km dal casello autostradale)

Futurauto

Via Muggia, 6 Zona Industriale
San Dorligo della Valle
TRIESTE - tel. 040 383939



TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

FESTA DELLA MAMMA SORRISI...nell'aria!

OGGI

IL GIOCO RICICLO
crea il tuo giocattolo con...
materiali riciclabili* dalle 15.00

DOMANI APERTO

Festa della mamma
ORIGINALE PORTACHIAVI
IN REGALO a tutte le mamme*
dalle 15.00

APPUNTAMENTO CON

ORARIO CONTINUATO: Lunedì ore 14.30 - 20.30 - dal Martedì al Sabato ore 9.00 - 20.30 - Domenica ore 9.30 - 20.00

MISFERO
IPERMERCATO CON 40 NEGOZI

MONFALCONE località San Polo, via Pocar

La tua casa ideale nasce da un piccolo spazio

Se avete il problema di trovare o vendere casa, vi consigliamo il modo per risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine del giornale. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato. Vi metterà in contatto con un mercato che si affida agli annunci economici come mezzo indispensabile per vendere e acquistare.

ANNUNCI ECONOMICI

IL PICCOLO
FONDAMENTALI PER TROVARE CASA

Continua dalla 24.a pagina

VOLKSWAGEN Golf IV 1.9 Tdi 101 cv Comfort 3p, 2002, blu met, Triptronic, climatronic, cd lega. Concinnitas tel 040307710

VOLKSWAGEN Golf R32, 2006, nero met., sedili Recaro, Concinnitas tel 040307710 (A00)

VOLKSWAGEN Sharan 1.9 Tdi 110 Hp Argento Metallizzato, Anno 1997, Full Options, Gancio Traino. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655

COMUNICAZIONI PERSONALI
Ferial 3.15
Festivi 4.20

A.A.A.A. AFFASCINANTE latina calda e appetitosa non stop. 3403371657 (A3017)

A.A.A.A. BELLISSIMA Noemi chiamatemi per giochi particolari 3393549702 - 3282209617. (A3012)

A.A.A.A. GORIZIA appena arrivata bambolina 23 enne completissima disponibile 3385337266. (B00)

A.A.A.A. MONFALCONE splendida olivastra tenera ti farà impazzire 3464935480 (C00)

A.A.A.A. STUDENTESSA orientale per massaggi tel 3349654429 (A2989)

A.A.A.A. TORNATA svedese bellissima Ronchi esegue massaggi 3343894192.

A.A.A.A. TRIESTE novità giapponese bellissima per massaggi 3342535913 (A3010)

A.A.A.A. TRIESTE pantera nera grossa sorpresa golosa sensazionale 3389140867 (A3028)

A.A.A. GORIZIA prima volta argentina ti aspetta per giocare 3342190173 (B00)

A.A.A. RONCHI nuova! Bellissima norvegese mani di fata massaggiatrice! 3389483866

A.A.A. TRIESTE 22 enne novità disponibile focosa gigantesca sorpresa 3387980109 (A2983/10)

A.A. «ALEXANDRA» bella mediterranea, eccitante massaggio thailandese, sensuale shiatsu piedi. 3337701827 (A00)

A.A. TRIESTE giapponese, massaggi anche piedi, tutti giorni anche domenica 3345959117 (A2931)

A.A. TRIESTE top model da urlolli 5.a m. 23 anni trasgressiva disponibilissima 3296866750. (A2980/10)

A. GRADO appena arrivata bellissima bionda polacca ti aspetta tutti i giorni 3460649317 (B00)

A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23enne disponibile 3209520548 (A3022)

CAROL dalla Terra del Fuoco, dominatrice esperta in piacere senza limiti 3460427897 (A3021)

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780 (A2950)

ITALIANA giovane massaggiatrice 10-15 tutti i giorni 3401085189 (A3023)

MASSAGGI veri momenti interessanti molto rilassanti caldissimi tutti i giorni anche domenica 3480436761 (A3034)

MONFALCONE COCCOLONA Katerina, 22 enne venezuelana bellissima, tutti i giorni bocca fuoco 4 a 3338826483 (C00)

MONFALCONE coreana giovane bella per massaggi 3289387382 (C00)

MONFALCONE VENERE nera splendida dolcissima senza fretta padrona dominatrice anche di stititi 3473553553 (A2986/10)

NOVITÀ TRIESTE bellissima snella 8 naturale, caldissima, completissima 24 su 24 3899945052

RONCHI bella venezuelana 24 anni 8 a naturale piccantissima caldissima vellutata riservata. 3388117823 (A00)

SUPERSEXY 899221184 moglie vogliosa 008819398038 Freeline Srl via Gora Pisa, euro 1,80/minuto vietato minorenni (Fil41)

TRIESTE appena arrivata bellissima mulatta hawaiana grossissima sorpresa trasgressiva stravolgente 3314457542 (A3004)

TRIESTE dolce e sensuale raffinata vogliosa 5 m. 24enne 3387228828 (A3025)

TRIESTE ITALIANISSIMA coniglietta simpaticissima nascosta dietro la siepe aspetta leprotto bimbante 3460248742

TRIESTE novità 9 a misura formosa mulatta 180 altezza lunghi preliminari completissima 3209256513 (A3028)

TRIESTE novità bella ragazza bravissima stravolgente e fantasiosa caldissima 3803637282 (A3027)

TRIESTE novità coreana 20 anni molto bella e disponibile per massaggi 3897871498 (A2380)

TRIESTE novità thailandese 5 a m. giovanissima grossa sorpresa snella bella affascinante 3356502725. (A2988/10)

TRIESTE OCCASIONALE autentica donna italiana 3335332155 no anonimi gentiluomini italiani 9.30-19.30 te 3335332155

ATTIVITÀ
CESSIONI ACQUISIZIONI
Ferial 1.45
Festivi 2.20

VENDESI TABACCHERIA edicola libreria arredamento nuovo 70 mq di vendita 4 vetrine alto reddito 043132388

L'AGRARIA di GIORDANO RIOSA		PERITO AGRARIO	
2 anni di garanzia completa su tutte le macchine			
Rasatura	da € 55,00 a da € 150,00	Motocicla	da € 265,00
Trattore rasatura	da € 1.360,00	Motocultore	da € 950,00
Decapugliatore	da € 190,00	Motopompa	da € 205,00
Tagliasiepi	da € 40,00 a da € 300,00	Idropulitrice	da € 100,00
Motosega	da € 85,00 a da € 177,00	Compressore	da € 122,00
Elettrificatore	da € 175,00	Generatore di corrente	da € 177,00
Soletta aspirafuoco		Griglia a gas	da € 94,00
Legna	da € 57,00		



GENERALI
per la cultura

RADICI DEL PRESENTE

Attualità e valore delle tracce di Roma antica

175 years

27 gennaio - 30 maggio 2007

Mostra didattica di una selezione dei reperti provenienti dalla collezione archeologica delle Assicurazioni Generali.

Trieste
Palazzo della Direzione Centrale
piazza Duca degli Abruzzi, 2

Visite scolastiche dal lunedì al venerdì, su appuntamento:
[n° verde] 800 13 60 12

Apertura al pubblico:
sabato dalle 10:00 alle 18:00 | domenica dalle 9:00 alle 13:00



BENEFICIARI	COMUNI	PR	OGGETTO	CONTR	BENEFICIARI	COMUNI	PR	OGGETTO	CONTR
A.S.D. AZZURRA DANZE	TAVAGNACCO	UD	VI° TROFEO CITTA' DI LIGNANO SABBADORO MANIFESTAZIONE INT. E DI DANZA E SPETTACOLO	8.900,00	ASS. C.A.T. C.E.T. R.A.T.E.M.P.O. BERGO	CLAUET	PN	"TRANS" A.TANA SKY RACE "XXX" COPPA EUROPA SC. ALPINO 2007	6.000,00
A.S.D. SPORT DELLE DUE RUOTE	CORDENONS	UD	CAMPIONATO DEL MONDO CHRONO INDIVIDUALE	2.000,00	ASS. CSR PROMOTION	TRIESTE	TS	GRAND PRIX CITTA' DI TRIESTE	15.000,00
A.S.D. TENNIS CLUB JUNUS S'ANTONIO	PORCIA	PN	TORNEO NAZIONALE DI TENNIS MASCHILE E FEMMINILE DI 1° E 4° CAT	2.000,00	ASS. CULTURALE PLAYGROUND	TRIESTE	TS	SPORTVILLAGE 2007	20.000,00
A.C. CARNIA BIKE	TO' MEZZO	UD	GRAN FONDO CUG. SM. "CARNIA" - LASSI - ZANCOLAN	200,00	ASS. DA JUNGLO CALO RAZZISMO	PORTOFONONE	UD	1. EDIZIONE TORNEO D'ANTIRAZZISMO DI CALCIO A CINQUE - CITTA' DI PORTOFONONE	7.000,00
A.C. MONFALCONE	MONFALCONE	GO	IV TORNEO INTERNAZIONALE DI CALCIO GIOVANILE MEMORIAL SERGIO POLT	2.000,00	ASS. DILETTANTISTICA PALLACANESTRO BOR	TRIESTE	TS	MEMORIAL TAVCAR - MANIFESTAZIONE INT. E DI PALLACANESTRO	3.000,00
A.C. CENTRA SPORTIVI SPORT PLANET	CEVIGNANO DEL FRUIU	UD	IN FERNATA, MAS E BUDBO - MANIFESTAZIONE INTERNAZIONALE DI ART. MARZALI	5.000,00	ASS. ESTATE POLYGENE	PORTOFONONE	PN	"RIVED JEFA JUNIOR" 17° CALCIO MASCHILE	25.000,00
A.C.S. COMITATO REGIONALE DEL F.V.G.	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	2A C.F. INTERNATIONAL SKATE	2.000,00	ASS. GYNAS "CA" & "SICA"	CASARSA DELLA DELZIA	PN	CONV.DRSD INTERNAZIONALE DI DANZA OMAGGIO A P.P.SOLINI	4.000,00
A.P.O. LIBERTAS PORCIA	PORCIA	PN	MANIFESTAZIONE INTERNAZIONALE DIATLETICA - ECCOLA - ATLETICA NISSEVE ALPE ADRIA	2.000,00	ASS. N. FACUM "MALE BALONCE" D'ISONT'NA	F. JO. JANC REDIPUGLIA	GO	11 TORNEO C.A. B. SUGH. OLIORA PALLACANESTRO	2.000,00
A.P.O. TRICESIMO	TRICESIMO	UD	15A STAFFETTA "APPOCCICA" A ELEVENTI - TROFEO PA. RICH	2.000,00	ASS. PAL. CH. SP. GIO. ANGELO INTER. DELL'AMICIZIA	GRADO	GO	VI TORNEO INTERNAZIONALE A TITA DI GRADO - 3° MEMORIAL ALDO REGOLIN	4.000,00
A.S.D. AT. E. ICA. LEGGERA LIBERTAS CASARSA	CASARSA DELLA DELZIA	PN	TROFEO CITTA' DI CASARSA - MEMORIAL MANUELA BERTON - TORNEO CAMPRESTRE	2.000,00	ASS. PERIL. CH. SP. GIO. ANGELO INTER. DELL'AMICIZIA	S. GIORGIO DELLA RICCHINA	PN	11 TORNEO NTE INTERNAZIONALE GIOVANILE DELL'AMICIZIA - CALCIO	35.000,00
A.S.D. DOJO SAGLE	SAGLE	PN	4° TROFEO INTERNAZIONALE - 123 ALTO LIVENZA - GARA INTERNAZIONALE DI JUDO	4.000,00	ASS. POLYGENE A. CASARSA	CASARSA DELLA DELZIA	PN	6 TORNEI INTERNAZIONALE CITTA' DI CASARSA	10.000,00
A.S.D. MUSCISPORT	CEVIGNANO DEL FRUIU	UD	CAMPIONAT. TALIANI ASS. JUT. DI PUGILATO MEMORIAL ACCUZZO	5.000,00	ASS. POLYGENE A. CASARSA	CASARSA DELLA DELZIA	PN	6 TORNEI INTERNAZIONALE CITTA' DI CASARSA	10.000,00
A.S. SKATINO CLUB GYM TRIESTE	TRIESTE	TS	1° TROFEO INTERNAZIONALE - JONIZI - 2° PATINAGGIO ARTISTICO	2.500,00	ASS. POLYGENE A. CASARSA	CASARSA DELLA DELZIA	PN	6 TORNEI INTERNAZIONALE CITTA' DI CASARSA	10.000,00
A.S.D. SOCIETA' VELA OSCAR COSIQUICH	MONFALCONE	GO	REGATA INTERNAZIONALE OPTIMIST EX FINISSA	8.000,00	ASS. POLYGENE A. CASARSA	CASARSA DELLA DELZIA	PN	6 TORNEI INTERNAZIONALE CITTA' DI CASARSA	10.000,00
A.S.D. EQUIPE	PORDENONE	PN	TORNEO NAZIONALE - AL. OLA - EROIA JUNIORS - 1 MEMORIAL SERGIO PASE	2.000,00	ASS. POLYGENE A. CASARSA	CASARSA DELLA DELZIA	PN	6 TORNEI INTERNAZIONALE CITTA' DI CASARSA	10.000,00
A.S.D. GIMNASIUM PORDENONE	PORDENONE	PN	2 MARATONA INTERNAZIONALE - "DE BURIGNI" - CITTA' DI PORDENONE	7.000,00	ASS. POLYGENE A. CASARSA	CASARSA DELLA DELZIA	PN	6 TORNEI INTERNAZIONALE CITTA' DI CASARSA	10.000,00
A.S.D. NEW BLACK PARTNERS	ROMANINI DE' LEGIONARI	GO	8 TORNEO INTERNAZIONALE DI MUOTO IN TUTTO PER TE	7.000,00	ASS. POLYGENE A. CASARSA	CASARSA DELLA DELZIA	PN	6 TORNEI INTERNAZIONALE CITTA' DI CASARSA	10.000,00
A.S.D. NK P.C. PRIMORJE	TRIESTE	TS	TORNEO INT. E DI CALCIO DILETTANTI GIOVANILE SCOLASTICO	2.000,00	ASS. POLYGENE A. CASARSA	CASARSA DELLA DELZIA	PN	6 TORNEI INTERNAZIONALE CITTA' DI CASARSA	10.000,00
A.S.D. RONCHI CALCIO	RONCHI DEI LEGIONARI	GO	25 TORNEO REGIONALE GIOVANILE CITTA' DI RONCHI	2.000,00	ASS. POLYGENE A. CASARSA	CASARSA DELLA DELZIA	PN	6 TORNEI INTERNAZIONALE CITTA' DI CASARSA	10.000,00
A.S.D. SEMIPRO ORIENTEERING MANIAGO	MANIAGO	GO	PRIMA PROVA COPPA ITALIA 2007 - GARA DI CORSA	2.000,00	ASS. POLYGENE A. CASARSA	CASARSA DELLA DELZIA	PN	6 TORNEI INTERNAZIONALE CITTA' DI CASARSA	10.000,00
A.S.D. SKORION CLUB LIBERTAS PORDENONE	PORDENONE	PN	23 STAGE INTERNAZIONALE GIOVANI E ADULTI DI JUDO	3.000,00	ASS. POLYGENE A. CASARSA	CASARSA DELLA DELZIA	PN	6 TORNEI INTERNAZIONALE CITTA' DI CASARSA	10.000,00
A.S.D. J.S. BASKET CLUB CORDENONS	CORDENONS	UD	TORNEO DI JUDO	2.000,00	ASS. POLYGENE A. CASARSA	CASARSA DELLA DELZIA	PN	6 TORNEI INTERNAZIONALE CITTA' DI CASARSA	10.000,00
A.S.D. J.S. CORDENONS	CORDENONS	UD	TORNEO DI JUDO	2.000,00	ASS. POLYGENE A. CASARSA	CASARSA DELLA DELZIA	PN	6 TORNEI INTERNAZIONALE CITTA' DI CASARSA	10.000,00
A.S.D. AMICI DELLA PISTA - PORDENONE	PORDENONE	PN	TRE GIORNI INTERNAZIONALE OPEN CITTA' DI PORDENONE - CORSA IN BICI SU PISTA	15.000,00	ASS. POLYGENE A. CASARSA	CASARSA DELLA DELZIA	PN	6 TORNEI INTERNAZIONALE CITTA' DI CASARSA	10.000,00
A.S.D. AMIS DI ADOGGIANI	TRICESIMO	UD	15 EDIZIONE PROVA UNICA DI CAMPIONE ALPE ADRIA 2007	10.000,00	ASS. POLYGENE A. CASARSA	CASARSA DELLA DELZIA	PN	6 TORNEI INTERNAZIONALE CITTA' DI CASARSA	10.000,00
A.S.D. APERT' PER FERIE	CORDENONS	UD	CAMPIONATO ITALIANO BECH VOLLEY MASTER	2.000,00	ASS. POLYGENE A. CASARSA	CASARSA DELLA DELZIA	PN	6 TORNEI INTERNAZIONALE CITTA' DI CASARSA	10.000,00
A.S.D. ASS. RICREATIVA FIANCIANTERI	MONFALCONE	GO	FINAL NAZ. CAMPIONATO IT. DI HOCKEY CATT UNDER 18 M.F.F. CON TITOLO "CAMPIONE D'ITALIA"	8.000,00	ASS. POLYGENE A. CASARSA	CASARSA DELLA DELZIA	PN	6 TORNEI INTERNAZIONALE CITTA' DI CASARSA	10.000,00
A.S.D. ASS. RICREATIVA FIANCIANTERI	MONFALCONE	GO	RADINO CICLOTURISTICO 4 MARATONA SENZA CONFINI - 1° TROFEO COMUNITA' ITALIANE D'ISTRIA	4.000,00	ASS. POLYGENE A. CASARSA	CASARSA DELLA DELZIA	PN	6 TORNEI INTERNAZIONALE CITTA' DI CASARSA	10.000,00
A.S.D. ATHLETIC CLUB APICILIA	LIGNANO	UD	MARATONA ITALIA - JAT SANA	2.000,00	ASS. POLYGENE A. CASARSA	CASARSA DELLA DELZIA	PN	6 TORNEI INTERNAZIONALE CITTA' DI CASARSA	10.000,00
A.S.D. ATLETICA AVIANO	AVIANO	PN	CAMPIONATO ITALIANI INDIVIDUALI E DI SOCIETA' MASTER DI CORSA IN MONTAGNA	3.000,00	AUTOMOBILE CLUB PORDENONE	PORDENONE	PN	1 AUTOMOBILISMO INT. IN FORZE DI POLIZIA 7° TROFEO F.V.G. 5A COPPA SENZA CONFINI	2.000,00
A.S.D. ATLETICA BRUGNERA	BRUGNERA	PN	26 GIRO PODISTICO INTERNAZIONALE CITTA' DI PORDENONE - 9 MEMORIAL LUIGI FERRARIO	10.000,00	AUTOMOBILE CLUB TRIESTE	TRIESTE	TS	10 RALLY VALLE PORDENONESE E PANCAVALLO	4.800,00
A.S.D. ATLETICA GORIZIA	GORIZIA	TS	8 CAMPIONATI SENZA CONFINI 2011 - MEMORIAL MARIUCCI	5.000,00	AUTOMOBILE CLUB TRIESTE	TRIESTE	TS	16° RIEVOCAZIONE STORICA DELLA TRIESTE-OPICINA	2.000,00
A.S.D. ATLETICA UDINESE S. MALIGNANI	UDINE	UD	CAMPIONATI TRIVENETO DI PROVE MULTIPLE E DECATHLON FEMMINILE NAZIONALE	8.000,00	AUTOMOBILE CLUB TRIESTE	TRIESTE	TS	1 MEETING INTERNAZIONALE DEL MUSHER	4.000,00
A.S.D. AUDAX SAMBOCCHESE GORIZIA	GORIZIA	TS	XXIII TORNEO NOTTURNO INTERNAZIONALE DI CALCIO - XVI TROFEO DAV. ROSARIO VIZZARDI	2.000,00	AUTOMOBILE CLUB TRIESTE	TRIESTE	TS	1 ULTRAMARATONA DE. MAGREDI	4.000,00
A.S.D. C.S. TRIESTE	TRIESTE	TS	XXIX ME. NUN. E. S.	4.000,00	AUTOMOBILE CLUB TRIESTE	TRIESTE	TS	BENESSERE A.S. DILETTANTISTICA CULTURALE	2.000,00
A.S.D. CALCIO CORMONS	CORMONS	UD	TORNEO REGIONALE GIOVANILE DI CALCIO CATEGORIA PULCINI	2.000,00	AUTOMOBILE CLUB TRIESTE	TRIESTE	TS	SILVER GARA INTERNAZIONALE DI BEACH VOLLEY MASCHILE	2.000,00
A.S.D. ALCEO STARAZIANO	STARAZIANO	GO	3 TORNEI INTERNAZIONALI - FUGAR - A. PUL. AL. PUL. OLIMPIO	2.000,00	AUTOMOBILE CLUB TRIESTE	TRIESTE	TS	XXIII TORNEO NOTTURNO INTERNAZIONALE DI CALCIO - XVI TROFEO DAV. ROSARIO VIZZARDI	2.000,00
A.S.D. CANUA S. GIORGIO	SAN GIORGIO DI NOGARO	PN	GARA NAZIONALE CANUA KAYAK VALICA PER SELEZIONE SOC. ADRIA NAZIONALE	6.000,00	AUTOMOBILE CLUB TRIESTE	TRIESTE	TS	XXIII TORNEO NOTTURNO INTERNAZIONALE DI CALCIO - XVI TROFEO DAV. ROSARIO VIZZARDI	2.000,00
A.S.D. CENTRA PPIU' AMPARO BUNIS	TAVANNA	UD	6° JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY JURY J						



Le nostre e-mail
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sonorato@ilpiccolo.it
gliadri@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

12/13 maggio 2007
PARCO GLOBOJNER
(Padriciano)

COMUNE DI TRIESTE
Assessorato
allo sport

EURO Bike TRIESTE

Grazie a un accordo con il Teatro stabile e l'associazione Petra Per i bimbi che soffrono vanno in scena al Burlo le marionette di Podrecca

Saranno le marionette di Podrecca a far sorridere i bambini ricoverati all'Ospedale infantile Burlo Garofolo. L'iniziativa, che coniuga l'arte e la solidarietà in un esperimento che promette di essere ripetuto anche in futuro ed è frutto della collaborazione e della disponibilità del Teatro Rossetti e dell'Associazione di volontariato Petra onlus, si concretizzerà mercoledì prossimo. Durante l'intera mattinata il giardino dell'Ospedale di via dell'Altra sarà invaso dalle scenografie, dai colori, dalle maschere delle celebri Marionette e i bambini del Burlo potranno trascorrere qualche ora spensierata, grazie alle creazioni del maestro Vittorio Podrecca.

«Siamo felici di poter dare questo piccolo contributo all'alegria dei bambini più sfortunati - ha detto ieri, nel corso della presentazione dell'evento, Alda Paoletti, presidente dell'Associazione Petra - che intendiamo riproporre anche nei prossimi anni. Da soli non avremmo potuto arrivare a questo risultato - ha aggiunto - ma solo grazie alla sensibilità del Teatro Rossetti e alla disponibilità dell'amministrazione regionale, che ha dato l'indispensabile sostegno economico, abbiamo potuto allestire questa manifestazione».

A nome del Burlo Garofolo ha parlato il direttore amministrativo, Paolo Sinigaglia. «Metteremo a disposizione tutte le nostre risorse umane e logistiche - ha affermato - pur di veder riuscire al meglio un'iniziativa che è nuova e importante, perché rivolta ai bambini che soffrono». Allo spettacolo potranno assistere tutti i piccoli ospiti dell'Ospedale in grado di uscire dai reparti, affiancati dagli alievi di alcune scuole per l'infanzia ed elementari della città. Al termine dello spettacolo, intitolato Varietà, le Marionette e gli animatori andranno a visitare i bambini che non possono lasciare le corsie e assisteranno i degenti dei reparti di Oncologia pediatrica, Pediatria e Chirurgia con scenette, giochi e soprattutto rendendo partecipi i giovanissimi spettatori della magia e dei segreti che si celano dietro ai sorprendenti e buffi movimenti delle creazioni di Podrecca.

Quest'ultimo, che fondò la compagnia nel 1914, le definì «creature intessute di musica, di sostanza melodica e sinfonica». «Varietà» lo spettacolo storico delle Marionette di Podrecca; in scena da decenni esso comprende nel repertorio i brani di Pinocchio, Struzzi e scimmiette, Banda D'Affo-

ri, Rumba cubana, Orchestra viennese e altri.

Nel corso del tempo, il Rossetti ha proposto le marionette di Podrecca in Russia, Francia, Germania, ex Jugoslavia, Svizzera, Belgio, Lussemburgo, Argentina, Lichtenstein e Stati Uniti. «Il Teatro Rossetti si è sempre rivolto ai giovani - ha spiegato il direttore dello Stabile del Friuli Venezia Giulia, Antonio Calenda - perciò questa iniziativa si inserisce perfettamente nel nostro spirito. Siamo commossi e fieri di poter dare il nostro aiuto ai piccoli del Burlo Garofolo. Sarà un'avventura - ha proseguito Calenda - che si trasformerà in una sorta di tournée speciale, staccata dagli schemi abituali». Calenda ha colto l'occasione per ricordare che «il Rossetti è l'unico teatro italiano che può vantare 2500 abbonati con meno di 21 anni». Sergio Lupieri, consigliere regionale, ha evidenziato che «l'amministrazione che rappresenta ha fatto della solidarietà una delle sue linee conduttrici. Siamo soddisfatti di poter aiutare chi allestisce questo spettacolo che si cala in un momento importante della vita del Burlo Garofolo - ha continuato Lupieri - finalmente uscito da un lungo commissariamento».



Le marionette di Podrecca. Mercoledì spettacolo al Burlo a favore dei piccoli ricoverati

Oggi si chiudono le iniziative nell'ambito della Giornata internazionale dell'infermiere Minori, in un anno 600 allontanamenti coatti

Nella nostra città nel 2006, sono state 1600 le segnalazioni alla autorità giudiziaria di comportamenti patologici all'interno delle famiglie che hanno portato a circa 600 allontanamenti coatti di minori dalla famiglia originaria. Il dato è emerso nel corso del convegno «Giovane disagio: mondi virtuali e mondi reali» che si è svolto nell'ambito delle iniziative durante tutta la settimana e curate da Ipsavi Trieste, in occasione della Giornata internazionale dell'infermiere 2007, giornata che oggi sarà dedicata all'incontro tra infermieri e cittadini nel gazebo allestito in città all'angolo tra via Dante e via San Nicolò. Un'occasione per promuovere stili di vita sani, ma anche per attirare le nuove generazioni verso una categoria che si trova in condizioni di cronica carenza.



Mana Grazia Cogliati

Tra le varie manifestazioni organizzate dall'Ipsavi appunto il confronto su temi di stretta attualità come i giovani e il disagio. Tra gli ospiti lo scrittore Pino Roveredo, Maria Grazia Cogliati, direttore del Distretto n. 2 dell'Assl, Micaela Pinter infermiera del Dipartimento delle Di-

pendenze e Beniamino Pagliaro studente - blogger.

Un dibattito che ha messo in luce le diverse sfaccettature dell'infinito mondo della rete internet intesa come mezzo di comunicazione spesso «malato», ma anche ancora di salvezza per molti giovani. «Molto spesso dal web emergono solo le notizie negative e il desiderio di apparire a tutti i costi - ha sottolineato Pino Roveredo, riferendosi al video shock apparso sul sito di YouTube. E d'accordo anche Maria Grazia Cogliati che ha evidenziato - quanto sia importante che la politica e le istituzioni dedichino più spazio alle istanze giovanili». Per Beniamino Pagliaro, che si confronta ogni giorno con il mondo di internet, la rete web rappresenta la realtà, un luogo dove si può apparire, aver diritto di essere.

Ivana Gherbaz

Nelle fila della Selecao milita anche don Giorgio, che presta servizio alla cattedrale di San Giusto. Arbitro dell'incontro sarà Fabio Baldas.



La squadra internazionale dei sacerdoti Selecao

Debutto triestino oggi per la «Selecao Internazionale Sacerdoti Calcio». La formazione, composta da sacerdoti italiani e di altri Paesi, uniti dalla passione per il calcio, incontrerà oggi, alle 16, sul campo di via Locchi, che dispone di un moderno tappeto in erba sintetica, la rappresentativa del Tribunale di Trieste. La partita, a ingresso gratuito, avrà scopo benefico: si raccoglieranno fondi, a offerta libera, da destinare alla Fondazione «Luchet-

ta-Ota-D'Angelo-Hrovatin». A dirigere l'incontro, preceduto, alle 15, da una gara dei pulcini del Sant'Andrea San Vito e del San Luigi, il più famoso fischietto locale, Fabio Baldas. La Selecao, che annovera sa-

cerdoti giocatori del Portogallo, delle isole Samoa, dell'Est europeo, oltre che italiani, fra i quali don Giorgio, della Cattedrale di San Giusto, è nata da un'idea, lanciata nel 2005 da Moreno Buccianti, per ra-

Partita di beneficenza oggi alle 16 nel campo di via Locchi Sfida a calcio fra preti e giudici Giocherà la squadra internazionale dei sacerdoti

dunare diversi preti, con lo scopo di giocare qualche partita. Il successo ottenuto ha portato alla costituzione in associazione non-profit. Scopo dell'Associazione è aiutare le persone meno fortunate, promuovere manifestazioni di solidarietà e di sostegno in tutta Italia a favore di altre associazioni e Onlus che si dedicano ai più bisognosi. Partendo dal desiderio unanime dei sacerdoti aderenti, che è quello di incontrarsi, conoscersi e giocare in-

sieme, è nato il progetto di impegnare la propria immagine di «pastori d'anime» in qualcosa che riesca al contempo a portare il Vangelo e la carità anche attraverso una partita di calcio. La Selecao ha già preso parte a manifestazioni in numerose città d'Italia. Lo scopo benefico dell'associazione ha da subito catalizzato l'attenzione di altre associazioni e rappresentative quali le Nazionali dei Sosia, degli Artisti TV, dei D.J., di quella formata

dagli Olimpionici, l'Internazionale Modelle e la Società Folonica Hockey su pista. È attivo anche un sito internet, www.sacerdoticalcio.it. L'intero pomeriggio sportivo sarà dedicato alla memoria di Carlo Alberto Presta, già presidente di sezione della locale Corte d'Appello. Calabrese di nascita, Presta fu per molto tempo uno dei più appassionati giocatori della rappresentativa del Tribunale.

u.s.

Viaggio di una delegazione di ragazzi degli istituti medi e dell'Università Studenti a Bruxelles alla scoperta dell'Ue

In occasione della festa dell'Europa universitaria e studenti medi della regione hanno visitato le istituzioni comunitarie a Bruxelles. Una delegazione di 62 studenti e docenti accompagnatori dei licei e degli istituti tecnici della regione, e un'altra di 21 universitari e docenti dell'Università di Trieste ha visitato le istituzioni comunitarie, con incontri al Parlamento europeo, al Comitato delle regioni e all'Ufficio della regione Friuli Venezia Giulia.

La visita si è svolta nell'ambito della festa dell'Europa. Gli studenti medi sono risultati vincitori di un progetto di studio intitolato «Conoscere l'Europa - Fare gli Europei» promosso dall'associazione Dialoghi Europei in collaborazione con l'associazione dei Consiglieri regionali che ha coinvolto circa 50 classi dell'intera regione. A conclusione del progetto, due studenti per classe sono stati indicati dagli insegnanti per il viaggio premio a Bruxelles. Una prima

delegazione di circa 40 studenti in rappresentanza di 20 classi di Udine, Pordenone, Gemona e Tolmezzo si è recata a Bruxelles l'anno scorso. Adesso è stata la volta di 62 tra studenti e insegnanti accompagnatori di Trieste, Gorizia, Cervignano e Latisana. Il viaggio è stato reso possibile grazie al sostegno della Presidenza del consiglio regionale e della sponsorizzazione (per gli studenti di Gorizia) della Fondazione Cassa di Risparmio di quella provincia.

L'altra delegazione di 21 studenti, dottorandi e docenti dell'Ateneo triestino è stata selezionata invece tra coloro che hanno partecipato più attivamente al ciclo di conferenze sul «Futuro dell'Unione Europea», svoltosi all'Università tra gennaio ed aprile, che ha portato a Trieste personalità come Giorgio Ruffolo, già ministro e parlamentare nazionale ed europeo, Elena Paoletti, ex presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati, membro del Csm, e della

convenzione per la costituzione europea, Carlo Altomonte della Bocconi di Milano, Donata Gottardi deputata europea già pro-rettore dell'Università di Verona, Pierluigi Dastoli e Roberto Santaniello, responsabili dell'Ufficio di Roma e di Milano della Commissione europea, Gerardo Mombelli, direttore del Cide, e l'assessore Roberto Cosolini. Molto attiva e qualificata anche la partecipazione dei docenti dell'Ateneo triestino: hanno animato i dibattiti i professori Sergio Bartole, Luigi Daniele, Giorgio Negrelli, Marina Paladini, Roberta Nanni, Stefano Amadeo. Anche questa iniziativa è stata promossa da Dialoghi Europei in collaborazione con le facoltà di Giurisprudenza, di Lettere e filosofia e del Centro di Documentazione Europea dell'Ateneo. Le due delegazioni erano accompagnate da Bruno Longo, presidente dell'associazione consiglieri regionali e Giorgio Rossetti, presidente di Dialoghi Europei.

AUTOVELOX E TELELASER

LA MAPPA DEI CONTROLLI DELLA PROSSIMA SETTIMANA (dal 14 al 20 maggio)

AUTOSTRADA RACCORDO 13	14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20
STATALE 14	14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20
STRADA PROVINCIALE 35	14 - 16 - 17 - 18 - 20
STATALE 58	18 - 19
VIALE MIRAMARE	15 - 16 - 19 - 20
STATALE 202	15 - 16 - 20
SS 15 VIA FLAVIA	14 - 18 - 20
PIAZZA LIBERTA'	20
PIAZZA BELVEDERE	20
PROV. 1 DEL CARSO	20
SS 14 OPICINA - FERNETTI	14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 20

PROVINCIA DI TRIESTE

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

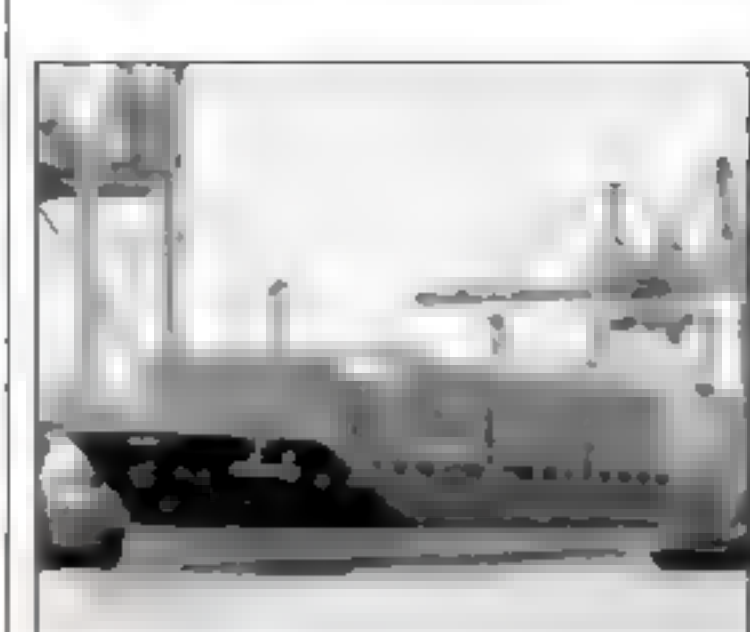
Piazza Libertà	µg/m ³ 133
Via Carpineto	µg/m ³ 73
Via Svevo	µg/m ³ 98

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³ 30
Via Carpineto	µg/m ³ 30
Via Svevo	µg/m ³ 27

Valori di OZONO (O₃) µg/m³
(concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³ 110
Monte San Pantaleone	µg/m ³ 138



MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 8.30 UND 8 RLUK da Ambarli a orm. 39; ore 9.00 UND ADRIYATIK da Istanbul a orm. 31 ore 11.30 VENEZIA da Durazzo a orm. 22 ore 16 ULUSOY 5 da Cesme a orm. 47

PARTENZE
Ore 18.00 VENEZIA da orm. 22 a Durazzo; ore 18.00 ANNETTE da orm. 67 a Gemlik; ore 20.00 UND BIRUK da orm. 39 a Ambarli; ore 21.00 UND ADRIYATIK da orm. 31 a Istanbul.



MURPHY & NYE

STORE TRIESTE



Trieste nel cuore...
specialedition



da maggio in esclusiva da

MURPHY & NYE
 STORE TRIESTE

Via Mazzini, 38 - Trieste

Iniziativa della Provincia assieme agli istituti Dante, Galilei, Preseren, Da Vinci e Carducci

Settimana della cultura, dalle scuole 45 neo-ciceroni

I ragazzi porteranno i turisti in visita alla Basilica Paleocristiana e al Teatro Romano

La Provincia e il Fai Scuola Delegazione di Trieste aderiscono alla IX Settimana della Cultura 2007, dal titolo «C'è l'arte per te», che vedrà quasi una cinquantina di studenti delle scuole superiori cittadine diventare «apprendisti ciceroni», in grado di descrivere e far conoscere meglio al pubblico la Basilica Paleocristiana e il Teatro Romano, due beni archeologici aperti grazie alla disponibilità della Soprintendenza. L'iniziativa è stata presentata ieri in Provincia, dove era presente anche lo studente Marco Vicari, in rappresentanza dei 45 ragazzi che si stanno preparando, studiando e ripas-

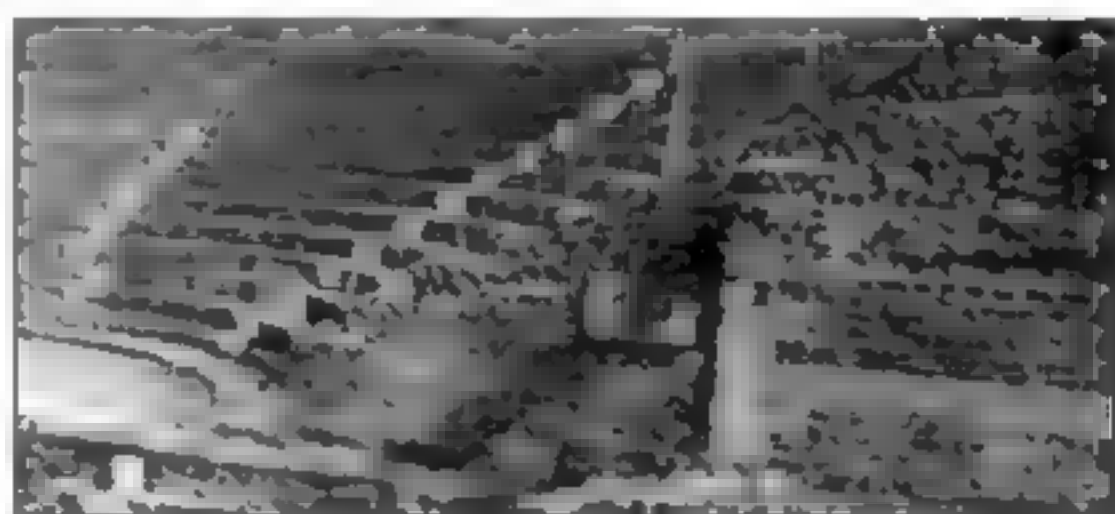
sando le caratteristiche dei due siti scelti. Gli studenti appartengono alle Istituzioni Dante Alighieri, Galileo Galilei, France Preseren, e agli istituti Leonardo da Vinci e Gio-

di promuovere il Teatro romano è legata alla volontà di far conoscere la struttura, che tra un mese ospiterà il Festival Teatri a Teatro, voluto dall'amministra-

zione provinciale. Mirella Pipani, delegata Fai-Scuola, che si avvale anche del prezioso aiuto delle volontarie Fai, in particolare Rosella Tosini, raccoglie in ogni iniziativa l'adesione entusiasta dei giovani, che dimostrano di voler studiare ed approfondire le bellezze della città. «I ragazzi sono sempre più contenti e coinvolti», racconta Mi-

rella Pipani - collaborano con grande interesse. A fine manifestazione inoltre consegniamo loro un attestato, che servirà anche ad incrementare i crediti formativi, utili a conclusione del percorso scolastico». La Provincia di Trieste aderisce con grande entusiasmo alla Settimana della Cultura - dice Maria Teresa Maza Poropat, presidente della Provincia - in questa occasione abbiamo scelto di rafforzare la collaborazione con il Fai Scuola avviata già in passato. Formare apprendisti ciceroni significa infatti avvicinare i ragazzi al mondo dell'arte.

Micol Brusaferrò



Il Teatro romano

LA SETTIMANA DELLA CULTURA

MONUMENTI APERTI



BASILICA PALEOCRISTIANA
Venerdì 18 maggio e sabato 19 maggio dalle 10 alle 13.

TEATRO ROMANO
da Lunedì 14 maggio a Domenica 20 maggio dalle 15 alle 18.

SCUOLE COINVOLTE
Istituti Dante Alighieri, Galileo Galilei e France Preseren e istituti Leonardo da Vinci e Giosuè Carducci.

ELARGIZIONI

In memoria di Ovidio Paron per il compleanno (7/5) dalle figlie 20 pro Gattile Cociani, 20 pro Ass. Amici del Cuore, 20 pro Frati di Montezza

In memoria di Eugenio Bertocchi a 106 anni dalla nascita (10/5) dalla famiglia 30 pro Frati di Montezza (pane per i poveri)

In memoria di Oreste Arzoni (12/5) dalla moglie e figlio 50 pro Frati di Montezza (pane per i poveri)

In memoria di Emilia Urbani Ferluga per il compleanno (12/5) dal figlio e famiglia 20 pro Unicef.

In memoria di Roberto Lucchesi (12/5) dalla mamma 26 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli

In memoria di Miro da N.N. 100 pro Frati di Montezza (pane per i poveri)

In memoria di Angela Parisi in Scoppa dalle famiglie di via Carlo Kunz 320 pro Croce rossa sezione femminile (assistenza anziani)

In memoria di Albina Querzola nel XVI anniv. (12/5) da Gianna 50 pro Ass. Amici del Cuore.

In memoria di Fabio Genirani da Sergio e Nella Drobinz 50 pro Airc

In memoria di Maria Geromella in Gherisich da Amalia Basiaco 50 pro Airc

In memoria di Giuseppe Micor dai cugini Franco e Nadia Zaccaria 50 pro Casa di Natale Aviano (Pn).

In memoria di Marino Nicoli dalla fam. Santoni, Pazzi, Zangrilli, Paulich, Casarsa 50 pro Frati di Montezza (pane per i poveri)

In memoria di Luciana Michelini da Liliana Roncetti 25 pro Centro tumori Lovenati

In memoria di Marino Nicoli dalla fam. Silli, Moro, Cuk, Coletti 35 pro Astad, da Fohn, Ditta Saveri, Micalizzi, Giubani, De Grassi 40 pro Telefono Azzurro

In memoria di Sergio Lusa (Sem) da Steho Colonna 20 pro Com. San Martino al Campo

In memoria di Bruna Roselli in Tortorelli da Fabio e Adriana Sattler 30 pro Fondo studi malattie del fegato

In memoria di Claudio Skele dai signori Lanza, Paolo e Mario Gohani, Michele e Nadia Valenta, Franco e Maura Orel, Peratti, Falci, Giagodi, Cernecca, De Giorgi 190 pro Gatti di Cociani

In memoria di Jolanda Tommasini da Paolo, Nelinda, Nereo, Fulvia e Bianca del Bosco 150 pro Fonda. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin

In memoria di Vilma Tominec ved. Turco da Rosetta e famiglia 10 pro Associazione donatori di sangue

In memoria di Alma Vigni in Veljak dalle fam. Bellanti, Bortoli, Prelaz, Steffanlongo S., Steffanlongo B., Viezzoli 60 pro Com. San Martino al Campo (don Vatta)

In memoria di Lauretta Zinetti (17/5) da Guido e Figli 50 pro La via di Natale

In memoria del cugino Edi Zera da Marina Sabba Margon 50 pro Unicef.

In memoria di Mariella Zepper da Roberta Paoletti 30 pro Ass. Amici dell'Ospis.

In memoria di Adriano Artes dalle fam. Cerqueni, Vidoni, Filannino, Cicconi, Casadei 90 pro Centro tumori Lovenati

In memoria di Giovanni Bembi da Silvia, Stefano, Elena e Lia 50 pro Frati Montezza (pane per i poveri)

In memoria di Sergio Blocher da Andrea, Christian, Diego, Fabrizio, Lorenzo, Maurizio, Roberto, Sandro e rispettive famiglie 160 pro Centro tumori Lovenati

In memoria di Umberto Bradaschia da Ucci, Bruno, Giuliana 15 pro gatti di Cociani

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

CINQUANT'ANNI FA

12 maggio 1957

► Messo a disposizione dal Principe di Torre e Tasso, il Castello di Duino ospiterà domenica un trattenimento dal nome «Festa della Primavera». Si tratta di un'iniziativa presa da un comitato di signore a scopo benefico, andando al ricavo ai giovani esploratori di Trieste. Numerose le attrazioni: tavoli per «bridge» e «cane sta», il coro «Montasio», danze.

► Per la trasmissione radiofonica di «Tutti per uno», presentata da Mike Bongiorno e in programma di martedì, è stato invitato il giovane Mario Ludini, residente a Sant'Elia dove possiede una trattoria. Concorrerà per la musica leggera, cantando canzonette accompagnandosi con la fisarmonica.

► Discussione vivace l'altra sera al Verdi, per il fatto che l'acquirente di un posto per la galleria era giunto per tempo, per trovare una poltroncina libera in una delle due file a disposizione del pubblico in possesso del solo biglietto d'ingresso. Il fatto è che, su tutti i posti liberi, era posato un oggetto ad occuparli: da una borsetta a un giornale, da un programma a un pettine



Commemorazione alla Foiba

Oggi, con inizio alle 9.55 al sacro di Basovizza, si terrà l'annuale commemorazione dei Martiri delle Foibe, nel 62° anniversario della tragica vicenda. Successivamente una delegazione si recherà a rendere omaggio alla Foiba n. 149, di Monrupino. La cerimonia è organizzata dal Comitato per i Martiri delle foibe e della Lega Nazionale, in collaborazione con il Comune e la Provincia.

Museo d'arte orientale

Al Civico museo d'arte orientale di Trieste oggi alle 11 visita guidata intitolata «Le stampe giapponesi del Civico museo d'arte orientale di Trieste». L'esperta Paola Valentini presenterà le collezioni, soffermandosi sulla ricca e significativa raccolta di xilografie policrome

Festival

Sipario aperto

Il Gruppo Teatrale la Maschera presenta: il Festival Sipario aperto al Teatro dell'Oratorio di Romano di via dei Morelli. Domani alle 11 Marionette & Co - Armonia, in collaborazione con Officine Artistiche, presentano lo spettacolo per bambini e ragazzi: «Il buio, la luce e il Carnevale». L'entrata è a offerta libera. L'incasso sarà devoluto alla Fondazione Luchetta - Ota - D'Angelo - Hrovatin.

Associazione

Melara

L'associazione Melara in collaborazione con il Portierato sociale di Melara organizza un piccolo mercato «Il mercato no di Melara» hobbistica - usato ecc. Oggi dalle 9 alle 17. Anche in caso di maltempo, nella piazzetta coperta di via Pasteur 41, raggiungibile con gli autobus 25 e 22. Per informazioni telefonare al n. 040/910597 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.

Nuoto

per disabili

Il Gruppo sportivo Vigili del fuoco Ravalico organizza il «1° Trofeo Grish» di nuoto per disabili, oggi alle 10 alla piscina di Altura.



Artisti triestini

Artisti triestini a Palazzo Vivante espongono: A. Fermo, L. Freschi, P. Grubissa, M. Mercadante, B. Naldi, R. Santun, M. Saule, M. Trocena, N. Vesnaver. La mostra verrà inaugurata oggi alle 18 e sarà visitabile dal 12 al 18 maggio con orario feriali 16-19.30. Info: Palazzo Vivante, Lgo Papa Giovanni 23, tel. 040/302612.

Giardino Botanico

La Provincia informa che al Giardino Botanico Carsiana, a Sgonico, s'inaugura «Il sentiero delle piante velenose». Il sentiero sarà presentato in due visite guidate, domani alle 18 e 17, potrà poi essere percorso tutti i giorni, durante i normali orari di apertura del giardino, con l'aiuto di un depliant reperibile alla cassa.

Libreria Giunti

Oggi alle 17.30, nonna Coniglia aspetta tutti i bambini presso la Libreria Giunti di via Imbriani 7, per leggere e raccontare le sue fiabe

Attività di Minerva

Oggi alle 17.30 in Sala Beneo della Biblioteca Civica, piazza A. Hortis 4, la Minerva arch. Serena Del Ponte, già responsabile dell'Area Cultura del Comune e nota studiosa, illustrerà con una serie di diapositive: Le nuove piazze di Trieste.

Conferenza medica

Oggi alle 16 si terrà una conferenza medica dedicata alla donna, dal titolo «Salute fisica e mentale al femminile». Gli oratori saranno due medici specialisti, Patrizia Maras e Alessandra Oretti. L'appuntamento è presso la sala riunione della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi giorni, in via Monfalcone 6 (zona Campanelle). Seguirà un rinfresco. Tutte le donne sono invitate. Ingresso libero.

Sci Cai Trieste

Lo Sci Cai Trieste - Società Alpina delle Giulie informa che oggi dalle 16 continua l'attività dello sci d'erba presso il centro tre camini di Cattinara. Per informazioni e iscrizioni: Sci Cai Trieste via di Donata 2, tel. 040/634351 da lunedì al venerdì dalle 19 alle 21.

Incontro di cori

L'Università della Terza età organizza oggi alle 16 al Teatro Silvio Pellico la manifestazione «Incontro di cori delle Università della Terza Età del Friuli V. Giulia». Saranno presenti, con un nutrito programma i cori di Gorizia, Udine, Sacile e Trieste.

Attività Pro Senectute

Il Centro Diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono aperte le iscrizioni per i soggiorni climatici a Bibione, Auronzo, Grado e Arta Terme. Al Club «Primo Rovis» di via Ginnastica n. 47, alle ore 16.30: Concerto degli allievi del Conservatorio.

Circolo Tomè

Oggi, alle 16.30, al Circolo Tomè dell'Unione Italiana dei Ciechi e ipovedenti di via Battisti 2, 2 piano - Bruno e Fiorella Jurcev presentano «Addio Tabarin». La grande canzone italiana del primo 900 - Bruno Jurcev al pianoforte, Fiorella Jurcev la voce, Bruno Sorrentino la voce narrante. Direttore artistico, maestro Mario Pardini. Ingresso libero.

Mostra di Casarsa

Oggi alle 18, presso la Galleria Rettori Tribbio 2, si inaugurerà la mostra del pittore Redy Casarsa. Aperta fino al 25 maggio: feriali 10-12.30 e 17-19.30, festivi 11-12.30 (lunedì chiuso).

Mostra al Tommaseo

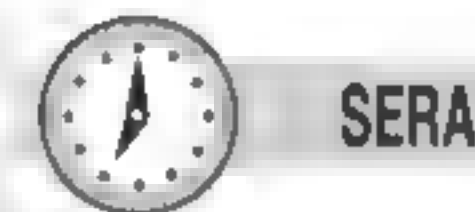
Mostra di Flora Settemo oggi alle 18 al caffè Tommaseo, p. Tommaseo 4/c Trieste; aperta fino al 22 maggio.

Incontro di preghiera

Oggi alle 16 nella chiesa dei SS. Andrea e Rita, via Lochu 22, incontro di preghiera per la guarigione e liberazione interiore. Alle 18.30 la celebrazione della S. Messa.

Riso in piazza

«Riso in piazza» iniziativa dell'Associazione di Cooperazione cristiana internazionale banchetti dalle 9 alle 19 oggi e domani in piazza della Borsa, viale XX Settembre e in piazza del Duomo a Muggia; solo oggi in via delle Torri e piazza Cavana; solo domani alla fontana di Barcola e in piazza S. Antonio.



Concerto del coro Max Reger

Oggi alle 20.30, alla chiesa della Beata Vergine del Rosario, Cappella Civica, in piazza Vecchia, si svolgerà un concerto del coro virile «Max Reger», diretto dal maestro Bruno De Caro, in occasione del 50° anniversario dell'apparizione di Fatima. Verranno eseguite musiche di von Bingen, Poulenc, Bebel, Mokranjac, Strawinsky, Kodaly, Mendelssohn e Rachmaninov. L'ingresso è libero e gratuito, esteso a tutta la cittadinanza e alle autorità.

Medicina antroposofica

La Società Antroposofica di Trieste organizza al circolo culturale Ivan Grbez in via di Servola 124 (autobus 8-19-b) alle 20 una conferenza con titolo: «Ipertensione e malattie circolatorie. Alla ricerca del ritmo nel caos della modernità», relatore Sergio Maria Francardo, medico antroposofico di Milano. Ingresso libero. Per informazioni tel. 040/280533, tel. 329212728 www.RudolfSteiner.it/Trieste

Parrocchia

Santa Teresa

Oggi alle 20 in sala L. Bellomi in via Matteotti 12, verrà illustrata la figura di mons. Pietro Domo Munzani, arcivescovo di Zara, al tempo il più giovane vescovo del mondo. Una figura sacerdotale ricca di spiritualità vissuta attraverso una testimonianza cristiana al suo popolo. Verrà presentato il libro scritto da Marino Zerboni. Relatore Marino Lescovelli.

VETRINA DELLA CITTÀ

a cura della
A. Manzoni & C. S.p.A.
Per questa pubblicità
telefonare allo 040/6728311

Scuola di musica 55 Casa della Musica

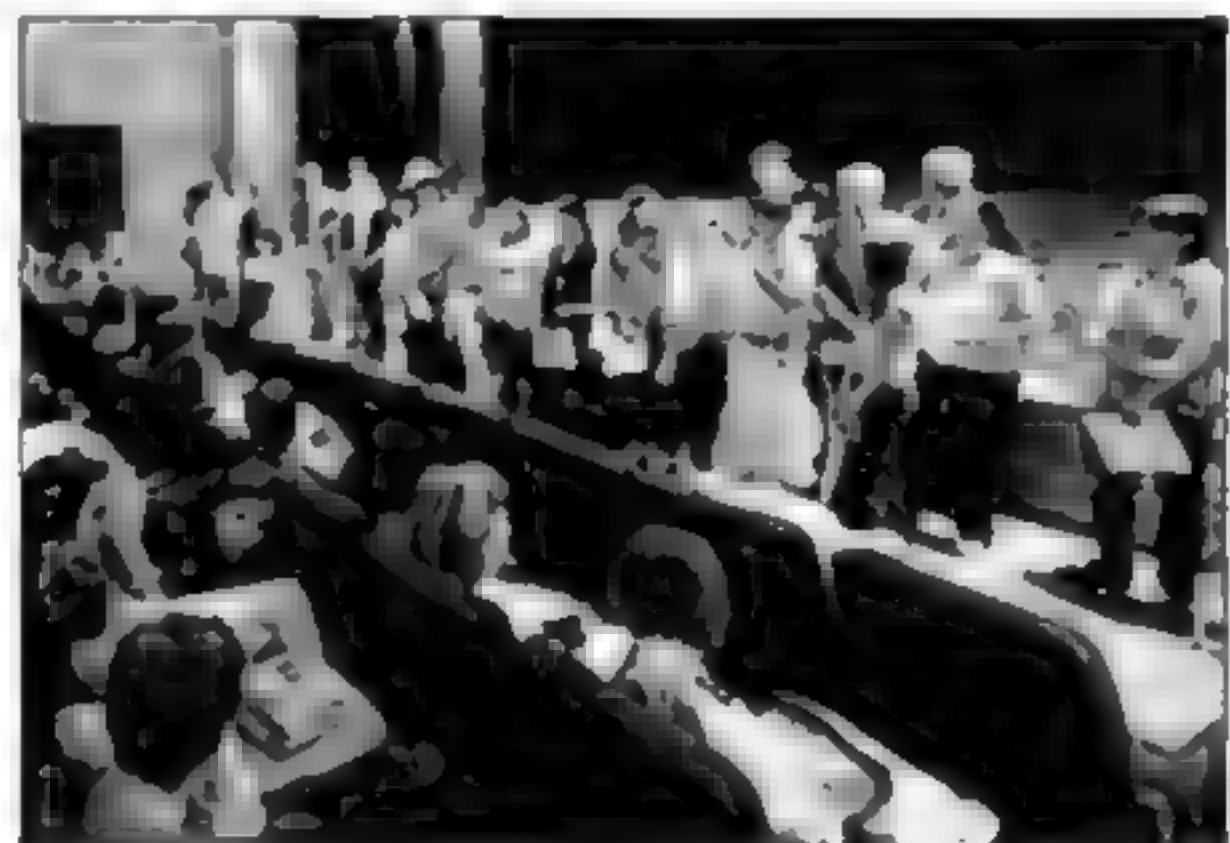
Via Capitelli 33 sono aperte le iscrizioni ai corsi 2007-2008 «Giochiamo con la musica» per bambini dai 12 ai 30 mesi con adulto accompagnatore. Tel. 040 307309.

Al Teatro Miela la consegna dei riconoscimenti per il concorso riservato alle scuole medie

Dieci giovani artisti premiati in nome della pace

Premiazione ufficiale ieri mattina al Teatro Miela dei vincitori dell'edizione 2007 «Un poster per la pace», il concorso rivolto alle scuole medie appoggiato dal Lions Club Trieste Europa, cui hanno partecipato 250 ragazzi, studenti della Divisione Giulia, Guido Corsi, Dante Alighieri e Italo Svevo.

I dieci finalisti sono stati chiamati uno alla volta, da Daniele Damele, che ha brevemente ricordato le finalità del concorso sponsorizzato dai Lions. Tutti gli anni, in ogni parte del mondo, i club danno vita al premio per promuovere e stimolare nei giovani lo spirito della pace, tramite l'espressione artistica. «I giovani sono il futuro» ha detto il presidente del sodalizio, Edi Daneu - e questo concorso è un modo per attirare l'attenzione dei ragazzi su quanto la pace sia un bene prezioso. I poster sono stati valutati e giudicati dalla commissione del Lions Euro-



La premiazione degli studenti al Miela (Foto Lasorte)

pa, in base a criteri di originalità, espressività e merito artistico. Il premio è stato diviso in due categorie: i primi quattro classificati a livello di scuola, hanno ricevuto libri, materiale scolastico, un orologio e un attestato di merito. Al primo posto Nicole Brusatin, della Italo Svevo, seguita da Nurit Cami (Corsi); al terzo posto Mathias Castellarin (Dan-

te) e al quarto Myriam Catto-
nar (D. Julia). Il Dante ha fatto il pieno nella seconda categoria, con cinque riconoscimenti. I premiati sono: Maria Giovanna Codarin (Dante), Linda Davanzo (Svevo), Beatrice Dorretto (Dante), Gaja Gennaro (Dante), Ilaria Magni (Dante) e Ye Jia Yi (Dante). Hanno raccontato tra il serio e il faceto la grande forza terapeutica del sorriso e dell'allegria, i clown dottori della Compagnia dell'arpa a dieci corde - che da quest'anno ha l'appoggio del Lions Europa - e fa parte dell'Associazione Gruppo Azione Umantaria. Sul palcoscenico del Miela gli allegri dottori Gino Tondo, Luna e Girasole, ossia Lorenzo Bovo, Gabriella Goglia e Nicoletta de Volpi, hanno condiviso con i ragazzi la missione «sorriso» che li vede impegnati ogni mercoledì nei reparti del Buro e due sabati al mese al pronto soccorso dell'ospedale infantile.

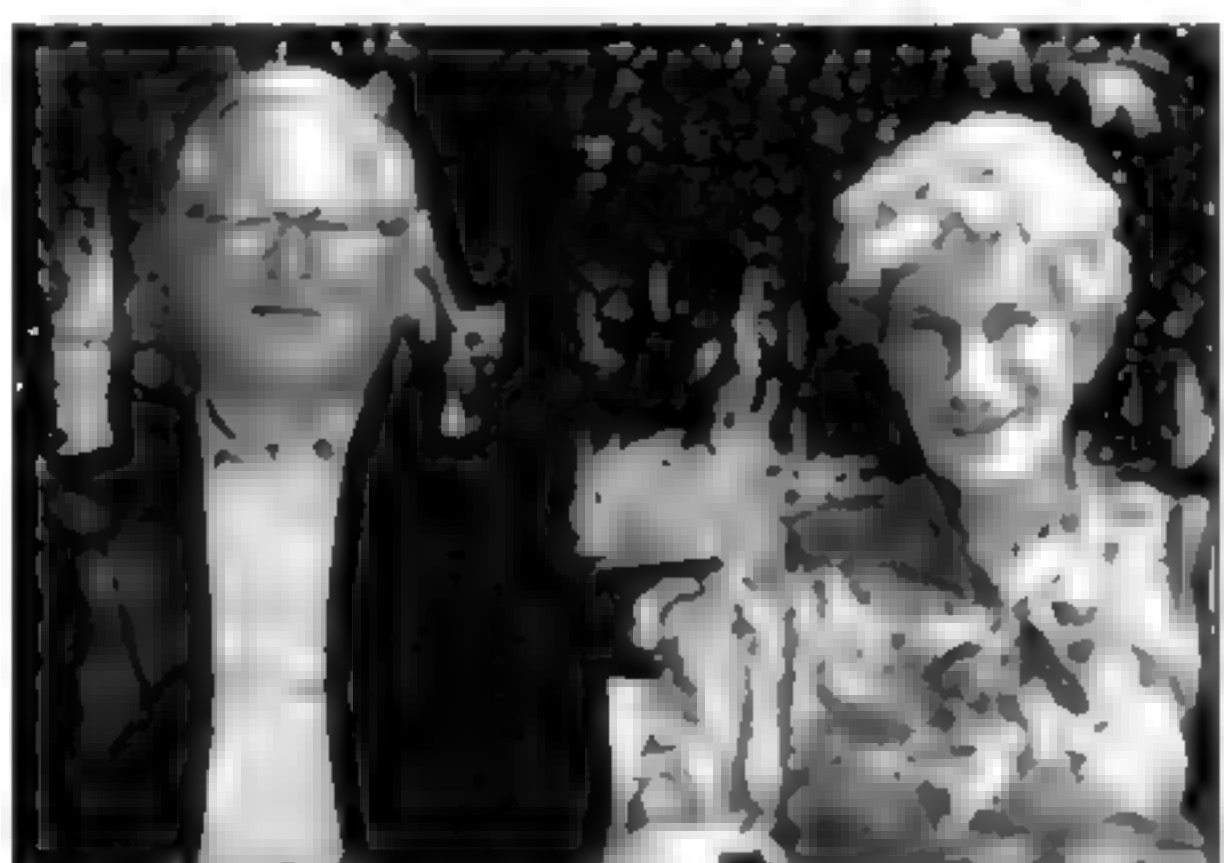
Patrizia Piccione

GLI AUGURI



I 50 anni di Eta

Eta compie 50 anni. Auguri da Dario, Deby, Samy, Delko, Noretta, Dimitri, Ciana.



Antonio e Maria, nozze d'oro

Nozze d'oro per Antonio e Maria. Auguri da Gabriella con Fulvio, Marco e Ginevra e da tutti i parenti che li festeggiano e li ricordano con affetto.



Giuseppe, 80

Giuseppe compie 80 anni. Auguri dalla moglie Lidia, dai figli Michele e Silvio, parenti.



Giuliana e Rino

Nozze d'oro per Giuliana e Rino. Auguri dalle figlie Daniela e Paola, e da Liliana, parenti e amici.



Gianna e Mario

Gianna e Mario da 50 anni insieme. Auguri da Luigi e Gianmarco, parenti e amici.



Manifestazioni «incivili»

● Mi chiamo Maureen Jones e da almeno cinque anni vengo a Trieste una volta al mese per insegnare musica da camera. Per mia scelta in queste occasioni scendo sempre al Grand Hotel Duchi d'Aosta, dove sto magnificamente, visto che è un bell'albergo, comodo e capace di una squisita ospitalità. Purtroppo però in molte di queste occasioni ho dovuto sopportare l'inciviltà delle manifestazioni musicali che si svolgono in Piazza dell'Unità, e per questo mi permetto di scrivere, per esprimere tutta la mia indignazione.

Regolarmente queste manifestazioni vengono presentate come grandi concerti, ma per lo più si risolvono in grande rumore. Davvero non è musica quella che gli ospiti del Grand Hotel sono costretti loro malgrado a sopportare soggiornando nelle camere, dove non è possibile né parlare, né soprattutto dormire. Sarebbe bello se la gente di Trieste e i turisti potessero godere di manifestazioni musicali meno rumorose e di livello più elevato, che certo meglio si addicebbero alla bellezza di questa splendida Piazza dell'Unità.

Maureen Jones

Soltanto proteste

● A fronte di qualsiasi iniziativa attuata o anche solo proposta c'è sempre qualcuno che protesta.

Decisioni calate dall'alto, diritti dei cittadini calpestati, decisioni prese senza consultarli, promesse elettorali di compartecipazione mai mantenute e così via. Si vogliono i bottoni dell'immondizia vicino a casa, ma sotto le finestre di quello di fronte. Si protesta se il telefonino non riceve, ma guai piazzare antenne. Non siamo razzisti, ma i rom sistemati da un'altra parte. Amiamo gli animali, il cimitero per loro sarebbe un segno di civiltà, ma quando si trova un sito immediato arriva la protesta. Si potrebbe continuare.

Nessuno ha mai spiegato però in che modo il coinvolgimento dei cittadini dovrebbe attuarsi, dato che i luoghi dove si formulano le proteste e le sedi istituzionali dove si decide se attuarle o meno, esistono già. In realtà siamo individualisti. La nostra proposta è la migliore. Decisioni diverse, ancorché approvate da una maggioranza, non ci soddisfano. Basta partecipare a una assemblea di condominio per rendersi conto. Bartali diceva l'è tutto sbagliato! Una battuta di molti anni fa è più che mai attuale: in Italia siamo 50 milioni di commissari tecnici della Nazionale di calcio.

Dario Pacor

L'autoporto di Ferneti

● Il Piccolo ha spronato nella direzione giusta con l'articolo nella pagina Economia & Porto di domenica 6 maggio scorso dal titolo «Ferneti, tir in crescita nel 2006...» trattando della riunione del Cda dell'Autoporto per l'approvazione del bilancio 2006.

E' giusto dare alla città anche le notizie positive delle attività produttive del nostro territorio oltre a quelle negative.

Un plauso al presidente Giorgio Maranzana ed all'amm. del Livio Maraspin e, naturalmente, ai dipendenti tutti dell'Autoporto

di Ferneti di come il duro lavoro con spirito d'iniziativa possono dare risultati positivi anche in tempi di cambiamenti radicali. L'imprenditoria della nostra provincia può trarre incoraggiamento dagli esempi di successo.

Ricordiamo tutti l'impatto sul terminal per gli auto-transportatori ai confini ai tempi dell'ingresso nell'Unione Europea dei nuovi paesi come ad esempio la Slovenia nel maggio 2004 e più recentemente della Romania e Bulgaria. L'autoporto di Gorizia Sdag in questi giorni sta cercando nuovi percorsi di sviluppo con l'attenzione della propria Provincia e la Regione. Innovativo il progetto di fare da retroporto e piattaforma logistica del porto marittimo commerciale di Trieste nell'ottica del trasporto intermodale. Si legge di un aumento di richiesta di banchina d'attracco e terminal per la movimentazione di merci e passeggeri. I terminal a Trieste sono stretti fra mare e strutture urbane, manca spazio per una prolungata permanenza lungo il fronte mare di mezzi di trasporto. Se si può ipotizzare il prolungamento in mare di alcuni terminal, meno possibile è avere maggior terreno verso la città. Ferneti, con la dimostrata esperienza di questi uomini, può essere un tassello nel quadro delle soluzioni. Sempre con le necessarie infrastrutture e risorse per sviluppare le nuove tecniche.

Clayton J. Hubbard

Corse annullate

● È da parecchio tempo che si verifica un disservizio alla Trieste trasporti. Ho constatato infatti che almeno sulle linee 11 e 22, che uso normalmente, vengono annullate alcune corse.

I responsabili dell'azienda ovviamente, troveranno le cause nel traffico caotico, nell'incidente, nei cantieri aperti lungo il percorso, negli eventuali cortei, scioperi ecc. Però le volte che ho interpellato l'autista se tali ritardi fossero dipesi dai predetti inconvenienti, le risposte erano molto spesso negative, quindi non sempre si tratta di un servizio pubblico, ma di interesse personale a favore di non molti possessori delle auto.

Un'altra raccomandazione che vorrei fare a tutti gli autisti degli autobus è quella di invitarli a fermare il mezzo per qualche secondo in più quando vedono qualche persona anziana che sta avvicinandosi per salire e non attendere soltanto le giovani con l'ombelico scoperto, oppure pazientare prima di ripartire se qualcuno si scorda di prenotare la fermata e batte la porta per scendere.

Marino Ursini Bissi

L'ALBUM



Studenti del Petrarca selezionati per il Parlamento europeo giovani

Una rappresentanza del liceo Petrarca è risultata vincitrice alla XIX selezione nazionale del Parlamento europeo dei giovani, tenutasi recentemente a Lucca. I sette studenti del Petrarca, Enrica Obizzi, Afrola Plaku, Beatrice Costagholi di Mighovillo, Angela Capuzzo, Anna Calaciura, Alessandro Ferrari e Lorenzo Musenga e Marco Slaviche (nella foto da sinistra a destra) rappresenteranno l'Italia alla Sessione internazionale del Parlamento europeo dei giovani che si svolgerà a Praga, nella primavera del prossimo anno.

IL CASO

Un lettore segnala che gli alberi vengono «soffocati» dalle edere

Cimitero, cipressi trascurati

Lunedì 7 maggio sono stato in cimitero e ho dovuto fare un percorso nuovo dato la chiusura della strada, ho potuto constatare che molti cipressi sono avvolti dall'edera altri ormai e ve ne sono molti che non sono più cipressi ma edera a forma di cipresso, parecchi cipressi avvolti dall'edera ormai sono morti e altri stanno per morire, quello che mi meraviglia la completa assenza di chi è addetto alla sorveglianza dei lavori fatti all'interno del cimitero, questa situazione non è di oggi e neanche di ieri, ma da parecchio tempo come parlato con uno dei guardiani del cimitero pare che tutti sappiano, confermato da un impiegato, che la direzione sa ma non ha i soldi per estirpare le edere, pre-

ferisce lasciare i cipressi morire, come se l'estirpazione delle edere venisse a costare una follia, quello che mi preoccupa anche come la cooperativa S. Pantaleone che gestisce la pulizia del verde non abbia potuto i cespugli che confinano con i cipressi così da non poter essere attaccati da questi rampicanti. Chi pagherà i danni per questi cipressi morti per incuria o mancata professionalità da parte del personale preposto? Vedo con dispiacere anche da parte del comune che ogniqualvolta telefono o mando una segnalazione mi si risponde non abbiamo fondi stessa situazione si trova in via S. Michele nel terreno di proprietà comunale detto campagna Brandi dove parecchi alberi stanno per

morire avvolti dall'edera, senza contare via Commerciale alta e strada per Opicina dove l'edera sta facendo strage di alberi con il menefreghismo degli addetti, pregherei le associazioni e gli organi competenti di farsi un giro; l'albero è vita, ed è vita anche per i politici che stanno a guardare (si fa per dire) senza fare niente per queste infestazioni che sono ormai dappertutto.

Vorrei sapere dal direttore signor Pellarini il quale gestisce il cimitero la sua opinione riguardo il mancato taglio dei rampicanti ringraziando porgo distinti saluti.

Invito i cittadini, quelli che tengono al verde, di protestare per questi episodi di menefreghismo.

Sergio Zerial

Quale futuro per l'ici?

● L'imposta comunale sugli immobili rappresenta una gran politica e fiscale e probabilmente rimarrà impuntura a meno che qualche brillante ed emerito politico saggio in elucubrazione non trovi il marchingegno per sostituirla, da anni si sente contestare tale imposizione, che è l'emblema dell'incostituzionalità riconosciuta da tutti ma che non si vorrà abolire in quanto è troppo facile la sua applicazione.

È sufficiente aprire il computer, collegarsi con l'Ufficio del territorio, ricavare la rendita a peso di ogni immobile, applicare l'aliquota, ottenere il risultato e l'operazione è conclusa per ricavarne l'imposta. Al resto provvede l'Agenzia delle entrate e quindi l'ente esattore. Con una frequenza quasi costante si esprime l'intendimento di cancellarla o ridurla e l'elettore quasi ci crede e ascolta il verbo. La situazione è ben diversa; l'argomento è stato trattato, diffuso, promesso anche in campagna elettorale, nel corso della quale sono state date assicurazioni fantasiose e possibili. Finito il tempo dei programmi si rientra nella realtà e si fa marcia indietro; si cerca di non illudere i cittadini. È necessario ricorrere a qualche esperimento per giustificare variazioni che accantonino la proprietà. Attualmente si ritiene urgente operare; si sostiene la necessità di procedere prima alla revisione delle rendite catastali. Successivamente si esaminerà quanto sta a cuore ai proprietari immobiliari; nel frattempo però si continuerà a colpire il valore e non la rendita dimenticando che la Costituzione dispone che ogni cittadino è sogget-

to all'imposizione fiscale e deve concorrere alle spese pubbliche in ragione della sua capacità contributiva. Rimane latente un interrogativo: quando sarà completata la riforma già da un lungo tempo approvata? Si può tranquillamente chiedere allo Stato almeno sotto un aspetto morale di esentare completamente la prima casa che il cittadino si è procurata a proprie spese senza pettegolezzi editoriali residenziali pubblici.

Armando Fast

Negozianti triestini

● Da tempo i negozianti triestini lamentano un calo degli affari, principalmente attribuito alla sensibile riduzione della clientela straniera e alla conseguenza la vediamo tutti: saracinesche abbassate e cartelli indicanti la disponibilità alla cessione dei locali.

C'è da osservare però che coloro che hanno superato la prova e sono rimasti in attività, ben poco fanno per soddisfare le esigenze della clientela. Cito due esempi (ma sono solo esempi) del lassismo di due categorie di negozianti nei confronti di loro potenziali clienti.

1) Panetterie. Domenica 29 aprile e martedì primo maggio: due giorni festivi così ravvicinati avrebbero consigliato l'apertura straordinaria delle panetterie nella mattina della domenica. Invece cosa ti combinano i nostri solerti fornai? In luogo di agevolare la clientela con una breve apertura straordinaria di lunedì 30 creando un vuoto di ben tre giorni nella distribuzione del pane. Il ragionamento probabilmente è stato che, dal momento che oggi ci sono alternative al pane fresco di giornata, che i

clienti si arrangino con gallette, pane tostato o quello rigenerato dei supermercati. Che diamine, non si può mica pretendere di avere il pane fresco tutti i giorni! Questi signori, però, non vengano domani a lamentarsi di essere diventati una categoria superflua nel panorama degli alimentari. Ci hanno insegnato loro a racimolare in casa il pane raffermo o ad adattarsi a ciò che offre il mercato, e il mercato del domani sono appunto di supermercati, che sono già in procinto di sotterrare i negozi tradizionali.

2) Gelmeria. All'interno del perimetro delle vie Fabio Severo, Carducci, Battisti e Rismondo ci sono soltanto due rivendite di giornali che si alternano all'apertura nella giornata di domenica e limitatamente al mattino. Perciò i residenti all'interno della vasta area succitata possono acquistare il giornale per una domenica in via Coronini (di fronte alle carceri) e per l'altra in via Battisti (angolo Rismondo) oppure uscire dalla medesima per tentare (anche qui ci sono dei turni) l'acquisto in via Carducci, nella parte bassa del viale XX Settembre o, all'opposto, all'angolo S. Francesco/Severo. Non ci sono commenti da fare se non quello che sono i clienti a disposizione dei negozianti e non viceversa. Perché non si consente la vendita, almeno dei principali quotidiani, nei supermercati o nei (pochi) esercizi pubblici aperti di domenica?

Giorgio Candot

Manifesti pro Tito

● Alcuni giorni orsono, camminando per il centro di Muggia, nel periodo comitante le festività del primo maggio, ho notato una parete muraria lette-

ralmente ricoperta di manifesti, scritti in lingua italiana e slovena, inegguanti le festività del Primo maggio.

Guardando accuratamente le affissioni, ho notato una cosa che letteralmente mi ha fatto rabbrivire. La festività osannava le truppe di occupazione partigiana titine, a Trieste nei primi di maggio del '45, descritte come liberatrici.

Mi chiedo come sia possibile che un circolo culturale sloveno possa vantarsi di aver avuto come «avi» dei miliziani che, non lo scrive, ma la storia stessa e uno scrittore, non certo di Destra, al secolo Pansa, descrive come «infoibatori».

Invito i signori che hanno affisso i manifesti a rileggerli qualche libro di storia e ricordarsi che il Primo maggio è definito dalla legge costituzionale italiana come festa del lavoro.

Aldo Benvenuti

Lo sviluppo del porto

● Qualche decina di anni fa, in più riprese, delle delegazioni triestine andavano in missione a Vienna e a Budapest. La stampa, nel riportare queste notizie, preconizzava che Trieste potesse diventare il porto dell'Austria o il porto dell'Ungheria ma sappiamo bene come è andata a finire. E ciò perché, al di fuori di ogni buona intenzione o progetto, seguitiamo a desiderare, a volere e a proporre senza avere le strutture.

Erano quelli gli anni in cui Genova era una cittadina caotica con un frontemare caotico e Ancona, all'arrivarsi, dava l'impressione di essere una città piccola e addormentata. A Genova ci ha messo le sue mani Renzo Piano, il centro è stato ristrutturato, il frontemare è un'opera di strutture per la nautica e l'Acquario di Genova stacca oltre un milione di biglietti all'anno.

Ancona si è rifatta il look e il traffico dei passeggeri ora viaggia sul milione e mezzo di passeggeri all'anno tra traghetti e navi da crociera, il litorale ospita numerosi ed importanti cantieri navali e le industrie dell'entroterra costituiscono oggi un modello che l'ex mito del Nord Est non si è mai sognato di avere neppure negli anni d'oro. Nel frattempo, Venezia, che certamente non ha bisogno di richiami in campo turistico, si è inventata il Salone della Nautica dell'Adriatico.

Noi qui, invece non siamo neppure capaci di inventarci un paio di catamarani per unire da un lato, Trieste a Venezia e dall'altro Trieste alle più importanti località rivierasche dell'Istria. Noi qui, aspettiamo sempre la pappa, che facciano gli altri e siamo anche in grado, una volta che sono arrivati qui di allontanarli come abbiamo fatto con l'Anek e come forse faremo spozzicare anche la linea di traghetti turchi. Trieste città di mare non è capace neppure di essere il porto di se stessa perché non esiste una linea triestina con destinazione Grecia e Turchia.

Eppure ci sono gruppi assicurativi in città i cui utili incrementano sempre con robusta doppia cifra, abbiamo un paio di realtà industriali e di logistica che investono ovunque e sono rappresentate ovunque e il cui peso economico e quindi di leveraggio politico potrebbero con progetti ed investimenti di buon ritorno economico fare qualcosa di concreto per Trieste. Il problema è che, a parte le parole, i fatti indicano che per chi può di Trieste non gliene importa mica tanto, anzi. Molto indicativo ed emblematico è il fatto che lo sponsor della Triestina Calcio sia non un triestino ma un friulano (e per fortuna che c'è) e questo la dice lunga, di questo passo Trieste da addormentata rischia di entrare in coma irreversibile perché non bastano i centri elitari della scienza e della cultura o la cornice ambientale, che sono dei pianeti satelliti di questa terra che attende un rilancio economico importante e un piano occupazionale di ben altra natura.

Roberto Steidler



La Mossa Vincente. Tocca al nero. Questa posizione è tratta dalla partita Schlawn-Manca, giocata a Dresda, nell'aprile 2007. Il nero, già in vantaggio materiale, attacca il monarca avversario con ben tre pezzi. Quale sequenza forza scaccomatto in 3 mosse?

Soluzione:
1. Dxb2+ 2. Rb1 Dhl+ 3. Re2 Cg3 scaccomatto

Scacchisti e musicisti: la partita di John Lennon

di Aldo Seleni

Anche nel campo della musica rock e moderna ci sono dei nomi di ben noti musicisti che sono stati giocatori di buon livello (nel calcio si direbbe «giocatori di categoria»). Ricordiamo John Cage, Ray Charles, il gruppo metal goth finlandese degli HIM. Durante un tour in Romania, gli HIM hanno fatto una richiesta che ha sconcertato gli organizzatori. La band ha chiesto di giocare con un campione di scacchi rumeno. Fra le tante eccentriche pretese delle rock star questa è stata sicuramente una delle più originali.

Fra gli italiani, il compositore Ennio Morricone, che è giocatore di seconda categoria nazionale. Enrico Ruggeri sul suo Album «Difesa francese» scrive «Questo Album è dedicato ad Adolf Anderssen, Paul Morphy, Alexander Alekhin, Bobby Fischer e a tutti coloro che hanno svelato la grande umanità, sostenuta dal pensiero scientifico del più nobile dei giochi».

Sicuramente i più noti però sono Ringo Starr ed il mitico John Lennon. Ecco una sua partita giocata nel 1980 contro un certo Alozy. John perde la partita, comunque si vede che sa giocare bene ed il suo avversario è chiaramente un giocatore di ottimo livello.

Bianco: John Lennon
Nero: Alozy
Apertura: Scandinava
1.e4 d5 2.exd5 Cf6 3.c4 c6 a) 4.dxc6 Cxc6 5.Cf3 e5 6.d3 e4 7.dxe4 Dxd1+ 8.Rexd1 Cxe4 9.Ae3 Ag4 10.Cbd2 0-0-0 b) 11.Re1 Cc5 12.Ae2 Cd3 13.Axd3 Txd3 14.Ae7 15.Re1 Af5 16.Ae2 Tbd8 17.Tac1 Af6 18.h3 Tbd6 c) 19.g4 Cb4+ 20.axb4 Ta6+ 21.Re1 Txd2+ 22.Tc2 Axc2+ 23.Re1 Te2 0-1
a) Il nero sacrifica un pedone, per sviluppare i pezzi.
b) Il Bianco ha un pedone in più, però il suo Re è sotto pressione dei pezzi avversari.
c) Prepara il sacrificio in b4 per aprire la colonna di Torre.
Una bella partita!

RINGRAZIAMENTI

Quale presidente dell'associazione di volontariato epr adulti diversamente abili «La strada dell'Amore onlus» desidero rivolgere con animo grato ai signori Luciano Brumat e parenti, Sergio Stolla con cugini e zio, Alfonso Petaccia, Gianna Brazzani, Raffaele Trodella, Agostino Santini e Giovanna Sergi, Silvana, Gruppo «Oltre quella sedia», gruppo «Mamme Oratore Salesiano di Trieste» che hanno voluto ricordare e onorare con varie offerte la memoria del caro Gino Staffuza recentemente scomparso, dimostrando così la loro profonda stima e il dolore per la perdita del compianto Gino. Sono profondamente vicina alla cara Diana e alle figlie Elena e Giovanna in questa dolorosa circostanza e sono riconoscente per aver fatto conoscere ai parenti e ai conoscenti le finalità della nostra associazione. Il cospicuo importo devoluto viene interamente utilizzato per iniziative formative e riabilitative a favore dei futuri utenti della struttura socio educativa di via Malacra 3. Un grazie anche alla famiglia Staffuza.

Rita Carrino Perrotta

Ringrazio il personale del Burlo Garofolo e dell'ospedale di Cattinara per l'eccezionale assistenza prestata a mia moglie in occasione della recente nascita di mia figlia.

Fulvio Capovilla

Se oggi sono qui a porgere i miei ringraziamenti, lo devo a due grandi uomini: al dottor Minutolo della Medicina d'urgenza e tutta la sua équipe, alla Chirurgia dell'ospedale Burlo Garofolo e al dottor Purni, che tuttora mi segue. Grazie di cuore per la vostra professionalità, per l'impegno e la profonda umanità con la quale mi avete assistito.

Nadia Stocca

Desidero ringraziare pubblicamente il «Movimento Maria Regina della pace», il «Movimento cattolico per la famiglia e la vita», in particolare l'infaticabile cons. com. Salvatore Porro e tutti gli altri collaboratori per l'ottima riuscita dell'incontro di preghiera svolto nel tempio di Monte Grisa il 10 maggio. È stata una giornata indimenticabile, ricca di quei valori che ogni sembrano perduti.

Amarilli Trevisani Consoli

040 986 9870 www.leano-buster.it

Il tuo computer ti crea problemi? Contattaci, un nostro tecnico ti raggiungerà a casa o in ufficio e ti aiuterà a risolvere i problemi. Quando e a che prezzo.

TECNO-BUSTER

Lo Scrigno ACQUISTA:

ANTICHITÀ, DIPINTI D'EPOCA, GIOIELLI, ORO, ARGENTO, PREZIOSI, OROLOGI, MONETE, MEDAGLIE, BIGLIOTTERIA

Piazza Cavana, 1 TRIESTE Telefono 040 303350

LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO

*un affascinante viaggio
attraverso la storia e le storie
di persone, luoghi e culture
del nostro mare*

Il Piccolo presenta "La biblioteca dell'Adriatico": storie di mare e di terra per capire e percorrere uno spazio geografico, culturale, economico e politico dalle tante complessità, alla scoperta della nostra storia. Da *Un altro mare* di Claudio Magris a *Vento di terra* di Rumiz, da *Le Maldobrie* di Carpinteri & Faraguna a *Il sogno dalmata* di Fulvio Tomizza e molto altro ancora.

Il primo appuntamento è con "Ricordi istriani" di Giani Stuparich: "una guida sentimentale" attraverso le coste orientali dell'Adriatico settentrionale, da Trieste all'Istria a Lussino. Pagine serene e, insieme, dolorose, dove la felicità della memoria della vita giovanile è attraversata da un'increspatura di dolore nel ricordo degli anni successivi, segnati dalla guerra, la morte del fratello Carlo, gli anni difficili fra le due guerre, la perdita dell'Istria, la tragedia dell'esodo.

È IN EDICOLA IL 1° VOLUME

"RICORDI ISTRIANI" DI GIANI STUPARICH A SOLI € 5,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO

SPORT

SERIE B L'Alabarda sta preparando un fortino per reggere l'urto della lanciata formazione di Gasperini nel posticipo serale di domani

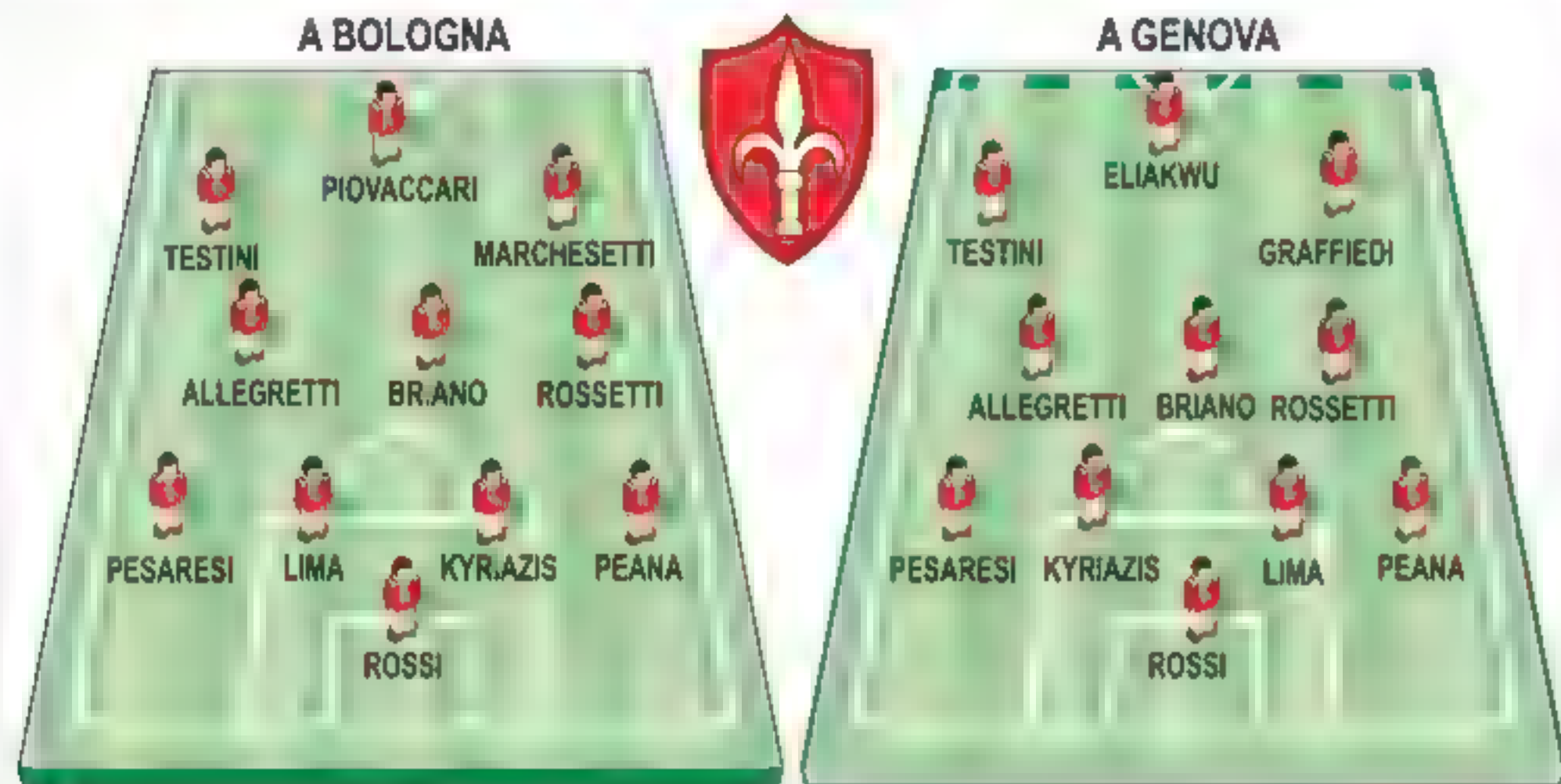
Triestina, rimpasto in attacco per il Genoa

La coppia Piovaccari-Marchesetti potrebbe essere sostituita dai più leggeri Eliakwu e Graffiedi

COSÌ LA TRIESTINA

MODULO 4-3-3

MODULO 4-3-3



di Maurizio Cattaruzza

TRIESTE Un piccolo rimpasto per permettere alla Triestina di reggere l'urto del lanciatissimo Genoa. E' quello che l'allenatore Franco Varrella ha in mente per il posticipo di domani sera (inizio ore 20.30) a Marassi. Vuole un'Unione superblindata ma anche in grado di contrattaccare in contropiede. Sarà di nuovo catenaccio, come a Bologna? Arrivati a questo punto della stagione, conta solo conquistare i punti che mancano per approdare alla salvezza. Ci si può anche tirare il naso. I rossoblu non solo hanno uno squadrone ma saranno circa trenta mila (grazie all'iniziativa dei mini abbonamenti) i tifosi a Marassi pronti a spingerli verso la vittoria. L'Alabarda finirà in mezzo a un'arena, dove dovrà cercare disperatamente di salvare la pelle. Non è comunque a Genova che la Triestina si gioca la permanenza in B ma in caso di sconfitta le rivali potrebbero pericolosamente avvicinarsi.

Varrella durante la settimana aveva attrezzato la sua squadra per giocare con un modulo 4-4-1-1. La tentazione era quella di adeguare lo schieramento alle caratteristiche dei genoani che adattano un 3-4-3 molto spinto. Il disegno tattico dell'allenatore alabardato era abbastanza chiaro: bloccare le fasce piazzando in quella zona del campo due giocatori più portati a un lavoro di rotura e di contenimento come l'uruguaio Silva Ceron e il tri-

estino Manuel Bianco al quale Varrella ha dato fiducia. Sono due mastini che potevano servire per fermare Rossi e Fabiano, quelli che di solito mettono in moto il tridente formato dall'ariete Gasparetto e dalle punte esterne Leon e Di Vaio (quest'ultimo è sicuramente fuori categoria).

Ma Varrella ieri ha cambiato idea, ha fatto un passo indietro tornando al 4-3-3 che qualche risultato ha dato. Il pericolo era anche quello di dare un segnale sbagliato alla squadra, tipo indietro tutta. Scontato l'inserimento di Peana sul lato destro della difesa al posto dello squalificato Pivotto (è in grande condizione, ora Varrella medita di rivoluzionare l'Unione dalla cintola in su. Marchesetti e Piovaccari potrebbero restare a box per preservarli per l'incontro di Crotone. Potrebbe quindi affidarsi a un attacco più leggero e forse più agile con Eliakwu unica punta supportata sulle corsie esterne da Testini e dal redivivo Graffiedi. Non c'è da farsi illusioni, alla fine davanti resterà il solo nigeriano e gli altri tutti dietro a proteggere il fortino di Gegè Rossi.

Testini nella ripresa può sempre essere dirottato a fare l'uomo di raccordo dietro il centravanti come ha fatto (con profitto) già a Bologna. Il giocatore ultimamente ha la tendenza ad accentrarsi e l'allenatore sembra voler sfruttare questi suoi movimenti. Soltanto centrocampo, invece, con Allegretti, Briano e Rossetti ma l'opzione Silva Ceron per tamponare la fascia potrebbe tornare buona nel secondo tempo.

Il Piccolo multimediale: nuovo sito per gli sportivi

IL PICCOLO

TRIESTINA

La squadra rischia la C1: cosa ne pensate?

www.ilpiccolo.it

TRIESTE Da oggi anche il Piccolo diventa multimediale ed è stata questa l'occasione per rinnovare completamente il sito internet (www.ilpiccolo.it). La multimedia ora consente di avvicinare sempre più i lettori e soprattutto di coinvolgerli sui temi più importanti proposti dal giornale. Per gli appassionati di calcio, e più in particolare per i tifosi della Triestina, sarà un'opportunità per aprire dibattiti, fare interventi e confrontarsi con altri lettori in questo momento così delicato della stagione in cui l'Unione sta producendo il massimo sforzo per incamerare i punti che ancora mancano per raggiungere la salvezza. Già la difficile partita di domani in casa del Genoa potrà essere oggetto di discussione sul giornale on line, anche alla luce dei risultati delle altre squadre che stanno sgonfiando per rimanere in serie B.

Ma i sostenitori alabardati potranno sbizzarrirsi su altri argomenti connessi alla Triestina: la politica societaria, il rifacimento dello stadio Rocco, il mercato che sta per decollare, i progetti futuri. I tifosi per il prossimo anno dal Fantinel si aspettano una squadra in grado di puntare ai play-off.

LA GIORNATA

MILANO La serie B scende oggi in campo per la 38ª giornata di campionato, diciassettesima del girone di ritorno. Alle 16 scendono in campo 14 squadre, mentre alle 20.30 sarà il turno di Modena-Mantova. Domani alle 20.30 si giocherà il posticipo Genoa-Triestina, il Napoli gioca a Brescia martedì alle 18. Il pomeriggio partirà alle 16

Juve-Bologna il big match Crotone ospita l'Arezzo

con Verona-Frosinone, Juventus-Bologna, Rimini-Bari, Piacenza-Pescara, Lecce-Spezia, Albino-Lefte-Vicenza, Treviso-Cesena, Crotone-Arezzo. Intento per la Juve la

A è a un passo, teoricamente potrebbe arrivare domani sera. Ma alla Juventus non c'è nessuna voglia di festa. Ieri Didier Deschamps è apparso irritato per le presunte ri-

velazioni scandalistiche di un ex dipendente amministrativo bianconero. Sul futuro suo e della squadra il tecnico si è limitato a dire: «Penso solo alla promozione. Ci mancano 6 punti per la A e sono quasi nulle le probabilità che la promozione arrivi già domani sera perché difficilmente il Genoa perderà punti con la Triestina».

LE ULTIME

L'allenatore carica la squadra
Varrella: ma a Marassi non andiamo in gita
Possiamo dare battaglia

TRIESTE Varrella non lascia la strada vecchia per la nuova e per la trasferta di domani sera al Ferraris (contro il Genoa si gioca alle 20.30) preferisce confermare il consueto modulo e, probabilmente, anche gli uomini. Dopo l'esperimento di giovedì con il centrocampo a quattro e Ceron e Bianco a fare gli esterni, nell'allenamento di ieri mattina al Rocco il mister alabardato ha fatto dietrofront: il timore è che con troppi cambi e un paio di titolari lasciati a riposo, il messaggio che arrivi alla squadra è che a Genova ci si vada in gita. E invece non c'è nessuna volontà di fare gli agnelli sacrificiali pensando già al Crotone, anzi, il mister e i giocatori a Marassi vogliono provarci fino in fondo. Fra l'altro parlare di turnover è ormai fuori luogo: adesso che finalmente si ritorna a giocare una volta alla settimana e c'è tutto il tempo per recuperare. Qualche perplessità la desta però il fatto che non ci sarà nessun calcolo nemmeno sui difenditori: in sostanza andranno tutti in campo sperando di non incorrere in cartellini gialli.



Franco Varrella

Via libera dunque al consueto 4-3-3. La formazione è anche già fatta per nove undicesimi, resta qualche dubbio solamente sul fronte offensivo. Davanti a Gegè Rossi, da sinistra a destra si posizioneranno Pesaresi, Lima, Kyriazis e Peana. A centrocampo è più che mai confermato il solito terzetto formato da Briano, Allegretti e Rossetti. E' nel tridente offensivo che invece Varrella si lascia ancora aperte due opzioni: la più gettonata al momento è la solita, con Piovaccari punta centrale, Testini a sinistra e Marchesetti a destra. Ma la notevole verve messa in mostra in settimana da Graffiedi ed Eliakwu ha fatto crescere il tarlo del dubbio al tecnico romagnolo. In ogni caso, l'avvicendamento avverrebbe in coppia, o tutti e due o nessuno: a quel punto lo schieramento vedrebbe Eliakwu punta centrale, Graffiedi a sinistra e Testini (che gioca sicuramente in ogni caso) spostato invece sulla destra.

an.ro.

IL PERSONAGGIO

Il cagliaritano in campo fin dal primo minuto grazie alla squalifica di Pivotto. Avrà l'arduo compito di marcare Di Vaio

Il terzino Peana: «A Trieste resterei volentieri»

Il difensore: «Per un giovane come me sarà una grande emozione giocare a Marassi»

Lega, rinviata Brescia-Napoli Si gioca martedì alle 18

Brescia-Napoli è stata rinviata a martedì prossimo per motivi di ordine pubblico. La decisione è stata presa dalla Lega vista l'ordinanza del Prefetto di Brescia connessa alla tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica. Si giocherà alle 18. Un provvedimento che ha già provocato polemiche.

«Tutto fa esperienza, non solo giocare queste partite di cartello, ma anche tutto il periodo in cui magari non si gio-

A proposito, per tutto questo periodo si è parlato tanto di emergenza, però non tu non sei mai stato impiegato: come te lo spieghiamo?

«Queste sono decisioni del mister, che vedendoci ogni giorno sicuramente sa giudicare meglio di noi giocatori. Va anche ricordato che i due terzini titolari erano quasi sempre disponibili».

Si sentono già le prime voci di mercato: si dice che Peana potrebbe restare a Trieste.

«Premettendo che per il momento non ne so nulla, dico senza problemi che è un'ipotesi che non mi dispiace affatto io a Trieste mi trovo bene, potrebbe essere l'ambiente ideale per fare ancora un anno di esperienza».

Antonello Rodio

GLI AVVERSARI

Il presidente dei grifoni è prudente ma spera di conservare il secondo posto

Preziosi: «Abbiamo uno staff da serie A»

GENOVA «Abbiamo effettuato il sorpasso ma, a cinque giornate dalla fine, può succedere di tutto. Non possiamo cantare vittoria, questo è certo. Però se continuiamo così, ci sono le premesse per raggiungere l'obiettivo. Ottimismo, non euforia. La tranquillità è data dalla consapevolezza della forza che ha il nostro collettivo. La forza di un gruppo affiatato e con prerogative uniche, almeno nella mia esperienza nel calcio».

Enrico Preziosi, patron del Genoa, ha assistito all'ultima seduta di allenamento dei rossoblu, in piena corsa per la promozione diretta in serie A. E' fiducioso ma dopo le disavventure capitate alla sua società ne-

gli ultimi due anni, cerca di rimanere con i piedi ben piantati per terra.

«I risultati non sono solo merito dei giocatori, ma di un'ottima dirigenza, a parte ovviamente il sottoscritto - aggiunge il numero 1 del club ligure - un minestrone ben riuscito: ogni ingrediente al suo posto. Pastorello? E' un uomo di calcio, mi ha sollevato da tanti impegni. Lo ringrazio per ciò che sta facendo con professionalità, competenza e dedizione. E lo stesso discorso vale per l'amministratore delegato Zarbano e tutto il gruppo di lavoro. Guardiamo una casa nostra e non mettiamo becco in quella di altri».

«Auguro al Napoli e ai napoletani ogni bene possibile e spero che alla fine le porte della serie A si aprano per entrambi. Con il passare del tempo la squadra sta migliorando come il vino. In proiezione futura non abbiamo intenzione di stravolgere l'organico, l'esperienza insegna se si fa tesoro degli errori passati».

Sul mercato non si bilancia «Solo alla fine affronteremo determinati discorsi, ma saranno pochi gli innesti. Nessun totogiocatore e quanto al tecnico, col quale siamo in perfetta sintonia, ci siederemo a un tavolo anche se il contratto ce l'ha». Gasperini si è guadagnato sul campo la riconferma.

m.c.

Serie B: 38ª giornata		LA CLASSIFICA	
OGGI ore 15.30	ARRIVERA		
1	Salvi	76	
2	Damato	70	
3	Avrardi	68	
4	Dondarini	60	
5	Herberg	58	
6	Marelli	57	
7	Lops	55	
8	Tagliavento	49	
9	Trevisani	48	
10	Tagliavento	47	
11	Tagliavento	46	
12	Tagliavento	44	
13	Tagliavento	43	
14	Tagliavento	42	
15	Tagliavento	40	
16	Tagliavento	40	
17	Tagliavento	38	
18	Tagliavento	35	
19	Tagliavento	35	
20	Tagliavento	32	
21	Tagliavento	24	

TOTOCALCIO Concorso n. 53		
Roma-Inter	6-2	1
Chelsea-Manchester Utd	0-0	X
Lione-Lens	3-0	1
Bordeaux-Nantes	0-1	2
Lilla-Sedan	2-1	1
Troyes-Rennes	2-2	X
Marsiglia-Nancy	2-1	1
Nizza-Paris 5g	1-0	1
Va enciennes-Saint Etienne	1-0	1
Lorient-Auxerre	2-1	1
Young Boys-Fc Lucerna	3-1	1
Grasshoppers-Fc Sion	0-0	X
San Gallo-Thun	2-0	1
Standard Liegi-Anderlecht tr.	2-1	1

TOTOGOL Concorso n. 53		
4		
1		
3		
1		
3		
4		
3		
1		
1		
3		
4		
1		
2		
3		

BIG MATCH Scorsa n. 53		
GRUPPO 1		
Lione-Lens	1	
Bordeaux-Nantes	2	
Lilla-Sedan	1	
Marsiglia-Nancy	1	
Troyes-Rennes	X	
San Gallo-Thun	1	
GRUPPO 2		
Chelsea-Manchester Utd	X	
Lorient-Auxerre	1	
Nizza-Paris Saint G.	1	
Valenciennes-S. Etienne	1	
Grasshoppers-Fc Sion	X	
St. Liegi-Anderlecht (t.r.)	1	
GRUPPO 3		
Roma-Inter	A	
Aarau-Fc Zurigo	0-3	
Young Boys-Fc Lucerna	3-1	

GLI AVVERSARI		
Montepremi €	43.667,70	
Ai vincitori €	2.425,98	

Il Giro parte con la crono Caprera-La Maddalena Decideranno le montagne

Due giovani triestini della Nuova pes.stica triestina presieduta da Claudio Ciani, si sono aggiudicati a Udine il titolo regionale Speranze. Nella categoria maschile l'oro è andato a Riccardo Livo, in quella femminile il titolo è stato assegnato a Giulia Bartolich. Entrambi, che a Udine hanno migliorato i loro record personali, parteciperanno in questo weekend ai Campionati italiani assoluti.



Steffè (sopra) mostra la grinta nel time out (accanto)



PALLACANESTRO L'allenatore dei triestini prepara la squadra al confronto con Patti per la permanenza in serie B d'eccellenza

Steffè: «Salvare l'Acegas è la nostra missione»

«Loro hanno il vantaggio di giocare l'eventuale bella in casa, noi sappiamo uscire dai momenti difficili»

TRIESTE «Di momenti difficili, in questa lunga stagione, ne abbiamo vissuti tanti. E nonostante questo siamo ancora qui a lottare per un obiettivo che vale quanto una promozione». E ancora, Salvatore Trieste dalla B2 è un impegno che ci siamo presi, una missione che stiamo cercando di portare a termine e nella quale tutti ci siamo calati con grande partecipazione».

Furio Steffè descrive così il clima che si respira all'interno dello spogliatoio biancorosso alla vigilia dell'avvio del secondo turno dei play-out.

Ancora ventiquattro ore di attesa poi Acegas e Concommercio Patti saranno chiamate a buttare sul tavolo del campionato le carte utili per garantirsi la permanenza nella categoria.

Da una parte, Trieste ha potuto contare su tre settimane di pausa per ricaricare le pile e ritrovare una buona condizione psico-fisica; dall'altra Patti ha continuato a giocare perdendo in tre partite, contro la Sil Luzezzana, la possibilità di guadagnarsi in anticipo la salvezza spedito in bresciani allo spareggio contro Trieste.

Difficile stabilire chi si presenterà nelle migliori condizioni ai nastri di partenza di una settimana che potrebbe proporre l'incognita di tre partite nel breve intervallo di otto giorni.

«Loro hanno mantenuto alta l'intensità e quella carica agonistica che solo la partita ti sa regalare - continua Steffè - da questo punto di vista arrivano alla sfida indubbiamente più preparati di noi. Avremo bisogno di qualche minuto per carburare e in questo potranno avere un ruolo importante i nostri tifosi dai quali, come sempre, ci aspettiamo una grossa mano. Se vogliamo continuare a credere nella salvezza dobbiamo riuscire a portare a casa la gara di domani. Senza se e senza ma, giocare per andare sull'uno a zero nella serie e presentarci a Patti con il vantaggio del match-ball da sfruttare».

Un vantaggio che trasferirebbe la pressione del risultato nella testa dei giocatori siciliani, costretti a vincere per riequilibrare la serie e rimandare tutto ai decisivi 40' dello spareggio.

Proprio la possibilità di giocare due gare su tre sul



Bonaccorsi parte in palleggio e prepara l'arresto e tiro

proprio campo regala agli avversari del biancorosso il vantaggio del pronostico da parte degli addetti ai lavori.

«Il mondo del basket - conclude il tecnico triestino - ci

da per sfavoriti ma questo per noi dovrà essere uno stimolo ancora maggiore per cercare di smentire tutti e prenderci questa benedetta salvezza. Di battaglie impossibili, o presunte tali, in

SERIE C Il Muggia stasera inizia i play-off in casa dello Jadran

TRIESTE Il Muggia affronta in trasferta la gara 1 della seconda fase dei play-off del campionato di C1 di basket. La squadra di Pozzeco rende visita oggi allo Jadran Mark, match in programma a Gorizia, con fischio di inizio alle 20.30. La sconfitta con i cugini del Bor Radenska pare non abbia lasciato ferite particolari nell'ambiente muggesano.

Anche il campionato di C2 mette in moto le sue fasi di play-off e play-out. Il Santos Pizzeria Raffaele gioca in casa oggi (20.30, via Alpi Giulie) contro la Dico Ronchi. Nel play-out la Servolano debutta stasera a Monfalcone (20.30) contro la Gathaus.

questa stagione ne abbiamo già vinte, cercheremo di aggiungerne ancora una alla lista. Per farcela, però, serviranno unità e una grande comunione di intenti. Lottare insieme dal primo all'ulti-

mo secondo della partita nella convinzione che soltanto ragionando di squadra potremo superare gli ostacoli che la partita ci proporrà».

Ieri, intanto, un'ora e un quarto piuttosto intense sul parquet del palasport di Trieste che ha schierato da una parte il quintetto che partirà domani contro Patti, composto da Muzio, Tonetti, Bonaccorsi, Pilat e Lo-

savio. Come allenatori, dall'altra parte del campo Valentini, Cigliani, Lorenzetti, Tagliabue e il recuperato Lorenzetti che ha ripreso a lavorare dopo essere rimasto fermo a causa di qualche linea di febbre e che domenica sarà regolarmente tra i dieci a referto.

Finale d'allenamento frizzante con l'arrivo del presidente (anche sindaco di Trieste) Dipiazza che ha salutato a uno a uno i giocatori per poi riunirli nello spogliatoio e caricarli nella vigilia più importante di questa stagione.

Un augurio sentito mentre il gruppo comincia a sentire l'adrenalina che sale. Il conto alla rovescia è cominciato.

Lorenzo Gatto

DILETTANTI

Inizia la seconda fase della serie D
Più squadre retrocedono meno sono le promosse negli altri campionati

TRIESTE Serie D, atto primo. Domani partirà la seconda fase dell'Interregionale, le cui conseguenze avranno effetti a catena sui campionati dilettantistici. Relativamente ai tornei del Friuli-Venezia Giulia, se dovessero retrocedere più squadre regionali in Eccellenza, i play-off relativi alla Promozione, alla Prima, alla Seconda e alla Terza categoria sancirebbero una o due promozioni in meno per ogni campionato. Il Porfido Albano ha già fatto il passo del gambero e domani si conoscerà la seconda formazione che le farà compagnia. Alle 15, sul neutro di San Vito al Tagliamento, ci sarà lo spareggio salvezza (sfida secca) tra Rivignano e Pordenone: chi ne uscirà sconfitto, sarà condannato alla retrocessione. La compagine vincitrice accederà invece ai play-out e il 20 maggio ospiterà il Trento.

Sempre fra otto giorni ci sarà l'altra gara d'andata dei play-out tra Bolzano e Sanvitese. Il 27 maggio, poi, ci saranno le partite di ritorno.

Potenzialmente c'è il rischio che scendano in Eccellenza ben tre regionali, ma i calcoli delle probabilità assegnano le stesse percentuali anche alle opzioni, che prevedono una (ovvero solo la perdente dello spareggio tra Rivignano e Pordenone) o due retrocessioni.

Intanto domani ci sarà anche il primo turno dei play-off che determineranno chi affiancherà il già promosso Mezzocorona nel passaggio in C2. Alle 15 l'Italia San Marco sarà impegnata a Verona contro la Virtus Vecomp, mentre l'altro match sarà Sambonifacese-Union Quinto.

Aspettando gli spareggi tra le seconde classificate dell'Eccellenza (il Monfalcone sarà a Cantù il 27 maggio e sette giorni dopo avrà il return match), domani ci sarà la seconda giornata dei play-off dei dilettanti. Saranno due i team triestini a scendere in campo alle 16.30: in Prima categoria il Gallery sarà a Corno, mentre in Terza ci sarà il debutto dell'Esperia Anthares, che sarà di scena tra le mura amiche di viale Sanzio contro il Flambrò. Riposerà il Domio.

Massimo Laudani



Massimo Pavanel

HOCKEY IN LINE

Perso lo scudetto con la serie finale contro Asiago, i triestini chiudono l'annata con tante soddisfazioni

L'Edera si consola con la Champions League

Ravvivato l'interesse per la disciplina in città anche grazie alla rivalità col Polet

TRIESTE Sfumato il sogno tricolore, l'Edera Officine Belletti può riflettere sulla stagione appena trascorsa che, seppur senza trionfi, è stata ricca di soddisfazioni e ha fruttato un importante traguardo: l'accesso alla prossima Champions League.

Il bagaglio di esperienza accumulato nelle sconfitte patite contro Asiago sia nella finale di Coppa Italia, sia nelle recenti tre gare scudetto, hanno sicuramente denotato la maggior esperienza del collettivo veneto, confermatosi il primo della classe dell'intero stivale. Alle spalle dei vicentini però, il presidente Ladavaz e il direttore sportivo Florean sono riusciti a sfornare una squadra espressasi sempre ad alti livelli, reduce da un campionato



Sotlar il più rappresentativo giocatore dell'Edera Officine Belletti

to esaltante terminato con un epilogo amaro, anche se sostanzialmente giusto.

«Abbiamo dimostrato a tutti che giocando 4 contro 4 siamo capaci di dire la nostra, dando del filo da torcere anche ad Asiago» - ha spiegato il direttore sportivo Florean, al quale rimane ancora una punta di rammarico per la gestione del primo tempo di gara due da parte dell'arbitro Grandini.

Il terzo e ultimo incontro che ha chiuso la contesa in favore dei vicentini è stato invece caratterizzato da un'Edera in piena forma, ma ancora acerba sotto il punto di vista tattico: «Sul nostro vantaggio di 4-2 solo la nostra inesperienza ci ha impedito di proseguire il nostro cammino. Il fat-

to di non aver cambiato le linee e di aver cercato il quinto gol ha dato il via alla rimonta di Asiago».

Ciò che più gratifica i rossoneri è comunque l'attenzione creata attorno a questo sport. Gli appuntamenti a cui la compagine del presidente Ladavaz ha partecipato, tra cui il derby con il BccKwins Polet, hanno dato nuovo vigore e interesse a questa disciplina, anche nel capoluogo giuliano.

Terminata questa stagione, a partire da ottobre l'Edera sarà di nuovo in campo alla caccia di qualche titolo. Oltre alla Supercoppa italiana, che vedrà i triestini affrontare nuovamente Asiago, il gruppo di Dejan Rusanov sarà impegnato nella prestigiosa Champions League.

Si preannuncia quindi una stagione davvero dispendiosa: campionato a girone unico, Coppa Italia, Supercoppa italiana e soprattutto la Champions League richiederanno infatti un cospicuo budget finanziario. Molto importante sarà il contributo richiesto al Comune, ancora al vaglia da parte dei consiglieri.

«Quest'anno si è venuto a creare uno spogliatoio magnifico, ma qualche giocatore, che ha disilluso le nostre attese non verrà riconfermato» - ha sentenziato Florean. Durante l'estate dunque, la società andrà a caccia di qualche nuovo giocatore per rinforzare ulteriormente la rosa: l'obiettivo è raggiungere il numero di 20 atleti.

Riccardo Tosques

SABATO SPORT

CALCIO Memorial Cociani-Belladonna: a San Luigi, nel pomeriggio, la seconda giornata del torneo per giovanissimi sperimentali. Torneo giovanile di Sistiana a Vioglia-giovanissimi: Domio-Monfalcone alle 17, Roianese-San Canzian alle 18.30, Gallery-Sant'Andrea San Vito alle 20. Partita benefica pro associazione Lucchetta-Ota-Hrovatin: selezione del tribunale-rappresentativa dei sacerdoti (16, via Locchi).

BASKET Serie C2: play-off Santos-Ronchi (20.30, Don Milani). Torneo internazionale Antonini under 16 (palestra Don Bosco di via dell'Istria 53): alle 9.30 Libertas Trieste-Snaidero, alle 11.30 Union Olimpija Lubiana, alle 16 Benetton-Libertas Trieste, alle 18 Snaidero-Union Olimpija. Quinto memorial Fabio Felluga di minibasket (palestra di via dei Mille): alle 16.15 le finali e a seguire le premiazioni. Serie A2 femminile, play-out: Interclub Muggia-Valtarese (20.30, Aquilina).

VELA Alle 13 il via al Trofeo Lisa Rochelli della Svbg. **PALLANUOTO** Allieve: Pallanuoto Trieste-Riva del Garda (16.30, Bianchi).

FOOTBALL AMERICANO Serie A2: Muli Trieste-Bengals Brescia (20.15, campo Ferrini).

CICLISMO Euro Bike Night: il via alle 21 dall'area parcheggio del parco Globojner a Padriciano.

TENNIS

Campionato a squadre di Seconda categoria maschile a Padriciano

Il Gaja si impone sul Manerbio

TRIESTE Netta vittoria per il Gaja nel campionato a squadre di seconda categoria maschile, che si è imposto nettamente per 5-1 sul Manerbio, mettendo una seria ipoteca alla sua permanenza al campionato, anche nella prossima stagione. Ottime finalmente le prestazioni fornite dalle racchette di Padriciano che non hanno lasciato scampo agli avversari.

Nell'ultima giornata in programma domenica alle ore 9 la compagine del Gaja se la dovrà vedere sui campi di casa contro il Luxin River Club di Vicenza.

Ennesima beffa invece per la squadra maschile di terza categoria del Triestino che per il secondo anno consecutivo si è vista sfuggire l'agognata finale, perdendo nuovamente contro il Corno.

Sui campi del Nuova Palma, a Palmanova, i portacolori biancoverdi partivano subito alla grande portandosi in vantaggio per 3-0 grazie ai successi di Cannone, Baccarini e Rizzotti, ma subivano la rimonta degli avversari che riequilibravano le sorti dell'incontro, vincendo anche il doppio di spareggio.

Nell'altra semifinale il Grado si è imposto per 5-1 sullo Zaccarelli (Gorizia). Nelle semifinali dei playoff restano nella terza categoria il Natissone e il Latissana, mentre retrocedono in D1, Grignano e Fluminiano.

Nel settore femminile seconda sconfitta per il Gaja che nulla ha potuto contro il Maniaco e primo punto conquistato dalle ragazze del Triestino, grazie al pareggio ottenuto in casa contro l'Eurotennis. Pareggio che serve a ben poco, vista la deficitaria classifica attuale.

Lavinia Novi-Ussai

Dai tempi di Panatta un assurdo non arrivava così avanti nel torneo del Foro Italico

Open d'Italia, Volandri in semifinale

ROMA Filippo Volandri si è qualificato per le semifinali degli internazionali Open Bnl d'Italia di tennis, battendo il ceco Tomas Berdych 6-2, 6-3.

Erano 29 anni che un italiano non arrivava alle semifinali a Roma. Nel 1978 l'ultimo era stato Adriano Panatta, che poi perse in finale con Bjorn Borg.

Volandri, che prima di Berdych ha battuto il russo Gabashvili, il francese Gascquet e il n.1 del mondo Federer, affronterà il vincente dell'incontro tra l'argentino Chela e il cileno Gonzalez.

«Un'altra partita perfetta, gioco a un livello altissimo» - Volandri non contiene l'entusiasmo per il successo che lo porta in semifinale agli Open d'Italia 29 anni dopo Adriano Panatta. «È un'altra pagina storica - dice il tennista livornese - Tutti pensavano che mi sarei rilassato e invece è venuta fuori un'altra gara perfetta, con un risultato netto. Segno che i miei avversari vanno in difficoltà».

Dopo l'impresa contro Federer, Volandri non vuole fermarsi: «Sono ancora nel tunnel dei giorni scorsi -

ride l'azzurro - non voglio rendermi conto. Voglio solo giocare gara dopo gara, così come sto facendo».

Berdych, n.12 del mondo, è stato estremamente falloso: 32 gli errori e appena 38 punti vincenti contro il 60 dell'azzurro. Nel primo set ha fatto subito due break (4-1) e ha chiuso 6-2 in circa mezz'ora. Nella seconda partita l'attesa reazione del ceco non è arrivata: l'azzurro gli ha strappato il servizio al primo gioco, fino al 6-3 conclusivo, con Berdych che in tutta la partita non ha avuto nemmeno una palla break.

605LOT1.CDR



I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

52 estrazioni	62	31 estrazioni	34
84 estrazioni	54	44 estrazioni	33
49 estrazioni	50	51 estrazioni	33
24 estrazioni	49	57 estrazioni	29
18 estrazioni	47	59 estrazioni	29
26 estrazioni	45	50 estrazioni	27
9 estrazioni	39	90 estrazioni	27
4 estrazioni	37	22 estrazioni	26
41 estrazioni	35	62 estrazioni	26
89 estrazioni	35	48 estrazioni	25



Numeri in massimo ritardo

BARI ritardi	67	44	11	76	72
CAGLIARI ritardi	26	27	21	10	28
FIRENZE ritardi	108	65	62	56	52
GENOVA ritardi	26	4	15	46	24
MILANO ritardi	55	69	60	63	78
NAPOLI ritardi	79	74	67	66	60
PALERMO ritardi	22	21	39	47	7
ROMA ritardi	96	56	52	51	50
TORINO ritardi	19	17	80	68	49
VENEZIA ritardi	128	63	59	58	52
TUTTE ritardi	86	24	80	21	54
	65	49	47	43	40
	39	18	87	29	84
	80	67	65	47	44
	35	1	79	80	56
	117	86	85	65	57
	31	65	61	14	2
	98	65	61	58	57
	67	56	34	21	27
	7	6	5	5	5

Super Enalotto

Concorso
del 12/5/2007

COLONNA

A B

9 10

24 25

26 31

52 62

72 84

85 90

Jackpot

€ 67.000.000,00

Giocata minima

€ 1

- 1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.
- 2 - Si vince indovinando i numeri, a prescindere dalla ruota.
- 3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.
- 4 - In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.
- 5 - Superstar: un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungendo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Sulla ruota della Puglia tenderemo per ambo e terno i massimi ritardatari 67-44-11-76-72 e le quartine 18-80-81-82, 10-11-80-81 e 1-81-88-89.

CAGLIARI. Per ambo e terno sono senza dubbio da giocare i massimi ritardatari 26-27-21-10-28 e le terzine 10-12-17, 5-35-53 e 18-80-90. Segnaliamo che l'ambo 45-64 manca da 3123 estrazioni.

FIRENZE. Sulla ruota della Toscana per ambo e terno si segnalano

in primo luogo i massimi ritardatari 26-4-15-46-24 e le quartine 11-33-66-88 e 21-23-24-26. Per ambo 46-64-67 e 8-18-36.

GENOVA. Consigliamo per ambo e terno subito i massimi ritardatari 55-69-60-63-78, in ristretto 60-63-69 e le quartine 30-37-38-83, 51-55-57-59. Per ambo invece è consigliabile 23-25-26-29. L'ambo 55-66 non esce da 830 estrazioni.

MILANO. Sulla ruota lombarda per ambo e terno massimi ritardata-

ri 22-21-39-47-14 e le quartine 7-14-21-28, 21-31-41-61. Per ambo infine appaiono favorite le quartine 14-41-47-74 e 9-39-89-90.

NAPOLI. Tenderemo per ambo e terno i massimi ritardatari 19-17-80-68-49 e ancora per una estrazione le quartine 7-17-67-77, 9-19-89-90 e 23-33-35-53. La terzina 28-58-88 manca per ambo da 378 estrazioni.

PALERMO. E' uscito il 38, era il massimo ritardatario. Quanto alla

prossima estrazione per ambo e terno i ritardatari 86-24-80-21-54 e le terzine 24-34-54, 68-86-88 e 6-8-86. Per ambo 26-64-75-86.

ROMA. La cadenza del 6, 6/86 ha dato il terno 6-16-66. Per ambo e terno si consigliano certamente i massimi ritardatari 39-18-87-29-84 e le terzine 18-48-78, 24-54-84 e 30-34-54.

TORINO. Tenderemo per ambo e terno i massimi ritardatari 35-1-79-80-56, in particolare l'ambo 1-35 e le terzine 31-33-37, 9-24-31,

7-14-28, 35-61-72.

VENEZIA. Per ambo e terno i massimi ritardatari 31-65-61-14-2 e le quartine 2-12-22-72, 14-64-71-72, 60-61-64-65. L'ambo 31-9 non esce da 3117 estrazioni.

A tutte l'ambo 27-67.

LA SMORFIA

Il fatto del giorno: tennis, il numero uno al mondo battuto da un italiano, 1-6-59-80-90.

Concorso n. 54 del 12/5/2007													
1	Albinoleffe	Vicenza	1	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
2	Crotone	Arezzo	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
3	Juventus	Bologna	3	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
4	Lecce	Spezia	4	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
5	Piacenza	Pescara	5	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
6	Rimini	Bari	6	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
7	Treviso	Cesena	7	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
8	Verona	Frosinone	8	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
9	Modena	Mantova	9	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
10	Hertha Berlino	Bayer Leverk.	10	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
11	Arminia Blelef.	Hannover 96	11	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
12	Aachen	Vfl Wolfsburg	12	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
13	Cottbus	Bayern Monaco	13	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
14	Borussia D.	Schalke 04	14	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2

Per partecipare a "Il 9" marcare la casella corrispondente: ☐ Partecipo a "Il 9" ☐ Partecipo a "Il 9" ☐ Partecipo a "Il 9" ☐ Partecipo a "Il 9"

N. CAVALLO	PESO	MONTA	VALUTAZ.
1) SOPRAN VIRAS	63	G. Arena	★★★
2) STARANDA	62½	N. Maniezzi	★★★★
3) SCHUMAN CODE	59½	I. Rossi	★★★★★
4) VANIGLIA	59½	D. Vargiu	★★★★★
5) CARTA CANTA	58½	N. Murru	★★★★
6) PERUGINO PLUS	57	P. Convertino	★★
7) COQUELICOT	56½	M. Tellini	★★
8) CAT'S ON BROADWAY	56	F. Iovine	★★★★★
9) TANGANIKI	55½	A. Carboni	★★★★
10) ART BRUT	55	S. Mulas	★★★★★
11) NOSHAQ	55	U. Rispoli	★★★★
12) TABOR KING	54½	D. Porcu	★★★★★
13) DANCE WITH ME	54	S. Urru	★★★★
14) PELLINOR	52	M. Esposito	★★★★
15) SAMER	50	G. Congiu	★★
16) SOPRAN VEMON	50	A. Arbau	★

I NOSTRI
FAVORITI10) Art Brut; 12) Tabor King; 8) Cat's on Broadway;
2) Staranda; 4) Vaniglia; 3) Schuman Code

Concorso n. 19 - 13/5/2007

1	MONTEGIORGIO (trotto) GP S. Paolo Gp € 68.965 - m. 1600 - Ora	1	GENERELAY LIKE	***	1600	2	M. SMORGON	***	1600	3	GAUPPOSS	***	1600	1°	X	
		6	GIACCHIO DEL NORD	***	1600	7	E. BELLE	***	1600	4	PAO D'URZY	***	1600			
		10	GIACONE EGRIAL	***	1600	9	X	***	1600	11	GAUGUIN ASN	***	1600			
2	MONTEGIORGIO (trotto) GP S. Paolo Filly Gp € 35.965 - m. 1600 - Ora	2	GIRONDA AS	***	1600	3	GALA' BY PASS	***	1600	1	GEORGIA BI	***	1600	1°	X	2
		8	GIUDY STRA	***	1600	10	GRANDE ARNEE	***	1600	5	SHOHRI HBD	***	1600			
		11	GLAMOUR GRIF	***	1600	11	GIACINTA FP	***	1600	6	GLORIA GAINOR	***	1600			
3	BOLOGNA (trotto) Italiana Assicurazioni di Bologna € 10.115 - m. 2060-2080 - Ora	1	GALIZIA	**	2060	2	GO TAREMEL	***	2060	3	GRANATA TRIO	***	2060	1°	1	
		4	GOTAS DE AGUA	***	2060	5	GANZA OM	***	2060	7	GLICOFOR -A-	***	2060			
		8	GAS MASTER SFA	***	2060	6	GAGA'	***	2060	9	GRANITICA -A-	**	2060			
4	NAPOLI (trotto) Uronometro D/E € 12.315 - m. 1600 - Ora	3	FROMMING BI	***	1600	1	DARLING DI	**	1600	2	BANCOMAT REAL	***	1600	1°	X	2
		5	FRAGOLA PARK	***	1600	7	ANTARES ROB	***	1600	4	AEREO LIGHT	***	1600			
		11	CONTE BAR	***	1600	8	ECURIE DI ROSA	**	1600	10	STRUSKO LEO	**	1600			
5	TORINO (trotto) Adriatico € 8.073 - m. 1620/1640 - Ora	3	DAMPER	***	1620	11	DIRIMPETTO	**	1620	4	CRISTIAN SPORT	**	1620	1°	1	2
		7	DIDONE FIELD	**	1620	9	DJERBA BIGI	**	1620	5	DONDA SIB	**	1620			
		8	ALVAREZ BI	**	1620	12	FAVILLA ROSSO	***	1640	11	FUNGO K JET	***	1640			
6	ROMA (galoppo) A. e R. Ricchi Hand. Princ. 3+ € 38.428 - m. 1000 P. DR. - Ora	1	VELVET REVOLVER	***	63.0	3	AMJAD	***	59.5	2	ARISTOMENE	***	61.5	1°	X	2
		4	POLAR WIND	***	59.5	5	FAMULI PREZZI	***	57.5	3	DIVERSO	***	58.5			
		6	SHALMAR	**	58.0	8	SCURI RENATO	**	57.5	10	SHOSHIBA -A-	**	55.5			
		9	NO TIME FOR WINE	**	57.0	13	FOREST ICON	**	50.0	12	RUBRO MERIDIO -A-	**	57.0	2°	1	2
		11	TORVALDO	**	55.5					14	IDEAL STRONG	**	61.0			
corsa+		JACK POT € 45.000,00		MONTECATINI (trotto) Lucca G/F		FAVORITI 13) Armstrong		POSSIBILI 7) Cletta Time		SORPRESE 2) Casoli Willy		SCHEMA 13 15 7 12				

corsa+

JACK POT

MONTECATINI (trotto)

Lucca G/F

FAVORITI

POSSIBILI

SORPRESE

CORSA +
Tocca a Montecatini ospitare la Corsa+ con un gruppo di partecipanti decisamente

interessante. E' probabilmente Armstrong a meritare la palma di favorito anche se pure Enzo Delle Selve ha le car-

te in regola per dire la sua in chiave vittoriosa. Piacciono anche Cleito Time e Faventia Caf, in un buon momento. Oc-

chio anche a Casoli Willy e a Fulton Ans, possono pure inserirsi nella lotta al vertice. 13-15-7-12

TLUSTOS

SU AUTO NUOVE
IN PRONTA
CONSEGNASU VETTURE
AZIENDALI
IN OFFERTA

Prezzi particolari. Sconti speciali.

PORTE APERTE

12 - 13 Maggio

TLUSTOS TRIESTE - NUOVO PUNTO VENDITA A BARCOLA, IN VIA BOVETO 2



OGGI IN ITALIA



NORD: poco nuvoloso per nubi alte sul settore centro-occidentale salvo locali addensamenti, in maggior parte a ridosso dei rilievi appenninici. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti a evoluzione diurna. **SUD E SICILIA:** prevalentemente sereno salvo locali nubi a sviluppo verticale, più frequenti sulle aree interne.

DOMANI IN ITALIA



NORD: cielo in prevalenza poco nuvoloso salvo nuvolosità più consistente in temporaneo aumento sui rilievi alpini e prealpini associati a locali piovoschi. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti cumuliformi pomeridiani a ridosso dei rilievi appenninici. **SUD E SICILIA:** cielo prevalentemente sereno.

TEMPERATURE

REGIONE

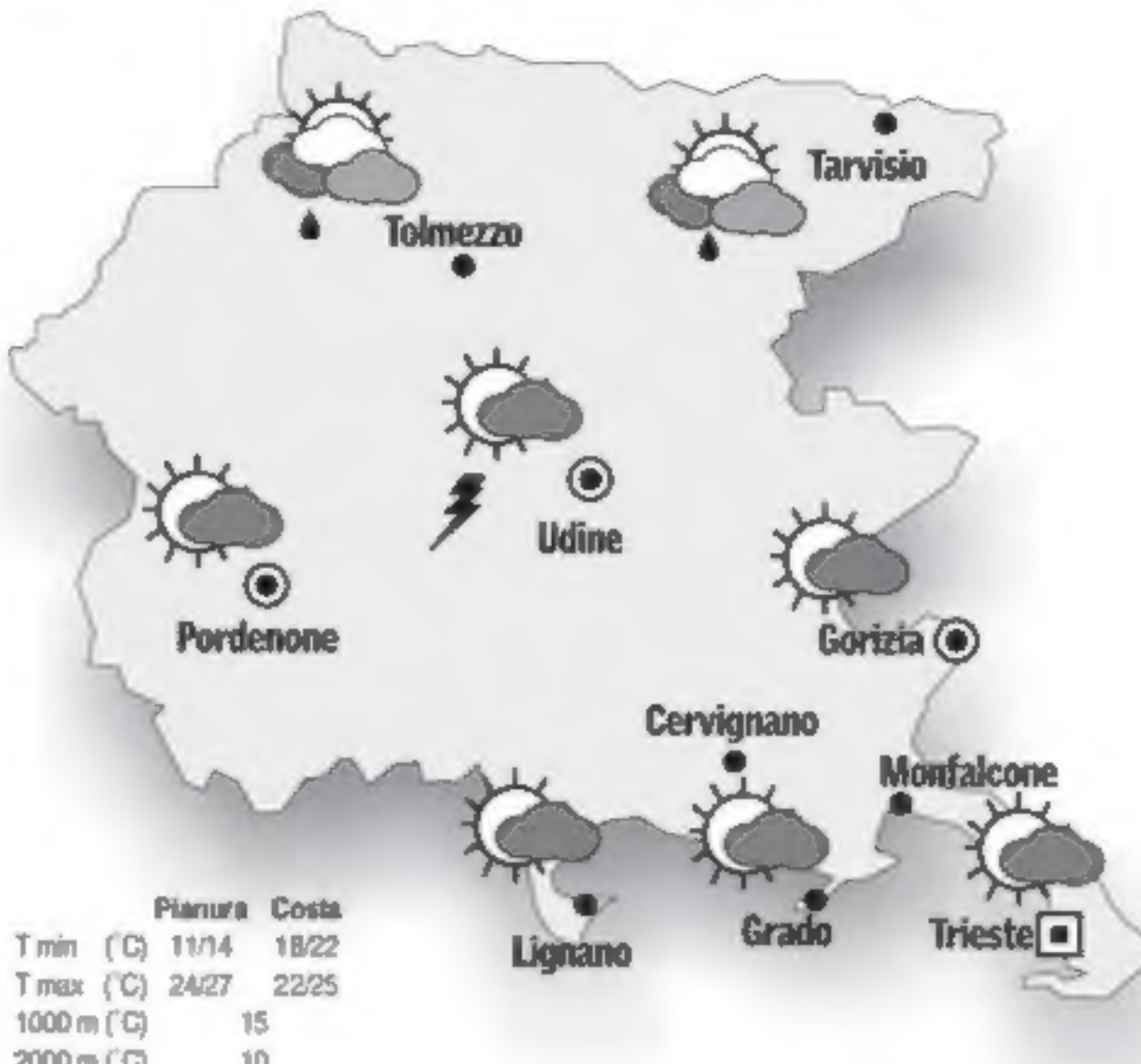
TRIESTE	min.	max.
Temperatura	17,00	21,9
Umidità	69%	
Vento	6 km/h da O	
Pressione	in diminuzione 1011,8	
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	13,2	22,7
Umidità	63%	
Vento	3,3 km/h da S	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	13,2	25,8
Umidità	46%	
Vento	13 km/h da S	
GRADO	min.	max.
Temperatura	17,1	22,3
Umidità	70%	
Vento	28 km/h da S	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	13,1	23,5
Umidità	61%	
Vento	2,9 km/h da S	
UDINE	min.	max.
Temperatura	13,1	24,1
Umidità	58%	
Vento	11 km/h da S	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	14,5	25,4
Umidità	50%	
Vento	3 km/h da S-E	

ITALIA

BOLZANO	12	27
VERONA	14	25
AOSTA	10	19
VENEZIA	16	23
MILANO	16	24
TORINO	12	22
CUNEO	10	23
MONDOVI	14	20
GENOVA	17	20
BOLOGNA	14	26
IMPERIA	17	20
FIRENZE	16	24
PISA	13	22
ANCONA	15	29
PERUGIA	15	25
L'AQUILA	11	24
PESCARA	15	25
ROMA	15	22
CAMPOTASSO	13	22
BARI	13	25
NAPOLI	15	23
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	17	26
R. CALABRIA	18	24
PALERMO	15	22
MESSINA	18	24
CATANIA	11	24
CAGLIARI	12	29
ALGERO	10	24

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



OGGI. Tempo instabile con cielo da poco nuvoloso a variabile. Non si escludono locali rovesci o temporali, comunque di breve durata, più probabili sulle zone montane e pedemontane. Sulla costa soffierà moderato vento dai quadranti meridionali.
DOMANI. Cielo poco nuvoloso sulla costa, da variabile a nuvoloso

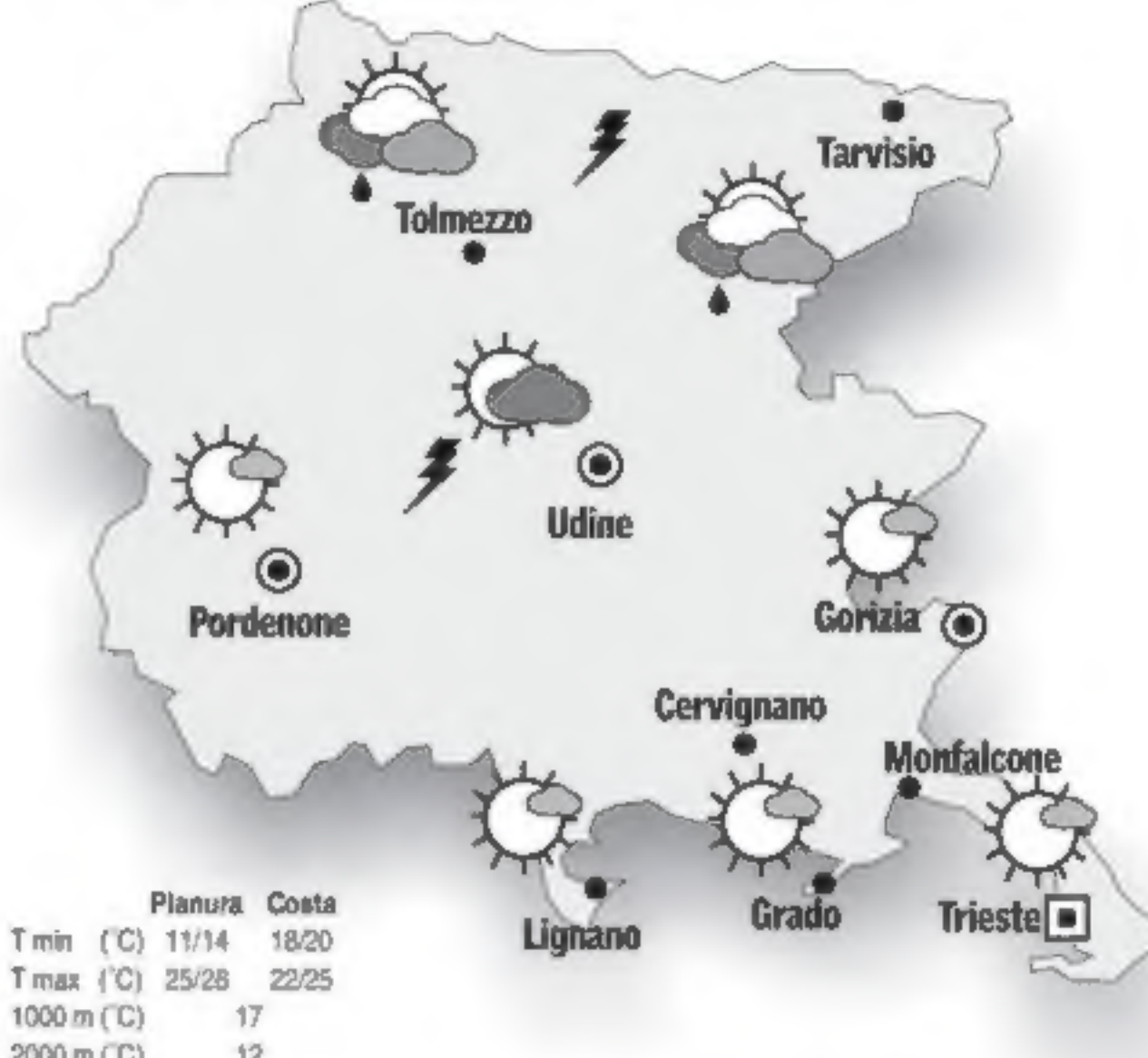
OGGI IN EUROPA



Mentre sull'Europa meridionale la situazione resta buona, con un tempo dalle caratteristiche estive, sul resto del continente la situazione rimane abbastanza movimentata. La vecchia perturbazione che ha lambito anche le nostre regioni settentrionali si allontanerà verso i paesi dell'Est causando piogge fra Repubblica Ballica, Bielorussia e Ucraina settentrionale.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



su pianura e monti. Possibili rovesci e locali temporali, più probabili sulla fascia pedemontana e montana. Sulla costa venti deboli di direzione variabile. Dalla serata miglioramento.
TENDENZA. Tempo stabile e soleggiato, dalla serata aumento della nuvolosità a cominciare dalle zone prealpine.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
			alta	bassa
TRIESTE	poco mosso	20,3	6 nodi OSO	19,36 +61 13,00 -29
MONFALCONE	poco mosso	20,1	10 nodi OSO	19,41 +51 13,05 -38
GRADO	mosso	19,5	12 nodi SSO	20,01 +45 13,25 -26
PIRANO	mosso	20,2	18 nodi SO	19,31 +51 12,55 -29

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ZAGABRIA	13	25	ZURIGO	12	23
LUBIANA	12	24	BELGRADO	15	25
SALISBURGO	11	23	NIZZA	15	22
KLAGENFURT	12	22	BARCELLONA	18	24
HELSINKI	0	15	ISTANBUL	14	25
OSLO	0	12	MADRID	9	29
STOCOLMA	1	15	LISBONA	14	25
COPENHAGEN	10	14	ATENE	22	31
MOSCA	4	18	TUNISI	15	30
BERLINO	10	17	ALGERI	13	30
VARSAVIA	11	15	MALTA	16	26
LONDRA	8	17	GERUSALEMME	17	28
BRUXELLES	12	18	IL CAIRO	19	30
BONN	15	21	BUCAREST	6	26
FRANCOFORTE	16	24	AMSTERDAM	12	17
PARIGI	12	24	PRAGA	14	21
VIENNA	12	24	SOFIA	10	24
MONACO	15	23	NEW YORK	11	20

L'OROSCOPO

ARIE
21/3 - 20/4

Nelle pause di lavoro della giornata dovete riflettere su una faccenda familiare che va assumendo dimensioni inaspettate. Dovete risolverla presto e bene. Buon senso.

LEONE
23/7 - 22/8

Avete speso molte energie ultimamente ed è probabile che voi stiate cominciando a perdere colpi. Nulla di grave se riuscirete a distribuire bene le vostre forze, evitando sforzi eccessivi.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

State vivendo una situazione generale alquanto movimentata, ma non perdetevi la bussola, specialmente nella vita affettiva. Basterà infatti un pizzico di fantasia in più.

TORO
21/4 - 20/5

Non lasciatevi dominare dall'impazienza. Nel lavoro dovete procedere con calma. Un probabile rallentamento non dovrebbe pregiudicare il risultato finale.

VERGINE
23/8 - 22/9

Il lavoro della giornata procederà con un ritmo quasi frenetico, per cui non avrete neppure il modo di accorgervi della stanchezza, ma la sentirete solo in serata. Riposate.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Dovrete valutare con attenzione una proposta di lavoro che vi verrà fatta, prima di accettare impulsivamente. La famiglia oggi richiederà la vostra attenzione e disponibilità.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Sarete piuttosto curiosi e portati al pettegolezzo. Rendete meno pungenti i vostri giudizi e non ci saranno conseguenze di rilievo. Tenete sotto controllo le parole.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Un pizzico di inquietudine potrebbe fare capolino, inquinando un equilibrio che sembrerebbe quasi perfetto. Nella coppia potrebbe essere il momento di dare nuovo vigore al rapporto.

AQUARIO
20/1 - 18/2

Dovrete tenere un costante controllo dei nervi durante tutta la giornata ed in particolare in una discussione prevista verso la fine della mattinata con un collega.

CANCRO
21/6 - 22/7

Godete del pieno favore degli astri. Nel lavoro i risultati saranno abbastanza soddisfacenti e noterete anche un miglioramento nelle vostre faccende. Un invito serale.

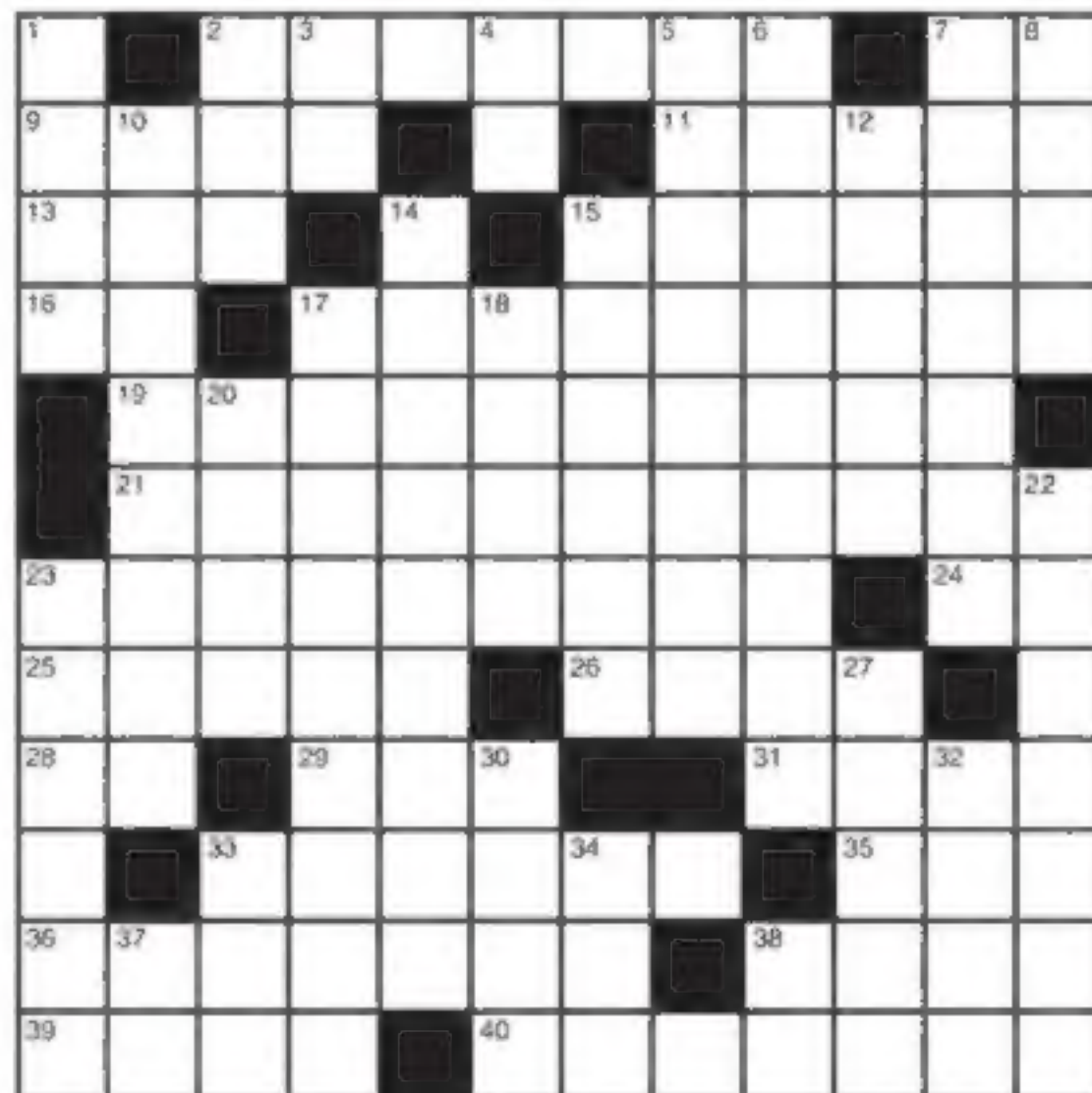
SCORPIONE
23/10 - 21/11

Sentirete il desiderio di approfondire e di capire il perché di alcune vostre scelte, sia in campo professionale che negli affetti. Capirete così le vostre vere esigenze.

PESCI
19/2 - 20/3

Una proposta inaspettata di lavoro vi renderà felici. Questa sera, grazie all'invito di un amico, avrete la possibilità di fare nuove e simpatiche conoscenze. Fascino.

IL CRUCIVERBA



BISCARTO (3/4 = 5)
Una bella pretesa!
In alto vuoi salire? Allora spiegati! Hai delle aspirazioni letterarie? Se ciò ti mette in testa, sai cos'è? Solo una fissazione, credi a me!

LUCCHETTO (7/7 = 6)
Un nuovo ministro
Da entrambi i Parlamenti sostenuto, pur tra dispute, in scena è già venuto. E il consuntivo? Pare che ogni cosa andrà a finire in un domani rosa...
Lemina
Ma qui contano i fatti! Ecco un «momento» su cui ogni giorno appuntarsi il commento.
Marin Faliero

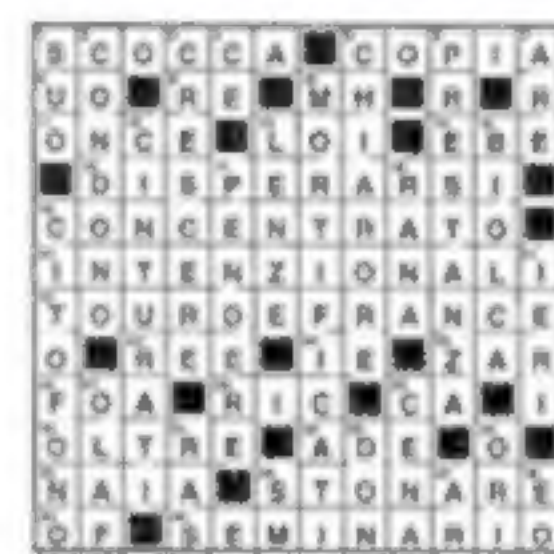
ORIZZONTALI: 2 Film con Leonardo DiCaprio e Kate Winslet - 7 Ai lati della radura - 9 Porto della Tunisia - 11 Gruppo di pittori francesi di fine '800 - 13 Tra «qui» e «qu» - 15 Dannosi, offensivi - 16 Le vocali in prova - 17 Come la «lettera di Grisostomo» scritta da Berchet - 19 Hanno la lama ricurva - 21 Congiungere, costringere - 23 Gianluca calciatore - 24 Il principio dell'alienazione - 25 Antica cortigiana greca - 26 Il mitico figlio di Xuto - 28 Gonfi alla fine - 29 Ufficio per le Relazioni con il pubblico - 31 Il rosso formaggio olandese a palla - 33 Fu il trombettiere di Enea - 35 Il plurale di lo - 36 Ricongiungere - 38 Un Dillon attore - 39 Contenitori di pelle - 40 Fu patina di Aureliano.

VERTICALI: 1 Avvolge matasse - 2 Per molti cinesi è il principio supremo - 3 Il nove dopo l'VIII - 4 Nel favo - 5 Non privo d'errori - 6 Campanie di un capoluogo - 7 In quella di Levante sorge Portofino - 8 Un popoloso continente - 10 Uno dei «castelli romani» - 12 Bevanda ricavata dal malto - 14 Diventare più forte - 15 Figure retoriche che affermano negando - 17 Monti al confine tra Lazio e Abruzzo - 18 La Sandra di Otto e mezzo - 20 Interrogazione di modo - 22 Antico abitante di una regione mesopotamica - 23 Vento primaverile dolce e leggero - 27 Opera di Puccini - 30 Alberi di spadone - 32 Bassi al contrario - 33 Bagna Graz - 34 Corrisponde a «in» più «il» - 37 In gita - 38 La nota tra re e fa.

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
LA CIPOLLA.

Cambio di consonante:
ACCENNO, ACCENTO.



ENIGMISTICA 100 Ogni mese
in edicola
pagine di giochi e rubriche

Vista Più

ROTONDA DEL BOSCHETTO 1 040.54374

Pagamenti rateali

PROMOZIONE DI PRIMAVERA

-50% sulle lenti
da vista da sole fotocromatiche
antiriflesso progressive

Acquistando un occhiale
completo della collezione 2007

PROVA LA GP, VINCI IL GP.



Consumi: 5,9 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO₂ da 128 g/km.



IL 12 E IL 13 MAGGIO IN TUTTE LE CONCESSIONARIE FIAT
VIENI A SCOPRIRE GRANDE PUNTO NELLE NUOVE VERSIONI GP.
IN PALIO 1.000 BIGLIETTI PER IL MOTO GP DEL MUGELLO.

GRANDE PUNTO. DA 9.300 € CON COMODE RATE DA 93 € AL MESE E ANTICIPO ZERO.

GRANDE PUNTO da 9.300 €. Fiat Grande Punto Sp 1.2 65 CV. Prezzo di listino 11.300 €, prezzo promozionale di vendita 9.300 € (chiavi in mano I.P.T. esclusa) al netto dello sconto previsto in caso di rottamazione. Per Grande Punto 1.2 65 CV bz 3 porte e dell'incentivo Statale di 800 € per rottamazione di vetture Euro 0/1 più 3 anni di esenzione dal pagamento del bollo secondo legge Finanziaria 2007; Anticipo zero - durata 72 mesi, 24 rate da 93,00 € + 48 rate da 187,69 €. Le rate sono comprensive di prestito protetto. Spese gestione pratica 250,00 € + bolli - T.A.N. 2,90% - T.A.E.G. 4,11%. Salvo approvazione **Sima**. Offerta valida fino al 31 Maggio 2007.

www.fiat.it

